ATTI PARLAMENTARI
XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XIV
n. 5/3

RELAZIONE

DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

(PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999)

Trasmessa alla Presidenza il 27 giugno 2000

TOMO I

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E MINISTERI ISTITUZIONALI

TIPOGRAFIA DEL SENATO (300)

PAGINA BIANCA

Ministeri

Presidenza del Consiglio dei ministri e ministeri istituzionali:

Nota metodologica; Presidenza del Consiglio dei ministri; Ministero della giustizia; Ministero degli affari esteri; Ministero dell'interno; Ministero della difesa.

Ministeri finanziari:

Nota metodologica; Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica; Ministero delle finanze.

Ministeri per le politiche sociali:

Nota metodologica; Ministero della pubblica istruzione; Ministero del lavoro e previdenza sociale; Ministero della sanità; Ministero dell'università e della ricerca scientifica.

Ministeri per i settori produttivi:

Nota metodologica; Ministero delle comunicazioni; Ministero per le politiche agricole, Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato; Ministero del commercio con l'estero.

Ministeri per l'assetto del territorio:

Nota metodologica; Ministero dei lavori pubblici; Ministero dei trasporti; Ministero per i beni e le attività culturali; Ministero dell'ambiente.

PAGINA BIANCA

INDICE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E MINISTERI ISTITUZIONALI

NOTA METODOLOGICA . . . . . *Pag.* 7

CAPITOLO I. - *Presidenza del Consiglio dei ministri:* . . . . . » 9

1. Il quadro istituzionale di riferimento . . . . . » 12
2. L'attuazione del decreto legislativo n. 29 del 1993 . . . . . » 14
3. Il trasferimento delle risorse dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali . . . . . » 16
4. La semplificazione. . . . . » 19
5. L'impulso sul sistema economico di sviluppo e di finanza pubblica . . . . . » 20
6. La programmazione ed il controllo interno. . . . . » 28
7. La gestione finanziaria . . . . . » 31

Tabelle statistiche . . . . . » 53

CAPITOLO II. - *Ministero della giustizia:* . . . . . » 117

Sintesi e conclusioni . . . . . » 119
1. Il quadro della riforma . . . . . » 120
2. Quadro di riferimento programmatico . . . . . » 123
3. Analisi dei risultati di consuntivo . . . . . » 123
4. Il personale . . . . . » 128
5. Profili di attività istituzionale . . . . . » 133

Tabelle statistiche . . . . . » 139

CAPITOLO III. - *Ministero degli affari esteri:* . . . . . » 169

Sintesi e conclusioni . . . . . » 171
1. Quadro di riferimento programmatico . . . . . » 173
2. Analisi di consuntivo . . . . . » 174
3. L'organizzazione e il personale. . . . . » 178
4. Profili di attività istituzionale . . . . . » 180
5. Informatica . . . . . » 183
6. La cooperazione allo sviluppo . . . . . » 184
7. Rendiconti. . . . . » 188
8. La ratifica dei trattati internazionali . . . . . » 188
9. Istituto agronomico per l'oltremare . . . . . » 190

Tabelle statistiche . . . . . » 191

CAPITOLO IV. - *Ministero dell'interno:* . . . . . *Pag.* 221
Sintesi e conclusioni . . . . . » 224
1. Programmazione . . . . . » 227
2. Analisi dei risultati di consuntivo . . . . . » 228
3. La finanza locale . . . . . » 233
4. Personale . . . . . » 236
5. Conferimento di funzioni alle Regioni ed agli Enti locali (decreto legislativo n. 112 del 1998) . . . . . » 238
6. Profili di attività istituzionale . . . . . » 239
7. Informatica . . . . . » 245
8. Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno . . . . . » 246
9. Protezione civile . . . . . » 246
Tabelle statistiche . . . . . » 249

CAPITOLO V. - *Ministero della difesa:* . . . . . » 305
Sintesi e conclusioni . . . . . » 308
1. Direttive e programmi . . . . . » 309
2. Analisi dell'organizzazione . . . . . » 311
3. Analisi finanziaria . . . . . » 316
4. Aspetti di particolare rilievo . . . . . » 323
5. Profili evolutivi . . . . . » 325
6. Attività contrattuale . . . . . » 326
7. Profili gestionali . . . . . » 330
Tabelle statistiche . . . . . » 337

Nota metodologica

Premessa

La Corte per gli esercizi finanziari 1995-1998 ha esaminato il rendiconto delle amministrazioni centrali ricostruendo la spesa sulla base di una classificazione per funzioni obiettivo, allo scopo di individuare le missioni assegnate alle amministrazioni stesse.

Applicando questa metodologia a carattere sperimentale ha contribuito a promuovere il processo di riforma della struttura di bilancio delineato dalla nuova disciplina (legge n. 94 del 1997 e d.lgs. n. 279 del 1997); in particolare l'art. 13 del d.lgs. n. 279 del 1997 ribadisce la necessità di costruire il rendiconto per funzioni e unità previsionali di base, al fine della "... valutazione delle politiche pubbliche di settore...".

L'analisi per funzioni del consuntivo '99 si è basata sulla classificazione funzionale COFOG, determinata in sede europea e aggiornata ad ottobre '98 che consente un raccordo più trasparente fra dati di bilancio, espressi in termini contabili/finanziari, e conto consolidato delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dalla legge n. 468 del '78 come modificata dalla legge n. 94 del '97 (art. 6 comma 3 lett. b).

La COFOG è costruita su dieci divisioni, articolate in gruppi, e questi in classi, ma presenta una serie di limiti e carenze nella definizione di alcuni settori.

Di conseguenza si è reso necessario individuare, partendo dalle classi COFOG, circa quattrocento "quarti livelli" che definiscono le funzioni istituzionali di ciascuna amministrazione.

L'art. 1 della legge n. 94 del 1997 prevede "che le spese siano indicate per aree omogenee di attività in cui si articolano le competenze istituzionali di ciascun ministero". L'attuale classificazione costruita sui centri di responsabilità (unità previsionali) deve, a questi fini, essere integrata, anche ai fini della decisione parlamentare, da una migliore integrazione con la classificazione per funzioni obiettivo (come auspicato dalla Commissione bicamerale per l'attuazione della legge n. 94 del 1997).

Le denominazioni dei quarti livelli (adottati dalla Corte) sono state individuate per il complesso delle amministrazioni consentendo, così, un'analisi orizzontale della spesa per una serie di politiche pubbliche.

Analisi per stati di previsione

Operativamente per ogni ministero sono stati definiti i quarti livelli funzionali ed a questi imputati percentualmente i capitoli di spesa, compresi quelli di funzionamento. L'elaborazione è stata effettuata con la collaborazione delle amministrazioni, anche ricorrendo ad una stima delle imputazioni sulla base di quelle individuate per gli esercizi precedenti e per il previsionale '99. Per il Ministero delle finanze è stato individuato un ulteriore quinto livello in collegamento con il "piano dei conti per destinazione", che consente un'analisi più dettagliata.

Per l'esame del rendiconto sono stati utilizzati schemi di analisi contabile elaborati dalla Corte, con riferimento alla massa impegnabile e spendibile, cui si riconducono i risultati finanziari in termini di impegno e pagamento.

I dati sono stati incrociati con la classificazione economica semplificata della Ragioneria Generale dello Stato che ripartisce le spese in quattro aggregati: funzionamento, intervento, investimento, altre spese.

Analisi speciali

La Corte ha elaborato degli aggregati per alcune politiche pubbliche tenendo conto della nuova struttura di governo disegnata dal d.lgs. n. 300 del 1999:

- attività produttive;
- politiche sociali;

- infrastrutture, trasporti, ambiente;
- istruzione e cultura;
- protezione civile.

Gli aggregati sono stati composti utilizzando i quarti livelli di tutte le amministrazioni centrali tenendo conto della finalizzazione delle risorse verso le politiche pubbliche prese in esame. Il problema si è posto in maniera più complessa per la Presidenza del Consiglio e per il Ministero del tesoro, amministrazioni che, in realtà, hanno competenze trasversali relative a tutte le politiche pubbliche.

Altre analisi

Sono state, inoltre, svolte analisi per settori ritenuti di particolare interesse:

a) Aree depresse: sulla base della legge 94/97 è stata enucleata per funzioni di quarto livello la spesa destinata alle aree depresse, ponendo in evidenza la destinazione settoriale dei fondi.
b) Opere pubbliche: così come per gli esercizi 1997 e 1998 sono stati individuati i capitoli di spesa che interessano le opere pubbliche, di tutte le amministrazioni centrali, per tipologie di opere (compresi i capitoli destinati al pagamento dei mutui).
c) Acque: dalle analisi sulle politiche pubbliche "infrastrutture, territorio e ambiente" e "attività produttive" è stata scorporata la spesa destinata al settore delle acque, al fine di esaminare le varie attività di risanamento ed approvvigionamento delle acque, nonché gli interventi per l'assetto idrogeologico.
d) Trasferimenti: dallo stato di previsione del Ministero del tesoro sono stati selezionati tutti i capitoli di spesa per "trasferimenti", successivamente riaggregati settorialmente per finalità di spesa.

Capitolo I

Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. Il quadro istituzionale di riferimento.
2. L'attuazione del d.lgs. n. 29 del 1993.
3. Il trasferimento delle risorse dallo Stato alle Regioni ed agli enti locali.
4. La semplificazione.
5. L'impulso sul sistema economico di sviluppo e di finanza pubblica.
6. La programmazione ed il controllo interno.
7. La gestione finanziaria; *7.1 Profili generali; 7.2 L'analisi funzionale; 7.3 Le riallocazioni di bilancio.*

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Importi in milioni di lire

Funzione obiettivo	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	*di cui in C/Capitale*	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
1.1.1.1 - Programmazione, definizione e coordinamento della politica governativa	278.501	307.819	*17.450*	247.361	216.094	193.940	119.812	59.023
1.1.1.2 - Gestione trasferimenti per il funzionamento degli organi costituzionali	909.047	975.270		870.574	867.706	847.855	202.615	43.395
1.1.1.3 - Rapporti con il sistema delle autonomie territoriali	48.880	53.783		37.664	37.664	36.342	6.698	11.776
1.1.3.1 - Indirizzo e programmazione politica estera	10	10		10	10	0	10	0
1.1.3.2 - Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	8.074	8.248		6.944	6.944	5.511	2.346	1.283
1.1.3.6 - Tutela degli italiani all'estero	2.210	2.406		1.154	1.154	1.167	240	1.067
1.2.1.2 - Aiuti all'Albania	85.000	89.054		80.764	80.764	27.964	54.700	6.450
1.3.1.1 - Programmazione e attuazione delle politiche generali del personale del pubblico impiego	214.702	257.660	*22.395*	199.202	199.202	164.129	286.961	20.066
1.3.2.1 - Trasferimenti per i servizi statistici	270.751	271.181		270.583	270.583	270.581	543	258
1.3.3.5 - Trasferimenti all'AIPA e realizzazione R.U.P.A.	74.851	136.581	*109.250*	72.014	53.014	89.592	45.538	2.817
1.3.3.9 - Pubblicità istituzionale di interesse collettivo	4.341	12.763		4.203	4.203	6.444	1.980	8.138
2.2.1.1 - Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	652.167	891.877	*448.000*	634.346	505.829	681.150	543.704	35.079
2.2.1.6 - Servizio civile degli obiettori di coscienza	171.850	172.400		171.850	171.850	95.456	77.244	0
3.6.1.1 - Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	448.900	453.899		416.168	416.168	419.936	1.709	32.753
4.1.1.8 - Interventi di sviluppo economico nelle aree depresse	3.700	3.700	*3.700*	3.700	3.700	3.700	0	0
4.1.1.14 - Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	63.905	103.472	*58.448*	54.840	41.232	69.292	117.063	10.266
4.5.2.2 - Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	250	550		250	250	200	250	200
4.5.3.5 - Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	118.428	531.774	*528.569*	117.510	36.567	452.567	816.408	1.934
4.5.4.8 - Sicurezza del volo	7.000	7.000		7.000	7.000	7.000	0	0
4.7.2.1 - Interventi finanziari a sostegno delle attività alberghiere	326	5.700	*5.700*	326	326	3.185	12.656	0
4.7.3.1 - Indirizzo e promozione della attività turistica	80.180	87.041		79.016	78.943	75.180	11.159	2.725
4.7.3.2 - Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico	184.637	630.823	*629.525*	184.637	126.179	567.351	614.779	4
4.7.3.3 - Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico nelle aree depresse	2.914	2.914	*2.914*	2.914	2.914	1.400	11.468	0
5.3.1.2 - Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	16.188	*16.188*	0	0	2.107	53.682	0
5.4.1.7 - Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	2.408	2.408	*2.408*	2.408	2.399	36	2.372	0
6.2.1.1 - Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	13	13		2	2	2	0	11
6.2.1.2 - Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	14.520	14.520		14.520	14.520	2.283	12.237	0
6.2.1.6 - Riqualificazione delle aree metropolitane	327.732	661.437	*655.506*	327.241	164.375	541.464	1.087.919	3.321
6.2.1.7 - Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	54.086	54.086	*54.086*	54.086	47.086	11.159	341.752	0
8.1.1.1 - Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	14.282	19.100	*4.036*	13.660	13.660	14.056	2.721	927
8.2.1.1 - Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	207.744	474.984	*473.318*	207.563	113.241	436.773	580.171	1.454
8.2.1.15 - Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	25.000	9.000	*9.000*	25.000	25.000	0	35.000	0

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Importi in milioni di lire

Funzione obiettivo	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	*di cui in C/Capitale*	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
8.2.1.17 - Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	0	23	*23*	0	0	0	23	0
8.3.1.1 - Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	1.214.164	1.300.605	*116.099*	1.201.973	993.840	1.076.233	1.418.721	81.954
8.3.1.2 - Diffusione radiotelevisiva per comunicazioni istituzionali	54.897	55.955		54.783	54.783	53.063	40.196	116
10.1.2.1 - Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	16.100.589	16.101.889		16.100.589	16.100.589	16.101.800	89	0
10.1.2.2 - Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	14.912	21.824		14.912	14.912	12.795	15.029	0
10.2.1.1 - Trasferimenti alle gestioni previdenziali	160	440		160	160	280	160	0
10.2.1.7 - Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	476	671		476	476	429	267	26
10.4.1.1 - Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	869.195	1.011.715		864.761	864.761	357.922	645.344	19.377
10.7.1.1 - Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	164.011	611.692		162.299	162.299	538.813	76.624	19.895
10.7.1.2 - Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	94.579	101.762		94.444	94.444	77.690	40.388	148
10.7.1.4 - Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	228.193	268.485		228.159	228.159	250.656	18.302	34
10.7.1.6 - Contributi per il volontariato	17.897	18.211		12.897	12.797	10.082	8.153	5.429
10.9.1.2 - Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	38.875	47.841	*20.000*	38.875	35.877	14.755	38.784	5.418
10.9.1.3 - Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	1.157.552	1.170.345	*893.345*	1.157.550	531.513	558.492	1.361.760	451.491
10.9.1.4 - Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità nelle aree depresse	306.653	447.513	*447.513*	306.653	304.000	50.274	558.832	229
10.9.1.7 - Ulteriori misure di protezione sociale	89.612	61.528		89.523	89.523	24.331	91.989	89
TOTALE AMM.NE	***24.628.155***	***27.478.161***	***4.517.474***	***24.435.564***	***22.974.711***	***24.155.414***	***9.358.398***	***827.151***

1. Il quadro istituzionale di riferimento.

Nell'ampio processo riformatore delle amministrazioni centrali e di conferimento di funzioni, con il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 303 è stato riordinato l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell'art. 11 della legge n. 59 del 1997, ridisegnando le funzioni e le strutture in coerenza ai compiti propri di impulso e coordinamento assegnati al Presidente dalla Costituzione - per assicurare l'unità di indirizzo politico ed amministrativo del Governo, ai sensi dell'art. 95 -, privilegiandone di conseguenza il collegamento con gli Organi costituzionali, le Istituzioni europee, il sistema delle Autonomie. In tal senso si collocano infatti le previsioni di cui agli artt. 3 e 4, relativi alla promozione ed al coordinamento dell'azione del Governo nei confronti dell'Unione europea e nei rapporti con il sistema delle autonomie, favorendo al riguardo la collaborazione ai vari livelli di Governo[1].

A tali essenziali compiti si accompagnano ulteriori funzioni di prioritario rilievo nella realtà sociale ed istituzionale, come il coordinamento delle politiche di pari opportunità ed il monitoraggio di politiche di settore di peculiare valenza per l'azione di Governo, quali, in particolare, il lavoro pubblico, le politiche di coesione, gli investimenti e lo sviluppo.

Alla nuova configurazione ordinamentale consegue il trasferimento dei numerosi compiti operativi e gestionali che si erano via via stratificati e che avevano assunto sempre maggiore spessore, anche finanziario, nella struttura complessiva e nella rappresentazione di bilancio dell'amministrazione. Sul tema, che aveva da tempo sollecitato l'attenzione della Corte, è dunque da registrare positivamente il riordino previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 303, articolato su diverse scansioni temporali.

La norma precisa infatti che il trasferimento delle competenze previsto dal comma 1 (turismo al ministero dell'Industria, commercio e artigianato; italiani nel mondo al ministero per gli affari esteri; segreteria del comitato per la liquidazione delle pensioni privilegiate ordinarie al ministro del tesoro, bilancio e p.e.; aree urbane al ministero di lavori pubblici; diritto d'autore e disciplina della proprietà letteraria al ministero per i beni e le attività culturali) sia immediato (salve successive modifiche ordinamentali adottate in base alla legge 59) per le strutture già affidate mediante delega del Presidente del Consiglio a Ministri con portafoglio. Da ciò l'importanza, segnalata anche nella scorsa relazione, del ricorso al sistema delle deleghe[2], così come della enucleazione, precisata nell'analisi della gestione finanziaria, delle relative risorse a partire dal bilancio per il 2000.

Alla data di inizio della nuova legislatura è rinviato il passaggio delle competenze relative agli uffici dei Commissari di Governo nelle Regioni al ministero dell'Interno, così come di quelle svolte dal Dipartimento degli affari sociali all'istituendo ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. In tal senso, nella lettura per funzioni operata dalla Corte si è operata una ricostruzione unitaria delle risultanze relative alla Protezione sociale nel quadro dell'attuazione delle Politiche sociali (Vol. I Cap. IX), mentre nella presente analisi finanziaria viene dato adeguato risalto, anche in vista dell'accorpamento di strutture disegnato dal d.lgs. n. 300, alle risorse di tale natura riferite per il 1999 alla Presidenza (circa 19.000 mld di stanziamento).

Sempre alla data di avvio della nuova legislatura è rimesso il trasferimento dei compiti svolti dall'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi al ministero delle infrastrutture e dei trasporti: ne consegue, sul versante finanziario, un'analoga attenzione sulla base dei principali indicatori finanziari e delle prime risultanze dei controlli gestionali.

Specifiche previsioni sono riservate dalla norma per il trasferimento e/o l'attribuzione di competenze all'Agenzia per la protezione civile, all'Agenzia per la protezione dell'ambiente e

[1] Con d.P.C.M. 19 marzo 1999, n. 98 è stato adottato il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Conferenza Stato-Regioni.

[2] Rel. al rendiconto generale per il 1999, Vol. III, tomo I, pag. 15.

per i servizi tecnici, all'Agenzia per il servizio civile. In materia di protezione civile è da segnalare la recente approvazione (16.3.2000) in sede di Conferenza unificata, di uno schema di d.P.C.M. per la individuazione di beni e delle risorse da trasferire[3]. Dall'accennato complesso processo di riordino si conferma la necessità di un adeguato monitoraggio, sia sul versante dei procedimenti amministrativi, che della stessa articolazione e rappresentazione contabile, coinvolta, tra l'altro, dalla correlata attribuzione di compiti e risorse finanziarie alle Autonomie, in base al d.lgs. n. 112 del 1998.

In parallelo a tale processo di dislocazione di compiti e di risorse alle altre amministrazioni è riconosciuta alla Presidenza dal d.lgs. n. 303 un'autonomia organizzativa, regolamentare e contabile, nell'ambito dello stanziamento previsto ed approvato con le leggi finanziaria e di bilancio[4].

L'autonomia finanziaria e la contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri è stata disciplinata con d.P.C.M. 23 dicembre 1999 emanato previa l'acquisizione dei pareri resi dal Consiglio di Stato e dalla Corte dei conti[5]. Una più articolata definizione delle strutture è stata di recente attuata nel d.P.C.M. 15 aprile 2000[6], che ha individuato le "Strutture generali della Presidenza", indicando le disposizioni di carattere generale che presiedono all'articolazione interna ed alle procedure di maggior rilievo, richiamando espressamente (art. 3, comma 3) i principi a base della disciplina di cui agli artt. 3 e 14 del d.lgs. n. 29 del 1993 in ordine alla emanazione delle direttive generali ed alla individuazione degli obiettivi (pur nella peculiarità dell'apparato), al riparto dei poteri gestionali, ai moduli di coordinamento, ai profili organizzativi dei singoli uffici.

Per le delicate implicazioni sul regime dei controlli preventivi la Corte ha sollevato, con riferimento all'art. 9 comma 7 del d.lgs. n. 303, conflitto di attribuzione in occasione dell'emanazione sia del regolamento di autonomia finanziaria e contabile, che del regolamento di organizzazione in relazione agli artt. 76 e 100 della Costituzione[7].

Al di là di tali problematiche, con specifico riguardo all'autonomia finanziaria e di bilancio la Corte riafferma l'esigenza, già rappresentata in sede consultiva, della trasmissione alla Corte, oltre che al Parlamento, del rendiconto della Presidenza, che resta essenziale, anche nel nuovo contesto, alla ricostruzione del quadro complessivo della gestione del bilancio dello Stato e degli andamenti amministrativi.

La nuova configurazione tende, nell'evoluzione del sistema, a qualificare il ruolo della Presidenza non solo come sede istituzionale di impulso e di coordinamento dell'attività dei Ministeri, in attuazione dell'art. 95 della Costituzione, ma anche, su di un piano più generale, come centro di riferimento dell'intero processo di attuazione delle leggi di riforma del 1997 (leggi nn. 59, 94, 127), di ammodernamento delle pubbliche amministrazioni, di ridefinizione dell'assetto della dirigenza, di semplificazione delle procedure amministrative, di traduzione operativa, sull'essenziale versante delle risorse umane e finanziarie, del disegno di federalismo c.d. "a costituzione invariata".

---

[3] Si tratta di 50 mld. al sistema delle autonomie per il finanziamento delle funzioni di cui all'art. 108 del d.lgs. 112/1998; di 1.570 mld. alle province per le funzioni di predisposizione dei piani provinciali di emergenza; di 1.273 mld. relativi alle spese di funzionamento legate al trasferimento del 35% dei centri assistenza pronti interventi (CAPI), al netto delle spese di affitto. E' altresì previsto il trasferimento di 60 unità del dipartimento della protezione civile. Si registra peraltro la richiesta delle Regioni per l'attivazione di un fondo dotato di risorse pari a 1.000 mld. per quanto riguarda la gestione delle emergenze di tipo B di cui alla legge 225.

[4] Con la previsione, a partire dal 2000 della gestione delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita UPB dello stato di previsione del ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica.

[5] Rispettivamente nella seduta del 6 dicembre 1999 e del 17 dicembre 1999.

[6] In G.U. del 21 aprile 2000.

[7] Sez. controllo, I collegio, 5 aprile 2000, n. 39 e 8 maggio 2000, n. 48.

Nei complessi processi di attuazione della riforma, le linee strategiche che caratterizzano il ruolo della Presidenza si collocano dunque su tre fondamentali direttrici: la concreta attuazione dei percorsi di riforma della dirigenza e del personale, in coerenza con i nuovi principi che informano il bilancio statale ed il sistema dei controlli (legge n. 94 del 1997; d.lgs. n. 286 del 1999); l'individuazione e l'attribuzione alle Regioni ed alle Autonomie delle risorse umane e finanziarie necessarie per rendere effettivo l'esercizio delle funzioni ad esse conferite; l'esplicazione di un ruolo di stimolo, coordinamento ed impulso nel sistema di finanza pubblica e delle politiche di investimento, come presupposto essenziale anche per un rilancio dell'occupazione e del mercato.

2. L'attuazione del d.lgs. n. 29 del 1993.

Nella stretta interrelazione tra riforma dei bilanci e delle amministrazioni si innesta, con specifico impatto sulla Presidenza, la complessiva modifica dell'attività di misurazione e valutazione dell'azione amministrativa avvenuta con d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286[8], sulla base di una distinzione tra controllo di gestione, volto ad ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, attraverso verifiche ed interventi correttivi sull'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; controllo "strategico", inteso a supportare gli organi di indirizzo e controllo politico, valutando l'adeguatezza delle scelte attuative adottate in termini di congruenza tra obiettivi predefiniti e risultati conseguiti; valutazione della dirigenza, anche ai fini dell'attribuzione delle componenti retributive variabili, definite in sede contrattuale.

In tali, appena accennate, coordinate del nuovo sistema dei controlli interni, peculiare spessore riveste per la Presidenza, la costituzione (art. 7) di una banca-dati sull'attività di valutazione, collegata con tutte le amministrazioni attraverso i sistemi informativo-statistici, nella quale raccogliere tutte le direttive annuali dei ministri, nonché gli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità relativi ai centri di responsabilità amministrativa ed alle funzioni-obiettivo del bilancio statale. Nell'ottica complessiva del sistema, il ruolo di tale banca-dati va valorizzato non solo in termini di valenza ricognitiva e statistica, ma come centrale supporto alla corretta impostazione del processo di bilancio e delle metodologie di attuazione e verifica delle politiche pubbliche assentite.

La compiuta attuazione dei processi di informatizzazione, intesi non solo come razionale raccolta di dati, ma quale essenziale momento di aggregazione e comparazione statistica ed informativa, richiede, in un sistema policentrico ed autonomistico, necessari momenti di raccordo, di indirizzo e validazione delle metodologie e dei supporti. A tal fine, sono previsti - sempre presso la Presidenza del consiglio dei ministri - un Comitato tecnico-scientifico di esperti ed un Osservatorio, con il compito di fornire indicazioni e suggerimenti per l'aggiornamento e la standardizzazione dei sistemi di controllo interno, anche per le amministrazioni pubbliche non statali, la cui attività, nell'ottica dell'intero sistema dei controlli, presuppone momenti di interazione e comunicazione con la Corte dei conti[9].

Nella stretta correlazione tra riforma amministrativa e riforma del bilancio, particolare rilievo riveste, non solo a livello teorico, ma di compiuta attuazione di un corretto rapporto tra vertice politico e dirigenza, - nella distinzione tra compiti di indirizzo e verifica e funzioni gestionali - il circuito programmatico disegnato dagli artt. 3 e 14 del d.lgs. n. 29[10] del 1993, che è alla base della stessa costruzione del sistema dei controlli interni (d.lgs. n. 286 del 1999).

---

[8] In attuazione dell'art. 17, c.1, della legge n. 59/1997.

[9] Presso la quale, con deliberazione delle SS.RR. n. 2 del 1997 è stato istituito un Seminario permanente dei controlli.

[10] I riferimenti al d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 devono intendersi fatti al testo risultante dalle modifiche e integrazioni a più riprese apportate.

Sul tema la Corte ha formulato, sia nel 1998, che nel 1999[11], "Osservazioni al Presidente del Consiglio dei ministri" ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, evidenziando, pur nella diversità di situazioni, una diffusa carenza dei vertici politici nella formulazione delle direttive generali e degli altri atti di indirizzo per l'azione amministrativa, con conseguente impatto negativo sull'intera attività gestionale (oltre che sulla responsabilizzazione e predefinizione dei meccanismi valutativi della dirigenza), sollecitando l'attivazione di opportune iniziative di coordinamento.

In entrambe le occasioni, il Presidente del Consiglio dei ministri ha manifestato adesione alla rilevanza strategica delle direttive generali e dei connessi strumenti di valutazione e misurazione dei risultati dell'azione amministrativa, come fondamento per la concreta traduzione dei nuovi principi che informano i rapporti tra funzioni di indirizzo e gestionali.

Per quanto più specificamente riguarda la Presidenza, appare positiva l'acquisizione, rinvenibile nella nota preliminare che accompagna il bilancio di previsione per il 2000[12], pur nella peculiarità dei relativi compiti, degli indicati principi, posti alla base dei circuiti programmatici e valutativi sottesi alla intera recente legislazione, e richiamati espressamente, per la stessa Presidenza, dal comma 6 dell'art. 7 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 303.

Nella riforma dei sistemi amministrativi e dei processi di bilancio, nuovo e peculiare rilievo riveste la dirigenza pubblica, coinvolta, nell'indicato circuito, sia nella fase "ascendente" di formulazione di proposte per l'elaborazione del quadro programmatico, che in quella gestionale, come destinataria delle direttive e delle risorse e responsabile dell'effettivo conseguimento dei risultati. In tal senso, è stata sottolineata la stretta interrelazione tra la definizione di obiettivi in sede contrattuale e la predisposizione di priorità, piani e programmi, non potendo sussistere incoerenze logiche tra tali momenti e scansioni[13]. Gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale, unitamente al contratto che ad essi accedono, devono dunque essere contraddistinti da caratteri di concretezza tali da giusitificarne il conferimento, sia sotto il profilo oggettivo della loro coerenza con il quadro dell'indirizzo politico-amministrativo deliberato dall'organo di Governo, sia sotto il profilo soggettivo della sussistenza di idonee attitudini e capacità professionali dei singoli dirigenti, tenuto conto dei risultati conseguiti in precedenza[14] (nel cui contesto logico-sistematico trova, tra l'altro, ragion d'essere l'unitaria qualifica dirigenziale).

Al riguardo, peculiare rilievo assume l'istituzione di un ruolo unico della dirigenza presso la Presidenza del Consiglio (d.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150; d.P.C.M. 4 agosto 1999)[15], la cui attuazione ha evidenziato ritardi e difficoltà nella ricognizione delle unità dirigenziali e dei posti di funzione, non consentendo la compiuta operatività dell'interscambio di esperienze e professionalità dirigenziali a base della filosofia sottesa alla sua istituzione[16].

---

[11] SS.RR. 27 aprile 1998, n. 25 e 26 maggio 1999, n. 22.

[12] d.P.C.M. 30 dicembre 1999, "Approvazione del bilancio della gestione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2000 e relativo bilancio", in G.U. n. 24 del 31 gennaio 2000.

[13] In data 1 luglio 2000 il Presidente del Consiglio dei ministri ha emanato una direttiva contenente "linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza".

[14] Sez. controllo, Del. 3 giugno 1999, n. 39.

[15] Con la delibera della Sezione del controllo n. 44 del 1999 il provvedimento è stato ammesso al visto ed alla conseguente registrazione con esclusione dell'art. 3, comma 4 e dell'art. 5, comma 4 e comma 7.

[16] Emblematica di un complesso processo di attuazione appare la revoca dell'indizione delle elezioni del dirigente di prima fascia del ruolo unico a componente del comitato di garanti, di cui all'art. 2, comma 3, del d.lgs. 29/93, (d.P.C.M. 11 maggio 2000, in G.U. n. 110 dell'11 maggio 2000) che non ha sinora consentito la costituzione di tale importante organo. Tale indizione è stata da ultimo disposta con d.P.C.M. 8 giugno 2000 (in G.U. n. 136 del 13 giugno 2000).

Alla data del 31 marzo 2000 risultano conferiti 149 incarichi di funzione di livello dirigenziale generale; sono stati comunicati, altresì, circa mille incarichi di funzione di livello dirigenziale. Al riguardo è in corso una indagine relativa all'attuazione del ruolo unico nella sede del controllo, riferita al 1999 ed al 1° trimestre 2000.

Si ricorda che, in relazione alla temporanea messa a disposizione della Presidenza di dirigenti nell'ambito di programmi specifici di ispezione e verifica, nonché di ricerca, studio e di monitoraggio del grado di attuazione delle riforme legislative e delle innovazioni amministrative (art. 6 d.P.R. n. 150), la Corte aveva segnalato taluni profili critici che non hanno trovato sinora positivo riscontro, nonostante le affermazioni ufficiali[17]. In particolare, era stata rappresentata l'esigenza di calibrare i nuovi accessi alla dirigenza anche tenuto conto delle effettive disponibilità di detto personale dirigenziale, in linea con il carattere temporaneo della prevista "messa a disposizione": circa 40 dirigenti generali risultano ancora a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri da un periodo di tempo superiore alla fisiologica transitorietà della posizione.

Giova richiamare quanto precisato nella sede del controllo[18], che ha evidenziato, tra i principi da seguire nella gestione del personale dirigenziale e nel conferimento di nuovi incarichi, la necessità del rispetto dei limiti enucleabili sia nelle disposizioni transitorie, con riguardo ai contingenti individuati alla data di entrata in vigore della norma, che in quelle "a regime" relative alle dotazioni organiche, nel cui ambito calcolare anche la percentuale normativamente attribuibile ad estranei. Sul tema le SS.RR., adite dal Governo in un procedimento di registrazione con riserva ex art. 25 T.U. 1214/1934, pur superando i dubbi di legittimità con riguardo alla specifica questione prospettata, hanno confermato l'esistenza di tali limitazioni, rinvenibili nel d.P.R. n. 150 del 1999 e da ritenersi insite nell'ordinamento, quale garanzia di una corretta gestione delle risorse dirigenziali e finanziarie e della stessa compiuta attuazione del complessivo disegno di riforma delle amministrazioni pubbliche, sollecitando il Dipartimento per la Funzione Pubblica ad una tempestiva e compiuta attuazione del nuovo sistema[19].

3. Il trasferimento delle risorse dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali.

Nella complessa fase di attuazione della riforma della legge n. 59 del 1997 - in cui il conferimento di funzioni dallo Stato alle regioni e alle autonomie locali è strettamente collegato al riordino dell'amministrazione centrale e periferica, e che vede interagire diversi livelli di Governo, di fonti normative, di procedure - tema prioritario è l'emanazione dei d.P.C.M. per l'individuazione dei beni, delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire e la conseguente ripartizione tra regioni ed enti locali[20].

La problematica relativa alla quantificazione delle risorse finanziarie si innesta in una più generale prospettiva di evoluzione dei meccanismi fiscali nei rapporti tra Autonomie e Stato centrale, conseguenti alla realizzazione del federalismo fiscale di cui al d.lgs. n. 56 del 2000, di attuazione dell'art. 10 della legge n. 133 del 1999: la sostituzione a regime dei trasferimenti con le entrate fiscali pone infatti l'esigenza di un coerente innesto, anche in termini finanziari, delle nuove funzioni, nelle connessioni con il nuovo disegno dell'ordinamento e con la disciplina del Patto di stabilità interno. In parallelo, vanno riviste le dotazioni di competenza del bilancio statale e la stessa coerenza attuativa del disegno di riforma dei ministeri di cui al d.lgs. n. 300 del 1999[21].

---

[17] Sez. Controllo. Del. 39/1999.

[18] Sezione del controllo. 28 gennaio 2000. n. 8.

[19] SS.RR. n. 10/E/2000 del 21 aprile 2000.

[20] La norma generale prevede l'adozione di decreti del Presidente del Consiglio dei ministri. In alcuni casi sono previste invece, dal d.lgs. n. 112/98 fattispecie diverse, quali, ad esempio, la delibera CIPE contenente i criteri e le modalità per il trasferimento alle regioni delle risorse collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel mezzogiorno; le relative scadenze sono previste dai singoli decreti legislativi.

[21] Si ricorda al riguardo che l'art. 32 della legge 488/1999 (finanziaria per il 2000) stabilisce che, al fine di attuare il conferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali - previsto dalla legge 59 senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato - qualora la riduzione delle dotazioni di bilancio relative alle funzioni conferite alle regioni e agli enti

L'esigenza di rendere concretamente operativo l'esercizio, da parte delle regioni e degli enti locali, delle funzioni conferite dal disegno del federalismo amministrativo - sostanzialmente compiuto sia a livello di decreti normativi emanati dal Governo ai sensi dell'articolo 1 della legge delega[22], che di legislazione regionale[23] - rappresenta dunque una prioritaria e non differibile scansione dell'intero processo di riforma.

Nel complesso iter procedimentale delineato dal citato art. 7[24] della legge n. 59 del 1997, si è registrata dapprima la costituzione di un "Gruppo tecnico" - composto da rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri, delle Regioni, delle autonomie locali e delle amministrazioni di volta in volta interessate - che ha elaborato un documento di lavoro sulla predisposizione degli schemi di d.P.C.M. esaminato nella seduta del 22 aprile 1999 dalla Conferenza unificata. In tale occasione si è pervenuti ad un accordo, nel quale il Governo, le Regioni e gli altri enti locali hanno individuato una serie di criteri e parametri da applicare nella predisposizione dei singoli decreti, esplicitando l'impegno comune a lavorare per la piena e tempestiva realizzazione del processo di decentramento amministrativo. Tale accordo del 22 aprile 1999 è stato integrato nel novembre 1999, con la previsione di una speciale procedura per la contestuale attribuzione e ripartizione delle risorse tra le regioni e tra queste e gli enti locali, stabilendo che nelle materie di cui all'art. 117 della Costituzione, sulla base dei d.P.C.M. generali, si provveda entro 30 giorni, con accordo della Conferenza Unificata, al riparto delle risorse tra le regioni e che, entro i successivi 60 giorni, ciascuna regione determini il riparto delle risorse tra gli enti locali, effettuando infine, con appositi d.P.C.M., il trasferimento delle risorse contestualmente alle regioni e agli enti locali. E' seguita l'istituzione di tre diversi "tavoli tecnici" - ai cui lavori prendono parte rappresentanti della Presidenza del Consiglio, della Ragioneria generale dello Stato, delle amministrazioni interessate, delle regioni e delle autonomie locali - coerenti al modello della divisione per aree omogenee di funzioni operata dal d.lgs. n. 112 (sviluppo economico e attività produttive; territorio ambiente e infrastrutture; servizi alla persona e alla collettività). Una significativa tappa procedurale è stata rappresentata

---

locali non risulti sufficiente ad assicurare la copertura delle quote di risorse determinate ai sensi dell'articolo 7 della stessa legge n. 59 e dell'art. 7 del d. lgs. 31 marzo 1998, n. 112, la differenza venga coperta mediante corrispondente riduzione delle dotazioni relative alle funzioni residuate alla competenza statale negli stati di previsione delle amministrazioni interessate.

[22] Si tratta del d.lgs. 143/97 in materia di agricoltura; del d.lgs. n. 469 del '97 in materia di mercato del lavoro e del d.lgs. 112/98 in materia di sviluppo economico e attività produttive, territorio, ambiente e infrastrutture e servizi alla persona e alla collettività, ai quali si aggiungono due decreti legislativi che, oltre al conferimento di funzioni, operano una riforma di settore, emanati ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge delega: il d.lgs. n. 422 del '97 in materia di trasporto pubblico locale e il d.lgs. n. 114 del '98 in materia di commercio. Di tali provvedimenti il d.lgs 112 ha sicuramente portata più generale ed è impostato per grandi aree funzionali (sviluppo economico e attività produttive; territorio, ambiente ed infrastrutture; servizi alla persona e alla collettività), in armonia con i criteri di delega, contenuti nel Capo II, per la riforma dell'amministrazione centrale. Nella disciplina il decreto 112 contiene anche alcune disposizioni generali relative al nuovo quadro istituzionale in ordine ai rapporti internazionali, agli strumenti di raccordo, indirizzo e coordinamento, ai poteri sostitutivi, al regime fiscale del trasferimento di beni, al riordino delle strutture statali, al rinvio dei trasferimenti alle norme statutarie per le regioni a statuto speciale, precisando, con maggiore dettaglio, criteri e procedure per l'individuazione e l'attribuzione delle risorse.

[23] Vedasi SS.RR. n. 13/2000, parte 3^, par. 1.2.

[24] La norma prevede che, su iniziativa del Presidente del Consiglio dei ministri, sentiti i ministri interessati ed il Ministro del tesoro, siano elaborati schemi di decreto sui quali devono essere acquisiti i pareri della Commissione bicamerale per l'attuazione della riforma amministrativa e della Conferenza tra lo Stato, le regioni e le province autonome unificata con la Conferenza tra lo Stato, le città e le autonomie locali, nonché gli organismi rappresentativi degli enti locali funzionali (es. Unioncamere) e delle organizzazioni sindacali. I tempi previsti dal decreto legislativo n. 112 sono fissati al 31 dicembre 1999 per l'emanazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ed al 31 dicembre 2000 per il completamento del trasferimento. L'ipotesi della mancata adozione nei termini è peraltro contemplata dall'articolo 7, comma 10 del d.lgs. n. 112, prevedendosi la possibilità per la Conferenza unificata di predisporre lo schema dell'atto o del provvedimento ed inviarlo al Presidente del Consiglio dei Ministri per le iniziative di cui allo stesso articolo 7 della legge n. 59 del 1997.

dalla nomina di un Commissario straordinario del Governo per il completamento del federalismo amministrativo.

Nel corrente anno sono stati sottoposti alle competenti Conferenze, che hanno espresso il proprio parere favorevole, alcuni schemi di provvedimento (già, all'esame della Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo amministrativo) che concernono: la salute umana e la sanità veterinaria; gli incentivi alle imprese; l'individuazione delle risorse da trasferire alle Camere di commercio; il trasferimento alle regioni delle risorse collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno[25]. Sono, inoltre, stati esaminati nella seduta del 1° giugno 2000 della Conferenza Unificata gli accordi relativi ai provvedimenti di individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di: lavori pubblici; competenze collegate alla cessazione del soppresso intervento nel Mezzogiorno di cui alla delibera CIPE del 5.11.99; funzioni conferite dall'art. 105 del d.lgs. n. 112 del 1998; trasporti; funzioni conferite dall'art. 99 del d.lgs. n. 112 del 1998; viabilità; polizia amministrativa; catasto.

Quanto alle metodologie adottate, la quantificazione delle risorse finanziarie è stata effettuata su base annuale, in relazione agli stanziamenti di bilancio; nel caso di trasferimenti in corso d'anno, mentre per le attività strumentali, relative a "spese di funzionamento", è possibile operare sulla base di dodicesimi, nel caso delle attività finali, cui possono corrispondere spese di investimento, rileva altresì l'esigenza di non pregiudicare le dotazioni di competenza che debbano in corso d'anno essere trasferite a Regioni ed Enti locali[26], salvaguardandone così quote idonee ad assicurare l'effettivo esercizio della funzione.

Il complesso delle risorse interessate dai provvedimenti di trasferimento (includendo oltre ai d.P.C.M. già emanati, gli schemi di accordo raggiunti in sede di Conferenza unificata) ammonta a 22.785 miliardi circa. Tra le poste più cospicue di assegnazioni si segnalano 7.000 mld. (*una tantum*) per l'edilizia residenziale (accordo in Conferenza unificata 16.3.2000); 2.581 mld. per la viabilità (accordo in Conferenza unificata 1.6.2000); 1.472 mld in materia di incentivi alle imprese (accordo in Conferenza unificata 1.6.2000); 815 mld in materia ambientale (accordo in Conferenza unificata 16.3.2000); 639 mld per l'agricoltura (accordo in Conferenza unificata 16.3.2000).

Nel prendere atto di tale accelerazione nel processo attuativo delle scansioni procedurali - pur oltre i termini del 31 dicembre 1999 - la Corte sollecita il completamento del percorso complessivo per l'effettivo trasferimento delle risorse alle Regioni ed agli Enti locali - anche attese le significative tappe ancora da svolgere a seguito dei d.P.C.M. "generali" (atti della Conferenza unificata per il riparto delle risorse tra le regioni; d.P.C.M. di trasferimento alle singole regioni; atti regionali di riparto tra gli enti locali; d.P.C.M. di trasferimento agli enti locali) - e la decisiva accennata incidenza sul quadro globale posto dalle recenti discipline in materia di federalismo fiscale e di patto di stabilità.

---

[25] Al 13 giugno risultano pubblicati i d.P.C.M. in materia di istituti professionali e di strade di interesse regionale non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale. Sono in corso di adozione i seguenti ulteriori schemi di d.P.C.M.: di concessione dei trattamenti economici a favore degli invalidi civili, di istruzione scolastica ex artt. 138 e 139 d. lgs. 112; in materia ambientale; in materia di energia e risorse minerarie di competenza del Ministero dell'industria; in materia di protezione civile. Risulta altresì definito in sede tecnica l'assetto delle competenze in materia di politiche di coesione.

[26] L'amministrazione informa che si sta definendo una bozza di protocollo d'intesa tra Stato, regioni, enti locali ed organizzazioni sindacali per stabilire criteri generali per il trasferimento del personale, che costituiscano il quadro di riferimento per i successivi provvedimenti che dovranno stabilire i contingenti di personale da trasferire alle singole regioni e ai singoli enti locali, nonché le specifiche procedure attuative coinvolgenti anche le organizzazioni sindacali.

4. La semplificazione.

Tra gli obiettivi strategici della riforma vi è il processo di semplificazione, non limitato al solo aspetto delle fonti normative, ma delle concrete procedure da snellire attraverso l'annuale "legge di semplificazione" prevista dall'art. 20 della legge n. 59 del 1997. Al riguardo la legge 8 marzo 1999, n. 50 è intervenuta anche sul versante organizzativo, prevedendo la costituzione - avvenuta solo nel novembre 1999 - nell'ambito della Presidenza di un "Nucleo per la semplificazione delle norme e delle procedure"[27], evidenziando inoltre il rilievo di uno specifico raccordo istituzionale con le Camere (art. 6) e della razionalizzazione della ingente produzione normativa, mediante la redazione di testi unici (art. 7 e 8).

La nuova disciplina - che prevede tra l'altro una Relazione annuale sulla semplificazione, estesa anche alla normativa comunitaria regionale - si segnala anche per la previsione (art. 5) dell'"analisi dell'impatto della regolamentazione" sull'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sull'attività dei cittadini e delle imprese in relazione agli schemi di atti normativi adottati dal Governo, di regolamenti ministeriali o interministeriali. Nell'istituzionalizzare tale nuovo strumento la legge impone al Governo, dopo la fase di sperimentazione, di corredare tutte le proprie iniziative normative di questa particolare analisi, con l'evidente obiettivo di migliorare il rapporto tra cittadini, imprese e sistema normativo.

In tal senso, si colloca sia la circolare del Presidente del consiglio dei ministri 15 aprile 1998 (ripresa in data 20 marzo 1999), che la più recente direttiva 27 marzo 2000[28], che prevede al riguardo, oltre alla predisposizione di una "analisi tecnico-normativa" (ATN)- relativa alla coerenza dei complessivi riferimenti normativi e giurisprudenziali- la redazione, disciplinata in via sperimentale e per la durata di un anno, dell'"analisi dell'impatto della regolamentazione", da condurre sul duplice versante dell'impatto sull'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e su quello relativo all'attività dei cittadini e delle imprese, esplicitando la valutazione dei benefici e dei costi derivanti dalle misure regolatorie proposte e le opzioni alternative; all'attuazione di tale sperimentale impostazione, sono chiamate a concorrere diverse strutture della Presidenza[29] anche per la redazione di un'apposita "Guida essenziale alla redazione dell'AIR".

Sul versante degli adempimenti quantitativi, a fronte di 184 provvedimenti da semplificare, complessivamente previsti dalle leggi succedutesi (112 dalla legge n. 59; 10 dalla lege n. 191 del 1998; 62 dalla legge n. 50 del 1999) risultano, alla data del 30 maggio 2000 emanati 21 regolamenti, che hanno semplificato 28 procedimenti, mentre 10 (relativi a 17 procedimenti) sono stati approvati in prima deliberazione; il dato numerico non appare peraltro particolarmente significativo, a fronte della eterogeneità delle materie semplificate e della stessa natura dei provvedimenti in questione, che implicano non solo un passaggio di livello di fonte normativa, ma anche di valutazione e di sostanziale modifica (o di eventuale soppressione) delle procedure amministrative regolate.

Il rilievo della problematica della semplificazione amministrativa, nei rapporti tra cittadini, imprese e Pubbliche amministrazioni, è rappresentato anche nel D.p.e.f. 2000-2003[30],

---

[27] La norma prevede una composizione di 25 esperti nei settori della redazione di testi normativi, delle analisi economiche, della valutazione di impatto delle norme, della analisi costi-benefici, del diritto pubblico comparato, delle scienze e tecnologia dell'organizzazione, delle analisi organizzative, delle analisi delle politiche pubbliche. Il nucleo, che è stato istituito nel novembre 1999, ha una componente stabile, rappresentata dalla Segreteria, ed una componente di esperti nominata per un triennio. Il nucleo agisce in correlazione con le altre strutture della Presidenza e con l'Osservatorio previsto dal "Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione", siglato con i rappresentanti delle Autonomie e del mondo del lavoro il 22 dicembre 1998 (vedasi il d.P.C.M. 15 aprile 2000).

[28] In G.U. 23 Maggio 2000.

[29] Insieme al Dipartimento per la Funzione pubblica, il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ed il Nucleo per la semplificazione.

[30] Cap. 4.11.2.

come essenziale presupposto di competitività nel contesto europeo ed internazionale, attesa l'elevata incidenza dei costi degli oneri amministrativi e la loro rilevanza nelle politiche comunitarie ed internazionali di semplificazione e razionalizzazione della produzione normativa.

Tale esigenza è fortemente rappresentata anche nel "Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione", siglato con i rappresentanti delle Autonomie e del mondo del lavoro il 22 dicembre 1998, che richiedeva espressamente (Allegato 1) l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di un "Osservatorio", al fine di verificare lo stato di attuazione del processo di semplificazione, valutarne l'efficacia e rimuoverne eventuali ostacoli, coinvolgendo le parti sociali e gli utenti nelle nuove regolamentazioni.

Tale Osservatorio, istituito con d.P.C.M. 6 aprile 1999, è stato articolato al suo interno in quattro gruppi di lavoro sui temi della semplificazione della documentazione amministrativa; della semplificazione per gli investimenti produttivi e il lavoro; dell'accelerazione delle procedure amministrative per gli investimenti pubblici; dell'informatizzazione tecnologica della Pubblica Amministrazione. Gli argomenti sui quali si è incentrata l'attenzione dell'Osservatorio sono stati lo sportello unico per le attività produttive; la conferenza dei servizi; la semplificazione della documentazione amministrativa; la cabina di ascolto degli utenti, il miglioramento delle procedure previste dal decreto sblocca-cantieri (art. 13 legge n. 135 del 1997); le misure di informatizzazione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo alla rete unitaria ed alla carta di identità elettronico-magnetica.

5. L'impulso sul sistema economico di sviluppo e di finanza pubblica.

Oltre che su tale versante, il Patto sociale testimonia la centralità delle politiche per lo sviluppo e l'occupazione nei programmi governativi, evidenziando l'esigenza di un coinvolgimento delle realtà territoriali e sociali nella definizione delle linee strategiche dello sviluppo, oggi ulteriormente visibili nella costruzione ed attuazione del "Patto di stabilità e crescita"[31], sospinte in particolare da obiettivi e vincoli posti dall'adesione all'U.E.[32].

Nella sua peculiare configurazione, sinergicamente orientata alla promozione delle politiche occupazionali in relazione al rilancio degli investimenti pubblici ed alla creazione di nuove potenzialità di sviluppo, attraverso una ampia mobilitazione delle risorse e delle iniziative, in particolare attraverso l'utilizzazione dei fondi comunitari e degli strumenti della programmazione negoziata, il Patto sociale[33] si caratterizza non tanto per la pianificazione di interventi propri, originali ed aggiuntivi rispetto ad altri strumenti di programmazione ed alla legislazione vigente, quanto piuttosto per l'intento di indirizzare le decisioni legislative ed i comportamenti dell'amministrazione a finalità ritenute prioritarie rispetto agli obiettivi assentiti, favorendo una convergenza dinamica degli effetti delle decisioni pubbliche - indipendentemente dalla sede e dalla fonte - orientate allo sviluppo ed all'occupazione.

Per tale originaria configurazione, un approccio agli effetti del Patto nel sistema finanziario ed economico, implica una non agevole ricostruzione in termini programmatici,

---

[31] La stretta connessione con le politiche di bilancio è confermata in tali documenti dagli obiettivi di ottenimento di un tasso di inflazione in linea con la "media dei Paesi comunitari economicamente più virtuosi", di riduzione del debito e del deficit dello Stato e di stabilità valutaria.Questi avevano già portato il 23 luglio 1993 alla sigla del protocollo sulla politica dei redditi e dell'occupazione, sugli assetti contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al sistema produttivo, integrato successivamente dal protocollo d'intesa sul lavoro pubblico del marzo 1997.

[32] L'art. 2 della l. 208/1999 prevede che in occasione della presentazione del Programma di stabilità agli organismi dell'Unione europea, il Governo presenti al Parlamento una nota informativa che motivi, attraverso un adeguato corredo documentativo, le eventuali nuove previsioni degli indicatori macroeconomici e dei saldi di finanza pubblica che si discostino da quelle contenute nel documento di programmazione economico-finanziaria precedentemente approvato (comma 4-bis.aggiunto all'articolo 3 della citata legge n. 468 del 1978).

[33] Vedasi anche il Ministero per politiche sociali nel volume I della presente relazione.

attesa la difficoltà di riconduzione immediata degli obiettivi indicati a politiche programmatiche "nuove" ed aggiuntive rispetto ad altri strumenti individuabili nel contesto già vigente, rispetto ai quali impostarne una coerente misurazione, sul duplice versante delle procedure amministrative e dei riflessi contabili-finanziari.

Le riferite difficoltà non fanno venir meno l'importanza di un monitoraggio e di una valutazione che, al di là delle sedi più propriamente politiche ed esponenziali dei soggetti coinvolti[34], venga condotta anche con riferimento ai profili più squisitamente finanziari ed amministrativi, attese le implicazioni derivanti sul quadro degli equilibri di bilancio, delle scelte programmatiche, del complessivo impatto amministrativo.

In tale contesto si colloca - a prescindere dalle istituzionali competenze dei singoli ministeri coinvolti[35] - l'azione di una struttura della Presidenza del consiglio dei Ministri[36], la cui attenzione si è peraltro sinora accentrata[37] sul monitoraggio degli impegni del Governo da attuarsi con atti afferenti la funzione di indirizzo politico-amministrativo, misurabili in termini di emanazione o approvazione di documenti di normazione primaria ed attuativa; è, dunque, ancora in fase di approfondimento metodologico la ricostruzione degli interventi di natura più propriamente finanziaria relativi alla allocazione, finalizzazione e modulazione delle risorse necessarie all'avvio o completamento degli interventi prescelti, di più immediato rilievo nelle implicazioni di politica di bilancio e nell'esame delle risultanze contabili.

Nel rappresentare, unitamente alla percezione della centralità della problematica evidenziabile anche nella complessità dei profili di riorganizzazione amministrativa dei soggetti coinvolti nel monitoraggio delle politiche degli investimenti - le difficoltà di ricostruzione in termini finanziari[38], la Corte intende avviare, anche sulla base di un confronto con le amministrazioni interessate, una ricostruzione in tal senso. Partendo dalle linee strategiche indicate nel Patto, nel quale particolare rilevanza assumono gli impegni assunti dal Governo in materia di investimenti, ad una prima provvisoria lettura in termini finanziari, notevole appare sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo la mole di risorse "mobilitate" direttamente od indirettamente dal Patto e che investono non solo l'area direttamente ed immediatamente rivolta al lavoro, ma ulteriori centrali segmenti delle politiche di sviluppo.

A fronte di ciò - e di una pluralità di soggetti pubblici e di specifiche strutture coinvolte nella ricostruzione e nel monitoraggio dei flussi di risorse - sostanzialmente carente appare il quadro conoscitivo, sia con riferimento al Patto che più in generale alle politiche degli investimenti pubblici, con particolare riguardo alle aree depresse ed alla utilizzazione di fondi comunitari. Per tale centrale settore occorre dunque una precisazione delle metodologie di analisi ed una conseguente elaborazione, satisfattiva delle esigenze conoscitive poste dal Parlamento e dalla U.E. In tal senso l'obiettivo di una prima ricostruzione operata anche in termini contabili è dunque anche quello di stimolare le competenti amministrazioni ad un positivo confronto metodologico ed operativo.

---

[34] La prima verifica si è svolta il 22 e 23 aprile 1999 presso il CNEL.

[35] Non ben definita appare la delimitazione di competenze tra l'Ufficio per il coordinamento e lo sviluppo delle iniziative per l'occupazione, che opera all'interno del Dipartimento per gli affari economici, e l'Ufficio per le politiche di promozione dell'occupazione, che, pur incardinato nello stesso Dipartimento, "resta affidato" al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, ai sensi del d.P.C.M. 20 aprile 1999, n. 166.

[36] Vedasi da ultimo artt. 12 e 24 del d.P.C.M. 15 aprile 2000 (in G.U. del 21 aprile 2000). La funzione ha specifico rilievo anche nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale, chiamato ad elaborare il quadro conoscitivo per l'analisi, la verifica e l'aggiornamento del programma di Governo, ad effettuare il monitoraggio delle attuazione delle politiche di settore rilevanti, ed in particolare dell'azione volta allo sviluppo, all'occupazione ed alle politiche sociali.

[37] Cfr. Relazione al rendiconto generale dello stato per il 1998, vol III tomo I, cap. I, par.5.

[38] Cfr. Relazione al rendiconto generale dello stato per il 1998, vol.III, tomo I, cap. I, par.5.

Nell'esercizio avviato, si è inteso in primo luogo evidenziare l'ammontare globale di risorse, anche in via indiretta, "mobilitate" dal Patto utilizzando la lettura in chiave funzionale al IV livello operata per l'intero rendiconto dello Stato.

Più in particolare si è operata una correlazione tra le misure programmatiche indicate dal Patto ed il complesso delle funzioni-obiettivo individuate dalla Corte per l'intero rendiconto generale dello Stato.

Per agevolare tale lettura il complesso delle risorse così identificate, depurate dalle componenti delle spese di funzionamento e di intervento, viene riaggregata sotto voci più ampie (sostegno al sistema produttivo; infrastrutture materiali; calamità naturali; aree depresse; altre infrastrutture; ricerca) correlate alle linee strategiche del Patto. Nelle tabelle che seguono si rilevano in via sperimentale gli andamenti finanziari, con riguardo alla sequenza degli aggregati riferiti agli impegni ed ai pagamenti, relativi alle spese per investimenti.

Tavola 1

Aggregati Patto Sociale	Stanziamento definitivo di competenza (1)	Impegni effettivi sulla competenza (2)	Pagamenti sulla competenza (3)	Incidenza % dei pagamenti sugli stanz. def. 3/1*100
1.0 Sostegno al sistema produttivo	***8.741.832.734.780***	***6.525.223.445.016***	***3.743.776.425.271***	***42,83***
1.1 Impresa	7.972.393.321.740	5.778.727.982.904	3.485.981.966.504	43,73
1.2 Lavoro	769.439.413.040	746.495.462.112	257.794.458.767	33,50
2.0 Infrastrutture materiali	***27.980.904.062.180***	***25.028.234.357.871***	***13.088.027.135.021***	***46,77***
2.1 Territorio e ambiente	4.179.434.025.980	3.324.025.061.944	2.085.682.719.913	49,90
2.4 Edilizia	6.745.149.074.500	6.436.765.460.449	2.497.568.815.595	37,03
2.5 Trasporto	17.056.320.961.700	15.267.443.835.478	8.504.775.599.513	49,86
3.0 Calamità naturali	***2.607.142.132.910***	***2.029.327.693.157***	***790.400.424.141***	***30,32***
4.0 Aree depresse	***21.451.750.196.540***	***18.381.821.538.031***	***8.916.075.219.315***	***41,56***
5.0 Altre Infrastrutture	***398.692.925.000***	***339.061.684.794***	***240.508.357.157***	***60,32***
5.1 Energia	351.192.925.000	330.561.684.794	232.008.357.157	66,06
5.3 Informatica	47.500.000.000	8.500.000.000	8.500.000.000	17,89
6.0 Ricerca	***4.450.061.203.040***	***4.213.782.540.671***	***1.334.708.612.092***	29,99
7.0 Politiche comunitarie (*)	***9.257.244.600***	***8.495.686.107***	***6.228.364.062***	***67,28***
Totale	***65.639.640.499.050***	***56.525.946.945.647***	***28.119.724.537.060***	***42,84***

Tavola 2

Aggregati Patto Sociale	Massa Impegnabile (1)	Impegni totali (2)	Residui di stanziamento al 31/12 (3)	Incidenza % dei res. di stanz. sulla massa impegnabile 3/1*100
1.0 Sostegno al sistema produttivo	***10.805.185.358.414***	***8.377.433.674.187***	***1.852.210.229.171***	17,14
1.1 Impresa	10.021.299.982.890	7.617.119.758.742	1.838.391.775.838	18,34
1.2 Lavoro	783.885.375.525	760.313.915.445	13.818.453.333	1,76
2.0 Infrastrutture materiali	***31.079.913.123.836***	***26.802.296.241.329***	***1.774.061.883.459***	***5,71***
2.1 Territorio e ambiente	5.529.160.175.971	4.050.559.748.955	726.534.687.011	13,14
2.4 Edilizia	6.907.823.133.972	6.541.946.496.469	105.181.036.021	1,52
2.5 Trasporto	18.642.929.813.892	16.209.789.995.905	942.346.160.427	5,05
3.0 Calamità naturali	***3.135.585.613.087***	***2.517.324.665.783***	***487.996.972.626***	***15,56***
4.0 Aree depresse	***30.916.070.156.304***	***21.444.399.815.820***	***3.062.578.277.789***	***9,91***
5.0 Altre Infrastrutture	***479.770.215.460***	***398.242.008.210***	***59.180.323.416***	***12,34***
5.1 Energia	369.354.578.360	350.742.008.210	20.180.323.416	5,46
5.3 Informatica	110.415.637.100	47.500.000.000	39.000.000.000	35,32
6.0 Ricerca	***4.566.865.857.838***	***4.424.500.770.282***	***210.718.229.611***	4,61
7.0 Politiche comunitarie (*)	***10.001.961.558***	***9.255.890.324***	***760.204.217***	***7,60***
Totale	***80.993.392.286.497***	***63.973.453.065.934***	***7.447.506.120.287***	***9,20***

(*) Al netto del fondo di rotazione ricompreso nella voce 4.0 Aree depresse e dei conferimenti nazionali all'Unione

Tavola 3

Aggregati Patto Sociale	Massa Spendibile (1)	Autorizzazioni di cassa (2)	Pagato totale (3)	Residui totali (4)	Incidenza % dei pagamenti sulla Massa Spendibile 3/1*100	Incidenza % dei pagam. sulle autorizz. di cassa 3/2*100
1.0 Sostegno al sistema produttivo	*16.506.343.378.576*	*8.732.884.904.640*	*6.618.204.034.744*	*9.471.051.767.759*	40,09	75,78
1.1 Impresa	15.382.371.781.098	8.364.950.732.600	6.310.534.154.495	8.663.890.381.777	41,02	75,44
1.2 Lavoro	1.123.971.597.478	367.934.172.040	307.669.880.249	807.161.385.982	27,37	83,62
2.0 Infrastrutture materiali	*50.459.453.951.110*	*26.743.512.767.825*	*20.162.325.662.414*	*28.990.108.158.710*	*39,96*	*75,39*
2.1 Territorio e ambiente	9.893.842.417.167	5.389.508.777.590	3.782.132.309.962	5.954.476.626.101	38,23	70,18
2.4 Edilizia	8.759.677.416.309	5.620.759.290.410	2.901.160.956.435	5.655.576.790.873	33,12	51,62
2.5 Trasporto	31.805.934.117.634	15.733.244.699.825	13.479.032.396.017	17.380.054.741.736	42,38	85,67
3.0 Calamità naturali	*7.656.766.830.691*	*3.797.314.713.727*	*2.041.378.331.650*	*5.450.469.118.567*	*26,66*	*53,76*
4.0 Aree depresse	*41.779.367.175.302*	*19.721.540.450.835*	*15.102.674.934.852*	*26.496.456.317.222*	*36,15*	*76,58*
5.0 Altre Infrastrutture	*997.358.813.431*	*598.334.109.000*	*429.437.823.709*	*502.051.392.334*	*43,06*	*71,77*
5.1 Energia	886.743.176.331	489.084.109.000	362.539.306.440	458.334.272.503	40,88	74,13
5.3 Informatica	110.615.637.100	109.250.000.000	66.898.517.269	43.717.119.831	60,48	61,23
6.0 Ricerca	*9.483.575.645.395*	*4.327.764.712.700*	*3.731.662.736.297*	*5.712.280.144.996*	39,35	86,23
7.0 Politiche comunitarie (*)	*10.742.769.852*	*9.396.274.200*	*7.497.933.111*	*3.243.170.720*	*69,80*	*79,80*
Totale	*126.893.608.564.357*	*63.930.747.932.927*	*48.093.181.456.778*	*76.625.660.070.308*	*37,90*	*75,23*

(*) Al netto del fondo di rotazione ricompreso nella voce 4.0 Aree depresse e dei conferimenti nazionali all'Unione

Ad un primo approccio, basato sull'aggregazione delle funzioni obiettivo di IV livello riconducibili agli obiettivi del Patto, emergono risorse complessive per 116.032 miliardi, che, depurate dalle spese di funzionamento (2.493 mld), di intervento (31.590) e di altre spese (16.300 mld), indicano per gli investimenti una mobilitazione di risorse (in termini di stanziamento) di 65.640 mld circa. Di tale complesso circa 8.800 mld. sono riconducibili prevalentemente al sostegno nei settori produttivi, con quasi 8.000 mld riferiti all'impresa e 770 mld al lavoro (ove più cospicue sono le risorse destinate ad interventi, come precisato nel capitolo IX del volume I dedicato ai ministeri per le politiche sociali). Un ruolo centrale, coerente al complessivo intento programmatico del rilancio della politica degli investimenti, è rinvenibile nei settori territorio e ambiente (circa 4.180 mld), dell'edilizia (6.745 mld), ed in particolare dei trasporti, che coinvolgono le risorse maggiori (circa 7.000 mld), per una complessiva aggregazione per le *infrastrutture materiali* di circa 18.000 mld. Di rilievo quantitativamente minore, ma centrale nel "patto" e nell'evoluzione del sistema, appaiono le risorse (circa 400 mld) già identificabili per le altre infrastrutture "*immateriali*" (energia, telecomunicazioni, informatica). Oltre al ruolo delle calamità naturali, cui sono ricondotti 2.600 mld di stanziamenti, settori centrali del patto sono rappresentati dalla ricerca, con 4.450 mld e dalla aree depresse, cui sono ricondotte significative risorse (21.000 mld). Si segnala al riguardo, in un quadro metodologico ancora in via di definizione, il chiaro intento del legislatore, cui sinora non è stata data puntuale attuazione, emergente da specifiche, puntuali disposizioni normative della legge di riforma del bilancio statale (art. 1 comma 3, della legge n. 94 del 1997, che sostituisce i commi 5 e 6 dell'art.2 della legge n. 468 del 1978), che esplicitamente privilegiano siffatte evidenziazioni.

In ordine alle risorse complessivamente mobilitate, nella stessa formulazione adottata, emerge un intento orientato al miglioramento della qualità ed efficienza degli investimenti pubblici, piuttosto che al solo incremento del relativo volume finanziario; ciò è testimoniato dalle linee direttrici identificabili nel documento del ruolo delle intese istituzionali di programma (quali strumenti per il governo delle priorità e flessibilità degli investimenti sul territorio), e di contestuale allocazione delle risorse (di competenza e di cassa) individuate dalla legge 30 giugno 1998, n. 208 e dalla delibera CIPE del 9 luglio 1998[39].

[39] Nel corso del 1999 sono state stipulate sette intese istituzionali di programma relative alle seguenti regioni: Lombardia, Umbria, Toscana, Marche, Calabria, Sicilia e Sardegna. Tali intese presentano un diverso stato di attuazione attraverso la stipula di numerosi accordi di programma quadro, che talora costituiscono parte integrante dell'intesa stessa, che viene ad assumere connotati di più dettagliata valenza programmatoria. In particolare per quanto riguarda l'intesa per la Sicilia, tutti gli interventi sono programmati senza il ricorso all'accordo di programma. L'importo complessivo degli interventi individuati negli accordi di programma relativi alle intese stipulate nel 1999, ammonta a circa 40.000 miliardi. A detto importo fanno riscontro risorse statali per il 45% circa, mentre le risorse regionali sono coinvolte in misura molto più contenuta (6%) e comunque inferiore alle risorse di altri enti e privati (10%). Il restante 38% è costituito da risorse future (32%), non ancora assegnate e da risorse Docup (6%).
Oltre agli interventi per la ricostruzione post terremoto (che assorbe 24.000 miliardi dei 40.000 complessivi), i maggiori interventi riguardano, nell'ordine la realizzazione del progetto Malpensa 2000 (5.370 miliardi), la tutela delle risorse naturali e ambientali (3.341 miliardi), la viabilità (2.639 miliardi), la programmazione e l'edilizia sanitaria (2.293 miliardi), i trasporti ferroviari (758 miliardi) in cui il maggior onere grava sull'ente Ferrovie dello Stato.

Tavola 4

Regione	*Stipula I.I.P*	*Oggetto A.d.P.*	*Stipula A.d.P.*	*Importo Interventi*	*RISORSE*					
					statali	*regionali*	*altri soggetti pubbl./priv.*	*docup*	*future*	*UE*
Lombardia	03/03/99	malpensa 2000	03/03/99	5.370,04	4.761,80	550,29	57,96			
		edil. sanitaria	03/03/99	1.392,15	1.180,65		211,50			
		beni culturali	26/05/99	174,01	79,72	55,60	38,90			
		ambiente	(*)	832,14						
		trasporto	(*)	1.468,74	1.211,00	200,37	57,37			
Umbria	03/03/99	ricostruzione	03/03/99	15.944,72	5.034,88		1.566,00	1.377,91	7.965,93	
		viabilità	03/03/99	581,70	90,00	16,02	475,68			
		sdf	03/03/99	0,70	0,35	0,35				
Toscana	03/03/99	piano progr. sanitaria	03/03/99	901,23	674,50	226,73				
		risorse naturali e ambientali	18/05/99	348,50	306,80	41,70				
		beni culturali	16/12/99	165,64	108,43	33,84	23,35			
		trasporto	(*)	11.908,55						
Sardegna	21/04/99	metanizzazione	21/04/99	250,00	150,00	100,00				
		trasporti ferr	21/04/99	569,60		0,20	569,40			
		viabilità	21/04/99	1.534,90	601,50	41,00	368,00			524,40
		lingua e cultura sarda	21/04/99	25,00	10,00	15,00				
		istruzione e formazione	21/04/99	80,00	73,50	6,50				
Marche	07/05/99	ricostruzione	07/05/99	8.683,79	2.841,00		294,00	674,00	4.874,79	
		viabilità	07/05/99	522,71	522,00					
		trasporti ferr	19/11/99	189,15	10,00		179,15			
		sdf	07/05/99	3,50	1,75	2,00				
		sdf	07/05/99	0,40	0,20	0,20				
Sicilia	13/09/99	-	-							
Calabria	19/10/99	risorse naturali e ambientali	19/10/99	1.893,66	1.180,31	713,35				
		risorse naturali e ambientali	27/10/99	1.099,38	310,68	450,00	338,70			
			TOTALE I.I.P. 1999	53.940,21	19.149,07	2.803,15	3.841,31	2.051,91	12.840,72	524,40
Basilicata	05/01/00	trasporto	19/01/00	1.098,42	660,00	118,42				320,00
		trasp. ferr	19/01/00	515,09	381,09	77,15	28,85			28,00
		progr. sanitaria	19/01/00	294,33	241,59	52,74				
Abruzzo	05/02/00	sdf	15/02/00	1,00	1,00					
Molise	16/02/00	beni culturali	09/03/00	48,40	23,80	24,60				
Puglia	16/02/00	-	-							
Campania	16/02/00	poli produttivi	16/02/00	800,00	200,00	200,00	400,00			
		sost. att. produttive	16/02/00	455,96	157,60	298,30				
		completamenti opere infrastrutt.	16/02/00	171,72	171,72					
		sistemi urbani	16/02/00	230,63	230,72					
Lazio	22/03/00	-	-							
E. Romagna	22/03/00	Sanità	23/12/99	1.346,61	904,67	47,62	394,32			
Piemonte	22/03/00	Risorse umane e culturali	(*)	37,30	37,30					
Liguria	25/03/00	telematica	(*)	30,44	24,90	2,54	3,00			
		sdf	(*)	2,05	1,05	0,55	0,45			
(*) Accordi di programma in corso di sottoscrizione			TOTALE I.I.P. 2000	5.031,94	3.035,44	821,92	826,61	-	-	348,00
			TOTALE	58.972,15	30.085,90	3.990,62	5.479,77	2.725,91	17.715,51	872,40

Altra interagente linea qualificante è rappresentata dalla attuazione del ciclo di programmazione dei fondi strutturali comunitari 1994-1999 con l'obiettivo di allocare nelle aree dell'obiettivo 1 almeno il 70% dei fondi erogati entro il 1999; dalla revisione delle procedure per la programmazione negoziata per l'approvazione e il finanziamento delle iniziative di promozione imprenditoriale; dalla programmazione degli investimenti pubblici (da attuare con i fondi comunitari 2000-2006)[40].

La materia riveste ulteriore spessore anche alla luce degli importanti processi innovativi rappresentati dalla legge n. 144 del 1997[41], in base a cui, oltre al trasferimento dal CIPE alle diverse amministrazioni settorialmente competenti dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria già ad esso attribuiti, previsto dall'art. 7 della legge n. 94 del 1997[42], va segnalata la prevista istituzione, sia presso le amministrazioni regionali che quelle centrali, di nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici; ad essi, in raccordo con il Nucleo del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, è affidato il supporto tecnico nelle fasi di programmazione valutazione, attuazione e verifica dei piani, programmi e politiche di interventi promossi ed attuati.

Al riguardo il Presidente del Consiglio dei ministri ha emanato in data 10 settembre 1999 una direttiva relativa alla costituzione dei nuclei presso le amministrazioni, alla elaborazione di specifiche linee programmatiche, alla stipula di un protocollo tra i diversi soggetti pubblici interessati, volto ad integrare i diversi strumenti di programmazione degli interventi pubblici, nonché la formazione e l'aggiornamento dei componenti dei nuclei stessi.

Nella rilevanza delle tematiche coinvolte, il ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, in sinergia con il Ministero del tesoro bilancio e p.e., appare dunque quello di consentire - a fronte di competenze diffuse a livello di amministrazioni diverse, centrali e non - i necessari supporti utili ai processi riallocativi delle risorse, alla segnalazione di disfunzioni ed eventuali appesantimenti burocratici, alla predisposizione di adeguati documenti conoscitivi e valutativi, in coerenza alle esigenze poste dal sistema[43] di unitari momenti e centri di riferimento e coordinamento dei programmi governativi e dell'azione amministrativa pubblica. Si conferma, in definitiva, l'esigenza di un'approccio all'analisi delle politiche per gli investimenti e lo sviluppo, che - sollecitata dal sempre più rilevante impatto, finanziario e decisionale, dei diversi livelli di Governo, anche sovranazionale, e del sistema delle Autonomie - richiede un approfondimento operativo, funzionale alla stessa piena utilizzazione dei fondi comunitari, con la definizione di chiavi di lettura unitarie nella ricostruzione, dislocazione ed attivazione delle risorse[44].

In una impostazione sistemica di tali esigenze di coordinamento e di indirizzo, la indicata funzione di valutazione e di impulso sul sistema economico di sviluppo e di finanza pubblica si collega a quella prevista in ordine alla conservazione dei residui di stanziamento dall'art. 3 della legge n. 94 del 1997, che prevede l'esame, da parte del Ministero del tesoro,

---

[40] Per una più puntuale analisi svolta con riguardo alla programmazione negoziata ed al ruolo in materia riconducibile alla utilizzazione dei fondi comunitari vedasi Vol. II. cap. dedicato al ministero del tesoro, bilancio e p.e.

[41] "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali".

[42] A tale disegno è stata data attuazione con deliberazione CIPE n. 141 del 6 agosto1999, con la riconduzione allo stesso CIPE di una generale competenza sulle questioni di rilevante valenza economico finanziaria e della funzione di coordinamento a livello territoriale o settoriale (art. 1), accompagnata dalla parallela devoluzione dei compiti più marcatamente gestionali alle amministrazioni competenti .

[43] In tale contesto va considerata anche la direttiva del Presidente del consiglio dei ministri concernente l'affidamento alla commisione tecnica della spesa pubblica di una indagine sulla programmazione della spesa in conto capitale alimentata con le risorse iscritte nel bilancio dello Stato per gli anni 2000/2002.

[44] Vedasi le esigenze esposte, nella Relazione della Sezione affari comunitari ed internazionali, Del. 1/1999. Cfr. anche art. 10 e 32 d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76, relativo ai principi di riordino della contabilità regionale.

dello stato di attuazione dei programmi in corso ai fini della conservazione in bilancio, come residui, delle somme relative a spese in conto capitale non impegnate entro la chiusura dell'esercizio. Per i residui di stanziamento accumulatisi per il 1999 (14.787,3 mld, di cui 5.612 derivanti da esercizi pregressi e 9.175,3 dalle disponibilità di competenza per il 1999) il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Tesoro, ha adottato il d.P.C.M. 14 marzo 2000[45]. Con tale provvedimento è stata determinata la percentuale di conservazione dei residui di stanziamento al 31 dicembre 1999 (70%, analoga all'esercizio precedente), deliberando l'esclusione delle dotazioni riferite alla gestione della Presidenza del Consiglio dei ministri in relazione al perseguimento di interventi qualificanti "ritenuti irrinunciabili per gli aspetti socioeconomici e politici particolarmente rilevanti" (Giubileo 2000, lotta alla droga; volontariato; emergenza e protezione civile; etc,) oltre che dalle dotazioni disposte da provvedimenti legislativi pubblicati negli ultimi quattro mesi dell'anno.

6. La programmazione ed il controllo interno.

La rilevanza dei circuiti programmatici disegnati dagli art. 3 e 14 del d.lgs. n. 29 del 1993 investe la Presidenza sotto due profili.

Per un verso, il nuovo ruolo di guida e di supporto per le amministrazioni pubbliche, anche con specifico riguardo ai processi di bilancio, trova conferma nella richiamata istituzione presso la Presidenza (art. 7 d.lgs. n. 286) di una banca-dati sull'attività di valutazione, fondata sulla raccolta delle direttive annuali di ministri e degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità relativi ai centri di responsabilità ed alle funzioni obiettivo, cui corrisponde una apposita struttura (art. 18 d.P.C.M. 15 aprile 2000) ed il cui impatto investe anche il Dipartimento per il coordinamento amministrativo.

In tal senso le osservazioni formulate dalla Corte per sollecitare la Presidenza ad un "più penetrante coordinamento nell'individuazione di linee guida e criteri metodologici per assicurare una più adeguata ottemperanza ai principi fondamentali che guidano la riforma della pubblica amministrazione[46]" trovano proprio in materia di predisposizione e di supporto dei circuiti programmatici e di bilancio specifica valenza e concreta operatività, in stretta correlazione con il ruolo del Ministero del Tesoro. La stessa ricordata emanazione, su proposta di quest'ultimo per la determinazione dei provvedimenti relativi alle percentuali di conservazione in bilancio dei residui di stanziamento, onde razionalizzare le politiche pubbliche di investimento, si inserisce in tale prospettiva strategica.

L'adesione a tale sollecitazione della Corte è stata rappresentata dal Presidente del Consiglio al Presidente della Corte[47], sottolineando peraltro la peculiarità delle funzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e la loro immediata correlazione con le indicazioni del Programma di Governo ed il monitoraggio delle politiche settoriali considerate strategiche.

Il Presidente si è altresì dichiarato convinto del rilievo del sistema delle direttive per quelle articolazioni della Presidenza "la cui attività gestionale poco si differenzia, per vero, da quella di analoghe strutture ministeriali", e che sono come è noto, in base al d.lgs. n. 303 del 1999 trasferite ad altre amministrazioni.

Va rilevato che nel d.d.l. del bilancio a legislazione vigente. per il 1999, del tutto assente è una vera e propria "nota preliminare" allo stato di previsione della P.C.M., sostituita da una mera "nota preliminare tecnica". Ne è risultata, anche sul piano dei consequenziali adempimenti, una scarsa operatività del sistema programmatorio, che ha negativamente inciso anche sulla gestione finanziaria del complesso di attività riferite ancora per il 1999 alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

---

[45] In G.U. n. 88 s.g. del 14.4.2000.
[46] SS.RR. n. 22 del 26 maggio 1999.
[47] In data 25 giugno 1999.

Peraltro, sul versante delle direttive è da registrare positivamente l'intervenuta adozione di tale essenziale strumento programmatico da parte del Ministro per la Funzione pubblica, del Ministro per le Riforme istituzionali, del Ministro per i rapporti con il Parlamento, del Ministro per gli Affari regionali. Analoghe direttive sono state adottate dai Ministri delegati nei settori del Turismo e della protezione civile.

Nel complesso processo di affidamento delle indicate misure programmatorie va positivamente considerato il fatto che in sede di approvazione del bilancio della gestione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri per il 2000[48], si rinviene una, sia pure embrionale, nota preliminare, che richiama espressamente e fa propri i principi programmatici espressi nella normativa generale e specifica[49], più volte rappresentati dalla Corte[50].

A tale importante adempimento è seguita in data 16 febbraio 2000, la direttiva generale del Segretario generale, rivolta ai dirigenti generali o equiparati preposti alle strutture del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, che si articola in quattro parti: nella prima vengono definite le linee guida di carattere generale, alle quali ispirare le scelte dei Dipartimenti e degli Uffici nel corso dell'anno 2000; nella seconda vengono identificati alcuni obiettivi puntuali, che costituiscono una specificazione delle linee generali alle attività di ciascuna struttura; nella terza gli Uffici e i Dipartimenti sono sollecitati ad attivare programmi di innovazione, già messi a punto o in fase di predisposizione, ritenuti funzionali al conseguimento degli obiettivi ad esse assegnati, anche ricorrendo alle opportunità *dell'information technology*. Nella quarta vengono precisate le modalità di monitoraggio della direttiva, affidato al Servizio per il controllo interno, in linea con le recenti innovazioni del sistema.

Come si è anticipato nella scorsa relazione, obiettivo del Servizio per il Controllo interno era di realizzare una "analisi dei costi e dei prodotti", inteso non solo come costi dei singoli centri di produzione delle attività, ma anche come costi delle diverse linee di attività dell'Amministrazione.

Il sistema di rilevazione dei costi adottato dal Servizio per il controllo interno per l'analisi e la valutazione, dal punto di vista economico, delle attività gestionali delle strutture organizzative ha consentito di definire i livelli di costo delle attività svolte nell'esercizio 1998, correlandoli con le risorse impiegate per la loro realizzazione.

Il metodo applicato si è avvalso delle esperienze maturate nel corso delle sperimentazioni condotte in precedenza presso il Dipartimento del bilancio. L'operazione esposta nella Relazione n. 2/1999 consiste nell'aver impostato, nella prima fase, una segmentazione dell'attività amministrativa svolta presso le unità organizzative del Segretariato generale, attraverso una scomposizione del lavoro, individuando le attività elementari ed i relativi prodotti. La ricomposizione con l'imputazione dei costi a ciascuna linea di attività ha consentito la costruzione di indicatori sintetici riguardanti il grado di utilizzazione del personale, l'incidenza dei costi unitari, la quantificazione dei rendimenti.

In sintesi gli strumenti utilizzati sono rappresentati dall'elenco delle strutture organizzative che gestiscono risorse generatrici di costo e delle principali attività svolte nell'ambito delle singole unità per l'ottenimento del prodotto finale erogato; dai criteri contabili che hanno determinato l'attribuzione dei costi secondo la natura e le caratteristiche delle risorse a cui essi sono collegati; dal sistema di riportistica che rappresenta la formalizzazione della rilevazione conclusiva[51].

---

[48] G.U. n. 24 del 31.1.2000.

[49] Art. 7, comma 6, d.lgs. 303/99.

[50] Un esplicito richiamo, accolto dalla Presidenza, è nel parere delle SS.RR reso nell'adunanza del 17.XII.1999.

[51] Il costo denominato "immobile" per gli immobili condotti in locazione, comprende il canone e gli oneri condominiali; per gli immobili demaniali il costo è stato determinato sulla base del calcolo della media tra i canoni di

Va considerato che l'utilizzazione di unità elementari (linee di attività) è poco sensibile all'influenza delle variazioni organizzative, conseguenti ai provvedimenti transitori di riorganizzazione della Presidenza. Le informazioni rilevate, utili anche nella prospettiva di una pianificazione strategica, sono prevalentemente impostati sulla contabilità analitica, che consente di individuare indicatori quantitativi, preordinando una traccia anche per la costruzione di indicatori di qualità.

Sulla base di quanto rappresentato nella citata relazione, le indicazioni che emergono da un primo sommario esame dei dati disponibili hanno evidenziato le interrelazioni tra livello dei costi e modalità organizzative, facendo venire alla luce difficoltà di contabilizzazione per attività e procedure intermedie che non realizzano prodotti finali.

Va considerato, pur nell'interesse della metodologia seguita, che le informazioni che riguardano il livello di produttività e la qualità del prodotto realizzato risultano ancora scarse e poco significative. Più in particolare l'indagine pone in rilievo che molte attività si caratterizzano per insufficienza di informatizzazione e, in alcuni settori, per l'accentuata ripetitività di adempimenti e per la mancata definizione di una strategia mirata ad una più razionale utilizzazione del personale; per alcune tipologie di attività l'analisi dei costi, comprensivi di quelli necessari all'insieme delle attività svolte e di quelli per il funzionamento della struttura, ha fatto emergere anomalie di imputazione, per le quali è stato necessario aggiungere ulteriori indicatori rispetto al "numero dei prodotti", quali il numero degli atti istruttori necessari alla realizzazione del provvedimento.

In questa prima fase ricognitiva, la rilevazione ha fornito, per ciascuna linea di attività, una indicazione complessiva del costo totale sostenuto per la realizzazione di un prodotto, includendo i vari costi ad esso collegabili, ma non ha sempre consentito di individuare l'insieme delle singole attività svolte in successione per il raggiungimento di obiettivi intermedi, che pur non confluendo nei prodotti finali rilevati, tuttavia assumono un peso nella attribuzione dei costi complessivi di cui sono parte integrante.

Il servizio per il controllo interno intende realizzare ulteriori livelli di analisi maggiormente aderenti alle tipologie analizzate, in relazione alle esigenze conoscitive dell'amministrazione.

Un ulteriore impegno del Servizio è la recente impostazione, in via ancora sperimentale, di una "trimestralizzazione del sistema di contabilità analitica", che mediante l'approntamento di un sistema trimestrale dei costi e la conseguente predisposizione di *report* trimestrali per la rendicontazione analitica dei costi, tende a consentire una più puntuale analisi delle criticità emerse, con la conseguente definizione di interventi correttivi.

---

locazione di Palazzo Theodoli e Palazzo Sciarra. La ripartizione del costo di locazione (o di fitti figurativi) di ciascun immobile è stata effettuata ricomprendendo nel costo al metro quadrato di superficie direttamente utilizzata anche i costi delle aree di servizio (androni, scale, corridoi, anditi, soppalchi e servizi igienici o tecnici). Il costo della manutenzione è stato imputato a quegli immobili in cui sono stati realmente effettuati i lavori. Sono stati ripartiti sulle superfici utilizzate direttamente anche i costi relativi a forza motrice, pulizia locali, tassa ritiro rifiuti solidi urbani, riscaldamento e condizionamento. L'ammortamento degli arredi e delle apparecchiature tecniche è stato calcolato su base decennale traendo i dati dalla situazione patrimoniale dei consegnatari (£. 26.594.898.500), ripartita sui singoli utenti (£. 1.565.3000). Le spese d'ufficio (effettuate anche nel 1998 dal PGS) sono state calcolate sulla base delle rilevazioni contabili del Servizio Provveditorato e ripartite sui singoli utenti (£. 1.632.000). L'ammortamento degli automezzi, comprensivo degli oneri di conduzione, è stato ripartito percentualmente su tutte le linee di attività. L'ammortamento delle apparecchiature e degli apparati informatici è stato stimato con riferimento alle singole postazioni in £. 5.000.000, su base quinquennale. Il costo del servizio telefonico è stato ripartito in misura percentuale per gli utenti delle centrali telefoniche dei vari palazzi e personalizzato per quanto riguarda i numeri telefonici urbani e interurbani. Il costo del personale è stato calcolato su base annua tenendo presente lo stipendio base, l'indennità integrativa speciale, l'indennità di amministrazione più le competenze accessorie in ragione di n. 400 ore di straordinario per il personale dei livelli e n. 820 per i dirigenti generali, inclusi i relativi contributi previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente e dell'amministrazione. Per i periodi inferiori all'anno il computo è stato effettuato su base mensile.

7. La gestione finanziaria.

7.1 Profili generali.

Preliminare all'analisi della gestione finanziaria è la considerazione che il 1999 è l'ultimo anno in cui è presente nel bilancio dello Stato un autonomo stato di previsione per la P.C.M.: a partire dal 2000, infatti, in base all'autonomia finanziaria e contabile riconosciuta dall'art. 8 del d.lgs. n. 303, le risorse della Presidenza sono articolate in un autonomo bilancio, fondato su di un apposito stanziamento presente nella U.P.B. 3.1.3.2 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, bilancio e p.e.[52].

Al riguardo, la Corte conferma l'esigenza, già rappresentata in sede consultiva[53], di trasmettere, direttamente anche alla Corte, oltre che al Parlamento, il rendiconto della gestione, al fine di consentire nella sede della relazione al rendiconto annuale dello Stato una compiuta analisi delle gestioni finanziarie e degli andamenti riferibili all'intero sistema amministrativo.

Una correlata conseguenza, di ordine metodologico è la enucleazione, nell'ambito del consuntivo 1999 dei C.d.r. le cui risorse sono oggi ricomprese nell'autonomo bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, anche in vista dei possibili raffronti con l'indicato nuovo assetto contabile.

[52] G.U. 31.1.2000 n. 24.

[53] Parere reso dalle SS.RR. nell'adunanza del 17 dicembre 1999.

Esercizio finanziario 1999

(in milioni di lire)

	Centro di responsabilità	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi di competenza	Massa spendibile	Pagato totale	Residui "C" provenienti da competenza	Impegni Totali	Autorizzazioni di cassa
1	Gabinetti e uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidenza del Consiglio dei ministri e dei ministri senza portafoglio	469.767	469.767	434.137	482.990	436.864	3.012	434.137	478.683
2	Segretariato generale	1.164.668	1.250.144	1.052.623	1.545.256	953.939	333.275	1.122.890	1.318.380
7	Rapporti con il Parlamento	7.900	7.900	6.293	8.947	6.192	847	6.293	8.523
8	Politiche comunitarie	8.074	8.074	6.944	9.140	5.511	1.841	6.944	8.248
9	Funzione pubblica	416.367	420.633	405.108	577.736	366.479	96.423	405.108	435.889
10	Affari regionali	30.311	30.311	28.406	31.712	9.757	19.523	28.406	13.002
13	Riforme elettorali e istituzionali	2.816	2.816	1.637	2.971	1.289	430	1.637	2.959
20	Pari opportunità	15.333	15.333	15.069	27.360	4.866	11.673	15.069	15.746
17	Informazione e editoria (solo capp.: 1358 e 1401)	4.341	4.341	4.203	16.561	6.444	1.972	4.203	12.763
	TOTALE	2.119.577	2.209.319	1.954.420	2.702.673	1.791.341	468.996	2.024.687	2.294.193
3	Consiglio di Stato e tribunali amministrativi regionali	253.260	253.260	225.950	279.653	221.610	20.129	227.539	259.731
4	Consiglio di giustizia amministrativa della regione Siciliana	501	501	491	510	421	78	491	495
5	Avvocatura generale dello Stato	210.286	211.145	196.265	256.000	180.824	43.720	197.544	232.342
6	Protezione civile	2.120.701	2.912.439	1.363.434	4.300.430	1.266.151	712.229	2.112.030	2.517.254
11	Aree urbane	162.874	190.654	122.760	746.175	57.465	118.129	161.838	208.890
12	Famiglia e solidarietà sociale	17.543.515	18.013.828	17.527.823	18.262.511	17.362.972	673.115	17.527.923	18.192.510
14	Turismo	103.867	103.893	95.288	189.472	102.757	17.197	102.272	143.898
15	Spettacolo	0	22.058	0	23	0	0	0	23
16	Servizi tecnici nazionali	125 859	145.678	80.415	289.335	109.936	19.590	107.641	171.390
17	Informazione e editoria (al netto dei capp. 1358 e 1401)	1.270.133	1.618.382	1.049.695	2.672.545	1.131.386	823.776	1.257.828	1.358.825
18	Italiani nel mondo	2.210	2.210	1.154	2.473	1.167	136	1.154	2.406
19	Roma capitale	715.372	3.764.135	357.015	4.639.161	1.929.384	167.388	714.617	2.096.205
	TOTALE	22.508.578	27.238.183	21.020.290	31.638.288	22.364.073	2.595.487	22.410.877	25.183.969
	TOTALE AMMINISTRAZIONE	24.628.155	29.447.502	22.974.710	34.340.961	24.155.414	3.064.483	24.435.564	27.478.162

In parallelo nella tabella inserita nel par. 7.3 vengono presentate le nuove appostazioni contabili nel bilancio dello Stato per il 2000 con riguardo alle risorse facenti capo alle funzioni trasferite, per effetto del d.lgs. n. 303 del 1999, alle altre Amministrazioni.

Una ulteriore considerazione, legata alle complesse interazioni del processo riformatore avviato con la legge n. 59, è dovuta anche all'innesto, di proposizioni contabilmente vistose, nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il 1999, delle spese riferite al cap. 2935 (somme da corrispondere all'INPS, per il pagamento di pensioni, assegni vari e relativi oneri accessori agli invalidi civili, ai sordomuti ed ai ciechi civili) per circa 16.000 mld., rinvenienti dai capp. 4288, 4289 e 4290 dello stato di previsione del ministro degli Interni. Si tratta di risorse coinvolte dal conferimento di funzioni disegnato dal d.lgs. n. 112 del 1998 è più precisamente dall'art. 130, che disciplina i trasferimenti alle Regioni delle competenze relative agli invalidi civili, prevedendo un apposito fondo di gestione presso l'INPS[54]. La natura di tali spese comporta per l'intero C.d.R. interessato (Famiglia e solidarietà sociale), che copre oltre il 70% degli stanziamenti, elevati indicatori di impegno (quasi il 100%) e di pagamento (95,4%).

Nella composizione degli stanziamenti rilevano poi la Protezione civile (8,6%), l'Informazione ad Editoria (5,2%), Roma Capitale (quasi il 3%), mentre i C.d.r. Gabinetto e Segretariato Generale, unitamente considerati, coprono il 6,6% circa.

Gli stanziamenti definitivi di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel 1999, sono stati pari a 24.628 mld, di cui 22.306,6 di spese correnti e 2.321,6 di spese in conto capitale, in considerevole aumento rispetto agli 8.609 mld del 1998, ripartiti in 5.347,9 mld di parte corrente e in 3.261,1 mld conto capitale.

Tale aumento è da ricondurre, come si è detto, alla spesa per invalidi civili; in flessione risultano peraltro le spese in conto capitale, il cui andamento negli anni precedenti era in parte legato al peculiare sistema di provvista finanziaria della protezione civile, alimentata con trasferimenti di risorse a carico delle diverse amministrazioni pubbliche in relazione al carattere delle emergenze che si verificano. Nel 1998 si era infatti registrata una flessione rispetto ai 9.820,2 mld del 1997, nel quale le spese in conto capitale (5.088,7 mld) risultavano superiori a quelle correnti (4.191,5 mld): In tale esercizio, rispetto al dato globale dell'anno precedente si era registrato infatti un incremento degli stanziamenti pari al 62,1%, dovuto essenzialmente alla protezione civile.

Attesa la complessità dello stato di previsione del ministero appare utile disaggregare gli stanziamenti complessivi per centri di responsabilità, distinguendo tra spese di funzionamento, interventi ed investimenti.

La spesa per investimenti assume particolare valenza in relazione a importanti programmi, le cui risultanze contabili, che si riflettono nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, coinvolgono una complessa rete di soggetti e di procedure: per le stesse vengono evidenziati i principali indicatori contabili, esposti anche in relazione alle risultanze emerse nella sede del controllo sulle gestioni.

Si nota dal prospetto che segue, che 1.160,2 mld di stanziamenti di competenza sono destinati al funzionamento (di cui 752 mld per il personale) e ben 20.678,5 mld ad interventi. Per tale ultima voce, oltre alle riferite risorse per gli invalidi, gestite dal c.d.r. "Famiglia e solidarietà sociale", rilevano gli interventi gestiti dal centro di responsabilità "Informazione ed editoria" (1.175, 3 mld). Gli oneri comuni sono riferiti in larga parte al cap. 1275 (trasferimenti alla Corte di conti).

[54] E' di recente intervento il d.P.C.M. 26 maggio 2000. nella cui relazione illustrativa si precisa che il fondo in questione sia ricompresso a partire dal 2000. nello stato di previsione del ministero del tesoro. bilancio e p.c.

Stanziamenti definitivi di competenza

(in milioni di lire)

	Centri di Responsabilità	Funzionam.	: di cui personale	Interventi	Investimenti	Oneri comuni	Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	Totale C.d.r.
1	GABINETTI E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DEI MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO	20.867	16.100	448.900	0	0	0	469.767
2	SEGRETARIATO GENERALE	247.199	163.603	390.307	65913	460.647	600	1.164.668
3	CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	249.504	197.816	0	0	3.745	12	253.260
4	CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE SICILIANA	501	385	0	0	0	0	501
5	AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO	208.298	179.624	0	0	1.987	1	210.286
6	PROTEZIONE CIVILE	135.829	37.004	732.116	1252757	0	0	2.120.701
7	RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	7.900	5.679	0	0	0	0	7.900
8	POLITICHE COMUNITARIE	8.074	6.235	0	0	0	0	8.074
9	FUNZIONE PUBBLICA	40.715	23.541	371.953	3700	0	0	416.367
10	AFFARI REGIONALI	11.811	10.699	18.500	0	0	0	30.311
11	AREE URBANE	2.251	1.161	0	160623	0	0	162.874
12	FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE	74.525	10.352	17.468.303	0	687	0	17.543.515
13	RIFORME ELETTORALI E ISTITUZIONALI	2.816	1.389	0	0	0	0	2.816
14	TURISMO	14.873	12.883	75.118	15640	0	237	10.867
15	SPETTACOLO	0	0	0	0	0	0	0
16	SERVIZI TECNICI NAZIONALI	83.735	60.411	0	42125	0	0	125.859
17	INFORMAZIONE E EDITORIA	30.596	20.783	1.175.291	68587	0	0	1.274.474
18	ITALIANI NEL MONDO	2.210	1.351	0	0	0	0	2.210
19	ROMA CAPITALE	3.144	771	0	712228	0	0	715.372
20	PARI OPPORTUNITA'	15.333	2.192	0	0	0	0	15..333
	Totale	1.160.179	751.978	20.678.486	2.321.573	467.917	850	24.628.155

Tra i C.d.r. interessati da spese di solo funzionamento, oltre al Consiglio di Stato e Tribunali Amministrativi Regionali al Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Siciliana, ed all'Avvocatura dello Stato vi sono diversi dipartimenti (Politiche comunitarie, Rapporti con il Parlamento, Riforme elettorali e istituzionali, Italiani nel mondo, Pari opportunità). Negli altri C.d.r. prevalgono invece risorse destinate ad interventi e investimenti; le prime impegnano gran parte degli stanziamenti relativi ai C.d r. Famiglia e solidarietà sociale, Servizi tecnici nazionali, Informazione ed editoria, Protezione civile, Funzione Pubblica (oltre che al Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente del Consiglio di Ministri e dei Ministri senza portafoglio). Le risorse per investimenti concernono

naturalmente in larga misura i C.d.r. Protezione civile e Roma capitale ed in misura minore le Aree urbane. Al Segretariato generale sono destinate risorse pari a 247,2 mld per il funzionamento, 390,3 mld per interventi, 65,9 mld per investimenti e 460,6 mld per oneri comuni[55]. Per il c.d.r. le risultanze relative alla gestione di competenza denotano come gli impegni effettivi di competenza sono stati 1.052,6 mld (721,8 mld nel 1998, 5.546 mld nel 1997) mentre i pagamenti in conto competenza sono risultati pari a 19.910.027 mld (3.775,5 mld nel 1998; 2.899 mld 1997).

MASSA IMPEGNABILE

(in milioni di lire)

	Centri di Responsabilità	Massa impegnabile	Impegni Totali su massa impegnabile	Rapporto % imp. totali e massa imp.	Residui totali di stanz. Al 31/XII	Economie di competenza
1	GABINETTI E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DEI MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO	469.767	434.137	92,42	0	35.630
2	SEGRETARIATO GENERALE	1.250.144	1.127.351	90,18	81.016	41.777
3	CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	253.260	225.950	89,22	1.589	25.722
4	CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE SICILIANA	501	491	98,00	0	10
5	AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO	211.145	196.966	93,28	1.438	12.742
6	PROTEZIONE CIVILE	2.912.439	2.053.936	70,52	849.832	8.671
7	RAPPORTI CON IL PARLAMEMTO	7.900	6.293	79,65	0	1.608
8	POLITICHE COMUNITARIE	8.074	6.944	86,01	0	1.130
9	FUNZIONE PUBBLICA	420.633	407.107	96,78	2.267	11.259
10	AFFARI REGIONALI	30.311	28.406	93,71	0	1.905
13	AREE URBANE	190.654	150.540	78,96	39.078	1.036
14	FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE	18.013.828	17.994.957	99,90	3.281	15.591
15	RIFORME ELETTORALI E ISTITUZIONALI	2.816	1.637	58,12	0	1.179
16	TURISMO	103.893	95.314	91,74	6.984	1.595
17	SPETTACOLO	22.058	22.058	100,00	0	0
18	SERVIZI TECNICI NAZIONALI	145.678	90.450	62,09	37.011	18.218
19	INFORMAZIONE E EDITORIA	1.622.723	1.216.659	74,98	393.622	12.443
20	ITALIANI NEL MONDO	2.210	1.154	52,22	0	1.056
21	ROMA CAPITALE	3.764.135	2.752.611	73,13	1.010.768	756
22	PARI OPPORTUNITA'	15.333	15.069	98,28	0	264
	TOTALE	**29.447.503**	**26.828.027**	**91,10**	**2.426.885**	**192.591**

La massa impegnabile complessiva (residui di stanziamento provenienti dagli esercizi precedenti più stanziamenti definitivi di competenza) ascende a 29.447.503 mld (12.389,2 mld nel 1998, con uno scostamento in percentuale del 137,6% e in valori assoluti di 17.058 mld).

[55] Si tratta, in gran parte dei trasferimenti destinati al funzionamento della Corte dei conti, di cui al cap. 1275 (445 mld di stanziamenti).

Gli impegni totali[56] hanno raggiunto nel 1999 i 24.435.565 mld (7.375,8 mld nel 1998; 7.026 nel 1997), con un rapporto di circa il 91% sulla massa impegnabile (nel 1998 l'indice era stato del 59,5%; nel 1997 del 63,8%).

Attesa la riferita estrema varietà di strutture e di funzioni, è dunque poco significativo l'indicatore generale degli impegni sulla massa impegnabile (91,1%), mentre quelli dei singoli C.d.r. confermano, pur in presenza dell'indicata sensibile flessione dei residui di stanziamento (da 4.819,4 iniziali a 2.426,9 finali per il totale dell'Amministrazione) punte meno elevate per la Protezione civile (70,5%), i Servizi tecnici regionali (62%), le aree urbane (78,9%). Oltre al 74,9% dell'informazione, non elevata appare la percentuale che si registra per i C.d.r. per le Riforme istituzionali (58,1%), a fronte, peraltro, di una poco significativa massa impegnabile (2,8 mld.).

Come detto sulla massa impegnabile incidono sensibilmente i residui di stanziamento presenti ad inizio esercizio (4.819,4 mld) – sottratti, come evidenziato, per il 1999 alla disciplina di cui all'art. 3 della legge n. 94 del 1997 – riferiti in gran parte al C.d.r. Roma Capitale (3.048,7 mld, di cui 2.395,6 impegnati nell'anno) ed alla Protezione civile (791,7 mld di cui 690,5 impegnati nell'anno) ed in misura minore ai C.d.r. Famiglia e solidarietà sociale (470,3 mld) ed informazione ed editoria (348,3 mld).

Con d.P.C.M. 14 maggio 2000, adottato su proposta del Ministero del tesoro, nel definire una percentuale di conservazione pari al 70% (riferita all'intero bilancio) sono stati esclusi (come nell'anno precedente) da detto limite tutti gli stanziamenti dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il "perseguimento di interventi qualificanti ritenuti irrinunciabili per gli aspetti socio-economici e politici particolarmente rilevanti in presenza di eventi eccezionali anche di carattere religioso e umanitario (Giubileo 2000, lotta alla droga, volontariato, emergenza e protezione civile ecc.)". Si ricorda che per la Presidenza del Consiglio dei ministri, per alcuni dei capitoli che presentano considerevoli masse di residui di stanziamento, è la legge stessa a fornire una valutazione tipica dei requisiti richiesti dal citato d.lgs. n. 279 del 1997[57]. Ciò posto, va ricordata la valenza dei principi generali a base della conservazione dei residui di stanziamento, nel quadro della riferita funzione di monitoraggio e di guida dell'attuazione degli investimenti pubblici.

Al riguardo tali essenziali scansioni meritano più approfondita traduzione operativa e specifica considerazione anche all'interno dell'apparato, tenendo conto del complesso processo di trasferimenti di competenza alle altre amministrazioni.

Alla riferita flessione dei residui di stanziamento non si accompagna un analogo andamento dei residui totali, di poco inferiori, a fine esercizio (9.358,4 mld) a quelli iniziali (9.712,8 mld), sui quali risultano pagati solo 4.245,4 mld.

Peraltro nella distribuzione tra i diversi C.d.r. si registra una contrazione per Roma Capitale, che passa da 3.923,8 mld. di residui iniziali a 2.703,9 mld. (dal 40,4% al 28,9% del totale dei residui a fine esercizio dell'Amministrazione) ed un incremento per la Protezione civile che passa da 2.179,3 mld. (sui quali risultano pagati 1.266,2 mld.) a 2.552 mld. (27,3%) e per l'informazione ed editoria (da 1.414,6 mld. a 1.461 mld).

---

[56] I rapporti indicati nel testo si riferiscono agli impegni totali mentre nella tabella sono indicati gli impegni effettivi..

[57] E' il caso della legge 19 febbraio 1998, n. 26 che autorizza la conservazione dei residui di stanziamento sul cap. 2966 (lotta alla droga) per ulteriori due esercizi; della legge 7 agosto 1997, n. 270 con riferimento al cap 7902 (Giubileo), del d.l. n. 646 del 24 novembre 1994, convertito con legge n. 22 del 1995 e successive modifiche, con riferimento al cap. 7615 (fondo per la protezione civile) per determinate calamità già verificatesi.

MASSA SPENDIBILE

(in milioni di lire)

	Centri di Responsabilità	Massa spendibile	Pag. totali	% Pag. tot. su massa spend.	Residui totali al 31/12
1	GABINETTI E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DEI MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO	482.990	436.864	90,45	3.212
2	SEGRETARIATO GENERALE	1.545.256	953.939	61,73	528.419
3	CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	279.653	221.610	79,24	30.166
4	CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE SICILIANA	510	421	82,41	80
5	AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO	256.000	180.824	70,63	59.668
6	PROTEZIONE CIVILE	4.300.430	1.266.151	29,44	2.552.203
7	RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	8.947	6.192	69,21	1.045
8	POLITICHE COMUNITARIE	9.140	5.511	60,30	2.346
9	FUNZIONE PUBBLICA	577.736	366.479	63,43	195.468
10	AFFARI REGIONALI	31.712	9.757	30,77	19.887
11	AREE URBANE	746.175	57.465	7,70	687.600
12	FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE	18.262.511	17.362.972	95,07	848.166
13	RIFORME ELETTORALI E ISTITUZIONALI	2.971	1289	43,38	481
14	TURISMO	189.472	102.757	54,23	83.352
15	SPETTACOLO	23	0	0,00	23
16	SERVIZI TECNICI NAZIONALI	289.335	109.936	38,00	158.993
17	INFORMAZIONE E EDITORIA	2.689.109	1.137.830	42,31	1.461.071
18	ITALIANI NEL MONDO	2.473	1167	47,17	240
19	ROMA CAPITALE	4.639.161	1.929.384	41.59	2.703.926
20	PARI OPPORTUNITA'	27.360	4.866	17,79	22.054
	TOTALE	**34.340.962**	**24.155.414**	**70,34**	**9.358.398**

Sulla massa spendibile 34.340,9 mld (18.789,7 mld nel 1998) i pagamenti totali sono stati pari a 24.155,4 mld (6.829,4 mld nel 1998) miliardi. Il rapporto pagamenti - massa spendibile permane su livelli non elevati, pari al 70,34%, comunque superiori al dato 1998 (36,4%).

Rispetto alla autorizzazione complessiva di cassa – 24.478,2 mld - sono stati effettuati pagamenti totali per 24.155,4 mld, con un rapporto di circa il 87,9% (53,4% nel 1998).

Poco significativo appare anche qui l'indicatore generale dei pagamenti sulla massa spendibile (70,3%) e sulle autorizzazioni di cassa (87%).

L'indice dei pagamenti sulla massa spendibile dei su richiamati C.d.r. è rispettivamente del 41,5% (che sale al 92% per le autorizzazioni di cassa) per Roma Capitale; del 29,4% (50% delle a.c.) per la Protezione civile; del 42,3% (82,9% delle a.c.) per l'informazione.

Percentuali modeste di pagamenti si registrano, come emerge dalla tabella, anche per gli altri C.d.r., cui è riconducibile una meno significativa massa spendibile e che non risultano coinvolti da spese per investimenti ed interventi di particolare spessore.

I residui totali, pari a 9.358,4 mld (11.535,7 mld nel 1998), dei quali 4.525,5 provenienti dalla competenza (4.660 nel 1998) e 4.832,8 (6875,7 nel 1998) da residui di precedenti esercizi, fanno registrare complessivamente una diminuzione del 18,8% rispetto al 1998, invertendo la tendenza dell'esercizio precedente, dove si registrava un aumento del 12,42%. Emerge un incremento dell'indice di smaltimento dei residui (43,7% nel 1999 rispetto al 29,9% del 1998): i pagamenti in conto residui sono stati infatti pari a 4245,4 mld, a fronte dei 3.054 nel 1998 e di 1.810,4 nel 1997, evidenziando per la gestione dei residui un miglioramento.

Per la competenza le somme collocate tra le economie hanno raggiunto i 192,6 mld (173,5 mld nel 1998, 206 mld nel 1997). Le economie sulla intera massa spendibile sono pari a circa 827,1 mld (586,4 mld nel 1997).

In tale quadro di indicatori finanziari, assume dunque specifico rilievo l'esito di indagini gestionali avviate o conclusesi nell'anno in corso nella sede del controllo.

In particolare, con riguardo all'analisi della gestione dei fondi destinanti alla realizzazione dei piani di intervento per il Giubileo 2000, relativa agli esercizi 1978, 1988 e 1999[58] si sono registrate forti carenze nella programmazione, soprattutto nel prevalente comparto dei lavori pubblici, che ha evidenziato appesantimenti nella fase di avvio e rimaneggiamenti e modifiche nel piano, sin quasi allo scadere del tempo utile per la realizzazione degli interventi.

Tali carenze programmatiche hanno influenzato in modo negativo l'attività istruttoria per il finanziamento delle iniziative, posta in essere dall'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi ed ha provocato ritardi, diseconomie, duplicazioni di attività.

L'Ufficio per Roma Capitale, soprattutto nella fase di avvio del piano, si è infatti limitato a recepire le indicazioni fornite dai beneficiari, la cui attendibilità, negli stessi termini di fattibilità delle opere, si è potuta verificare soltanto attraverso l'attività del soggetto monitore, peraltro tardivamente individuato. Sul versante amministrativo contabile è stata evidenziata l'erogazione di finanziamenti per spese di progettazione relative ad interventi successivamente espunti dal programma in seguito a definanziamenti o ad altre cause.

La mancanza di elementi conoscitivi appropriati e di adeguati studi di fattibilità ha comportato, in molti casi, la successiva rinuncia da parte dei soggetti beneficiari ovvero il definanziamento parziale o totale degli interventi da parte dell'Amministrazione (definanziamento che ha consentito, peraltro, seppure non con la necessaria tempestività, di riallocare le risorse disponibili per la realizzazione di nuove opere)[59] .

Sotto il profilo organizzativo, si è evidenziata la particolare complessità della struttura amministrativa chiamata a concorrere all'organizzazione, coordinamento e vigilanza degli interventi, non sempre connotata da una precisa e definita ripartizione di competenze, sia sotto il profilo direzionale che gestionale; in detto contesto, particolarmente complessa è risultata l'attività istruttoria dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, chiamato a svolgere un vero e proprio ruolo di "supplenza" nella ricerca e definizione di moduli operativi omogenei e funzionali, via via deliberati dalla Commissione per il Giubileo. Non meno impegnativo è stato, sotto altri profili, il ruolo svolto dalla predetta struttura di supporto al Ministro delegato per il Giubileo sul versante degli interventi giubilari in località al di fuori del Lazio, anche se la più dettagliata formulazione della legge n. 270 del 1997 ha consentito una più agevole e sollecita formazione del piano. Il gran numero (circa 7.000 domande) e l'eterogeneità delle richieste

[58] Sez. Controllo, II° Collegio, n. 33 del 20 aprile 2000.

[59] Resta peraltro aperto il problema della verifica in concreto della effettiva utilizzazione dei progetti acquisiti e del completamento, in termini di funzionalità, da parte dei soggetti beneficiari delle opere non completamente eseguite.

pervenute – come ha rilevato il soggetto monitore – ha costretto, infatti, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi (privo di strutture periferiche) a svolgere una assidua attività di sostegno e di consulenza tecnico-amministrativa nei confronti dei soggetti beneficiari per la definizione delle singole istruttorie (i progetti finanziati sono più di 1.100).

Emerge anche nella analisi della gestione di Roma Capitale, di imminente approvazione nella sede del controllo, il rilievo di tali Ufficio, inteso non solo come centro deputato al trasferimento di fondi destinati a più soggetti, ma come punto di riferimento in termini di coordinamento e vigilanza sulle modalità di impiego dei fondi trasferiti.

7.2 Analisi funzionale.

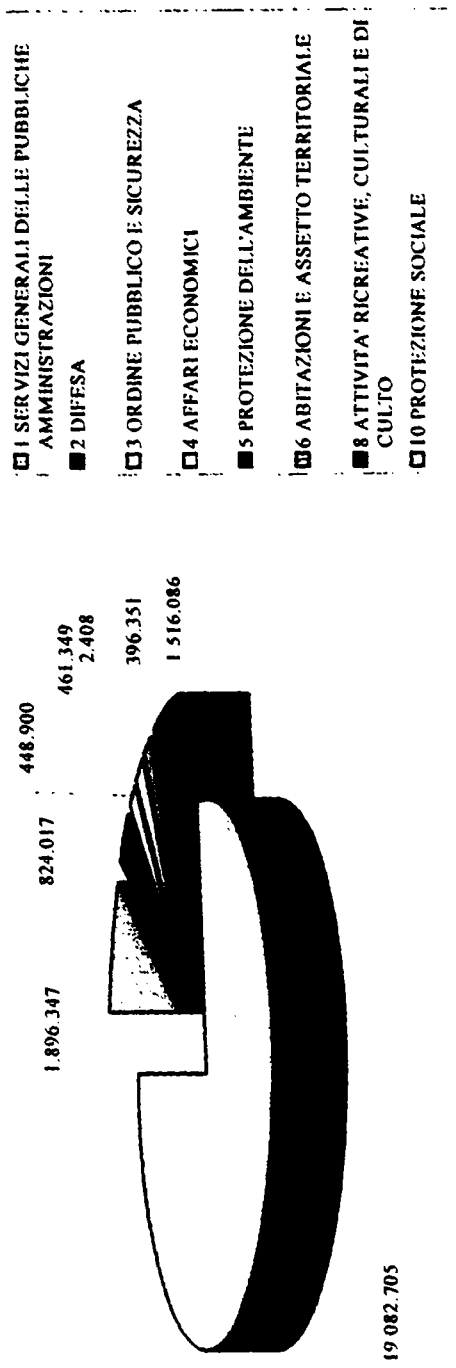
Si era riferito nella passata relazione, aggregando i dati sulla base della *Classification of the functions of Government* (COFOG), che questa, per la sua matrice internazionale (OCSE) consente indubbiamente un elevato grado di uniformazione nella lettura dei dati, per converso rinunciando ad un tasso di analiticità raggiungibile invece con l'elaborazione e l'approfondimento delle funzioni obiettivo di 4 livello. A tale esigenza fa fronte per il 1999 la ricostruzione effettuata dalla Corte per l'intero rendiconto statale e che, per la Presidenza del Consiglio dei ministri, può altresì rilevare nel già richiamato processo di attribuzione di competenze e risorse ad altre amministrazioni.

L'analisi funzionale di 1° livello evidenzia la molteplicità delle funzioni riconducibili alle risorse gestite: la Presidenza del Consiglio è presente in ben otto (Servizi Generali della Pubblica Amministrazione; Difesa; Affari economici; Protezione dell'ambiente; Abitazione ed Assetto territoriale; Attività ricreative, culturali e di culto; Protezione sociale) delle dieci divisioni della COFOG (cfr. tabella che espone le percentuali sul totale degli stanziamenti dell'amministrazione).

	SEZIONI COFOG	FUNZIONAM.	INTERV.	INVESTIM.	ONERI COMUNI	TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	TOTALE DIVISIONE COFOG
1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	809.721	556.414	63.220	466.379	613	**1.896.347**
	% SU TOT. DIV. COFOG	42.70	29.34	3.33	24.59	0.03	100.00
	% SU TOT. AMMIN.						**7,70**
2	DIFESA	168.426	364.966	290.625	0	0	**824.017**
	% SU TOT. DIV. COFOG	20.44	44.29	35.27	0.00	0.00	100.00
	% SU TOT. AMMIN.						**3,35**
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0	448.900	0	0	0	**448.900**
	% SU TOT. DIV. COFOG	0.00	100.00	0.00	0.00	0.00	100.00
	% SU TOT. AMMIN.						**1,82**
4	AFFARI ECONOMICI	52.718	77.747	330.661	0	213	**461.349**
	% SU TOT. DIV. COFOG	11.43	16.85	71.67	0.00	0.05	100.00
	% SU TOT. AMMIN.						**1,87**
5	TUTELA DELL'AMBIENTE	0	0	2.408	0	0	**2.408**
	% SU TOT. DIV. COFOG	0.00	0.00	100.00	0.00	0.00	100.00
	% SU TOT. AMMIN.						**0,01**
6	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	1.732	14.520	380.099	0	0	**396.351**
	% SU TOT. DIV. COFOG	0.44	3.66	95.90	0.00	0.00	100.00
	% SU TOT. AMMIN.						**1,61**
8	ATTIVITA' RICREATIVE. CULTURALI E DI CULTO	38.705	1.176.003	301.355	0	24	**1.516.086**
	% SU TOT. DIV. COFOG	2.55	77.57	19.88	0.00	0.00	100.00
	% SU TOT. AMMIN.						**6,16**
10	PROTEZIONE SOCIALE	88.876	18.039.937	953.205	687	0	**19.082.705**
	% SU TOT. DIV. COFOG	0.47	94.54	5.00	0.00	0.00	100.00
	% SU TOT. AMMIN.						**77,48**
TOTALE AMMINISTRAZIONE							**24.628.155**

Dall'analisi emerge innanzitutto la netta prevalenza quantitativa della Protezione sociale, a cui viene dedicato uno più specifico approfondimento. Seguono i Servizi generali delle Pubblica Amministrazione (1.896,4 mld), le Attività ricreative, culturali e di culto (1.516 mld) e la Difesa (824 mld). Di minore rilievo finanziario sono gli Affari economici (461,4 mld); l'Abitazione ed Assetto territoriale (396,3 mld), la Tutela dell'ambiente con 2,4 mld.

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA PER CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE



DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Risultanze della gestione per funzioni obiettivo di IV° livello e totali per classi

(dati in miliardi di lire)

Funzioni obiettivo IV° livello	Stanz. Comp.	Massa imp.	Imp. Tot.	%	Massa spend.	Pag. tot.	%	Residui tot. al 31/12
Classi COFOG	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(5)	(5/4)	
1.1.1.1. Programmazione, definizione e coordinamento della politica governativa.	278.501	289.914	219.311	75,65	372.775	193.940	52,03	119.812
1.1.1.2. Gestione trasferimenti per il funzionamento degli organi costituzionali.	909.047	909.907	868.407	95,44	1.093.865	847.855	77,51	202.615
1.1.1.3. Rapporti con il sistema delle autonomie regionali	48.880	48.880	37.664	77,05	54.816	36.342	66,30	6.698
Totale 1.1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI	**1.236.428**	**1.248.702**	**1.125.381**	**90,12**	**1.521.456**	**1.078.137**	**70,86**	**329.124**
1.1.3.1. Indirizzo e programmazione politica estera.	10	10	10	100,00	10	0	0,00	10
1.1.3.2. Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	8.074	8.074	6.944	86,00	9.140	5.511	60,30	2.346
1.1.3.6. Tutela degli italiani all'estero	2.210	2.210	1.154	52,22	2.473	1.167	47,19	240
Totale 1.1.3. AFFARI ESTERI	**10.294**	**10.294**	**8.108**	**78,76**	**11.623**	**6.678**	**57,46**	**2.596**
1.2.1.2. Aiuti all'Albania	85.000	85.000	80.764	95,02	89.114	27.964	31,38	54.700
Totale 1.2.1. AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E TRANSIZIONE	**85.000**	**85.000**	**80.764**	**95,02**	**89.114**	**27.964**	**31,38**	**54.700**
1.3.1.1. Programmazione e attuazione delle politiche del personale del pubblico impiego	214.702	224.702	209.202	93,10	47.156	164.129	348,06	286.961
Totale 1.3.1. SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE	**214.702**	**224.702**	**209.202**	**93,10**	**471.156**	**164.129**	**34,84**	**286.961**
1.3.2.1. Trasferimenti per i servizi statistici	270.751	270.751	270.583	99,94	271.381	270.581	99,71	543
Totale 1.3.2. SERVIZI STATISTICI E DI PIANIFICAZIONE GENERALI	**270.751**	**270.751**	**270.583**	**99,94**	**271.381**	**270.581**	**99,71**	**543**
1.3.3.5. Trasferimenti all'AIPA e realizzazione RUPA	74.831	137.747	92.663	67,27	137.947	89.592	64,95	40.538
1.3.3.9. Pubblicità istituzionale di interesse collettivo	4.341	4.341	4.196	96,66	16.561	6.444	38,91	1.980
Totale 1.3.3. ALTRI SERVIZI GENERALI	**79.172**	**142.088**	**96.859**	**68,17**	**154.508**	**96.035**	**62,16**	**47.518**
TOTALE DIVISIONE 1	**1.896.347**	**1.981.537**	**1.790.897**	**90,38**	**2.519.238**	**1.643.523**	**65,24**	**721.442**

La tabella suesposta indica gli andamenti delle funzioni obiettivo che concorrono alla divisione 1 della COFOG, dalla cui lettura si possono evidenziare alcuni dati di rilievo.

Alla funzione *"programmazione, definizione e coordinamento della politica governativa"* risultano 278,5 mld di assegnazioni di competenza, quasi interamente destinate al funzionamento delle strutture "serventi" alle funzioni del Premier, con massa impegnabile di 289,9 mld e impegni totali pari a 219,3 mld (75,7% della massa impegnabile).

Notevoli le risorse destinate alla *"gestione trasferimenti per il funzionamento degli organi costituzionali"* che considerata la loro natura di trasferimenti, sono state quasi interamente impegnate (95,4% il rapporto degli impegni totali con la massa impegnabile) e pagate (86,9% il rapporto dei pagamenti totali con la massa spendibile). Anche nella funzione *"rapporti con il sistema delle autonomie regionali"* la maggioranza delle risorse risulta destinata al funzionamento delle strutture preordinate.

Lasciando alla lettura dei dati risultanti in tabella, le risultanze della gestione per le funzioni *"indirizzo e programmazione politica estera "*, *"processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie"*, *"tutela degli italiani all'estero"* e *"Aiuti all'Albania"*[60], va posta l'attenzione sui 214,7 mld stanziati per la *"programmazione e attuazione delle politiche del personale del pubblico impiego"*[61], a prevalente valenza formativa, che con i 10 mld di residui di stanziamento determinavano una massa impegnabile di 224,7 mld . Sulla stessa risultano 209 mld di impegni totali (93,1%), mentre sulla massa spendibile di 417,6 mld (erano presenti 256,4 mld di residui, dei quali solo 67 pagati in corso d'esercizio), risulta, con 257,7 mld di autorizzazioni di cassa, una bassa percentuale di pagamenti (34,8% il rapporto determinato sulla massa spendibile dai 164,1 mld di pagamenti).

Per le funzioni *"trasferimenti per i servizi statistici"* e *"trasferimenti all'AIPA e realizzazione RUPA"* rilevano le risorse destinate al funzionamento dell'ISTAT (la quasi totalità degli stanziamenti della prima delle funzioni) e per la seconda funzione i fondi destinati, per 21,5 mld all'Autorità informatica della P.A. e per 47,5 mld al centro tecnico di assistenza ai soggetti che utilizzano la rete unitaria della P.A[62] . Va ulteriormente evidenziato il pagamento di 54,6 mld sui residui del capitolo 7301 relativo al progetto intersettoriale della RUPA.

Passando all'esame delle due funzioni che concorrono alla divisione 2 difesa, per la *"previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità"*[63] su 652,2 mld di stanziamenti di competenza, ed una massa impegnabile di 791,9 mld, risultano impegni totali per 614,9 mld (77,5% della massa impegnabile); per il *"servizio civile degli obiettori di coscienza"* si evidenziano 171,8 mld di stanziamenti, con una pari massa impegnabile interamente impegnata. Per la prima delle funzioni, a fronte di una massa spendibile di 1.259,9 mld (erano presenti 607,8 mld di residui, dei quali risultano pagati 324,4 mld) e di autorizzazioni di cassa per 891,9 mld, sono stati effettuati pagamenti totali per 681,1 mld (76,4% il rapporto con le autorizzazioni di cassa e 54% quello con la massa spendibile); per la seconda, della massa spendibile, pari a 172,7 mld, i pagamenti totali sono stati di 95,4 mld (55,2%) con residui totali per 77,2 mld.

Alla divisione 3 ordine pubblico e sicurezza concorre la sola funzione *"trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza"* con 448,9 mld di stanziamenti[64], pari massa impegnabile e 416,2 mld di impegni totali. Sulla massa spendibile di 454,4 mld sono stati effettuati pagamenti totali per 419,9 mld (92,4% il rapporto).

---

[60] Tutte le risorse destinate alla funzione si rinvengono nel capitolo 1185 relativo alle spese inerenti ai progetti destinati al processo di ricostruzione dell'Albania. Dei 70 mld stanziati ed interamente impegnati sono stati pagati solo 17.4 mld con 52,6 mld di residui al 31 dicembre.

[61] Sono ricompresi nelle risorse della funzione i 34 mld del capitolo 1174 destinato al funzionamento dell'autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità (interamente impegnati e pagati), i 30 mld destinati al Formez al cap. 1187 (interamente impegnati e pagati), i 20. 8 mld destinati al funzionamento della SSPA del cap. 1276 (interamente impegnati, mentre risultano pagati solo 11,2 mld), i 14,5 mld destinati ai progetti di cui all'articolo 26 della legge 11 marzo 1988 n. 67 del capitolo 2560 (24,8 mld di pagamenti, che coprono l'elevato ammontare di residui ad inizio esercizio) nonché i 57.2 mld destinati ad interventi formativi nella P.A. (dei 55,1 mld impegnati risultano pagati solo 17 mld).

[62] Sulle risorse del capitolo 7305 risultano impegni per soli 8,5 mld e pagamenti totali per soli 11,5 mld (parte degli stessi riguardano i residui).

[63] Si segnalano le risorse destinate dal capitolo 2061 alla acquisto manutenzione noleggio dei mezzi aerei (sui 178.4 mld di stanziamenti risultano 163.5 mld di impegni. 206.9 mld di pagamenti totali e residui di competenza per 15,6 mld), ed il capitolo 7615 con 274.5 mld di stanziamenti destinati agli interventi per emergenze sismiche alluvionali ed ambientali, sui quali risultano 201,9 mld di impegni (da rilevare che la massa impegnabile assurgeva a causa di residui di stanziamento a 338,3 mld).

I pagamenti totali sono stati pari a 231.8 mld mentre i residui da competenza sono di 167.1 mld.

[64] Sono 440,2 le risorse destinate dal capitolo 5502 al CESIS, dei quali 407,5 impegnati, mentre i pagamenti totali sono pari a 411.2 mld.

Per la divisione 4 affari economici, si segnala la funzione *"sovvenzione e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa"* che con 118,4 mld di stanziamenti, presenta ben 971,6 mld di massa impegnabile (853,2 erano i mld di residui di stanziamento ad inizio esercizio), sulla quale sono stati effettuati impegni totali per 686,3 mld (70,6% della massa impegnabile). A causa della elevata presenza di residui ad inizio esercizio (1.152,3 mld, di cui pagati in corso d'esercizio solo 451,6 mld) risulta una massa spendibile di 1.270,9 mld, con autorizzazioni per 531,8 mld, sulla quale sono stati effettuati pagamenti totali per 452,6 mld, dei quali solo 0,9 mld sulla competenza.

Per la funzione *"interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico"*[65] risultano notevoli residui di stanziamento (754 mld), che, uniti ai 1.84,6 mld elevano la massa impegnabile a 938,6 mld; gli impegni totali sono stati di 790,5 mld (84,2% della massa impegnabile). Sul fronte della gestione di cassa, a seguito di una elevata presenza di residui passivi (997,5 mld, dei quali sono stati pagati in corso d'esercizio 503 mld) risulta una massa spendibile di 1.182,1 mld, sulla quale le autorizzazioni di cassa sono state pari a 630,8 mld, mentre i pagamenti totali ascendono 567,3 mld (48% il rapporto con la massa spendibile e 89,9% con le autorizzazioni di cassa).

Per la divisione 6 insediamenti urbani e assetto del teritorio si segnala la funzione *"riqualificazione delle aree metropolitane"*[66] con 372,7 mld di stanziamenti e una massa impegnabile di 1.145,3 mld (erano presenti 817,6 mld di residui di stanziamento), sulla quale risultano impegni totali per 749,7 mld (65,5% il rapporto). Sulla massa spendibile di 1.632,7 mld (erano presenti ben 1.305 mld di residui iniziali, dei quali solo 471,2 pagati), risultano autorizzazioni di cassa per 661,4 mld e pagamenti totali pari a 541,5 mld (solo il 33,1% della massa spendibile). Di conseguenza notevole è l'accumulo dei residui, pari a 1.087,9 mld.

Come in precedenza accennato notevoli risultano le risorse destinate alle funzioni della divisione 8 attività ricreative, culturali e religiose, che nel complesso vede stanziamenti di competenza pari a 1.516,1 mld, con una massa impegnabile di 2.514 mld (erano presenti 998 mld di residui di stanziamento) sulla quale risultano 1.884 ,6 mld di impegni totali (74,9% della massa impegnabile).

Dal lato della gestione di cassa a fronte di una massa spendibile di 3.741 mld (sono stati pagati solo 1.281,7 mld dei 2.225,3 mld presenti ad inizio esercizio, con conseguenze sull'accumulo di residui totali), risultano pagamenti totali per 1.580,1 mld (solo il 42,2% della massa spendibile), dei quali meno di 300 mld sulla competenza. Tale andamento ha determinato un ammontare della massa dei residui di poco inferiore a quella risultante dal precedente esercizio, evidenziando una ulteriore difficoltà nello smaltimento degli stessi.

Si debbono segnalare le funzioni "tutela e conservazione dei beni architettonici con 207 mld di stanziamenti destinati all'investimento[67] e "sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali" con 1.214,2 mld di stanziamento (68,6 per investimento). Per la prima sulla massa impegnabile complessiva pari a 835,8 mld, risultano 612,5 mld di impegni (73,3% il rapporto)

---

[65] Notevoli le risorse destinate dal capitolo 7902 al fondo per l'attuazione del piano per interventi nazionali relativi a percorsi giubilari con 164.7 mld. dei quali 120.8 impegnati; risultano pagamenti totali per 286,2 mld . Si segnala anche il capitolo 7901 con solo 7.4 mld di stanziamenti. ma con circa 264.6 mld di pagamenti totali. quasi tutti su residui.

[66] I 111.5 mld del cap. 7900 destinati al fondo per l'attuazione del programma degli interventi per Roma capitale non risultano impegnati, mentre risultano pagamenti per 37,1 mld in conto residui. Del già citato capitolo 7902 sono 169.6 i mld stanziati riconducibili alla funzione di cui trattasi, dei quali 124,2 mld impegnati mentre i pagamenti totali sono stati di 294.6 mld.

[67] In gran parte rinvenibili nelle quote parte destinate alla funzione, delle risorse dei menzionati capitoli fondo 7900 (49.8 mld di stanziamenti. non impegnati con 16.6 mld di pagamenti su residui). 7901 (4.3 mld di stanziamenti non impegnati e 152.7 mld di pagamenti su residui). e 7902 (150.2 mld di stanziamenti dei quali 110 impegnati con 260.9 mld di pagamenti totali).

mentre della massa spendibile pari a 1.018,4 mld (810,6 i mld di residui iniziali dei quali 375,5 pagati) risultano 436,8 mld di pagamenti totali (42,9% della massa spendibile).

Per la seconda delle funzioni, a fronte di 1.214,1 mld di stanziamenti e di una massa impegnabile di di 1.562,4 mld (erano presenti 348,2 mld di residui di stanziamento), risultano impegni totali per 1.156,6 mld (74,3% il rapporto). Sulla massa spendibile di 2.576,9 mld (1.362,7 mld di residui iniziali, dei quali 865,8 pagati), risultano pagamenti totali per 1.076,2 mld ((41,8% della massa spendibile); elevata è la consistenza dei residui totali, pari a 1.418,7 mld, a conferma di difficoltà già riscontrate nel precedente esercizio.

Come si è anticipato, una più approfondita analisi viene effettuata per la divisione "protezione sociale" rilevante non solo in termini quantitativi, ma anche in vista del processo di riallocazione contabile e gestionale riferibile all'attuazione della legge n. 59 e del d.lgs. n. 303.

DIVISIONE 10 PROTEZIONE SOCIALE

Risultanze della gestione per funzioni obiettivo di IV° livello e totali per classi

(dati in miliardi di lire)

Funzioni obiettivo IV° livello	Stanz. Comp.	Massa imp.	Imp. Tot.	%	Massa spend.	Pag. tot.	%	Residui tot. al 31/12
Classi COFOG	(1)	(2)	(3)	3/2	(4)	(5)	5/6	
10.1.2.1. Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile.	16.100,6	16.100,6	16.100,6	100,0	16.101,9	16.101,8	100,0	0,0
10.1.2.2. Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi.	14,9	14,9	14,9	100,0	27,8	12,8	46,0	15,0
Totale 10.1.2. INVALIDITA'	**16.115,5**	**16.115,5**	**16.115,5**	**100,0**	**16.129,7**	**16.114,6**	**99,9**	**15,0**
10.2.1.1. Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0,1	0,1	0,1	100,0	0,4	0,3	63,6	0,1
10.2.1.7. Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate ordinarie e militari nonché interventi provvisori	0,5	0,5	0,5	100,0	0,7	0,4	59,4	0,3
Totale 10.2.1. VECCHIAIA	**0,6**	**0,6**	**0,6**	**100,0**	**1,1**	**0,7**	**61,0**	**0,4**
10.4.1.1. Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	869,2	869,2	864,8	99,5	1.022,6	357,9	35,0	645,3
Totale 10.4.1. FAMIGLIA	**869,2**	**869,2**	**864,8**	**99,5**	**1.022,6**	**357,9**	**35,0**	**645,3**
10.7.1.1. Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	164,0	632,3	627,4	99,2	635,3	538,8	84,8	76,6
10.7.1.2. Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	94,6	94,6	94,4	99,9	118,2	77,7	657,0	40,4
10.7.1.3. Sostegno agli esuli agli sfollati ed altre categorie indigenti	228,2	228,2	228,2	100,0	269,0	250,7	93,2	18,3
10.7.1.4. Contributi per il volontariato	17,9	19,9	14,8	74,4	23,7	10,1	42,6	8,2
Totale 10.7.1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	**504,7**	**975,0**	**964,8**	**99,0**	**1.046,2**	**877,2**	**83,8**	**143,5**
10.9.1.2. Approvvigionamenti e stoccaggio in caso di emergenza e calamità	38,9	50,1	47,1	94,0	58,9	14,7	25,0	38,8
10.9.1.3. Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	1.157,6	1.767,4	1.093,3	61,9	2.371,7	558,5	23,6	1.361,8
10.9.1.4. Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità nelle aree depresse	306,6	345,8	313,6	90,7	609,3	50,3	8,2	558,8
10.9.1.7. Ulteriori misure di protezione sociale	89,6	3,7	89,5	99,9	116,4	24,3	20,9	92,0
Totale 10.9.1. PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	**1.592,7**	**2.252,9**	**1.543,5**	**68,5**	**3.156,4**	**647,8**	**20,5**	**2.051,4**
TOTALE DIVISIONE 10	**19.082,7**	**20.213,3**	**19.489,4**	**96,4**	**21.356,1**	**17.998,3**	**84,3**	**2.855,7**

All'interno della divisione 10 "protezione sociale" della COFOG[68] risultano identificate dalla Corte 13 funzioni obiettivo di IV livello affidate alla Presidenza del consiglio dei ministri.

Come risulta dalla tabella allegata, per la Presidenza del Consiglio dei ministri la divisione assorbe complessivamente stanziamenti per 19.082,7 mld, con una massa impegnabile di 20.213,3 mld (erano presenti 1.130,6 mld di residui di stanziamento), sulla quale risultano effettuati 19.489,4 mld di impegni totali (96,4% il rapporto con la massa impegnabile).

Dal lato della gestione di cassa, su una massa spendibile pari a 21.356,1 mld (erano presenti 2.237,4 mld di residui ad inizio esercizio), con autorizzazioni di cassa per 19.863,9 mld, risultano pagamenti totali per 17.998,3 mld (90,6% delle autorizzazioni di cassa 84,3% della massa spendibile). Basso risulta l'indice di smaltimento residui (pari al 37%, con 825,9 mld pagati su un totale di 2.237,4 mld), mentre i residui sulla competenza per il 1999 sono pari

[68] vedasi in proposito l'analisi complessiva nel capitolo IX del vol. I.

a 1.898,9 mld. Considerando i 502,1 mld di economie, i residui totali al 31 dicembre ammontano a 2.855,7 mld in aumento dunque rispetto al precedente esercizio.

Delle due funzioni che costitiscono la classe invalidità, assumono maggior rilievo i *"trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile"*[69], i cui stanziamenti, pari a 16.100,6 mld (ben l'84% degli stanziamenti complessivi dell'intera divisione e quasi il 100% della classe), sono costituiti prevalentemente dalle risorse destinate al capitolo 2935[70]. La massa impegnabile di 16.100,5 mld risulta interamente impegnata, mentre sulla massa spendibile di 16.101,9 mld (erano presenti solo 1,3 mld di residui iniziali), con pari autorizzazioni di cassa, risultano pagamenti di poco inferiori (solo 89 milioni non pagati) con un rapporto dei pagamenti sia sulle autorizzazioni di cassa che sulla massa spendibile del 100%. Si tratta in sostanza di trasferimenti all'INPS, il che spiega l'elevato valore degli indicatori di impegno e pagamento.

L'altra funzione *"contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi"* presenta 14,9 mld di stanziamenti[71], ed una massa impegnabile di pari importo, interamente impegnata. Anche in questo caso la presenza di residui dall'esercizio precedente (12,9 mld, di cui pagati 9,9), ha determinato una consistenza della massa spendibile pari a 27,8 mld, con 12,8 mld di pagamenti totali (46% della massa spendibile), dei quali solo 2,3 mld sulla competenza.

Alla classe "vecchiaia" concorrono due funzioni di IV livello, con complessivi 0,6 mld di stanziamenti, pari massa impegnabile interamente impegnata e 0,7 mld di pagamenti effettuati su 1,1 mld di massa spendibile disponibile, con conseguente basso indice di pagamento (61%).

La funzione *"trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale"*, unica che concorre alla classe famiglia, vede stanziamenti di competenza per 869,2 mld[72], con pari massa impegnabile quasi interamente impegnata (99,5% il rapporto con la massa impegnabile), mentre la massa spendibile, a seguito dei residui iniziali (153,4 mld, dei quali solo 47,8 risultano pagati), risulta di 1.022,6 mld. Sulla stessa, con autorizzazioni di cassa per 1.011,7 mld, i pagamenti ascendono a 357,9 mld (35,4% delle autorizzazioni di cassa e 35% della massa spendibile). Elevato, proporzionalmente, l'ammontare dei residui totali, che si assestano sui 645,3 mld.

La classe *"esclusione sociale non altrimenti classificabile"* accorpa quattro funzioni obiettivo, con finalità diverse, sia per la natura dell'intervento che per i settori interessati, la prima *"lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti"*, con 164 miliardi di stanziamenti di competenza[73] e 468,3 mld di residui di stanziamento, presenta una massa impegnabile pari a 632,3 mld, sulla quale risultano 627,4 mld di impegni totali (465,1 sui residui di stanziamento e 162,3 sulla competenza) con una elevato rapporto (99,35%).

La massa spendibile ascende a 635,3 mld (dei 471,3 mld di residui risultano pagati 381,4 mld), mentre i pagamenti totali sono pari 538,8 (84,85% della massa spendibile) dei quali 157,4 sulla competenza.

---

[69] Vedi amplius volume I, "I ministeri le politiche istituzionali.

[70] Somme da corrispondere all'INPS per il pagamento di pensioni assegni vari agli invalidi ciechi e sordomuti.

[71] Le risorse interamente per spese di intervento sono destinate ai capp. 2958 (contributi alle regioni per programmi pluriennali d'intervento per promuovere l'inserimento sociale scolastico e lavorativo). 2959 (contributo per l'attività di ricerca dell'associazioni pro ciechi). 1383 (contributi per l'editoria speciale periodica per non vedenti).

[72] Rilevano le risorse del cap. 2903 (25 mld destinati agli assegni alle madri non titolari della tutela riconosciuta alle altre categorie), 337 mld destinati al fondo nazionale dell'infanzia e adolescenza (cap. 2967). i 390 mld destinati all'assegno ai nuclei familiari in condizioni economiche disagiate(cap. 2969). 9,8 mld destinati all'esecuzione della convenzione dell'Aja in materia di minori e adozione internazionale (cap. 3192) e 60 mld destinati a regioni e province autonome per interventi a sostegno alla persona e familiare (cap. 6971).

[73] La quasi totalità delle risorse destinate alla funzione risultano assegnate per 151,3 mld al fondo nazionale per la lotta alla droga (cap. 2966).

Si ricorda che sul fenomeno la Corte ha manifestato particolare attenzione nei profili generali, già a partire dalle delibere della Sezione del controllo n. 153 del 1996 e n. 66 del 1998[74] ed in quelli regionali ed aziendali, nella analisi relativa alla regione Puglia (delibera n. 63 del 1999). La rilevanza della questione è alla base dell'indagine intersettoriale sul fenomeno della tossicodipendenza programmata con delibera n. 11 del 1999 dalla Sezione del controllo.

Le funzioni di IV livello che completano la classe, *"regolamentazione e sostegno all'immigrazione"*[75], *"sostegno agli esuli agli sfollati ed altre categorie indigenti"*[76], *"contributi per il volontariato"*[77], complessivamente assorbono 340 mld di stanziamenti, con una massa impegnabile di 342,7 mld, sulla quale risultano impegni per 337,4 mld, con il 91,4% di rapporto totale con la massa impegnabile, (quasi il 100% per le prime due funzioni e il 74,4% per la terza).

Sulla massa spendibile complessiva di 410,9 mld (erano presenti 70,2 mld di residui, dei quali 63,1 pagati), risultano pagati 338,4 mld (corrispondenti al totale delle autorizzazioni di cassa), con un rapporto dell'82% tra pagamenti e massa spendibile. In ordine alle politiche dell'emigrazione uno speciale approfondimento è contenuto nel volume I di questa Relazione.

Egualmente quattro risultano le funzioni di IV livello che formano la classe protezione sociale non altrimenti classificabile, fra le quali si segnalano gli *"interventi e ricostruzione e indennizzi per calamità"* e l'analoga *"interventi e ricostruzione e indennizzi per calamità nelle aree depresse"* con analoga natura e finalità. In sede di elaborazione delle funzioni di IV livello, si è voluto specificare, in presenza di analoga natura e finalità dell'intervento, quanto delle risorse venivano destinate alle aree depresse del Paese, in maniera di giungere, ad una analisi mirata delle complessive risultanze contabili.

La funzione *"ulteriori misure di protezione sociale"* raccoglie residuali competenze di protezione sociale, in gran parte riconducibili alle somme trasferite dalla Presidenza alle varie confessioni religiose, quale contributo proveniente dall'otto per mille dell'IRPEF, e presenta 89,6 mld di stanziamenti, con pari massa impegnabile interamente impegnata. Della massa spendibile di 116,4 mld (erano presenti 26,8 mld di residui dei quali poi pagati 22,4), risultano pagati solo 24,3 mld, con appena 1,9 mld sulla competenza (basso quindi il rapporto con la massa spendibile che si assesta attorno al 21%).

7.3 Le riallocazioni di bilancio.

Come si è detto, con il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 303 si è inteso ricondurre le funzioni e le strutture della Presidenza ai compiti "propri" di impulso, di indirizzo e coordinamento assegnati al Presidente dalla Costituzione, per assicurare l'unità di indirizzo politico ed amministrativo del Governo, ai sensi dell'art. 95, trasferendo i numerosi compiti operativi e gestionali che si erano via via stratificati e che, come rappresentato dalla Corte, avevano assunto sempre maggiore spessore, anche finanziario, nell'architettura complessiva di bilancio dell'Amministrazione.

Nella delicata fase di prima attuazione del d.lgs. n. 303, che prevede sensibili innovazioni anche dal punto di vista finanziario, appare utile operare una ricostruzione delle allocazioni contabili, di rilevante portata quantitativa e qualitativa, già unitariamente considerate, in modo

---

[74] Delle stesse si riferisce più ampiamente nella relazione relativa all'esercizio 1998.

[75] Si segnalano le risorse per 87 mld destinate al fondo nazionale per le politiche migratorie (cap. 2964) e i 3,7 mld destinati alle regioni per i programmi di prima accoglienza agli stranieri immigrati (cap. 1222).

[76] La quasi totalità delle risorse è destinata al fondo da ripartire per l'attuazione dell'istituto del reddito minimo d'inserimento (cap. 2968).

[77] Agli esigui stanziamenti del fondo del volontariato (2 mld del cap. 2955) si aggiungono i 12 mld del contributo a favore di associazioni nazionali di promozione sociale (cap. 2956) e i 5 mld per il funzionamento dell'organo di controllo degli enti non commerciali e delle ONLUS (cap. 3241).

da consentire una prima utile analisi dell'impatto contabile di una significativa riforma, da monitorare nella fase attuativa anche per accertarne la coerenza al dettato legislativo.

In attuazione del citato art. 8 d.lgs. n. 303 nello stato di previsione del Ministero del tesoro del tesoro del bilancio e p.e. nella legge di bilancio per il 2000 è presente l'unità di voto 3.1.3.2, con una dotazione complessiva di 1.637 mld[78].

Sempre nello stato di previsione è prevista una apposita voce per la gestione transitoria delle spese già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (servizio per la gestione delle spese residuali), che comprende le risorse destinate al Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza (unità di voto 16.1.2.2, che espone 720 mld), ai Commissariati di Governo, già facenti capo al Segretariato generale (unità di voto 16.1.1.1, che espone 29 mld), alla Obiezione di coscienza (16.1.2.1, con 171,8 mld), alle Agenzie di informazione (70 mld), al Giubileo 2000 (80mld)[79].

I C.d.r. Consiglio di Stato e Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana sono oggi trasferiti in analoghi C.d.r. dello stato di previsione del Ministero del tesoro (C.d.r. 17, 18, 19 – cfr. tabella). Nello stato di previsione del Ministero del tesoro, si rinvengono gli ulteriori C.d.R. per la Protezione civile (C.d.r. 20); Famiglia e solidarietà sociale (C.d.r. 21); Servizi tecnici nazionali (C.d.r. 22); Roma capitale (C.d.r. 23) (cfr. tabella).

Come si è detto, in ordine a tali funzioni e risorse il d.lgs. n. 303 prevede un trasferimento non immediato, ma riferito alla data di inizio della nuova legislatura ed alla istituzione di nuovi ministeri e di Agenzie.

Di immediato trasferimento, sempre ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 303 sono invece le funzioni già attribuite con delega a ministri con portafoglio, le cui risorse si rinvengono dunque, già nel bilancio 2000, in altri stati di previsione, indicati in tabella.

Si tratta in particolare dei C.d.r. Italiani nel mondo; Aree urbane; Turismo; Spettacolo.

---

[78] Peraltro, di tale ammontare solo 621,9 mld attengono espressamente al "Fondo per il funzionamento della Presidenza del consiglio dei ministri" (cap. 2710), mentre 20 mld sono destinati alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (cap 2711), 9 mld all'ARAN (cap. 2712), 0,1 mld al FORMEZ (cap. 2713), e ben 948,9 mld agli interventi per l'editoria (cap. 2714); va tenuto conto che in base all'art. 10 del d.lgs. n. 303 ed all'art. 52, comma 2 del d.lgs. n. 300, le funzioni relative al diritto d'autore ed alla disciplina delle attività culturali sono trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali.

[79] Con riguardo al C.d.r. Segretario generale, tra gli interventi si segnalavano, oltre a contributi ad enti ed altri organismi, i trasferimenti ad Autorità ed Organi esterni, ora indicati in tabella C della legge finanziaria 2000. Si tratta, in particolare dei trasferimenti: all'AIPA (per il 2000, 26 mld sul cap. 2501); all'Autorità per i servizi di pubblica utilità (per il 2000 sul cap. 2502 risultano 5 mld di assegnazioni di competenza); all'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (per il 2000, 7 mld sul cap. 2505); all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (per il 2000, 25 mld sul cap. 2503); alla Corte dei conti, già indicati tra gli oneri comuni, (per il 2000, 449 mld sul cap. 2815).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Centri di Responsabilità	Previsioni					
	1998		1999		2000	
	bilancio	Rendiconto	bilancio	al 30/9	Previsioni	Stato di previsione
GABINETTI E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DEI MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO	559,3	397,0	722,1	464,8	(1)	Tesoro Unità di voto 3.1.3.2*
SEGRETARIATO GENERALE	754,9	832,2	873,8	1.000,2	(1)	Tesoro Unità di voto 3.1.3.2*
RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	4,8	5,5	5,5	6,4	(1)	Tesoro Unità di voto 3.1.3.2*
POLITICHE COMUNITARIE	5,6	6,4	6,3	7,5	(1)	Tesoro Unità di voto 3.1.3.2*
FUNZIONE PUBBLICA	267,6	445,2	394,0	405,3	(1)	Tesoro Unità di voto 3.1.3.2*
AFFARI REGIONALI	5,8	7,4	7,8	9,5	(1)	Tesoro Unità di voto 3.1.3.2*
RIFORME ELETTORALI E ISTITUZIONALI	0,7	1,0	2,4	2,7	(1)	Tesoro Unità di voto 3.1.3.2*
PARI OPPORTUNITA'	3,1	13,6	13,7	14,2	(1)	Tesoro Unità di voto 3.1.3.2*
INFORMAZIONE E EDITORIA	794	922,8	1.111,3	1.165,0	(1)948,9	Tesoro Unità di voto 3.1.3.2* (cap. 2714)
CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	236,7	247,4	239,2	246,1	251,3	Tesoro (CdR 17)
CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE SICILIANA	117,8	0,2	0,6	0,5	0,4	Tesoro (CdR 18)
AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO	170,0	192,3	185,1	193,6	184,4	Tesoro (CdR 19)
PROTEZIONE CIVILE	1042,6	1.900,9	1.746,3	1.888,9	1.120,3	Tesoro (CdR 20)
FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE	665,5	860,2	16.024,3	17.531,7	(4)17.924,0	Tesoro (CdR 21)
SERVIZI TECNICI NAZIONALI	49,9	88,4	95,3	106,1	128,3	Tesoro (CdR 22)
ROMA CAPITALE	1326,0	1.183,7	802,0	712,0	401,9	Tesoro (CdR 23)
AREE URBANE	104,8	125,3	158,9	160,8	2.732,0	Lavori pubblici - dg7 *Aree urbane ed edilizia residenziale (2)*
TURISMO	376,7	404,9	66,9	73,3	61,7	Industria dg8 - *Turismo*
SPETTACOLO	940,8	973,1	0,0	0,0	1.313,6	Beni e attività culturali dg7 - *Spettacolo e sport*

Centri di Responsabilità	Previsioni					
	1998		1999		2000	
	bilancio	Rendiconto	bilancio	al 30/9	Previsioni	Stato di previsione
ITALIANI NEL MONDO	1,4	1,4	1,7	1,8		Ministero degli affari esteri
Totale	7.428,0	8.608,9	(4)22457,2	23.990,4	(3)25.066,8	

(1) La competenza prevista per l'intera Unità di voto 3.1.3.2 è pari a 1.627 mld. Nell'unità di voto sono compresi i seguenti capitoli: 2710, 2711, 2712, 2713, 2714.
(2) Il C.d.R. ha previsioni proprie, maggiori di quelle corrispondenti al C.d.R. "Aree urbane"
(3) Il cospicuo divario rispetto alle previsioni 1998 e p.iniziali 1999 è conseguente all'istituzione con legge di bilancio 1999 della UPB 12.1.2.9 riguardante gli "invalivi civili, ciechi e sordomuti" (cap. 2935 sul quale risultano 16.100,5 mld di stanziamenti).

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo
Formazione e utilizzo della massa impegnabile
Formazione e utilizzo della massa spendibile

PAGINA BIANCA

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello

Esercizio 1999

01 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI

1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI

1.1.1.1 Programmazione, definizione e coordinamento della politica governativa

1.1.1.2 Gestione trasferimenti per il funzionamento degli organi costituzionali

1.1.1.3 Rapporti con il sistema delle autonomie territoriali

1.1.3 AFFARI ESTERI

1.1.3.1 Indirizzo e programmazione politica estera

1.1.3.2 Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie

1.1.3.6 Tutela degli italiani all'estero

1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE

1.2.1.2 Aiuti all'Albania

1.3 SERVIZI GENERALI

1.3.1 SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE

1.3.1.1 Programmazione e attuazione delle politiche generali del personale del pubblico impiego

1.3.2 SERVIZI STATISTICI E DI PIANIFICAZIONE GENERALI

1.3.2.1 Trasferimenti per i servizi statistici

1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI

1.3.3.5 Trasferimenti all'AIPA e realizzazione R.U.P.A.

1.3.3.9 Pubblicità istituzionale di interesse collettivo

2 DIFESA

2.2 DIFESA CIVILE

2.2.1 DIFESA CIVILE

2.2.1.1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità

2.2.1.6 Servizio civile degli obiettori di coscienza

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

3.6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

3.6.1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

3.6.1.1 Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza

4 AFFARI ECONOMICI

4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO

4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI

4.1.1.8 Interventi di sviluppo economico nelle aree depresse

4.1.1.14 Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello

Esercizio 1999

4.5 TRASPORTI

4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA

4.5.2.2 Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna

4.5.3 TRASPORTI SU ROTAIA

4.5.3.5 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa

4.5.4 TRASPORTI AEREI

4.5.4.8 Sicurezza del volo

4.7 ALTRI SETTORI INDUSTRIALI

4.7.2 ALBERGHI E RISTORANTI

4.7.2.1 Interventi finanziari a sostegno delle attività alberghiere

4.7.3 TURISMO

4.7.3.1 Indirizzo e promozione della attività turistica

4.7.3.2 Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico

4.7.3.3 Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico nelle aree depresse

5 TUTELA DELL'AMBIENTE

5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne

5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI

5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI

5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico

6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO

6.2 ASSETTO TERRITORIALE

6.2.1 ASSETTO DEL TERRITORIO

6.2.1.1 Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche

6.2.1.2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici

6.2.1.6 Riqualificazione delle aree metropolitane

6.2.1.7 Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE

8.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI

8.1.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI

8.1.1.1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative

8.2 SERVIZI CULTURALI

8.2.1 SERVIZI CULTURALI

8.2.1.1 Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali

8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse

8.2.1.17 Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello

Esercizio 1999

8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA

8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA

8.3.1.1 Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali

8.3.1.2 Diffusione radiotelevisiva per comunicazioni istituzionali

10 PROTEZIONE SOCIALE

10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'

10.1.2 INVALIDITA'

10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile

10.1.2.2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi

10.2 VECCHIAIA

10.2.1 VECCHIAIA

10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali

10.2.1.7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori

10.4 FAMIGLIA

10.4.1 FAMIGLIA

10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale

10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1.1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti

10.7.1.2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione

10.7.1.4 Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti

10.7.1.6 Contributi per il volontariato

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1.2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità

10.9.1.3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità

10.9.1.4 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità nelle aree depresse

10.9.1.7 Ulteriori misure di protezione sociale

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	***SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI***					
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI					
1.1.1	*ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI*					
1.1.1.1 Programmazione, definizione e coordinamento della politica governativa	237.974	*160.391*	8.659	15.620	16.247	***278.501***
1.1.1.2 Gestione trasferimenti per il funzionamento degli organi costituzionali	458.303	*377.824*	0	0	450.745	***909.047***
1.1.1.3 Rapporti con il sistema delle autonomie territoriali	48.880	*39.271*	0	0	0	***48.880***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**745.157**	*577.486*	**8.659**	**15.620**	**466.992**	***1.236.428***
1.1.3	*AFFARI ESTERI*					
1.1.3.1 Indirizzo e programmazione politica estera	10	*0*	0	0	0	***10***
1.1.3.2 Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	8.074	*6.235*	0	0	0	***8.074***
1.1.3.6 Tutela degli italiani all'estero	2.210	*1.351*	0	0	0	***2.210***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**10.294**	*7.586*	**0**	**0**	**0**	***10.294***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**756.451**	*585.072*	**8.659**	**15.620**	**466.992**	***1.246.722***
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI					
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*					
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	*0*	85.000	0	0	***85.000***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**85.000**	**0**	**0**	***85.000***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**85.000**	**0**	**0**	***85.000***
1.3	SERVIZI GENERALI					
1.3.1	*SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE*					
1.3.1.1 Programmazione e attuazione delle politiche generali del personale del pubblico impiego	48.520	*23.541*	166.083	100	0	***214.702***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**48.520**	*23.541*	**166.083**	**100**	**0**	***214.702***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1.3.2	*SERVIZI STATISTICI E DI PIANIFICAZIONE GENERALI*						
1.3.2.1	Trasferimenti per i servizi statistici	751	*0*	270.000	0	0	*270.751*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**751**	*0*	**270.000**	**0**	**0**	*270.751*
1.3.3	*ALTRI SERVIZI GENERALI*						
1.3.3.5	Trasferimenti all'AIPA e realizzazione R.U.P.A.	5.000	*0*	22.331	47.500	0	*74.831*
1.3.3.9	Pubblicità istituzionale di interesse collettivo	0	*0*	4.341	0	0	*4.341*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**5.000**	*0*	**26.672**	**47.500**	**0**	*79.172*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**54.271**	*23.541*	**462.755**	**47.600**	**0**	*564.626*
Totale funzione obiettivo		**809.721**	*608.613*	**556.414**	**63.220**	**466.992**	*1.896.347*
2	*DIFESA*						
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.1	Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	165.426	*67.249*	196.116	290.625	0	*652.167*
2.2.1.6	Servizio civile degli obiettori di coscienza	3.000	*0*	168.850	0	0	*171.850*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**168.426**	*67.249*	**364.966**	**290.625**	**0**	*824.017*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**168.426**	*67.249*	**364.966**	**290.625**	**0**	*824.017*
Totale funzione obiettivo		**168.426**	*67.249*	**364.966**	**290.625**	**0**	*824.017*
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.6	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
3.6.1	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
3.6.1.1	Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	0	*0*	448.900	0	0	*448.900*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**448.900**	**0**	**0**	*448.900*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**448.900**	**0**	**0**	*448.900*
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**448.900**	**0**	**0**	*448.900*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.8	Interventi di sviluppo economico nelle aree depresse	0	*0*	0	3.700	0	**3.700**
4.1.1.14	Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	40.262	*30.166*	0	23.643	0	**63.905**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**40.262**	*30.166*	**0**	**27.343**	**0**	***67.605***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**40.262**	*30.166*	**0**	**27.343**	**0**	***67.605***
4.5	TRASPORTI						
4.5.2	*TRASPORTI PER VIE D'ACQUA*						
4.5.2.2	Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	250	*0*	0	0	0	***250***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**250**	*0*	**0**	**0**	**0**	***250***
4.5.3	*TRASPORTI SU ROTAIA*						
4.5.3.5	Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	2.098	*909*	0	116.331	0	***118.428***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**2.098**	*909*	**0**	**116.331**	**0**	***118.428***
4.5.4	*TRASPORTI AEREI*						
4.5.4.8	Sicurezza del volo	0	*0*	7.000	0	0	***7.000***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**7.000**	**0**	**0**	***7.000***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**2.348**	*909*	**7.000**	**116.331**	**0**	***125.678***
4.7	ALTRI SETTORI INDUSTRIALI						
4.7.2	*ALBERGHI E RISTORANTI*						
4.7.2.1	Interventi finanziari a sostegno delle attività alberghiere	0	*0*	0	326	0	***326***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**326**	**0**	***326***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
4.7.3	*TURISMO*						
4.7.3.1	Indirizzo e promozione della attività turistica	9.219	*6.630*	70.747	0	213	*80.180*
4.7.3.2	Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico	890	*0*	0	183.747	0	*184.637*
4.7.3.3	Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico nelle aree depresse	0	*0*	0	2.914	0	*2.914*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**10.109**	*6.630*	**70.747**	**186.661**	**213**	*267.731*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**10.109**	*6.630*	**70.747**	**186.987**	**213**	*268.056*
Totale funzione obiettivo		**52.718**	*37.905*	**77.747**	**330.661**	**213**	*461.340*
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.3	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1	*RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*						
5.3.1.2	Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
5.4	PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1	*PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI*						
5.4.1.7	Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	0	*0*	0	2.408	0	*2.408*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**2.408**	**0**	*2.408*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**2.408**	**0**	*2.408*
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**0**	**2.408**	**0**	*2.408*
6	*INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2	ASSETTO TERRITORIALE						
6.2.1	*ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2.1.1	Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	13	*13*	0	0	0	*13*
6.2.1.2	Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	*0*	14.520	0	0	*14.520*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
6.2.1.6	Riqualificazione delle aree metropolitane	1.719	*632*	0	326.013	0	***327.732***
6.2.1.7	Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	0	*0*	0	54.086	0	***54.086***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.732**	*645*	**14.520**	**380.099**	**0**	***396.351***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**1.732**	*645*	**14.520**	**380.099**	**0**	***396.351***
Totale funzione obiettivo		**1.732**	*645*	**14.520**	**380.099**	**0**	***396.351***
8	*ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE*						
8.1	SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1	*SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI*						
8.1.1.1	Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	7.333	*6.249*	6.126	800	24	***14.282***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**7.333**	*6.249*	**6.126**	**800**	**24**	***14.282***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**7.333**	*6.249*	**6.126**	**800**	**24**	***14.282***
8.2	SERVIZI CULTURALI						
8.2.1	*SERVIZI CULTURALI*						
8.2.1.1	Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	776	*183*	0	206.967	0	***207.744***
8.2.1.15	Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	0	*0*	0	25.000	0	***25.000***
8.2.1.17	Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	0	*0*	0	0	0	***0***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**776**	*183*	**0**	**231.967**	**0**	***232.744***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**776**	*183*	**0**	**231.967**	**0**	***232.744***
8.3	SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1	*SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA*						
8.3.1.1	Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	27.586	*20.783*	1.117.991	68.587	0	***1.214.164***
8.3.1.2	Diffusione radiotelevisiva per comunicazioni istituzionali	3.010	*0*	51.887	0	0	***54.897***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**30.596**	*20.783*	**1.169.877**	**68.587**	**0**	***1.269.061***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**30.596**	*20.783*	**1.169.877**	**68.587**	**0**	***1.269.061***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
Totale funzione obiettivo	**38.705**	*27.215*	**1.176.003**	**301.355**	**24**	***1.516.086***
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2 INVALIDITA'						
10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	*0*	16.100.500	0	89	***16.100.589***
10.1.2.2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	0	*0*	14.912	0	0	***14.912***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**16.115.412**	**0**	**89**	***16.115.501***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**16.115.412**	**0**	**89**	***16.115.501***
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	*0*	160	0	0	***160***
10.2.1.7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	476	*0*	0	0	0	***476***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**476**	*0*	**160**	**0**	**0**	***636***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**476**	*0*	**160**	**0**	**0**	***636***
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	19.014	*5.019*	849.933	0	247	***869.195***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**19.014**	*5.019*	**849.933**	**0**	**247**	***869.195***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**19.014**	*5.019*	**849.933**	**0**	**247**	***869.195***
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1.1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	10.524	*4.861*	153.350	0	137	***164.011***
10.7.1.2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	3.796	*472*	90.735	0	48	***94.579***
10.7.1.4 Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	300	*0*	227.735	0	158	***228.193***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.7.1.6	Contributi per il volontariato	890	*0*	17.000	0	7	*17.897*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**15.510**	*5.333*	**488.820**	**0**	**351**	***504.680***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**15.510**	*5.333*	**488.820**	**0**	**351**	***504.680***
10.9	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1	*PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.9.1.2	Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	13.875	*0*	5.000	20.000	0	**38.875**
10.9.1.3	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	0	*0*	531.000	626.552	0	***1.157.552***
10.9.1.4	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità nelle aree depresse	0	*0*	0	306.653	0	**306.653**
10.9.1.7	Ulteriori misure di protezione sociale	40.000	*0*	49.612	0	0	***89.612***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**53.875**	*0*	**585.612**	**953.205**	**0**	***1.592.692***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**53.875**	*0*	**585.612**	**953.205**	**0**	***1.592.692***
Totale funzione obiettivo		**88.876**	*10.352*	**18.039.937**	**953.205**	**687**	***19.082.705***
Totale Amministrazione:		**1.160.179**	*751.978*	**20.678.486**	**2.321.573**	**467.917**	***24.628.155***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1	***SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI***						
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI						
1.1.1	*ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI*						
1.1.1.1	Programmazione, definizione e coordinamento della politica governativa	206.926	*138.375*	8.659	0	509	***216.094***
1.1.1.2	Gestione trasferimenti per il funzionamento degli organi costituzionali	419.784	*349.163*	0	0	447.922	***867.706***
1.1.1.3	Rapporti con il sistema delle autonomie territoriali	37.664	*29.509*	0	0	0	***37.664***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**664.373**	*517.047*	**8.659**	**0**	**448.431**	***1.121.464***
1.1.3	*AFFARI ESTERI*						
1.1.3.1	Indirizzo e programmazione politica estera	10	*0*	0	0	0	***10***
1.1.3.2	Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	6.944	*5.554*	0	0	0	***6.944***
1.1.3.6	Tutela degli italiani all'estero	1.154	*933*	0	0	0	***1.154***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**8.108**	*6.487*	**0**	**0**	**0**	***8.108***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**672.481**	*523.534*	**8.659**	**0**	**448.431**	***1.129.571***
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*						
1.2.1.2	Aiuti all'Albania	0	*0*	80.764	0	0	***80.764***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**80.764**	**0**	**0**	***80.764***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**80.764**	**0**	**0**	***80.764***
1.3	SERVIZI GENERALI						
1.3.1	*SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE*						
1.3.1.1	Programmazione e attuazione delle politiche generali del personale del pubblico impiego	35.281	*17.429*	163.821	100	0	***199.202***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**35.281**	*17.429*	**163.821**	**100**	**0**	***199.202***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1.3.2	*SERVIZI STATISTICI E DI PIANIFICAZIONE GENERALI*						
1.3.2.1	Trasferimenti per i servizi statistici	583	*0*	270.000	0	0	*270.583*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**583**	*0*	**270.000**	**0**	**0**	*270.583*
1.3.3	*ALTRI SERVIZI GENERALI*						
1.3.3.5	Trasferimenti all'AIPA e realizzazione R.U.P.A.	2.183	*0*	22.331	8.500	0	*33.014*
1.3.3.9	Pubblicità istituzionale di interesse collettivo	0	*0*	4.203	0	0	*4.203*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**2.183**	*0*	**26.535**	**8.500**	**0**	*37.218*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**38.047**	*17.429*	**460.356**	**8.600**	**0**	*507.003*
Totale funzione obiettivo		**710.528**	*540.963*	**549.779**	**8.600**	**448.431**	*1.717.338*
2	*DIFESA*						
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.1	Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	125.319	*55.574*	174.219	204.292	0	*503.829*
2.2.1.6	Servizio civile degli obiettori di coscienza	3.000	*0*	168.850	0	0	*171.850*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**128.319**	*55.574*	**343.069**	**204.292**	**0**	*675.679*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**128.319**	*55.574*	**343.069**	**204.292**	**0**	*675.679*
Totale funzione obiettivo		**128.319**	*55.574*	**343.069**	**204.292**	**0**	*675.679*
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.6	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
3.6.1	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
3.6.1.1	Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	0	*0*	416.168	0	0	*416.168*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**416.168**	**0**	**0**	*416.168*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**416.168**	**0**	**0**	*416.168*
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**416.168**	**0**	**0**	*416.168*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.8	Interventi di sviluppo economico nelle aree depresse	0	*0*	0	3.700	0	**3.700**
4.1.1.14	Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	31.252	*21.700*	0	9.980	0	**41.232**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**31.252**	*21.700*	**0**	**13.680**	**0**	**44.932**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**31.252**	*21.700*	**0**	**13.680**	**0**	**44.932**
4.5	TRASPORTI						
4.5.2	*TRASPORTI PER VIE D'ACQUA*						
4.5.2.2	Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	250	*0*	0	0	0	**250**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**250**	*0*	**0**	**0**	**0**	**250**
4.5.3	*TRASPORTI SU ROTAIA*						
4.5.3.5	Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	1.106	*674*	0	35.461	0	**36.567**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.106**	*674*	**0**	**35.461**	**0**	**36.567**
4.5.4	*TRASPORTI AEREI*						
4.5.4.8	Sicurezza del volo	0	*0*	7.000	0	0	**7.000**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**7.000**	**0**	**0**	**7.000**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**1.356**	*674*	**7.000**	**35.461**	**0**	**43.817**
4.7	ALTRI SETTORI INDUSTRIALI						
4.7.2	*ALBERGHI E RISTORANTI*						
4.7.2.1	Interventi finanziari a sostegno delle attività alberghiere	0	*0*	0	326	0	**326**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**326**	**0**	**326**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.7.3	*TURISMO*						
4.7.3.1	Indirizzo e promozione della attività turistica	8.229	*6.163*	70.713	0	0	**78.943**
4.7.3.2	Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico	890	*0*	0	125.289	0	**126.179**
4.7.3.3	Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico nelle aree depresse	0	*0*	0	2.914	0	**2.914**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**9.119**	*6.163*	**70.713**	**128.203**	**0**	**208.036**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**9.119**	*6.163*	**70.713**	**128.529**	**0**	**208.362**
Totale funzione obiettivo		**41.727**	*28.539*	**77.713**	**177.669**	**0**	**297.110**
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.3	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1	*RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*						
5.3.1.2	Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	0	0	0	**0**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	**0**
5.4	PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1	*PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI*						
5.4.1.7	Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	0	*0*	0	2.399	0	**2.399**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**2.399**	**0**	**2.399**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**2.399**	**0**	**2.399**
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**0**	**2.399**	**0**	**2.399**
6	*INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2	ASSETTO TERRITORIALE						
6.2.1	*ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2.1.1	Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	2	*2*	0	0	0	**2**
6.2.1.2	Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	*0*	14.520	0	0	**14.520**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
6.2.1.6	Riqualificazione delle aree metropolitane	1.155	*450*	0	163.220	0	***164.375***
6.2.1.7	Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	0	*0*	0	47.086	0	***47.086***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.157**	*452*	**14.520**	**210.306**	**0**	***225.983***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**1.157**	*452*	**14.520**	**210.306**	**0**	***225.983***
Totale funzione obiettivo		**1.157**	*452*	**14.520**	**210.306**	**0**	***225.983***
8	*ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE*						
8.1	SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1	*SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI*						
8.1.1.1	Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	6.734	*5.658*	6.126	800	0	***13.660***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**6.734**	*5.658*	**6.126**	**800**	**0**	***13.660***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**6.734**	*5.658*	**6.126**	**800**	**0**	***13.660***
8.2	SERVIZI CULTURALI						
8.2.1	*SERVIZI CULTURALI*						
8.2.1.1	Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	522	*160*	0	112.719	0	***113.241***
8.2.1.15	Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	0	*0*	0	25.000	0	***25.000***
8.2.1.17	Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	0	*0*	0	0	0	***0***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**522**	*160*	**0**	**137.719**	**0**	***138.241***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**522**	*160*	**0**	**137.719**	**0**	***138.241***
8.3	SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1	*SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA*						
8.3.1.1	Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	23.343	*17.986*	947.294	23.203	0	***993.840***
8.3.1.2	Diffusione radiotelevisiva per comunicazioni istituzionali	2.897	*0*	51.886	0	0	***54.783***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**26.240**	*17.986*	**999.180**	**23.203**	**0**	***1.048.623***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**26.240**	*17.986*	**999.180**	**23.203**	**0**	***1.048.623***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
Totale funzione obiettivo	**33.496**	***23.804***	**1.005.305**	**161.722**	**0**	***1.200.524***
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2 INVALIDITA'						
10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	*0*	16.100.500	0	89	***16.100.589***
10.1.2.2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	0	*0*	14.912	0	0	***14.912***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	***0***	**16.115.412**	**0**	**89**	***16.115.501***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	***0***	**16.115.412**	**0**	**89**	***16.115.501***
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	*0*	160	0	0	***160***
10.2.1.7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	476	*0*	0	0	0	***476***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**476**	***0***	**160**	**0**	**0**	**636**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**476**	***0***	**160**	**0**	**0**	**636**
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	14.581	*4.275*	849.932	0	247	***864.761***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**14.581**	***4.275***	**849.932**	**0**	**247**	***864.761***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**14.581**	***4.275***	**849.932**	**0**	**247**	***864.761***
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1.1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	9.518	*4.118*	152.643	0	137	***162.299***
10.7.1.2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	3.672	*472*	90.724	0	48	***94.444***
10.7.1.4 Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	276	*0*	227.724	0	158	***228.159***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
10.7.1.6	Contributi per il volontariato	790	*0*	12.000	0	7	*12.797*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**14.257**	*4.590*	**483.092**	**0**	**351**	***497.699***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**14.257**	*4.590*	**483.092**	**0**	**351**	***497.699***
10.9	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1	*PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.9.1.2	Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	10.904	*0*	4.973	20.000	0	*35.877*
10.9.1.3	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	0	*0*	83	531.430	0	*531.513*
10.9.1.4	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità nelle aree depresse	0	*0*	0	304.000	0	*304.000*
10.9.1.7	Ulteriori misure di protezione sociale	40.000	*0*	49.523	0	0	*89.523*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**50.904**	*0*	**54.579**	**855.430**	**0**	***960.913***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**50.904**	*0*	**54.579**	**855.430**	**0**	***960.913***
Totale funzione obiettivo		**80.218**	*8.865*	**17.503.174**	**855.430**	**687**	***18.439.510***
Totale Amministrazione:		**995.445**	*658.196*	**19.909.729**	**1.620.418**	**449.119**	***22.974.711***

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI											
1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI											
1 Programmazione, definizione e coordinamento della politica governativa	11 414	278.501	289.914	216.094	31.139	31.267	3.217	8.197	219.311	39.464	75,65%
2 Gestione trasferimenti per il funzionamento degli organi costituzionali	860	909 047	909 907	867.706	38 473	2 868	701	159	868.407	3.027	95,44%
3 Rapporti con il sistema delle autonomie territoriali	0	48 880	48.880	37.664	11.216	0	0	0	37.664	0	77,05%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***12.274***	***1.236.428***	***1.248.782***	***1.121.464***	***80.829***	***34.135***	***3.918***	***8.356***	***1.125.381***	***42.491***	***90,12%***
3 AFFARI ESTERI											
1 Indirizzo e programmazione politica estera	0	10	10	10	0	0	0	0	10	0	100,00%
2 Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	0	8.074	8.074	6.944	1.130	0	0	0	6.944	0	86,01%

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
6 Tutela degli italiani all'estero	0	2.210	2.210	1.154	1.056	0	0	0	1.154	0	52,22%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*10.294*	*10.294*	*8.108*	*2.186*	*0*	*0*	*0*	*8.108*	*0*	*78,77%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*12.274*	*1.246.722*	*1.258.995*	*1.139.571*	*83.015*	*34.135*	*3.918*	*8.356*	*1.133.489*	*42.491*	*90,03%*
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI											
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE											
2 Aiuti all'Albania	0	85.000	85.000	80.764	4.236	0	0	0	80.764	0	95,02%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*85.000*	*85.000*	*80.764*	*4.236*	*0*	*0*	*0*	*80.764*	*0*	*95,02%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*85.000*	*85.000*	*80.764*	*4.236*	*0*	*0*	*0*	*80.764*	*0*	*95,02%*
3 SERVIZI GENERALI											
1 SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE											
1 Programmazione e attuazione delle politiche generali del personale del pubblico impiego	10.000	214.702	224.702	199.202	15 500	0	10 000	0	209.202	0	93,10%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*10.000*	*214.702*	*224.702*	*199.202*	*15.500*	*0*	*10.000*	*0*	*209.202*	*0*	*93,10%*
2 SERVIZI STATISTICI E DI PIANIFICAZIONE GENERALI											
1 Trasferimenti per i servizi statistici	0	270.751	270.751	270.583	168	0	0	0	270.583	0	99,94%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*270.751*	*270.751*	*270.583*	*168*	*0*	*0*	*0*	*270.583*	*0*	*99,94%*
3 ALTRI SERVIZI GENERALI											
5 Trasferimenti all'AIPA e realizzazione R.U.P.A.	62.916	74.831	137.747	33.014	2.817	39.000	59.649	3.267	92.663	42.267	67,27%
9 Pubblicità istituzionale di interesse collettivo	0	4.341	4.341	4.203	138	0	-7	7	4.196	7	96,66%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*62.916*	*79.172*	*142.088*	*37.218*	*2.955*	*39.000*	*59.642*	*3.274*	*96.859*	*42.274*	*68,17%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*72.916*	*564.626*	*637.542*	*507.003*	*18.623*	*39.000*	*69.642*	*3.274*	*576.644*	*42.274*	*90,45%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*85.189*	*1.896.347*	*1.981.537*	*1.717.338*	*105.874*	*73.135*	*73.559*	*11.630*	*1.790.897*	*84.765*	*90,38%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
2 DIFESA											
2 DIFESA CIVILE											
1 DIFESA CIVILE											
1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	139.702	652 167	791.870	503.829	17 821	130.516	111.092	28 611	614.921	159.127	77,65%
6 Servizio civile degli obiettori di coscienza	0	171.850	171.850	171 850	0	0	0	0	171 850	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***139.702***	***824.017***	***963.720***	***675.679***	***17.822***	***130.516***	***111.092***	***28.611***	***786.771***	***159.127***	***81,64%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***139.702***	***824.017***	***963.720***	***675.679***	***17.822***	***130.516***	***111.092***	***28.611***	***786.771***	***159.127***	***81,64%***
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	***139.702***	***824.017***	***963.720***	***675.679***	***17.822***	***130.516***	***111.092***	***28.611***	***786.771***	***159.127***	***81,64%***
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA											
6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	0	448.900	448.900	416.168	32.732	0	0	0	416.168	0	92,71%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*448.980*	*448.980*	*416.168*	*32.732*	*0*	*0*	*0*	*416.168*	*0*	*92,71%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*448.980*	*448.980*	*416.168*	*32.732*	*0*	*0*	*0*	*416.168*	*0*	*92,71%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*448.980*	*448.980*	*416.168*	*32.732*	*0*	*0*	*0*	*416.168*	*0*	*92,71%*
4 AFFARI ECONOMICI											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI											
8 Interventi di sviluppo economico nelle aree depresse	0	3 700	3.700	3.700	0	0	0	0	3.700	0	100,00%
14 Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	11.607	63 905	75.512	41.232	9 065	13.609	6.714	4.892	47.946	18.501	63,49%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*11.607*	*67.605*	*79.212*	*44.932*	*9.065*	*13.609*	*6.714*	*4.892*	*51.646*	*18.501*	*65,20%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*11.607*	*67.605*	*79.212*	*44.932*	*9.065*	*13.609*	*6.714*	*4.892*	*51.646*	*18.501*	*65,20%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
5 TRASPORTI											
2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA											
2 Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	0	250	250	250	0	0	0	0	250	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***0***	***250***	***250***	***250***	***0***	***0***	***0***	***0***	***250***	***0***	***100,00%***
3 TRASPORTI SU ROTAIA											
5 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	853 216	118.428	971.645	36.567	918	80 943	649.719	203.497	686.285	284.441	70,63%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***853.216***	***118.428***	***971.645***	***36.567***	***918***	***80.943***	***649.719***	***203.497***	***686.285***	***284.441***	***70,63%***
4 TRASPORTI AEREI											
8 Sicurezza del volo	0	7 000	7.000	7 000	0	0	0	0	7.000	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***0***	***7.000***	***7.000***	***7.000***	***0***	***0***	***0***	***0***	***7.000***	***0***	***100,00%***

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*853.216*	*125.678*	*978.895*	*43.817*	*918*	*80.943*	*649.719*	*203.497*	*693.535*	*284.441*	*70,85%*
7 ALTRI SETTORI INDUSTRIALI											
2 ALBERGHI E RISTORANTI											
1 Interventi finanziari a sostegno delle attività alberghiere	0	326	326	326	0	0	0	0	326	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*326*	*326*	*326*	*0*	*0*	*0*	*0*	*326*	*0*	*100,00%*
3 TURISMO											
1 Indirizzo e promozione della attività turistica	1 290	80.180	81.470	78.943	1.163	73	787	504	79.730	577	97,86%
2 Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico	753 981	184.637	938.619	126.179	0	58.458	664.355	89.626	790.535	148.084	84,22%
3 Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico nelle aree depresse	0	2.914	2 914	2.914	0	0	0	0	2.914	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*755.272*	*267.731*	*1.023.003*	*208.036*	*1.163*	*58.532*	*665.142*	*90.129*	*873.178*	*148.661*	*85,35%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*755.272*	*268.056*	*1.023.328*	*208.362*	*1.163*	*58.532*	*665.142*	*90.129*	*873.504*	*148.661*	*85,36%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*1.620.094*	*461.340*	*2.081.435*	*297.110*	*11.147*	*153.084*	*1.321.575*	*298.519*	*1.618.685*	*451.603*	*77,77%*
5 TUTELA DELL'AMBIENTE											
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	0	2.408	2.408	2.399	0	9	0	0	2.399	9	99,62%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*2.408*	*2.408*	*2.399*	*0*	*9*	*0*	*0*	*2.399*	*9*	*99,62%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*2.408*	*2.408*	*2.399*	*0*	*9*	*0*	*0*	*2.399*	*9*	*99,62%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*2.408*	*2.408*	*2.399*	*0*	*9*	*0*	*0*	*2.399*	*9*	*99,62%*
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO											
2 ASSETTO TERRITORIALE											
1 **ASSETTO DEL TERRITORIO**											
1 Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	0	13	13	2	11	0	0	0	2	0	17,13%
2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	14.520	14 520	14.520	0	0	0	0	14.520	0	100,00%
6 Riqualificazione delle aree metropolitane	817.616	327.732	1.145 349	164.375	491	162.867	585.348	232.268	749.723	395.134	65,46%
7 Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	27.780	54.086	81.866	47.086	0	7.000	27.780	0	74.866	7.000	91,45%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*845.396*	*396.351*	*1.241.747*	*225.983*	*502*	*169.867*	*613.128*	*232.268*	*839.111*	*402.134*	*67,58%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*845.396*	*396.351*	*1.241.747*	*225.983*	*502*	*169.867*	*613.128*	*232.268*	*839.111*	*402.134*	*67,58%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*845.396*	*396.351*	*1.241.747*	*225.983*	*502*	*169.867*	*613.128*	*232.268*	*839.111*	*402.134*	*67,58%*
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE											
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI											
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI											
1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	0	14.282	14.282	13.660	622	0	0	0	13.660	0	95,64%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*14.282*	*14.282*	*13.660*	*622*	*0*	*0*	*0*	*13.660*	*0*	*95,64%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*14.282*	*14.282*	*13.660*	*622*	*0*	*0*	*0*	*13.660*	*0*	*95,64%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
2 SERVIZI CULTURALI											
1 SERVIZI CULTURALI											
1 Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	628.097	207.744	835.840	113.241	181	94.322	499.273	128.824	612.514	223.146	73,28%
15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	0	25.000	25.000	25.000	0	0	0	0	25.000	0	100,00%
17 Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	22.058	0	22.058	0	0	0	22.058	0	22.058	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*650.155*	*232.744*	*882.898*	*138.241*	*181*	*94.322*	*521.331*	*128.824*	*659.572*	*223.146*	*74,71%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*650.155*	*232.744*	*882.898*	*138.241*	*181*	*94.322*	*521.331*	*128.824*	*659.572*	*223.146*	*74,71%*
3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA											
1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA											
1 Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	348.249	1.214.164	1.562.413	993.840	12.191	208.133	162.768	185.481	1.156.608	393.614	74,03%
2 Diffusione radiotelevisiva per comunicazioni istituzionali	0	54.897	54.897	54.783	114	0	0	0	54.783	0	99,79%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*348.249*	*1.269.061*	*1.617.310*	*1.048.623*	*12.305*	*208.133*	*162.768*	*185.481*	*1.211.390*	*393.614*	*74,90%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*348.249*	*1.269.061*	*1.617.310*	*1.048.623*	*12.305*	*208.133*	*162.768*	*185.481*	*1.211.390*	*393.614*	*74,90%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*998.404*	*1.516.086*	*2.514.490*	*1.200.524*	*13.108*	*302.455*	*684.098*	*314.305*	*1.884.622*	*616.760*	*74,95%*
10 PROTEZIONE SOCIALE											
1 MALATTIA ED INVALIDITA'											
2 **INVALIDITA'**											
1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	16.100.589	16.100.589	16.100.589	0	0	0	0	16.100.589	0	100,00%
2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	0	14.912	14.912	14.912	0	0	0	0	14.912	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*16.115.501*	*16.115.501*	*16.115.501*	*0*	*0*	*0*	*0*	*16.115.501*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*16.115.501*	*16.115.501*	*16.115.501*	*0*	*0*	*0*	*0*	*16.115.501*	*0*	*100,00%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
2 VECCHIAIA											
1 VECCHIAIA											
1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	160	160	160	0	0	0	0	160	0	100,00%
7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	0	476	476	476	0	0	0	0	476	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*636*	*636*	*636*	*0*	*0*	*0*	*0*	*636*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*636*	*636*	*636*	*0*	*0*	*0*	*0*	*636*	*0*	*100,00%*
4 FAMIGLIA											
1 FAMIGLIA											
1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	869.195	869.195	864.761	4.434	0	0	0	864.761	0	99,49%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*869.195*	*869.195*	*864.761*	*4.434*	*0*	*0*	*0*	*864.761*	*0*	*99,49%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*869.195*	*869.195*	*864.761*	*4.434*	*0*	*0*	*0*	*864.761*	*0*	*99,49%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	468 274	164.011	632 285	162 299	1.712	0	465.093	3.180	627.392	3.180	99,23%
2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	0	94.579	94 579	94 444	135	0	0	0	94.444	0	99,86%
4 Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	0	228 193	228.193	228.159	34	0	0	0	228.159	0	99,99%
6 Contributi per il volontariato	2 040	17.897	19 937	12.797	5 000	100	2 040	0	14.837	100	74,42%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*470.314*	*504.680*	*974.994*	*497.699*	*6.881*	*100*	*467.133*	*3.180*	*964.832*	*3.281*	*98,96%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*470.314*	*504.680*	*974.994*	*497.699*	*6.881*	*100*	*467.133*	*3.180*	*964.832*	*3.281*	*98,96%*
9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	11 253	38 875	50 128	35.877	0	2.998	11.253	0	47.130	2.998	94,02%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Masse impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su masse impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e masse impegnabile
3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	609.825	1.157.552	1.767.377	531.513	2	626.037	561.823	48.002	1.093.335	674.039	61,86%
4 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità nelle aree depresse	39.170	306.653	345.823	304.000	0	2.653	9.655	29.516	313.655	32.169	90,70%
7 Ulteriori misure di protezione sociale	0	89.612	89.612	89.523	89	0	0	0	89.523	0	99,90%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*660.248*	*1.592.692*	*2.252.940*	*960.913*	*91*	*631.688*	*582.730*	*77.518*	*1.543.643*	*709.206*	*68,52%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*660.248*	*1.592.692*	*2.252.940*	*960.913*	*91*	*631.688*	*582.730*	*77.518*	*1.543.643*	*709.206*	*68,52%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*1.130.562*	*19.082.705*	*20.213.267*	*18.439.510*	*11.407*	*631.788*	*1.049.863*	*80.699*	*19.489.373*	*712.486*	*96,42%*
TOTALE AMMINISTRAZIONE	*4.819.348*	*24.628.155*	*29.447.503*	*22.974.711*	*192.591*	*1.460.854*	*3.853.316*	*966.031*	*26.828.027*	*2.426.885*	*91,10%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	*SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI						
1.1.1	*ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI*						
1.1.1.1	Programmazione, definizione e coordinamento della politica governativa	180.772	*136.817*	8.940	3.658	570	*193.940*
1.1.1.2	Gestione trasferimenti per il funzionamento degli organi costituzionali	402.310	*345.241*	0	0	445.545	*847.855*
1.1.1.3	Rapporti con il sistema delle autonomie territoriali	36.342	*28.735*	0	0	0	*36.342*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**619.424**	*510.792*	**8.940**	**3.658**	**446.115**	*1.078.137*
1.1.3	*AFFARI ESTERI*						
1.1.3.1	Indirizzo e programmazione politica estera	0	*0*	0	0	0	*0*
1.1.3.2	Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	5.511	*4.819*	0	0	0	*5.511*
1.1.3.6	Tutela degli italiani all'estero	1.167	*954*	0	0	0	*1.167*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**6.678**	*5.773*	**0**	**0**	**0**	*6.678*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**626.101**	*516.565*	**8.940**	**3.658**	**446.115**	*1.084.815*
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*						
1.2.1.2	Aiuti all'Albania	0	*0*	27.964	0	0	*27.964*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**27.964**	**0**	**0**	*27.964*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**27.964**	**0**	**0**	*27.964*
1.3	SERVIZI GENERALI						
1.3.1	*SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE*						
1.3.1.1	Programmazione e attuazione delle politiche generali del personale del pubblico impiego	31.233	*17.834*	127.378	5.518	0	*164.129*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**31.233**	*17.834*	**127.378**	**5.518**	**0**	*164.129*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1.3.2	*SERVIZI STATISTICI E DI PIANIFICAZIONE GENERALI*						
1.3.2.1	Trasferimenti per i servizi statistici	581	*0*	270.000	0	0	***270.581***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**581**	*0*	**270.000**	**0**	**0**	***270.581***
1.3.3	*ALTRI SERVIZI GENERALI*						
1.3.3.5	Trasferimenti all'AIPA e realizzazione R.U.P.A.	362	*0*	22.331	66.899	0	***89.592***
1.3.3.9	Pubblicità istituzionale di interesse collettivo	0	*0*	6.444	0	0	***6.444***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**362**	*0*	**28.775**	**66.899**	**0**	***96.035***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**32.175**	*17.834*	**426.153**	**72.417**	**0**	***530.745***
Totale funzione obiettivo		**658.276**	*534.400*	**463.057**	**76.075**	**446.115**	***1.643.523***
2	*DIFESA*						
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.1	Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	162.150	*51.887*	227.345	291.656	0	***681.150***
2.2.1.6	Servizio civile degli obiettori di coscienza	1.380	*0*	94.075	0	0	***95.456***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**163.530**	*51.887*	**321.420**	**291.656**	**0**	***776.606***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**163.530**	*51.887*	**321.420**	**291.656**	**0**	***776.606***
Totale funzione obiettivo		**163.530**	*51.887*	**321.420**	**291.656**	**0**	***776.606***
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.6	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
3.6.1	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
3.6.1.1	Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	0	*0*	419.936	0	0	***419.936***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**419.936**	**0**	**0**	***419.936***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**419.936**	**0**	**0**	***419.936***
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**419.936**	**0**	**0**	***419.936***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.8	Interventi di sviluppo economico nelle aree depresse	0	*0*	0	3.700	0	*3.700*
4.1.1.14	Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	30.636	*20.985*	0	38.656	0	*69.292*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**30.636**	*20.985*	**0**	**42.356**	**0**	*72.992*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**30.636**	*20.985*	**0**	**42.356**	**0**	*72.992*
4.5	TRASPORTI						
4.5.2	*TRASPORTI PER VIE D'ACQUA*						
4.5.2.2	Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	200	*0*	0	0	0	*200*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**200**	*0*	**0**	**0**	**0**	*200*
4.5.3	*TRASPORTI SU ROTAIA*						
4.5.3.5	Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	1.691	*959*	0	450.876	0	*452.567*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.691**	*959*	**0**	**450.876**	**0**	*452.567*
4.5.4	*TRASPORTI AEREI*						
4.5.4.8	Sicurezza del volo	0	*0*	7.000	0	0	*7.000*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**7.000**	**0**	**0**	*7.000*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**1.891**	*959*	**7.000**	**450.876**	**0**	*459.767*
4.7	ALTRI SETTORI INDUSTRIALI						
4.7.2	*ALBERGHI E RISTORANTI*						
4.7.2.1	Interventi finanziari a sostegno delle attività alberghiere	0	*0*	0	3.183	0	*3.183*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**3.183**	**0**	*3.183*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.7.3	*TURISMO*						
4.7.3.1	Indirizzo e promozione delle attività turistica	8.245	6.646	66.936	0	0	75.180
4.7.3.2	Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico	874	0	0	566.477	0	567.351
4.7.3.3	Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico nelle aree depresse	0	0	0	1.400	0	1.400
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**9.119**	**6.646**	**66.936**	**567.877**	**0**	**643.931**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**9.119**	**6.646**	**66.936**	**571.059**	**0**	**647.114**
Totale funzione obiettivo		**41.646**	**28.590**	**73.936**	**1.064.292**	**0**	**1.179.873**
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.3	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1	*RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*						
5.3.1.2	Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	0	0	2.107	0	2.107
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	**0**	**0**	**2.107**	**0**	**2.107**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	**0**	**0**	**2.107**	**0**	**2.107**
5.4	PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1	*PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI*						
5.4.1.7	Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	0	0	0	36	0	36
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	**0**	**0**	**36**	**0**	**36**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	**0**	**0**	**36**	**0**	**36**
Totale funzione obiettivo		**0**	**0**	**0**	**2.143**	**0**	**2.143**
6	*INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2	ASSETTO TERRITORIALE						
6.2.1	*ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2.1.1	Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	2	2	0	0	0	2
6.2.1.2	Attività consultiva e istruttoria tecnica in materia di lavori pubblici	0	0	2.283	0	0	2.283

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
6.2.1.6	Riqualificazione delle aree metropolitane	1.720	*601*	1.100	538.645	0	***541.464***
6.2.1.7	Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	0	*0*	0	11.159	0	***11.159***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.722**	*604*	**3.383**	**549.804**	**0**	***554.909***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**1.722**	*604*	**3.383**	**549.804**	**0**	***554.909***
Totale funzione obiettivo		**1.722**	*604*	**3.383**	**549.804**	**0**	***554.909***
8	*ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE*						
8.1	SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1	*SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI*						
8.1.1.1	Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	6.702	*5.723*	6.883	470	0	***14.056***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**6.702**	*5.723*	**6.883**	**470**	**0**	***14.056***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**6.702**	*5.723*	**6.883**	**470**	**0**	***14.056***
8.2	SERVIZI CULTURALI						
8.2.1	*SERVIZI CULTURALI*						
8.2.1.1	Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	886	*259*	0	435.887	0	***436.773***
8.2.1.15	Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	0	*0*	0	0	0	***0***
8.2.1.17	Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	0	*0*	0	0	0	***0***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**886**	*259*	**0**	**435.887**	**0**	***436.773***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**886**	*259*	**0**	**435.887**	**0**	***436.773***
8.3	SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1	*SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA*						
8.3.1.1	Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	25.142	*18.334*	1.031.606	19.486	0	***1.076.233***
8.3.1.2	Diffusione radiotelevisiva per comunicazioni istituzionali	3.035	*0*	50.028	0	0	***53.063***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**28.177**	*18.334*	**1.081.634**	**19.486**	**0**	***1.129.297***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**28.177**	*18.334*	**1.081.634**	**19.486**	**0**	***1.129.297***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo	**35.765**	*24.316*	**1.088.517**	**455.843**	**0**	*1.580.125*
10 ***PROTEZIONE SOCIALE***						
10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2 INVALIDITA'						
10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	*0*	16.100.500	0	1.300	*16.101.800*
10.1.2.2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	0	*0*	12.795	0	0	*12.795*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**16.113.295**	**0**	**1.300**	*16.114.595*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**16.113.295**	**0**	**1.300**	*16.114.595*
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	*0*	280	0	0	*280*
10.2.1.7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	429	*0*	0	0	0	*429*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**429**	*0*	**280**	**0**	**0**	*709*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**429**	*0*	**280**	**0**	**0**	*709*
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	16.734	*4.134*	337.588	0	3.600	*357.922*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**16.734**	*4.134*	**337.588**	**0**	**3.600**	*357.922*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**16.734**	*4.134*	**337.588**	**0**	**3.600**	*357.922*
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1.1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	7.731	*4.012*	529.081	0	2.000	*538.813*
10.7.1.2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	2.740	*365*	74.249	0	700	*77.690*
10.7.1.4 Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	53	*0*	248.303	0	2.300	*250.656*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
10.7.1.6	Contributi per il volontariato	1.475	*0*	8.506	0	100	***10.082***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**12.000**	*4.377*	**860.140**	**0**	**5.100**	***877.240***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**12.000**	*4.377*	**860.140**	**0**	**5.100**	***877.240***
10.9	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1	*PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.9.1.2	Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	8.874	*0*	5.861	0	0	***14.735***
10.9.1.3	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	0	*0*	357	558.135	0	***558.492***
10.9.1.4	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità nelle aree depresse	0	*0*	0	50.274	0	***50.274***
10.9.1.7	Ulteriori misure di protezione sociale	4.482	*0*	19.848	0	0	***24.331***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**13.356**	*0*	**26.067**	**608.409**	**0**	***647.832***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**13.356**	*0*	**26.067**	**608.409**	**0**	***647.832***
Totale funzione obiettivo		**42.519**	*8.511*	**17.337.370**	**608.409**	**10.000**	***17.998.298***
Totale Amministrazione:		**943.460**	*648.307*	**19.707.618**	**3.048.221**	**456.115**	***24.155.414***

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F O di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) =(12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) =(4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) =(6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) =(14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) =(14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) =(15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) =(20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) =(20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI														
1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI														
1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI														
1 Programmazione, definizione e coordinamento della politica governativa	94 275	278.501	372 775	307 819	165 289	50.805	82 072	28.651	193.940	59.023	119.812	82,57%	52,03%	63,00%
2 Gestione trasferimenti per il funzionamento degli organi costituzionali	184.818	909.047	1.093.865	975.270	691.077	176 628	179 496	156 778	847.855	43 395	202 615	89,16%	77,51%	86,94%
3 Rapporti con il sistema delle autonomie territoriali	5.935	48 880	54 816	53 783	33.821	3 843	3.843	2.521	36.342	11.776	6.698	98,12%	66,30%	67,57%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***285.028***	***1.236.428***	***1.521.456***	***1.336.873***	***890.187***	***231.276***	***265.412***	***187.950***	***1.078.137***	***114.195***	***329.124***	***87,87%***	***70,86%***	***80,65%***
3 AFFARI ESTERI														
1 Indirizzo e programmazione politica estera	0	10	10	10	0	10	10	0	0	0	10	100,00%	0,00%	0,00%
2 Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	1.066	8.074	9 140	8 248	5.103	1 841	1 841	408	5.511	1 283	2 346	90,25%	60,30%	66,81%
6 Tutela degli italiani all'estero	264	2 210	2.473	2.406	1.018	136	136	149	1.167	1 067	240	97,28%	47,17%	48,49%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Masse spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***1.329***	***10.294***	***11.623***	***10.664***	***6.121***	***1.987***	***1.987***	***557***	***6.678***	***2.350***	***2.596***	***91,75%***	***57,45%***	***62,62%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***286.358***	***1.246.722***	***1.533.079***	***1.347.537***	***896.388***	***233.263***	***267.399***	***188.507***	***1.084.815***	***116.545***	***331.720***	***87,90%***	***70,76%***	***80,50%***
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI														
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE														
2 Aiuti all'Albania	4.114	85 000	89 114	89.054	26 164	54.600	54.600	1.800	27 964	6.450	54.700	99,93%	31,38%	31,40%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***4.114***	***85.000***	***89.114***	***89.054***	***26.164***	***54.600***	***54.600***	***1.800***	***27.964***	***6.450***	***54.700***	***99,93%***	***31,38%***	***31,40%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***4.114***	***85.000***	***89.114***	***89.054***	***26.164***	***54.600***	***54.600***	***1.800***	***27.964***	***6.450***	***54.700***	***99,93%***	***31,38%***	***31,40%***
3 SERVIZI GENERALI														
1 SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE														
1 Programmazione e attuazione delle politiche generali del personale del pubblico impiego	256.454	214.702	471 156	257.660	97.150	102 052	102.052	66.979	164 129	20.066	286.961	54,69%	34,84%	63,70%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***256.454***	***214.702***	***471.156***	***257.660***	***97.150***	***102.052***	***102.052***	***66.979***	***164.129***	***20.066***	***286.961***	***54,69%***	***34,84%***	***63,70%***
2 SERVIZI STATISTICI E DI PIANIFICAZIONE GENERALI														
1 Trasferimenti per i servizi statistici	630	270.751	271.381	271.181	270.070	513	513	511	270.581	258	543	99,93%	99,70%	99,78%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***630***	***270.751***	***271.381***	***271.181***	***270.070***	***513***	***513***	***511***	***270.581***	***258***	***543***	***99,93%***	***99,70%***	***99,78%***
3 ALTRI SERVIZI GENERALI														
5 Trasferimenti all'AIPA e realizzazione R U P A	63.116	74.831	137 947	136 581	31.193	1.821	40.821	58.399	89.592	2 817	45.538	99,01%	64,95%	65,60%
9 Pubblicità istituzionale di interesse collettivo	12 220	4 341	16 561	12.763	2 231	1 972	1 972	4.213	6.444	8 138	1.980	77,07%	38,91%	50,49%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***75.335***	***79.172***	***154.508***	***149.344***	***33.424***	***3.794***	***42.794***	***62.611***	***96.035***	***10.955***	***47.518***	***96,66%***	***62,16%***	***64,30%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***332.419***	***564.626***	***897.045***	***678.185***	***400.644***	***106.359***	***145.359***	***130.101***	***530.745***	***31.278***	***335.022***	***75,60%***	***59,17%***	***78,26%***
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	***622.891***	***1.896.347***	***2.519.238***	***2.114.776***	***1.323.116***	***394.222***	***467.358***	***320.408***	***1.643.523***	***154.273***	***721.442***	***83,95%***	***65,24%***	***77,72%***
2 DIFESA														
2 DIFESA CIVILE														
1 DIFESA CIVILE														
1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	607.766	652 167	1 259.933	891.877	356.708	147.121	277 637	324 442	681.150	35 079	543.704	70,79%	54,06%	76,37%
6 Servizio civile degli obiettori di coscienza	850	171 850	172.700	172.400	94.792	77.058	77 058	663	95.456	0	77.244	99,83%	55,27%	55,37%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*608.616*	*824.017*	*1.432.633*	*1.064.277*	*451.501*	*224.179*	*354.695*	*325.105*	*776.606*	*35.079*	*620.948*	*74,29%*	*54,21%*	*72,97%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*608.616*	*824.017*	*1.432.633*	*1.064.277*	*451.501*	*224.179*	*354.695*	*325.105*	*776.606*	*35.079*	*620.948*	*74,29%*	*54,21%*	*72,97%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*608.616*	*824.017*	*1.432.633*	*1.064.277*	*451.501*	*224.179*	*354.695*	*325.105*	*776.606*	*35.079*	*620.948*	*74,29%*	*54,21%*	*72,97%*
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA														
6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	5.499	448.900	454.399	453.899	414.494	1.674	1.674	5.442	419 936	32.753	1.709	99,89%	92,42%	92,52%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*5.499*	*448.900*	*454.399*	*453.899*	*414.494*	*1.674*	*1.674*	*5.442*	*419.936*	*32.753*	*1.709*	*99,89%*	*92,42%*	*92,52%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*5.499*	*448.900*	*454.399*	*453.899*	*414.494*	*1.674*	*1.674*	*5.442*	*419.936*	*32.753*	*1.709*	*99,89%*	*92,42%*	*92,52%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*5.499*	*448.900*	*454.399*	*453.899*	*414.494*	*1.674*	*1.674*	*5.442*	*419.936*	*32.753*	*1.709*	*99,89%*	*92,42%*	*92,52%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
4 AFFARI ECONOMICI														
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO														
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI														
8 Interventi di sviluppo economico nelle aree depresse	0	3.700	3 700	3 700	3.700	0	0	0	3.700	0	0	100,00%	100,00%	100,00%
14 Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	132.716	63 905	196 621	103 472	31.404	9.828	23 437	37.889	69.292	10.266	117.063	52,62%	35,24%	66,97%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*132.716*	*67.605*	*200.321*	*107.172*	*35.104*	*9.828*	*23.437*	*37.889*	*72.992*	*10.266*	*117.063*	*53,50%*	*36,44%*	*68,11%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*132.716*	*67.605*	*200.321*	*107.172*	*35.104*	*9.828*	*23.437*	*37.889*	*72.992*	*10.266*	*117.063*	*53,50%*	*36,44%*	*68,11%*
5 TRASPORTI														
2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA														
2 Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	400	250	650	550	0	250	250	200	200	200	250	84,62%	30,77%	36,36%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*400*	*250*	*650*	*550*	*0*	*250*	*250*	*200*	*200*	*200*	*250*	*84,62%*	*30,77%*	*36,36%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) =(12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) =(4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) =(6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) =(14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) =(14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) =(15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) =(20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) =(20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
3 TRASPORTI SU ROTAIA														
5 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	1.152.482	118.428	1.270.910	531.774	922	35.645	116.588	451.645	452.567	1.934	816.408	41,84%	35,61%	85,11%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*1.152.482*	*118.428*	*1.270.910*	*531.774*	*922*	*35.645*	*116.588*	*451.645*	*452.567*	*1.934*	*816.408*	*41,84%*	*35,61%*	*85,11%*
4 TRASPORTI AEREI														
8 Sicurezza del volo	0	7.000	7.000	7.000	7.000	0	0	0	7.000	0	0	100,00%	100,00%	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*7.000*	*7.000*	*7.000*	*7.000*	*0*	*0*	*0*	*7.000*	*0*	*0*	*100,00%*	*100,00%*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*1.152.882*	*125.678*	*1.278.568*	*539.324*	*7.922*	*35.895*	*116.838*	*451.845*	*459.767*	*2.134*	*816.658*	*42,18%*	*35,96%*	*85,25%*
7 ALTRI SETTORI INDUSTRIALI														
2 ALBERGHI E RISTORANTI														
1 Interventi finanziari a sostegno delle attività alberghiere	15.513	326	15.839	5.700	183	143	143	3.000	3.183	0	12.656	35,99%	20,10%	55,84%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*15.513*	*326*	*15.839*	*5.700*	*183*	*143*	*143*	*3.000*	*3.183*	*0*	*12.656*	*35,99%*	*20,10%*	*55,84%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "P+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "P+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
3 TURISMO														
1 Indirizzo e promozione della attività turistica	8 883	80.180	89.062	87 041	70.052	8.891	8 964	5 128	75.180	2 723	11 159	97,73%	84,41%	86,37%
2 Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico	997.497	184 637	1.182 134	630 823	64 319	61.860	120 319	503.032	567.351	4	614.779	53,36%	47,99%	89,94%
3 Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico nelle aree depresse	9 954	2 914	12.868	2.914	0	2 914	2 914	1 400	1.400	0	11.468	22,65%	10,88%	48,04%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*1.016.333*	*267.731*	*1.284.064*	*720.778*	*134.371*	*73.665*	*132.197*	*509.560*	*643.931*	*2.727*	*637.406*	*56,13%*	*50,15%*	*89,34%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*1.031.846*	*268.056*	*1.299.903*	*726.478*	*134.554*	*73.888*	*132.339*	*512.560*	*647.114*	*2.727*	*650.062*	*55,89%*	*49,78%*	*89,08%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*2.317.444*	*461.340*	*2.778.784*	*1.372.973*	*177.579*	*119.530*	*272.614*	*1.002.294*	*1.179.873*	*15.127*	*1.583.784*	*49,41%*	*42,46%*	*85,94%*
5 TUTELA DELL'AMBIENTE														
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO														
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO														
2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	55.788	0	55.788	16 188	0	0	0	2.107	2.107	0	53.682	29,02%	3,78%	13,01%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*55.788*	*0*	*55.788*	*16.188*	*0*	*0*	*0*	*2.107*	*2.107*	*0*	*53.682*	*29,02%*	*3,78%*	*13,01%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*55.788*	*0*	*55.788*	*16.188*	*0*	*0*	*0*	*2.107*	*2.107*	*0*	*53.682*	*29,02%*	*3,78%*	*13,01%*
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI														
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI														
7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	0	2.408	2.408	2.408	36	2.363	2 372	0	36	0	2.372	100,00%	1,49%	1,49%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*2.408*	*2.408*	*2.408*	*36*	*2.363*	*2.372*	*0*	*36*	*0*	*2.372*	*100,00%*	*1,49%*	*1,49%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*2.408*	*2.408*	*2.408*	*36*	*2.363*	*2.372*	*0*	*36*	*0*	*2.372*	*100,00%*	*1,49%*	*1,49%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*55.788*	*2.408*	*58.196*	*18.596*	*36*	*2.363*	*2.372*	*2.107*	*2.143*	*0*	*56.054*	*31,95%*	*3,68%*	*11,52%*
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO														
2 ASSETTO TERRITORIALE														
1 ASSETTO DEL TERRITORIO														
1 Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	0	13	13	13	2	0	0	0	2	11	0	98,58%	18,30%	18,57%
2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	14.520	14.520	14.520	2.283	12.237	12 237	0	2.283	0	12.237	100,00%	15,72%	15,72%
6 Riqualificazione delle aree metropolitane	1.304.972	327.732	1 632 704	661 437	70.234	94 141	257.008	471.231	541.464	3.321	1.087.919	40,51%	33,16%	81,86%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "P+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "P+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
7 Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	298 826	54.086	352 912	54.086	0	47.086	54.086	11 159	11.159	0	341.752	15,33%	3,16%	20,63%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*1.603.798*	*396.351*	*2.000.149*	*730.056*	*72.519*	*153.464*	*323.331*	*482.390*	*554.909*	*3.332*	*1.441.909*	*36,50%*	*27,74%*	*76,01%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*1.603.798*	*396.351*	*2.000.149*	*730.056*	*72.519*	*153.464*	*323.331*	*482.390*	*554.909*	*3.332*	*1.441.909*	*36,50%*	*27,74%*	*76,01%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*1.603.798*	*396.351*	*2.000.149*	*730.056*	*72.519*	*153.464*	*323.331*	*482.390*	*554.909*	*3.332*	*1.441.909*	*36,50%*	*27,74%*	*76,01%*
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE														
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI														
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI														
1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	3 421	14.282	17.703	19.100	12.053	1.607	1.607	2.003	14.056	927	2.721	107,89%	79,40%	73,59%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*3.421*	*14.282*	*17.703*	*19.100*	*12.053*	*1.607*	*1.607*	*2.003*	*14.056*	*927*	*2.721*	*107,89%*	*79,40%*	*73,59%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*3.421*	*14.282*	*17.703*	*19.100*	*12.053*	*1.607*	*1.607*	*2.003*	*14.056*	*927*	*2.721*	*107,89%*	*79,40%*	*73,59%*
2 SERVIZI CULTURALI														
1 SERVIZI CULTURALI														
1 Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	810 654	207 744	1.018 398	474.984	61.324	51.917	146.239	375.449	436 773	1.454	580 171	46,64%	42,89%	91,96%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "P+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Masse spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "P+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e masse spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e masse spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	10 000	25 000	35.000	9.000	0	25.000	25.000	0	0	0	35.000	25,71%	0,00%	0,00%
17 Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	23	0	23	23	0	0	0	0	0	0	23	99,82%	0,00%	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***820.677***	***232.744***	***1.053.421***	***484.007***	***61.324***	***76.917***	***171.239***	***375.449***	***436.773***	***1.454***	***615.194***	***45,95%***	***41,46%***	***90,24%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***820.677***	***232.744***	***1.053.421***	***484.007***	***61.324***	***76.917***	***171.239***	***375.449***	***436.773***	***1.454***	***615.194***	***45,95%***	***41,46%***	***90,24%***
3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA														
1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA														
1 Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	1.362.744	1.214 164	2 576.908	1.300.605	210 423	783.417	991.550	865 810	1.076.233	81.954	1.418.721	50,47%	41,76%	82,75%
2 Diffusione radiotelevisiva per comunicazioni istituzionali	38.479	54.897	93.376	55 955	14 597	40.186	40.186	38.466	53.063	116	40.196	59,92%	56,83%	94,83%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***1.401.223***	***1.269.061***	***2.670.284***	***1.356.560***	***225.020***	***823.602***	***1.031.735***	***904.276***	***1.129.297***	***82.070***	***1.458.917***	***50,80%***	***42,29%***	***83,25%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***1.401.223***	***1.269.061***	***2.670.284***	***1.356.560***	***225.020***	***823.602***	***1.031.735***	***904.276***	***1.129.297***	***82.070***	***1.458.917***	***50,80%***	***42,29%***	***83,25%***
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	***2.225.321***	***1.516.086***	***3.741.408***	***1.859.666***	***298.397***	***902.127***	***1.204.581***	***1.281.728***	***1.580.125***	***84.451***	***2.076.832***	***49,70%***	***42,23%***	***84,97%***

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti sug competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
10 PROTEZIONE SOCIALE														
1 MALATTIA ED INVALIDITA'														
2 INVALIDITA'														
1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	1.300	16 100 589	16 101 889	16 101 889	16 100 500	89	89	1.300	16.101.800	0	89	100,00%	100,00%	100,00%
2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	12 912	14 912	27 824	21.824	2 898	12 014	12 014	9.897	12.795	0	15.029	78,44%	45,98%	58,63%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*14.212*	*16.115.501*	*16.129.713*	*16.123.713*	*16.103.398*	*12.104*	*12.104*	*11.197*	*16.114.595*	*0*	*15.119*	*99,96%*	*99,91%*	*99,94%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*14.212*	*16.115.501*	*16.129.713*	*16.123.713*	*16.103.398*	*12.104*	*12.104*	*11.197*	*16.114.595*	*0*	*15.119*	*99,96%*	*99,91%*	*99,94%*
2 VECCHIAIA														
1 VECCHIAIA														
1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	280	160	440	440	0	160	160	280	280	0	160	100,00%	63,64%	63,64%
7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	245	476	721	671	286	191	191	143	429	26	267	93,07%	59,45%	63,87%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*525*	*636*	*1.161*	*1.111*	*286*	*351*	*351*	*423*	*709*	*26*	*427*	*95,70%*	*61,03%*	*63,78%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*525*	*636*	*1.161*	*1.111*	*286*	*351*	*351*	*423*	*709*	*26*	*427*	*95,70%*	*61,03%*	*63,78%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
4 FAMIGLIA														
1 FAMIGLIA														
1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	153.448	869 195	1.022 643	1.011.715	310.121	554.640	554.640	47.801	357.922	19.377	645.344	98,93%	35,00%	35,38%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*153.448*	*869.195*	*1.022.643*	*1.011.715*	*310.121*	*554.640*	*554.640*	*47.801*	*357.922*	*19.377*	*645.344*	*98,93%*	*35,00%*	*35,38%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*153.448*	*869.195*	*1.022.643*	*1.011.715*	*310.121*	*554.640*	*554.640*	*47.801*	*357.922*	*19.377*	*645.344*	*98,93%*	*35,00%*	*35,38%*
7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	471.320	164.011	635 331	611 692	157.426	4.872	4.872	381.386	538.813	19.895	76.624	96,28%	84,81%	88,09%
2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	23.647	94 579	118 226	101.762	60.191	34 253	34.253	17.499	77.690	148	40.388	86,07%	65,71%	76,34%
4 Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	40.799	228.193	268 992	268.485	209.868	18.291	18 291	40 788	250.656	34	18.302	99,81%	93,18%	93,36%
6 Contributi per il volontariato	5.767	17.897	23 664	18.211	5.278	7.519	7.619	4.803	10.082	5.429	8.153	76,96%	42,60%	55,36%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*541.533*	*504.680*	*1.046.213*	*1.000.150*	*432.764*	*64.935*	*65.035*	*444.476*	*877.240*	*25.506*	*143.467*	*95,60%*	*83,85%*	*87,71%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F O di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*541.533*	*504.680*	*1.046.213*	*1.000.150*	*432.764*	*66.935*	*65.035*	*444.476*	*877.240*	*25.506*	*143.467*	*95,60%*	*83,85%*	*87,71%*
9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	20 063	38.875	58 938	47 841	9.053	26 824	29.822	5.683	14.735	5.418	38.784	81,17%	25,00%	30,80%
3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	1.214 191	1.157.552	2 371.743	1.170 345	314 830	216 683	842.720	243 662	558 492	451 491	1 361.760	49,35%	23,55%	47,72%
4 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità nelle aree depresse	302 682	306.653	609 335	447 513	0	304.000	306.653	50.274	50 274	229	558.832	73,44%	8,25%	11,23%
7 Ulteriori misure di protezione sociale	26.797	89.612	116 409	61 528	1.934	87.589	87.589	22.397	24.331	89	91.989	52,86%	20,90%	39,54%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*1.563.732*	*1.592.692*	*3.156.424*	*1.727.228*	*325.817*	*635.096*	*1.266.784*	*322.015*	*647.832*	*457.228*	*2.051.364*	*54,72%*	*20,52%*	*37,51%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*1.563.732*	*1.592.692*	*3.156.424*	*1.727.228*	*325.817*	*635.096*	*1.266.784*	*322.015*	*647.832*	*457.228*	*2.051.364*	*54,72%*	*20,52%*	*37,51%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*2.273.450*	*19.082.705*	*21.356.154*	*19.863.917*	*17.172.385*	*1.267.125*	*1.898.913*	*825.933*	*17.998.298*	*502.137*	*2.855.720*	*93,01%*	*84,28%*	*90,61%*
TOTALE AMMINISTRAZIONE	*9.712.807*	*24.628.155*	*34.340.962*	*27.478.161*	*19.910.027*	*3.064.684*	*4.525.538*	*4.245.387*	*24.155.414*	*827.151*	*9.358.398*	*80,02%*	*70,34%*	*87,91%*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	*SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI						
1.1.1	*ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI*						
1.1.1.1	Programmazione, definizione e coordinamento della politica governativa	50.409	*15.778*	46	15.620	15.998	***82.072***
1.1.1.2	Gestione trasferimenti per il funzionamento degli organi costituzionali	61.535	*30.886*	0	0	117.961	***179.496***
1.1.1.3	Rapporti con il sistema delle autonomie territoriali	3.843	*2.965*	0	0	0	***3.843***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**115.786**	*49.629*	**46**	**15.620**	**133.959**	***265.412***
1.1.3	*AFFARI ESTERI*						
1.1.3.1	Indirizzo e programmazione politica estera	10	*0*	0	0	0	***10***
1.1.3.2	Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	1.841	*947*	0	0	0	***1.841***
1.1.3.6	Tutela degli italiani all'estero	136	*76*	0	0	0	***136***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.987**	*1.023*	**0**	**0**	**0**	***1.987***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**117.773**	*50.652*	**46**	**15.620**	**133.959**	***267.399***
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*						
1.2.1.2	Aiuti all'Albania	0	*0*	54.600	0	0	***54.600***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**54.600**	**0**	**0**	***54.600***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**54.600**	**0**	**0**	***54.600***
1.3	SERVIZI GENERALI						
1.3.1	*SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE*						
1.3.1.1	Programmazione e attuazione delle politiche generali del personale del pubblico impiego	8.656	*1.128*	93.396	0	0	***102.052***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**8.656**	*1.128*	**93.396**	**0**	**0**	***102.052***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1.3.2	*SERVIZI STATISTICI E DI PIANIFICAZIONE GENERALI*						
1.3.2.1	Trasferimenti per i servizi statistici	513	*0*	0	0	0	***513***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**513**	*0*	**0**	**0**	**0**	***513***
1.3.3	*ALTRI SERVIZI GENERALI*						
1.3.3.5	Trasferimenti all'AIPA e realizzazione R.U.P.A.	1.821	*0*	0	39.000	0	***40.821***
1.3.3.9	Pubblicità istituzionale di interesse collettivo	0	*0*	1.972	0	0	***1.972***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.821**	*0*	**1.972**	**39.000**	**0**	***42.794***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**10.990**	*1.128*	**96.369**	**39.000**	**0**	***145.359***
Totale funzione obiettivo		**128.764**	*51.779*	**150.015**	**54.620**	**133.959**	***467.358***
2	*DIFESA*						
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.1	Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	70.842	*8.406*	24.415	182.380	0	***277.637***
2.2.1.6	Servizio civile degli obiettori di coscienza	2.283	*0*	74.775	0	0	***77.058***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**73.125**	*8.406*	**99.190**	**182.380**	**0**	***354.695***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**73.125**	*8.406*	**99.190**	**182.380**	**0**	***354.695***
Totale funzione obiettivo		**73.125**	*8.406*	**99.190**	**182.380**	**0**	***354.695***
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.6	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
3.6.1	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
3.6.1.1	Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	0	*0*	1.674	0	0	***1.674***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**1.674**	**0**	**0**	***1.674***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**1.674**	**0**	**0**	***1.674***
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**1.674**	**0**	**0**	***1.674***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.8	Interventi di sviluppo economico nelle aree depresse	0	*0*	0	0	0	*0*
4.1.1.14	Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	4.811	*1.734*	0	18.625	0	*23.437*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**4.811**	*1.734*	**0**	**18.625**	**0**	*23.437*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**4.811**	*1.734*	**0**	**18.625**	**0**	*23.437*
4.5	TRASPORTI						
4.5.2	*TRASPORTI PER VIE D'ACQUA*						
4.5.2.2	Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	250	*0*	0	0	0	*250*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**250**	*0*	**0**	**0**	**0**	*250*
4.5.3	*TRASPORTI SU ROTAIA*						
4.5.3.5	Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	257	*79*	0	116.331	0	*116.588*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**257**	*79*	**0**	**116.331**	**0**	*116.588*
4.5.4	*TRASPORTI AEREI*						
4.5.4.8	Sicurezza del volo	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**507**	*79*	**0**	**116.331**	**0**	*116.838*
4.7	ALTRI SETTORI INDUSTRIALI						
4.7.2	*ALBERGHI E RISTORANTI*						
4.7.2.1	Interventi finanziari a sostegno delle attività alberghiere	0	*0*	0	143	0	*143*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**143**	**0**	*143*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.7.3	*TURISMO*						
4.7.3.1	Indirizzo e promozione della attività turistica	1.197	*211*	7.767	0	0	**8.964**
4.7.3.2	Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico	645	*0*	0	119.674	0	**120.319**
4.7.3.3	Interventi finanziari per lo sviluppo del settore turistico nelle aree depresse	0	*0*	0	2.914	0	**2.914**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.842**	*211*	**7.767**	**122.588**	**0**	**132.197**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**1.842**	*211*	**7.767**	**122.730**	**0**	**132.339**
Totale funzione obiettivo		**7.161**	*2.024*	**7.767**	**257.686**	**0**	**272.614**
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.3	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1	*RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*						
5.3.1.2	Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	0	0	0	**0**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	**0**
5.4	PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1	*PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI*						
5.4.1.7	Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	0	*0*	0	2.372	0	**2.372**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**2.372**	**0**	**2.372**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**2.372**	**0**	**2.372**
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**0**	**2.372**	**0**	**2.372**
6	*INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2	ASSETTO TERRITORIALE						
6.2.1	*ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2.1.1	Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	0	*0*	0	0	0	**0**
6.2.1.2	Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	*0*	12.237	0	0	**12.237**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
6.2.1.6 Riqualificazione delle aree metropolitane	301	*56*	0	256.707	0	***257.008***
6.2.1.7 Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	0	*0*	0	54.086	0	***54.086***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**301**	*56*	**12.237**	**310.793**	**0**	***323.331***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**301**	*56*	**12.237**	**310.793**	**0**	***323.331***
Totale funzione obiettivo	**301**	*56*	**12.237**	**310.793**	**0**	***323.331***
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1.1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	807	*72*	0	800	0	***1.607***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**807**	*72*	**0**	**800**	**0**	***1.607***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**807**	*72*	**0**	**800**	**0**	***1.607***
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.1 Tutela e conservazione dei beni archivistonici e monumentali	219	*48*	0	146.021	0	***146.239***
8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	0	*0*	0	25.000	0	***25.000***
8.2.1.17 Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	0	*0*	0	0	0	***0***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**219**	*48*	**0**	**171.021**	**0**	***171.239***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**219**	*48*	**0**	**171.021**	**0**	***171.239***
8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1.1 Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	1.242	*663*	924.588	65.720	0	***991.550***
8.3.1.2 Diffusione radiotelevisiva per comunicazioni istituzionali	597	*0*	39.589	0	0	***40.186***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**1.839**	*663*	**964.177**	**65.720**	**0**	***1.031.735***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**1.839**	*663*	**964.177**	**65.720**	**0**	***1.031.735***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo		**2.864**	*783*	**964.177**	**237.540**	**0**	***1.204.581***
10	***PROTEZIONE SOCIALE***						
10.1	MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2	*INVALIDITA'*						
10.1.2.1	Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	*0*	0	0	89	***89***
10.1.2.2	Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	0	*0*	12.014	0	0	***12.014***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**12.014**	**0**	**89**	***12.104***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**12.014**	**0**	**89**	***12.104***
10.2	VECCHIAIA						
10.2.1	*VECCHIAIA*						
10.2.1.1	Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	*0*	160	0	0	***160***
10.2.1.7	Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	191	*0*	0	0	0	***191***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**191**	*0*	**160**	**0**	**0**	***351***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**191**	*0*	**160**	**0**	**0**	***351***
10.4	FAMIGLIA						
10.4.1	*FAMIGLIA*						
10.4.1.1	Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	5.989	*451*	548.403	0	247	***554.640***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**5.989**	*451*	**548.403**	**0**	**247**	***554.640***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**5.989**	*451*	**548.403**	**0**	**247**	***554.640***
10.7	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1	*ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.7.1.1	Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	2.538	*364*	2.197	0	137	***4.872***
10.7.1.2	Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	1.386	*260*	32.819	0	48	***34.253***
10.7.1.4	Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	267	*0*	17.866	0	158	***18.291***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
10.7.1.6	Contributi per il volontariato	612	*0*	7.000	0	7	***7.619***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**4.802**	*624*	**59.882**	**0**	**351**	***65.035***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**4.802**	*624*	**59.882**	**0**	**351**	***65.035***
10.9	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1	*PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.9.1.2	Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	7.683	*0*	2.139	20.000	0	***29.822***
10.9.1.3	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	0	*0*	530.927	311.793	0	***842.720***
10.9.1.4	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità nelle aree depresse	0	*0*	0	306.653	0	***306.653***
10.9.1.7	Ulteriori misure di protezione sociale	39.718	*0*	47.871	0	0	***87.589***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**47.401**	*0*	**580.937**	**638.446**	**0**	***1.266.784***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**47.401**	*0*	**580.937**	**638.446**	**0**	***1.266.784***
Totale funzione obiettivo		**58.383**	*1.075*	**1.201.397**	**638.446**	**687**	***1.898.913***
Totale Amministrazione:		**270.597**	*64.123*	**2.436.456**	**1.683.837**	**134.647**	***4.525.538***

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esercizio finanziario 1999

(importi in milioni)

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

		TITOLO I						TITOLO II						SPESA FINALE
		PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	TIT I + II
1	RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 (2)	928	67.028	605.926	0	470.563	1.144.445	97.427	3.350.558	120.000	120.000	127.456	3.695.440	4.839.884
2	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	773.357	1.357.095	18.656.874	0	1.519.256	22.306.582	127.938	1.644.431	100	100	549.104	2.321.573	24.628.155
3	MASSA IMPEGNABILE (1 + 2)	774.285	1.424.123	19.262.800	0	1.989.819	23.451.027	225.364	4.994.989	120.100	120 100	676.560	6.017.013	29.468.040
4	IMPEGNI EFFETTIVI SU COMPETENZA	661.110	1.225.608	17.950.783	0	1.516.791	21.354.293	45.981	1.170.572	100	100	403.764	1.620.418	22.974.711
5	ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) (2 - (4 + 6))	92 977	85.456	12.370	0	1.645	192.448	110	28	0	0	5	143	192.591
6	RESIDUI DI STANZIAMENTO DA COMPETENZA AL 31/XII	19 270	46.030	693.721	0	820	759.842	81.846	473.830	0	0	145.335	701.012	1.460.854
7	IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO (1 - 8)	769	63.454	605.926	0	467.382	1.137.532	76.178	2.548.546	0	0	111.598	2.736.321	3.873.853
8	RESIDUI DI STANZIAMENTO DA ESERCIZI PRECED_ AL 31/XII	159	3.574	0	0	3.180	6.913	21.249	802.012	120.000	120.000	15.858	959.118	966.031
9	IMPEGNI TOTALI SU MASSA IMPEGNABILE (4 + 7)	661.879	1.289.063	18.556.709	0	1.984.174	22.491.824	122.159	3.719.118	100	100	515.362	4.356.740	26.848.564
10	RESIDUI TOTALI DI STANZIA_ MENTO "F" AL 31/XII (6 + 8)	19.429	49.604	693.721	0	4.000	766.755	103.095	1.275.842	120.000	120.000	161.193	1.660 130	2.426.885
11	RAPPORTO % TRA IMPEGNI TOTALI E MASSA IMPEGNABILE (9 : 3)	85,48	90,52	96,33	0,00	99,72	95,91	54,21	74,46	0,08	0,08	76,17	72,41	91,11

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

(2) I RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 SONO ASSUNTI UGUALI AI RESIDUI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

		TITOLO I						TITOLO II						SPESA FINALE
		PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	TIT I + II
12	RESIDUI INIZIALI "F + C" AL 1/1	113.899	507.639	1.505.060	0	822.141	2.948.739	229.497	5.886.767	168.012	168.012	479 791	6.764.068	9 712.807
13	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	773.357	1 357.095	18.656 874	0	1 519.256	22.306.582	127.938	1.644.431	100	100	549.104	2.321.573	24 628.155
14	MASSA SPENDIBILE (12 + 13)	887.256	1.864.734	20.161.934	0	2.341.397	25.255.322	357 435	7.531.198	168 112	168 112	1.028.895	9 085.641	34.340.962
15	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	827.032	1.499.533	18.448.767	0	2.185.356	22.960.687	233.942	3.527.303	48.112	48.112	708.116	4.517.474	27.478.161
16	PAGAMENTI SU COMPETENZA	595.357	831.338	16 733.387	0	1.112.351	19.272.434	16.891	405.625	100	100	214.976	637.593	19.910.027
17	RESIDUI PROPRI DA COMPETENZA "C" (4 - 16)	65.752	394.270	1.217.396	0	404 441	2.081.858	29.090	764.947	0	0	188.788	982.825	3.064.684
18	RESIDUI TOTALI DA COMPETENZA (6 + 17)	85.023	440.300	1.911.117	0	405.260	2.841.700	110.936	1.238.778	0	0	334.123	1.683.837	4.525.538
19	PAGAMENTI SU RESIDUI	53.429	373.815	800.245	0	607.270	1.834.759	106.177	2.055.409	500	500	248.542	2.410.628	4.245.387
20	PAGAMENTI TOTALI (16 + 19)	648.786	1.205.153	17 533.632	0	1 719.621	21.107 193	123.068	2.461.034	600	600	463.518	3.048.221	24 155.414
21	ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE(-)TOTALI (14-(20+22))	120.883	126.428	542.117	0	31.161	820 590	606	5.914	0	0	42	6.561	827.151
22	RESIDUI TOTALI "F + C" AL 31/XII ((14 - (20 + 21))	117.587	533.152	2.086.186	0	590.615	3.327.539	233.761	5.064.250	167.512	167.512	565.335	6.030.858	9.358.398
23	RAPPORTO % TRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA E MASSA SPENDIBILE (15 14)	93,21	80,42	91,50	0,00	93,34	90,91	65,45	46,84	28,62	28,62	68,82	49,72	80,02
24	RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE (20 : 14)	73,12	64,63	86,96	0,00	73,44	83,58	34,43	32,68	0,36	0,36	45,05	33,55	70,34
25	RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E AUTORIZZAZIONI DI CASSA (20 : 15)	78,45	80,37	95,04	0,00	78,69	91,93	52,61	69,77	1,25	1,25	65,46	67,48	87,91

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

PAGINA BIANCA

Capitolo II

Ministero della giustizia

Sintesi e conclusioni

1. Il quadro della riforma: *1.1 Il giudice unico di primo grado; 1.2 Le sezioni stralcio; 1.3 Il giudice di pace; 1.4 I tribunali metropolitani.*

2. Quadro di riferimento programmatico: *2.1 Le note preliminari e le direttive generali del Ministro*

3. Analisi dei risultati di consuntivo: *3.1 Profili generali; 3.2 Esposizione dei risultati contabili secondo la classificazione funzionale; 3.3 Analisi della spesa per centri di responsabilità.*

4. Il personale: *4.1 Personale di magistratura; 4.2 La dirigenza; 4.3 Personale amministrativo; 4.4 Personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria; 4.5 Personale dell'Ufficio per la giustizia minorile; 4.6. Attività di formazione del personale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.*

5. Profili di attività istituzionale: *5.1 La giustizia minorile; 5.2 L'informatizzazione; 5.3 Gli interventi per l'edilizia penitenziaria; 5.4 Case mandamentali.*

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Importi in milioni di lire

Funzione obiettivo	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	*di cui in C/Capitale*	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
1.2.1.2 - Aiuti all'Albania	0	4.196	*3.500*	0	0	622	13.574	0
1.6.1.1 - Gestione dei servizi elettorali	5.436	6.831		5.433	5.433	1.116	4.652	2.768
3.3.1.1 - Attività di indirizzo e programmazione in materia di giustizia e coordinamento dei sistemi informativi	82.439	102.887	*11.537*	74.829	67.761	73.261	42.110	18.413
3.3.1.2 - Gestione della materia penale	3.000.011	2.931.734	*101.751*	2.808.005	2.758.663	2.759.101	607.905	74.272
3.3.1.3 - Gestione della materia civile	2.995.945	2.927.681	*101.751*	2.803.451	2.754.109	2.758.623	605.189	75.179
3.3.1.4 - Gestione della giurisdizione volontaria e giudici onorari. Tribunale superiore e magistrature regionali delle acque pubbliche	79.699	30.599		79.661	79.661	88.217	52.329	-19.416
3.3.1.7 - Interventi per l'edilizia destinati ad uffici giudiziari	108.867	110.330	*110.130*	108.756	23.521	36.008	207.757	430
3.4.1.1 - Custodia ed esecuzione della pena	4.009.955	4.036.458	*54.144*	3.649.208	3.636.624	3.496.047	473.945	413.187
3.4.1.2 - Custodia ed esecuzione della pena per i minori sottoposti a misure restrittive	200.756	208.261	*7.447*	173.140	170.350	166.005	34.577	28.948
3.4.1.3 - Promozione e prevenzione dei diritti dei minori in campo nazionale e internazionale	15.463	15.463		15.374	15.374	7.120	27.583	8.059
3.4.1.4 - Interventi per edilizia penitenziaria	132.641	142.739	*67.917*	129.454	105.568	120.798	167.173	7.325
7.4.1.4 - Assistenza sanitaria ai detenuti	214.925	268.770		208.182	206.922	195.373	76.689	35.845
10.2.1.2 - Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	55.918	63.118		46.580	46.580	47.698	12.455	11.775
10.2.1.5 - Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	5.398	7.680		5.389	5.389	2.748	8.171	9
10.3.1.1 - Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	100	100		100	100	0	100	0
10.4.1.1 - Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	100	100		0	0	0	0	100
TOTALE AMM.NE	*10.907.651*	*10.856.948*	*458.177*	*10.107.563*	*9.876.054*	*9.752.737*	*2.334.190*	*656.895*

Sintesi e conclusioni

Il sistema della giustizia è oggetto, a partire dagli anni '90, di una vasta opera di riforma ordinamentale e organizzativa affidata ad un insieme unitario di iniziative legislative.

Le innovazioni introdotte nel quadro di riferimento normativo richiedono un impegno straordinario in sede di attuazione per incidere in modo significativo sul funzionamento dell'amministrazione della giustizia.

La Corte dei conti, ovviamente nel pieno rispetto delle attribuzioni costituzionalmente intestate a ciascun organo, ritiene di potere auspicare una sinergia fra l'organo di autogoverno della magistratura e Ministero della giustizia per giungere ad una misurazione e valutazione dei risultati effettivi conseguiti, anche in termini di servizi finali, dalla macchina amministrativa della giustizia.

Il processo di riforma si è aperto con l'istituzione del giudice di pace[1] per accelerare stabilmente la conclusione del contenzioso civile minore; è proseguito con l'istituzione delle sezioni stralcio per la conclusione del contenzioso civile pendente, il cui scorporo si è reso necessario per evitare che il peso eccessivo dell'arretrato fosse di ostacolo all'avvio del giudice unico, che ha iniziato ad operare, anche se parzialmente, il 2 giugno 1999.

E' seguita la legge 25 giugno 1999 n. 205 di istituzione dei "tribunali metropolitani" e di conferimento al Governo di delega per la depenalizzazione dei reati minori, con finalità deflative sul carico di lavoro del giudice penale, delega cui è stata data attuazione con il d.lgs. 30 dicembre 1999, n. 507.

Questa complessa riorganizzazione e razionalizzazione del sistema giustizia, ancora in fase di avvio, non ha considerato il tema della revisione delle circoscrizioni giudiziarie, più volte rimandata, benché auspicata[2] dalla magistratura, per rendere più razionale ed adeguata alla nuova realtà sociale la loro organizzazione, che si basa su un ordinamento giudiziario che risale al 1941.

Nell'attuazione del giudice di pace e delle sezioni stralcio, l'Amministrazione in particolare nel reclutare i giudici da destinare ai nuovi uffici ha incontrato difficoltà, che hanno richiesto interventi normativi per la modifica dei requisiti per la nomina.

Il giudice di pace, istituito nel 1991, è diventato operativo con un forte ritardo (dal 1995); gli organici delle sezioni stralcio hanno raggiunto solo da poco un livello che si avvicina a quello previsto dalla legge istitutiva (718 su 1000 alla data dell'8 maggio 2000).

Il d.lgs. n. 51 del 1998, che ha istituito il giudice unico, ha previsto l'unificazione degli uffici di pretura, la riduzione di diverse posizioni direttive dei magistrati e di 23 posizioni dirigenziali per il personale amministrativo. L'Amministrazione ha provveduto a modificare le piante organiche degli uffici di tribunale e di corte di appello con riferimento ai magistrati ed al personale amministrativo. L'attuazione della riforma passa anche attraverso una revisione della dirigenza degli uffici giudiziari, ai quali si applicano non diversamente che agli altri i parametri di efficienza, efficacia ed economicità.

---

[1] La legge 21 novembre 1991, n. 374 ha istituito il giudice di pace, attualmente operativo in 848 sedi sparse sul territorio. E' un giudice non professionale, con incarico a tempo e competenza su cause civili inferiori a 5 milioni. Recentemente, la legge 24 novembre 1999, n. 468 ha modificato la legge istituiva sotto il profilo ordinamentale e dello *status* (requisiti, il tirocinio e la formazione, la durata dell'ufficio) ed ha conferito al Governo delega in materia di competenza penale del giudice di pace. Entro otto mesi dalla sua entrata in vigore deve essere emanato il decreto legislativo di attuazione mentre la riforma diventerà operativa il centottantesimo giorno dalla sua pubblicazione. Al giudice di pace verrà attribuita la cognizione di reati di minore offensività sociale e di reati previsti da leggi speciali individuati dal legislatore, con una conseguente riduzione del carico anche in questo settore. Inoltre, si procederà ad una revisione dell'apparato sanzionatorio relativo ai reati che saranno attribuiti al giudice di pace con l'applicazione di pene alternative a quelle detentive. Il Consiglio dei ministri nella seduta del 2 giugno 2000 ha approvato lo schema di regolamento recante norme di attuazione del capo I della legge n. 468 del 1999, concernenti i giudici di pace.

[2] Relazione del Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte Suprema della Cassazione sull'amministrazione delle giustizia nell'anno 1998.

L'attuazione della riforma, con i cambiamenti di competenze e di dimensioni degli uffici, pone all'Amministrazione il problema di omogeneizzare le dimensioni degli uffici giudiziari e di intervenire su quelli (soprattutto di primo grado) di dimensioni troppo ridotte che presentano un non soddisfacente rapporto costi/produttività.

Si deve attendere che tutta la macchina della giustizia sia pienamente operativa per un giudizio sull'idoneità della nuova organizzazione ad eliminare gradualmente i punti di criticità del sistema.

La Corte ritiene che l'azione amministrativa deve perseguire con il massimo impegno l'obiettivo di realizzare condizioni idonee al funzionamento dei nuovi uffici come sono andati configurandosi per effetto delle diverse leggi intervenute in questi ultimi anni.

A tal fine si apprezza il miglioramento che ha dimostrato il settore dell'informatica che nei precedenti esercizi aveva messo in evidenza una carente efficienza delle strutture responsabili della spesa. Si sottolinea questo progresso, intervenuto negli anni 1997/1998 e verificato dalla Corte in una specifica indagine (cfr. par. 5.2), atteso che l'informatizzazione deve essere considerata uno strumento decisivo per la piena realizzazione della riforma attraverso il completamento della "rete giustizia".

La riforma dell'organizzazione della giurisdizione non esaurisce gli interventi sul "sistema giustizia", per la cui efficienza è altresì necessaria una attenta azione amministrativa nel settore della esecuzione della pena.

Sul punto, l'art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266 ha conferito al Governo delega per l'adeguamento delle strutture e degli organici dell'amministrazione penitenziaria e dell'ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché per l'istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria. Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato il decreto legislativo di delega che dovrà consentire la riqualificazione professionale, la riorganizzazione e la ridistribuzione del personale, la ridefinizione delle strutture direttive degli istituti di pena e del Corpo di polizia penitenziaria ed un adeguamento degli organici. In particolare è autorizzata l'assunzione di 1.200 unità civili da destinare ai settori amministrativi e trattamentali, quali assistenti sociali, educatori ecc..

1. Il quadro della riforma.

1.1 Il giudice unico di primo grado.

L'attuazione del giudice unico di primo grado, che ha inteso superare un anacronistico ed eccessivo frazionamento degli uffici giudiziari sul territorio e la duplicazione di molte funzioni amministrative, con una polverizzazione delle spese, deve condurre ad un recupero di risorse attraverso l'accorpamento degli uffici.

Questa riforma, in stretta connessione con la legge che ha istituito i "tribunali metropolitani" della quale condivide la *ratio*, è tesa a migliorare la distribuzione territoriale degli uffici, eliminando quelli di dimensioni troppo ridotte, inadeguate alle esigenze minime di operatività; con l'unificazione delle preture e dei tribunali viene anche ad essere semplificato l'accesso dei cittadini alla giustizia.

Del d.lgs. n. 51 del 1998[3] sono entrate in vigore il 2 giugno 1999[4], data dalla quale è stata prevista la riformulazione della mappa degli uffici, le parti che riguardano il contenzioso civile e

[3] L'efficacia del d.lgs. n. 51 del 1998 è stata differita al 2 giugno 1999 dalla legge 16 giugno 1998, n. 188.

[4] Il d.lgs. n. 51 del 1998 ha soppresso le sezioni distaccate di pretura (502), istituito 218 sezioni distaccate di tribunale, soppresso le preture (165), unificato gli uffici di procura della repubblica e soppresso 100 procure della repubblica presso le preture, istituito presso le corti di appello sezioni specializzate in materia di diritto del lavoro e previdenza. Gli uffici giudiziari sono passati da 2.120 agli attuali 1.571. Il d.lgs. ha previsto sia per il civile che per il penale un incremento dei casi di monocraticità del giudice.

l'aspetto ordinamentale, mentre quelle che attengono al contenzioso lavoristico ed al processo penale sono state rinviate al 2 gennaio 2000[5].

A seguito della riforma il tribunale è diventato l'ufficio giudiziario di primo grado e la corte di appello giudice di secondo grado per le pronunce del nuovo tribunale; l'accorpamento con la pretura deve portare alla realizzazione di uffici di dimensioni tali da essere compatibili con i carichi di lavoro e rispondenti all'esigenza di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse. Dei 194 tribunali operativi prima della riforma, 29 avevano un organico inferiore o pari a 5 magistrati, mentre da stime del Consiglio superiore della Magistratura e del Ministero con un organico inferiore a 15 magistrati un tribunale incontra sistematiche difficoltà operative.

La legge di riforma non ha previsto oneri aggiuntivi per la sua attuazione anche sul presupposto che gli accorpamenti degli uffici avrebbero ridotto duplicazioni di servizi permettendo riduzioni di costi; l'avvio di questa prima fase, a parere dell'Amministrazione, dimostrerebbe l'esattezza della stima del legislatore. Anche per un giudizio sulla congruità delle risorse appostate in bilancio è necessario attendere che i nuovi uffici siano pienamente a regime e che la fase di riorganizzazione abbia raggiunto uno stadio più avanzato.

L'Amministrazione centrale ha lasciato all'autonomia dei capi degli uffici la scelta degli interventi organizzativi dei servizi; sono stati dettati criteri generali[6] per l'attuazione degli accorpamenti ma non sono stati proposti modelli, sul presupposto che il 2 giugno 1999 doveva essere considerato data di avvio di "una graduale e progressiva integrazione organizzativa". E' stata lasciata un'ampia libertà di ricerca di soluzioni idonee che, si sottolinea, deve essere seguita da un attento monitoraggio e valutazione, da parte dell'Amministrazione centrale, delle diverse opzioni adottate.

Non sono ancora disponibili elementi di analisi sui risultati conseguiti dall'avvio del giudice unico.

1.2 Le sezioni stralcio.

L'attività delle sezioni stralcio (sono 151 i tribunali ordinari interessati) è iniziata l'11 novembre 1998, ma il loro avvio è stato molto lento per le difficoltà incontrate nel reclutamento dei giudici onorari (alla data di avvio delle sezioni erano 295 su i 1.000 previsti; nel corso del 1999 il numero medio di giudici onorari effettivamente presenti ammontava a circa 320) ed è stata necessaria una legge (n. 399 del 1998, di conversione del d.l. n. 328 del 1998) per modificare i requisiti di nomina[7] ed avere un aumento di unità (nel mese del giugno 1999 erano ancora solo 329, diventate 718 nel mese di maggio del corrente anno). Il ridotto numero di magistrati onorari ha determinato indici di smaltimento dell'arretrato non elevati: 636.632 erano i procedimenti pendenti, scesi a 590.177 al 6 giugno 1999 con un indice di smaltimento di circa il 7,29%, scesi ancora a 437.497 al 31 dicembre 1999, con un indice del 25,87%. Questi risultati, seppur sembrano seguire un trend positivo, non offrono ancora elementi concreti di valutazione in ordine all'efficacia complessiva della riforma; occorre attendere la piena operatività dei nuovi uffici per esprimere un ponderato giudizio.

---

[5] In previsione della scadenza del 2 gennaio 2000, con circolare congiunta delle Direzioni generali dell'organizzazione giudiziaria, degli affari civili, degli affari penali e dell'ufficio del responsabile per i Sistemi informativi automatizzati in data 21 dicembre 1999, sono state fornite ai capi degli uffici ed ai dirigenti amministrativi indicazioni sugli adempimenti da porre in essere nel settore della giustizia del lavoro e in campo penale.

[6] Con circolare congiunta delle Direzioni generali dell'organizzazione e degli affari civili e penali del 21 maggio 1999 sono state fornite indicazioni di carattere generale sui criteri da seguire per l'accorpamento dei servizi.

[7] Con d.m. del 7 luglio 1999 sono stati individuati, tra l'altro, i requisiti per conseguire la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario della procura presso il tribunale ordinario.

1.3 Il giudice di pace.

Il giudice di pace è stato il primo passaggio di un processo volto ad accelerare stabilmente la conclusione del contenzioso civile minore. Questa riforma[8] ha avuto un avvio molto lento (il giudice di pace istituito nel 1991 è operativo dal 1995) ma oggi l'ufficio del giudice di pace è stabilmente inserito nel sistema giustizia con una larga diffusione sul territorio, anche se difficoltà si sono presentate nel corso del 1999 per la conferma dei giudici in servizio in attesa dell'espletamento del concorso per la nomina[9] dei nuovi giudici (il loro numero complessivo è progressivamente diminuito). La durata media per procedimento è di 269 giorni[10]. Nel corso del 1999 sono aumentate le iscrizioni annue cui è corrisposto un aumento della produttività, che peraltro non ha impedito alle pendenze di salire a circa 390.000.

Complessivamente i procedimenti esaminati dal giudice di pace sono stati 1.160.180 (302.483 iniziali +857.697 sopravvenuti) e di questi ne sono stati esauriti 756.661.

L'Amministrazione, anche a seguito della relazione della Corte sull'attuazione della legge n. 374 del 1991[11], ha in corso un'analisi sull'attività del giudice di pace al fine di valutare, in relazione al lavoro svolto ed al bacino d'utenza, ipotesi di accorpamenti di alcuni uffici per ridurne i costi e migliorarne l'efficienza.

La legge 24 novembre 1999, n. 468 ha apportato alcune modifiche alla legge n. 374 del 1991 di istituzione del giudice di pace ed ha conferito delega al Governo in materia di competenza penale del giudice.

1.4 I tribunali metropolitani.

Risponde sempre alla necessità di assicurare agli uffici giudiziari le dimensioni che permettano di rendere economico il rapporto costi/produttività l'istituzione dei "tribunali metropolitani", previsti dal d.lgs. 3 dicembre 1999, n. 491 (di attuazione della delega conferita dalla legge 5 maggio 1999 n. 155) con riferimento ai circondari dei tribunali di Milano, Roma, Napoli, Palermo e Torino. In questo caso l'obiettivo della razionalizzazione delle strutture passa attraverso interventi di decongestione di tribunali che hanno dimensioni eccessive, con riflessi negativi sulla loro gestione[12].

L'attuazione nel suo complesso della riforma dell'amministrazione della giustizia richiede un miglioramento della strumentazione informatica ed un adattamento dei progetti già approvati alle modifiche apportate dall'istituzione del giudice unico all'iter processuale dei procedimenti. E', pertanto, un importante segnale positivo il recupero di efficienza negli anni 1997/1998, della struttura responsabile del settore anche in previsione del necessario potenziamento delle dotazioni informatiche per il raggiungimento degli obiettivi della riforma (il piano per l'informatica per gli anni 2000/2002 prevede, tra l'altro, il completamento dell'automazione degli uffici giudiziari civili). La c.d. "rete giustizia" è da considerare uno degli strumenti decisivi per la piena funzionalità della riforma.

Nel quadro degli interventi per migliorare la "macchina della giustizia" il legislatore, con il d.lgs. 30 dicembre 1999 n. 507 (di attuazione della delega conferita dall'art. 1 della legge 25 giugno 1999 n. 205) ha previsto la depenalizzazione di alcuni reati minori, diretta tra l'altro a ridurre il carico di lavoro dei magistrati nel settore penale e l'attribuzione alla pubblica

---

[8] La riforma è ancora incompleta per la mancata attribuzione di competenze nel settore penale.

[9] Recentemente il Consiglio Superiore della Magistratura ha deliberato la conferma di tutti i giudici in scadenza.

[10] Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 1999 del Procuratore Generale della Repubblica presso la Suprema Corte di Cassazione.

[11] Sezione del controllo, Collegio II deliberazione n. 61 del 1999.

[12] Il Consiglio Superiore della Magistratura ha espresso un parere (deliberazione del 14 ottobre 1999) sostanzialmente negativo sugli interventi previsti dal decreto legislativo, ritenendo i criteri direttivi dettati dalla norma delegante inidonei (con la limitazione ad istituire due soli nuovi tribunali) e non sufficiente la copertura finanziaria per affrontare e risolvere il problema della difficile congestione dei più grandi tribunali.

amministrazione di funzione amministrative svolte dal giudice per un potenziamento della funzione giurisdizionale.

2. Quadro di riferimento programmatico.

2.1 Le note preliminari e le direttive generali del Ministro.

Nonostante un miglioramento, le note preliminari e le direttive generali non sono ancora pienamente adeguate al disegno riformatore della legge n. 94 del 1997 e del d.lgs. n. 29 del 1993 (artt. 3 e 14). Va in particolare sottolineata la carenza degli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità da utilizzare per la valutazione dei risultati raggiunti dall'apparato amministrativo.

Si sottolinea, per quanto attiene le note preliminari, un eccesso di sintesi che non dà conto del percorso che si intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi, individuati perlopiù con la descrizione delle funzioni attribuite dalla legge, senza indicazioni in ordine al grado di funzionamento dei servizi e degli interventi specifici che si intendono realizzare.

Si ribadisce la necessità della costruzione di un disegno unitario che, attraverso linee programmatiche dell'azione amministrativa, individui le politiche pubbliche in materia di giustizia.

Il servizio di controllo interno deve collaborare con il ministro anche nella predisposizione dei documenti programmatici, fornendo indicazioni e valutazioni sull'andamento della gestione del precedente esercizio finanziario e sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuati. Ciò consente di rimodulare, ove necessario, i programmi adattandoli anche a nuove esigenze. Il controllo interno non è mai stato operativo presso il Ministero della giustizia, dove è stata solo istituita la Commissione per la valutazione dei dirigenti con funzioni limitate rispetto ai compiti previsti dalla legge; l'Amministrazione deve affrontare, peraltro, problematiche di non idonea produttività del lavoro, di inadeguata efficienza organizzativa degli uffici amministrativi, che comportano in taluni casi un irrazionale utilizzo delle risorse (umane e strumentali).

Si sottolinea la necessità che l'Amministrazione dia piena e tempestiva attuazione alla nuova disciplina, recata dal d.lgs. n. 286 del 1999, che prevede controlli di tipo strategico, di gestione, di valutazione dei dirigenti e di regolarità amministrativa.

3. Analisi dei risultati di consuntivo.

3.1 Profili generali.

Gli stanziamenti definitivi hanno raggiunto i 10.907,6 mld (10.395,3 mld nel 1998) con un incremento di 512,3 mld, con una percentuale sul bilancio dello Stato pari all'0,90%. Le spese di parte corrente sono state pari a 10.453,1 mld (10.008,8 mld nel 1998 +444,3 mld), mentre quelle in conto capitale i 454,4 mld (386,4 mld nel 1998; +68 mld).

(in miliardi)

Anni	Stanziamenti definitivi	% con il bilancio dello Stato	Spese correnti	Spese in conto capitale
1997	10.033,8	1,30	9.806,2	227,5
1998	10.395,3	0,91	10.008,8	386,4
1999	10.907,6	0,90	10.453,1	454,4

Dell'aumento complessivo di 512,3 mld, 295,8 mld sono stati destinati alla spesa di personale, 182,6 mld all'acquisto di beni e servizi, 81,5 mld ad opere e beni immobiliari e mobiliari, mentre si sono ridotte le spese per trasferimenti in conto corrente e capitale e altre spese di parte corrente (rispettivamente -5,2, -13,4, -28,9 mld).

(in miliardi)

Anni	Stanziamenti di competenza	Impegni compet.za	%	Massa impegnabile	Impegni totali	%	Residui stanziam.ti	Impegni sui residui	%
1997	10.033,8	8.997,7	9,6	10.150,0	9.072,5	9,3	116,2	74,8	4,3
1998	10.395,3	9.592,6	2,2	10.531,9	9.708,8	2,1	136,6	116,2	5,0
1999	10.907,6	9.876,0	0,5	11.045,6	9.977,3	0,3	268,1	101,2	7,7

Le economie, che nel 1998 avevano subito un decremento raggiungendo i 525,7 mld (dai 994,6 mld del 1997), sono aumentate a 656,9 mld.

Anche nell'esercizio in esame le economie 656,9 mld interessano nella quasi totalità le spese correnti 650,7 mld (99%) e tra queste, in particolare, le spese di personale, 572,7 mld, che denotano i ritardi delle procedure concorsuali di assunzione del personale; inoltre, si osservano anche quest'anno alcune eccedenze di pagamenti, pari a 113,9 mld.

Rispetto al 1998 le economie si sono incrementate di 131,2 mld.

Le autorizzazioni di cassa hanno registrato un aumento; ciò nonostante il rapporto con la massa spendibile è sceso all'85,1% (88,2% nel 1998) per il maggior incremento della massa spendibile.

(in miliardi)

Anni	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	%
1997	11.804,9	11.228,9	95,1
1998	12.100,0	10.676,8	88,2
1999	12.743,8	10.856,9	85,1

Percentualmente, i pagamenti si sono ridotti sia rispetto alla massa spendibile (-4,2) sia alle autorizzazioni di cassa (-1,6).

(in miliardi)

Anni	Massa spendibile	Pagamenti	%	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti totali	%
1997	11.804,9	9.120,5	77,2	11.228,9	9.120,5	81,2
1998	12.100,0	9.773,8	80,7	10.676,8	9.773,8	91,5
1999	12.747,8	9.752,7	76,5	10.856,9	9.752,7	89,9

I residui totali, al 31 dicembre 1999, sono pari a 2.334,1 mld, di cui 1.637,6 mld di spese di parte corrente (che si ripartiscono in 438,7 mld per il personale, 955,6 mld per l'acquisto di beni e servizi, 208,8 mld per trasferimenti e 34,4 mld per altre spese).

Si conferma l'osservazione, formulata già in sede di Relazione al Parlamento sull'esercizio 1998, in merito alla maggiore difficoltà che incontra l'Amministrazione nei pagamenti sui residui (determinata dai ritardi nell'attuazione dei programmi che riguardano gli acquisti di beni e servizi), rispetto ai pagamenti effettuati sugli impegni di competenza (da ricondurre in particolare alla spesa di personale); complessivamente, peraltro, si assiste ad un decremento nel rapporto residui/pagamenti rispetto al 1998 (si passa dal 78,9% al 71,8%).

(in miliardi)

Impegni di competenza	Pagamenti su competenza	% impegni pagamenti	Residui al 1.1.99	Pagamenti su residui	% pagamenti su residui
9.876,0	8.434,2	85,4	1.836,1	1.318,4	71,8

La tabella che segue illustra l'andamento dei residui totali nel triennio 1996/1998.

(in miliardi)

Anni	Residui totali
1997	1.689,2
1998	1.800,4
1999	2.334,1

L'art. 3 della legge n. 94 del 1997 dispone l'esame del Ministro del tesoro sullo stato di attuazione dei programmi in corso ai fini della conservazione in bilancio, come residui, delle somme, in conto capitale, non impegnate entro l'esercizio finanziario di riferimento. Con d.P.C.M. 14 marzo 2000 è stata determinata nella misura del 70% la percentuale di conservazione dei residui di stanziamento al 31 dicembre 1999.

(in miliardi)

Esercizi pregressi	Disponibilità competenze 1999	Totale	%	Richiesta Amministrazione	% conservazione	Somme da eliminare minimo 30%
39,8	198,8	238,6	1,6	215,6	90,4	71,6

3.2 Esposizione dei risultati contabili secondo la classificazione funzionale

Per l'esercizio 1999, è stata seguita la classificazione funzionale delle risorse del bilancio dello Stato *Classification of the functions of Goverment (COFOG)*, già utilizzata nel 1998, ed opportunamente modificata, secondo una logica "trasversale", che individua funzioni-obiettivo di 1° e 2° livello omogenee per tutte le Amministrazioni centrali; ciò ha determinato un livello di generalità che non sempre consente un ottimale esame dei dati di rendiconto dei singoli stati di previsione della spesa.

In particolare, le funzioni-obiettivo di 1° livello, per il Ministero della giustizia, sono: 1) "servizi generali delle pubbliche amministrazioni"; 3) "ordine pubblico e sicurezza"; 7) "sanità"; 10) "protezione sociale"[13].

Il 97,4% delle risorse di bilancio è assegnato alla funzioni-obiettivo 3) "ordine pubblico e sicurezza", di cui il 57,4% (6.266,9 mld) nella funzione "tribunali", il 39,9% (4.358,8 mld) nella funzione "istituzioni penitenziarie".

(in miliardi)

Funzioni-obiettivo 1° livello	Stanziamenti definitivi	Impegni su competenza	%	Massa impegnabile	Impegni totali	%
1. Servizi generali delle P.A.	5,4	5,4	100,0	5,4	5,4	100,0
3. Ordine pubblico e sicurezza	10.625,7	9.611,6	0,4	10.759,8	9.709,0	0,2
7. Sanità	214,9	206,9	6,2	218,7	210,7	6,3
10. Protezione sociale	61,5	52,0	4,5	61,5	52,0	4,6
Totale	10.907,6	9.876,0	0,5	11.045,6	9.977,3	0,3

La capacità complessiva di impegno raggiunge il medesimo livello con riferimento sia agli stanziamenti definitivi sia alla massa impegnabile (90,5% e 90,3%), ed è pressoché analoga per tutte le funzioni-obiettivo.

[13] Ad un'ulteriore disaggregazione la funzione "servizi generali delle pubbliche amministrazioni" comprende, al 2° livello: 1.2 "aiuti economici internazionali"; 1.6 "servizi pubblici generali, non altrimenti classificabili".

La funzione "ordine pubblico e sicurezza" si ripartisce in: 3.3 "tribunali"; 3.4 "istituzioni penitenziarie".

La funzione "sanità si concentra in : 7.4 "servizi di salute pubblica".

La funzione protezione sociale si articola in: 10.2 "vecchiaia"; 10.3 "superstiti"; 10.4 "famiglia" e 10.9 "protezione sociale non altrimenti classificabili.

(in miliardi)

Funzioni-obiettivo 1° livello	Massa spendibile	Autorizzaz.ni di cassa	%	Pagamenti totali	% pag.ti massa spendibile	% pag.ti autorizzaz.ni di cassa
1. Servizi generali delle P.A.	22,7	11,0	8,5	1,7	7,6	15,7
3. Ordine pubblico e sicurezza	12.330,1	10.506,1	5,2	9.505,1	77,0	90,4
7. Sanità	307,9	268,7	7,2	195,3	63,4	72,6
10. Protezione sociale	83,0	70,9	5,4	50,4	60,7	71,0
Totale	12.743,8	10.856,9	5,1	9.752,7	76,5	89,8

I residui totali (2.334,1 mld) riguardano per 2.218,5 mld l'ordine pubblico e sicurezza.

3.3 Analisi della spesa per centri di responsabilità.

La quota maggiore delle risorse è gestita dal centro di responsabilità "organizzazione giudiziaria ed affari giudiziari" con 4.475,0 mld, di cui 4.357,7 mld per spese di funzionamento (4.331,3 mld per il personale); all'amministrazione penitenziaria sono stati assegnati 4.329,8 mld, di cui 3.424,1 per spese di funzionamento (3.196,2 mld per il personale).

Andamento degli impegni sugli stanziamenti di competenza

(in miliardi)

	1998			1999		
Centri di responsabilità	Stanziamenti competenza	Impegni su competenza	%	Stanziamenti competenza	Impegni competenza	%
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione	77,6	55,8	71,9	77,7	63,2	1,3
Organizzazione giudiziaria	4.442,9	4.065,6	91,3	4.475,0	4.122,9	2,1
Affari penali	20,0	18,8	0,94	25,9	25,1	6,9
Affari civili	1.445,2	1.354,9	93,7	1.738,2	1.528,6	7,9
Amministrazione penitenziaria	4.136,5	3.903,8	94,3	4.329,8	3.936,0	0,9
Servizio ispettivo	16,6	7,8	46,9	16,3	10,0	1,3
Giustizia minorile	256,2	185,6	72,4	244,4	189,9	7,7
Totale	10.395,3	9.592,6	92,2	10.907,6	9.876,0	0,5

Andamento degli impegni rispetto alla massa impegnabile

(in miliardi)

	1998			1999		
Centri di responsabilità	Massa impegnabile	Impegni totali	%	Massa impegnabile	Impegni totali	%
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione	82,2	60,0	72,9	84,0	65,4	77,8
Organizzazione giudiziaria	4.442,9	4.065,6	91,5	4.475,0	4.122,9	92,1
Affari penali	20,0	18,8	94,0	25,9	25,1	96,8
Affari civili	1.564,3	1.466,8	93,7	1.816,4	1.603,1	88,2
Amministrazione penitenziaria	4.149,4	3.908,3	94,1	4.347,5	3.951,1	90,8
Servizio ispettivo	16,6	7,8	46,9	16,3	10,0	1,8
Giustizia minorile	256,2	181,2	70,7	280,2	199,5	1,2
Totale	10.531,9	9.708,8	92,1	11.045,6	9.977,3	0,3

Tabella di raffronto delle economie negli anni 1998/1999

Centri di responsabilità	1998	1999
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione	15,5	17,6
Organizzazione giudiziaria	159,6	243,0
Affari penali	1,5	1,0
Affari civili	16,2	-113,9
Amministrazione penitenziaria	276,6	461,5
Servizio ispettivo	8,7	6,2
Giustizia minorile	47,1	41,2
Totale	525,7	656,9

Tabella di raffronto tra massa spendibile, autorizzazioni di cassa e pagamenti

(in miliardi)

Centri di responsabilità	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti totali	% pagamenti/massa spendibile	% pagamenti/ autorizzazioni di cassa
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione	125,8	98,2	70,6	56,1	71.9
Organizzazione giudiziaria	4.699,3	4.570,6	4.143,3	88,1	90,6
Affari penali	27,6	26,3	19,8	71,8	75,1
Affari civili	2.601,9	1.463,0	1.519,6	58,4	103,8
Amministrazione penitenziaria	4.918,0	4.425,4	3.797,1	77,2	85,8
Servizio ispettivo	16,5	16.4	9,8	59,0	59,5
Giustizia minorile	354,3	256,7	192,3	54,2	74,9
Totale	12.743,8	10.856,9	9.752,7	76,5	89,8

Come si evince dalla tabella. che pone a raffronto i rapporti tra pagamenti/massa spendibile e autorizzazione di cassa negli anni 1998/1999, la capacità di spesa si è ridotta ed i residui sono aumentati passando dai 1.800,4 mld del 1998 ai 2.334,1 mld dell'esercizio in esame.

Centri di responsabilità	1998		1999	
	% pag.ti totali e massa spendibile	%pag.ti totali autorizzazioni di cassa	% pag.ti totali e massa spendibile	%pag.ti totali autorizzazioni di cassa
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione	51,01	70,91	56,1	71,9
Organizzazione giudiziaria	91,51	94,18	88,1	90,6
Affari penali	84,74	85,53	71,8	75,1
Affari civili	62,47	93,80	58,4	103,8
Amministrazione penitenziaria	82,05	90,18	77,2	85,8
Servizio ispettivo	46,27	46,56	59,0	59,5
Giustizia minorile	54,82	67,03	54,2	74,9
Totale	80,78	91,54	76,5	89,8

Gli affari civili e libere professioni mostrano l'eccedenza di pagamento di 113,9 mld.

Tabella dei residui totali anni 1998/1999

(in miliardi)

Centri di responsabilità	1998	1999
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione	45,5	37,5
Organizzazione giudiziaria	234,4	312,9
Affari penali	1,6	6,7
Affari civili	856,0	1.196,3
Amministrazione penitenziaria	554,4	659,4
Servizio ispettivo	0,2	0,5
Giustizia minorile	107,9	120,6
Totale	1.800,4	2.334,1

L'incremento dei residui ha interessato tutti i centri di responsabilità ad eccezione del Gabinetto e uffici di diretta collaborazione.

4. Il personale.

Le finalità istituzionali dell'Amministrazione richiedono nei diversi settori di competenza un rilevante numero di unità di personale. La gestione di tale settore è pertanto particolarmente complessa e l'azione amministrativa di programmazione e di reclutamento del personale e, successivamente, di utilizzo dello stesso influisce direttamente sul livello di efficienza degli uffici.

La Corte ha[14] sottolineato, nello specifico settore del "giudice di pace", l'eccessiva lentezza delle procedure di selezione degli aspiranti a giudice e l'esiguità delle risorse destinate alla loro formazione professionale. Ha osservato, inoltre, che i criteri di distribuzione del personale amministrativo e dei giudici non sempre ha rispettato il rapporto tra l'offerta del "servizio giustizia" e la domanda reale, con i rischi di sottoutilizzazione di personale, locali ed altre dotazioni ambientali in aree dove la domanda è stabilmente bassa. Tale situazione si ripercuote direttamente sull'entità dei costi complessivi, nel caso di specie, connessi alla gestione della riforma.

Già si è detto, nel paragrafo relativo al "quadro delle riforme", che l'Amministrazione sta procedendo ad un'analisi di questi uffici per eventuali accorpamenti degli stessi ed un diverso utilizzo del personale.

[14] Sezione del controllo. Collegio II. deliberazione n. 61 del 1999.

Complessivamente la situazione delle presenze in relazione alle previsioni organiche appare migliorata, essendosi ridotte in diversi settori le vacanze. Sono attualmente all'esame del Governo due provvedimenti che, tra l'altro, dovranno incrementare le dotazioni organiche del personale di magistratura e del Corpo di polizia penitenziaria.

Come già osservato per il giudice di pace, l'Amministrazione ha tempi lunghi per portare a conclusione le procedure di reclutamento, che spesso non rispettano la programmazione di bilancio e determinano economie. In alcuni casi ciò è determinato dall'alto numero di candidati che richiede lunghe procedure di selezione.

L'attuazione del giudice unico e l'istituzione dei tribunali metropolitani hanno richiesto all'Amministrazione la revisione delle piante organiche del personale di magistratura e del personale amministrativo[15].

4.1 Personale di magistratura.

L'organico complessivo del personale di magistratura prevede 9.109 unità[16] (di cui 150 uditori giudiziari); le presenze complessive al 31 dicembre 1999 sono 8.898 con un incremento di 86 unità rispetto al 1998. I magistrati effettivamente assegnati alla funzione giurisdizionale sono 8.076, mentre 241 sono posti in posizione di fuori ruolo di cui 115 presso il Ministero e 581 sono uditori giudiziari.

L'espletamento di concorsi con un numero così alto di partecipanti, nonostante l'introduzione di una preselezione informatica[17], concorre a spiegare le cause dei ritardi nella conclusione degli stessi e nell'immissione dei vincitori in servizio.

Il concorso a 350 posti di uditore giudiziario bandito il con d.m. del 9 dicembre 1998 non si è ancora concluso[18].

---

[15] D.m. 1 giugno 1999: nuove piante organiche dei magistrati in attuazione della riforma del giudice unico;

d.m. 1 giugno 1999: nuove piante organiche del personale amministrativo in attuazione della riforma del giudice unico;

d.m. 2 agosto 1999: correzione alla Tabella C allegata al d.m. 1 giugno 1999, relativa alle piante organiche del personale di magistratura addetto ai Tribunali ed agli Uffici di sorveglianza;

d.m. 7 aprile 2000: modifiche alle piante organiche di alcuni uffici giudiziari;

d.m 7 aprile 2000: determinazione delle piante organiche dei magistrati dei nuovi tribunali e delle relative procure della Repubblica di Tivoli e Giugliano in Campania e modifiche alle piante organiche di alcuni uffici giudiziari in attuazione dell'art. 7 del d.lgs. n. 491 del 1999.

[16] Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 22 marzo 2000 ha approvato lo schema di disegno di legge recante "aumento del ruolo organico e disciplina dell'accesso in magistratura" con un aumento di 1.000 unità; che riguarda i posti di magistrati di corte di appello, i magistrati di tribunale ed equiparati (+594 unità; 220 per i magistrati distrettuali, 300 per le sezioni lavoro, 74 per il trasferimento nelle piante organiche della Cassazione e della relativa Procura generale dei magistrati di merito ivi applicati), i consiglieri di Corte di Cassazione (+26 unità), gli uditori giudiziari (+180 unità).

[17] La disciplina in materia di concorso per uditore giudiziario di cui agli artt. 121 e ss. Del r.d. n. 12 del 1941 è stata modificata dall'art. 17, commi 113 e 114 della legge n. 127 del 1997 e dal d.lgs. n. 398 del 1997 per semplificare ed accelerare le procedure concorsuale, prevedendo, tra l'altro, l'ausilio di sistemi informatici per la prova preliminare, con funzioni non valutative bensì meramente deflative per limitare il numero dei partecipanti al concorso, applicando criteri oggettivi ed uniformi.

[18] Sono pervenute all'Amministrazione 25.535 domande, dopo la preselezione informatica e le tre prove scritte i candidati sono scesi a 2.596. Il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 marzo 2000, a fianco dell'aumento dell'organico di magistratura (cfr. nota 19), propone modifiche all'attuale disciplina del concorso ad uditore giudiziario per ridurre i tempi di espletamento. Inoltre, lo schema di disegno di legge prevede il reclutamento di personale di magistratura con uno specifico concorso per il reclutamento direttamente con il grado di magistrato di tribunale riservato ad avvocati con un'esperienza professionale effettiva di almeno cinque anni. Si introduce un'altra forma ordinaria di reclutamento per magistrato di tribunale a fianco di quello per uditore giudiziario.

Dotazione organiche nazionali del personale di magistratura al 31 dicembre 1999

Qualifiche	Organico
Primo presidente	1
Procuratore generale presso la Corte di cassazione, Presidente aggiunto alla Corte di cassazione, Presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche	3
Presidenti di sezione alla Corte di cassazione ed equiparati	112
Consiglieri alla Corte di cassazione ed equiparati	616
Magistrati di corte d'appello, magistrati di tribunale ed equiparati	8.227
Uditori giudiziari	150
Totale	9.109

Dati comunicati dal Ministero della giustizia

Distribuzione nelle qualifiche del personale di magistratura

Qualifica	Dotazione organica	In servizio al 31.12.1998		In servizio al 31 .12.1999	
		uomini	donne	uomini	donne
Presidente Corte di cassazione	1	1	=	1	=
Procuratore generale Corte cassazione	1	1	=	1	=
Presidente aggiunto Corte cassazione	1	1	=	1	=
Presidente Trib.Super.Acque Pubbliche	1	1	=	1	=
Magistrato Corte cassazione. con funz.sup	112	1.866	91	1.828	105
Magistrato Corte di cassazione	616	915	204	919	246
Magistrato Corte d'Appello	1.981	870	491	863	511
Magistrato di tribunale con più di tre anni	=	1.389	1.370	1.417	1.418
Magistrato di tribunale	6.246	270	226	263	238
Uditore giudiziario dopo sei mesi	=	273	300	359	461
Uditore giudiziario	150	236	307	128	138
Totale	9.109	5.23	2.989	5.781	3.117

Dati comunicati dal Ministero della giustizia

4.2 La dirigenza.

Su un organico di 432 dirigenti di secondo livello nell'amministrazione giudiziaria, alla data del 31 dicembre 1999, ne erano presenti 256; sono stati conferiti 69 incarichi dirigenziali dell'Organizzazione giudiziaria, 22 degli archivi notarili e dell'URSIA e 10 della giustizia minorile. Per 13 l'Amministrazione non provvede alla conferma perché le relative posizioni dirigenziali sono coinvolte nel piano di riorganizzazione di cui al d.lgs. n. 300 del 1999. Sul piano della riforma amministrativa, si osserva che l'art. 18 del d.lgs. n. 300 del 1999 avvia a soluzione le problematiche relative alla sottoutilizzazione dei dirigenti prevedendo anche la preposizione di questi ultimi a tutte le funzioni amministrative svolte nell'ambito della struttura ministeriale. Ciò comporterà una riduzione sensibile del numero di magistrati da assegnare al ministero, in misura non superiore a 50 unità (attualmente 115).

Il mancato funzionamento della Commissione per la valutazione dei dirigenti (prevista dal d.m. 8 giugno 1998 ma costituita solo con d.m. 2 agosto 1999) ha comportato che la retribuzione di risultato fosse corrisposta in misura uguale per tutti "a pioggia", vanificando la *ratio* della legge.

4.3 Personale amministrativo.

Come già osservato, nel 1999 l'evoluzione del personale amministrativo (compreso il personale U.N.E.P.) mostra un progressivo decremento delle vacanze. Su un organico di 50.550

unità, nel 1999 le presenze sono state 43.476, con un incremento del 4,56%, con il 13,99% di vacanze pari a 7.074 unità. Nel 1998 la percentuale di posti scoperti era del 17,73%.

Nel corso dell'anno in esame sono stati assunti in servizio 2.621 unità, di cui 664 con rapporto di lavoro a tempo parziale. Si osserva che un numero non irrilevante di vincitori di concorso (412) ha rinunciato all'assunzione e non ha preso servizio. Il personale assunto part-time è stato destinato agli uffici giudiziari, in modo da garantire due unità con rapporto di lavoro pari al 50% della prestazione a tempo pieno.

4.4 Personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Complessivamente, l'organico del Corpo della polizia penitenziaria è costituito da 44.620 unità[19] (40.412 uomini e 4.208 donne)[20], con presenze per 42.025 unità ed un incremento rispetto al 1998 di 515 unità.

La situazione al 31 dicembre 1999 è rappresentata dalla seguente tabella:

Qualifiche	Dotazione organica	Presenti al 31.12 1999
Ispettori superiori	740	325
Ispettori capi, ispettori e vice ispettori	4.155	2.387
Sovrintendenti capi, sovrintendenti e vice sovrintendenti	4.500	3.015
Assistenti capi, assistenti, agenti, agenti ausiliari	35.550	36.325
Totale	44.620	42.052

Gli ufficiali del Corpo, alla data del 31 dicembre 1999, erano 40 (16 generali di brigata, 4 colonnelli, 7 tenenti colonnello, 11 capitani, 2 tenenti).

Il personale dipendente non di ruolo, medico, paramedico assunto con rapporto libero professionale è di 6.193 unità.

Per quanto attiene al personale amministrativo, si sottolineano alcuni interventi legislativi: il d.P.C.M. del 27 aprile 1999, che ha rideterminato le dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria nelle strutture centrali e periferiche; la legge 28 luglio 1999, n. 266, che all'art. 12 conferisce delega al Governo per la riorganizzazione del personale dell'Amministrazione penitenziaria; la legge 3 agosto 1999, n. 265 recante disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge n. 142 del 1990, riguardante il riordino delle Case mandamentali.

In organico risultano 92 dirigenti con 42 presenze, 8.968 unità di personale delle ex qualifiche funzionali con 5.938 presenze e 3 unità del ruolo ad esaurimento.

4.5 Personale dell'Ufficio per la giustizia minorile.

Il personale dell'Ufficio per la giustizia minorile ha avuto nell'ultimo quinquennio la seguente evoluzione:

---

[19] E' in corso di emanazione il decreto legislativo, in attuazione della delega contenuta nell'art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché l'istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria".

[20] E stato approvato dal Consiglio dei Ministri il disegno di legge che prevede l'aumento dell'organico del Corpo di Polizia penitenziaria: sul punto si era espresso il Presidente del Consiglio dei Ministri con circolare del 9 ottobre 1999.

Qualifiche funzionali	1995	1996	1997	1998	1999	Dotazione organica
Dirigenti	9	11	11	11	8	20
IX	19	16	16	20	53	87
VIII	12	10	8	8	7	309
VII	518	502	511	510	476	799
VI	87	142	233	245	244	333
V	197	198	109	88	93	312
IV	9	28	63	52	59	170
III			31	21	14	20
II				4	4	
Totale	851	907	983	959	958	2.050

Fonte: Ministero della giustizia

Nell'ultimo biennio il livello di presenze si è mantenuto stabile senza alcun miglioramento su un dato complessivo che mostra una fortissima carenza di personale. La spesa complessiva per il personale, relativa alle qualifiche funzionali ed ai dirigenti è stata di 62,7 mld.

La polizia penitenziaria ha un organico di 1.000 unità a fronte di 879 presenze:

Polizia penitenziaria	Organico	Presenze
Ispettore	21	62
Sovrintendente	67	161
Agenti/assistenti	912	653
Ispettore maresciallo		3
Totale	1.000	879

Fonte: Ministero della giustizia

La mobilità interna ha interessato 18 unità mentre la mobilità esterna, attiva tramite la Funzione Pubblica, ha coinvolto 16 unità. Gli otto dirigenti in servizio alla data del 31 dicembre 1999 sono stati confermati per il quinquennio 1999/2004.

4.6 Attività di formazione del personale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

La legge n. 395 del 1990 ha istituito le scuole di formazione e di aggiornamento del personale neo assunto ed in servizio.

Sull'attività di gestione delle scuole la Corte ha osservato[21] che l'Amministrazione ha effettuato un notevole sforzo inteso alla formazione del personale di polizia penitenziaria; seppure la durata dei corsi relativi agli allievi agenti ed agli agenti ausiliari è stata sensibilmente ridotta dalle norme entrate in vigore nell'arco temporale interessato all'indagine (triennio 1995/1997), è certamente un dato positivo l'avvio ai corsi di 7.693 unità di nuovo personale, 1.069 vicesovrintendenti e 59 vice ispettori. Ciò nonostante, l'Amministrazione dovrebbe valutare se una più adeguata programmazione dell'attività delle scuole, unita alla specifica deputazione di alcune di esse in modo esclusivo allo svolgimento di alcune attività, non possa condurre ad un più intenso ed efficiente utilizzo delle strutture medesime.

Per quanto riguarda l'attività di aggiornamento e di specializzazione, la Corte ha osservato una complessiva carenza, che ha determinato un mancato pieno raggiungimento degli impegni assunti in sede di programmazione. E' stata quasi completamente trascurata l'attività, prevista dagli artt. 31 e 66 del d.P.R. n. 443 del 1992, diretta all'aggiornamento degli ispettori capo e dei marescialli nella qualifica degli ispettori ed è apparsa insufficiente quella generale

[21] Sezione del controllo, Collegio II deliberazione n. 72 del 1999.

attività di aggiornamento e specializzazione, che oltre a trovare un solido riferimento normativo[22], deve rivestire un maggiore rilievo se rivolta ad un Corpo, quale quello degli agenti della polizia penitenziaria, chiamato a svolgere compiti tanto rilevanti e delicati.

Inoltre, dopo il trasferimento dell'attività di traduzione dei detenuti dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria, cui il servizio è demandato in via esclusiva dal 31 maggio 1998, l'Amministrazione ha sì svolto diversi corsi di specializzazione relativi a questo settore, ma il numero dei frequentatori e delle giornate dedicate a questa attività appare insufficiente per l'importanza della funzione.

5. Profili di attività istituzionale.

5.1. La giustizia minorile.

L'art. 1 della legge n. 216 del 1991 individua l'obiettivo di eliminare le condizioni del disagio minorile per fronteggiare e frenare le situazioni favorevoli al coinvolgimento dei minori in attività criminose.

L'obiettivo tendenziale è costituito dalla eliminazione delle condizioni di disagio, specie nelle regioni meridionali: alcune iniziative a breve sono prioritarie in quanto presupposti dell'obiettivo tendenziale. Le risorse finanziarie sono destinate in parte all'intero territorio nazionale ed in parte alle particolari situazioni che caratterizzano le regioni meridionali. La legge individua una prevenzione primaria, che comprende iniziative atte a prevenire comportamenti antisociali, e una prevenzione secondaria e terziaria, rivolta sia ai minorenni già rientrati nell'area penale o a rischio di entrarvi, sia agli infraventunenni.

L'art. 4 della legge n. 216 del 1991 individua una diretta responsabilità del Ministero per gli interventi da realizzare nelle regioni meridionali.

Si sottolinea che l'iter di approvazione della legge è stato rapido a dimostrazione dell'urgenza riconosciuta al tema della criminalità minorile. L'entità moderata delle risorse finanziarie destinate inizialmente alle regioni meridionali (10 mld annui) è da considerare non già come sintomo di sottostima da parte del legislatore dell'emergenza nello specifico settore, bensì quale espressione dell'intento di verifica preliminare della capacità di spesa delle scarse risorse disponibili. Peraltro, i primi risultati deludenti della legge n. 216 rispetto agli obiettivi enunciati sembrano, aver indotto il legislatore in sede di rifinanziamento della legge, con le leggi nn. 465 del 1994 e 285 del 1997, a conservare inalterato l'importo annuo degli stanziamenti nonostante il miglioramento della gestione registratosi dal 1995 ed il perdurare dell'emergenza relativa alla criminalità minorile.

La legge n. 216 ha previsto un complesso sistema di gestione delle risorse affidato al Ministero della giustizia, alle regioni ed agli enti locali.

All'Amministrazione della giustizia è stata rimessa l'individuazione concreta delle attività necessarie per gestire le autorizzazioni annuali di spesa, mediante atti di indirizzo ai comuni sulla progettazione dei programmi da proporre per il finanziamento, atti sensibilmente migliorati nel tempo.

Osserva la Corte[23] che questa scelta non ha consentito di raggiungere risultati significativi rispetto agli obiettivi prefigurati.

Agli enti locali la legge ha attribuito un ruolo centrale nella formulazione dei progetti e nella loro realizzazione, ma i primi pagamenti, che danno conto della realizzazione dei progetti, sono stati di regola richiesti dai comuni almeno due anni dopo il finanziamento dei progetti e tre anni dopo l'allocazione delle risorse in bilancio.

E' apparsa assai carente la cultura della valutazione progettuale; da ciò la conseguenza che le risorse effettivamente impiegate nel periodo 1991/1998 per la prevenzione della

[22] Legge n. 395 del 1990; d.P.R. n. 395 del 1995.

[23] Sezione del controllo, Collegio II, deliberazione n. 78 del 1999.

criminalità minorile sono state sensibilmente inferiori rispetto agli stanziamenti autorizzati dalla legge n. 216.

Dei 78 mld stanziati, circa 13 sono stati utilizzati per iniziative concluse; due terzi delle somme stanziate al 31 dicembre 1998 sono stati utilizzati solo in termini di impegni; circa il 90% dei progetti conclusi riguarda il periodo 1991/1993 con tempi di realizzazione che variano fra i due ed i sei anni successivi al finanziamento: una quota rilevante dei relativi pagamenti risulta effettuata nel 1996 e nel 1997; 7 progetti, rispetto ai 42 inclusi nel piano di finanziamento del 1994 sono stati ultimati, per un valore complessivo di 1,2 mld rispetto ai 13 che non sono stati avviati, per un valore di 2,4 mld pari al 30% dello stanziamento dell'anno; un solo progetto di importo contenuto di (69 mln), rispetto ai 63 inclusi nel piano del 1995 risulta concluso, a fronte dei 38 non avviati. Infine, in esecuzione dei piani di finanziamento relativi agli anni 1996/1997 risulta effettuato un solo pagamento, dell'importo di 85 mln, contro impegni di 20 mld.

Negli ultimi anni si è osservata una maggiore attenzione dell'Amministrazione per migliorare le modalità di attuazione della legge; peraltro si deve sottolineare che non risulta esercitato un efficiente controllo che avrebbe potuto attenuare gli effetti negativi dei ritardi nella realizzazione dei progetti.

I piani di finanziamento più recenti espongono una crescita degli interventi finanziati ed una riduzione del valore unitario medio delle iniziative, che si è più che dimezzato, in termini assoluti, rispetto al 1991.

5.2 L'informatizzazione.

La Corte[24] ha rilevato che di recente l'Amministrazione ha percepito il ruolo non rinunciabile che l'informatica è in grado di dare all'ordinato e celere funzionamento di un sistema giudiziario complesso; ad una più coerente programmazione degli interventi consegue un miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa ed un miglioramento dell'efficacia della spesa.

Inoltre, l'azione amministrativa si è dimostrata più idonea a riprogrammare tempestivamente, in presenza di situazioni di emergenza suscettibili di ritardare la realizzazione dei progetti pianificati, la spesa complessiva per utilizzare al meglio le risorse disponibili.

Sull'efficienza dell'azione amministrativa ha influito anche la revisione radicale delle responsabilità di gestione relative alla spesa per l'informatica, e la presenza di un maggior numero di personale amministrativo e tecnico in grado di svolgere funzioni per le quali negli esercizi passati si faceva ricorso alle consulenze esterne, ha contribuito a ridurre gli oneri destinati alle relative remunerazioni.

La crescita del personale amministrativo e l'inserimento del personale di magistratura nel circuito di valutazione del fabbisogno delle esigenze giudiziarie permettono al Responsabile per l'informatica di rilevare capillarmente la spesa effettuata dagli uffici periferici. Dai dati raccolti è possibile conoscere l'entità degli impegni assunti sul territorio e la destinazione effettiva delle risorse finanziarie impiegate. Ciò denota, tra l'altro, la propensione a rendere trasparente la spesa per l'informatica ed a realizzare forme di coordinamento utili per l'avvio di un sistema di rilevazione adatto ad agevolare i controlli interni.

L'attività contrattuale è caratterizzata dal ricorso alla scelta del contraente mediante trattativa privata. Tale modello contrattuale, sebbene autorizzato da specifica normativa speciale, si configura pur sempre quale deroga al principio della concorrenza, ed indebolisce la posizione contrattuale dell'Amministrazione.

I dati complessivi espongono un netto miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa.

---

[24] Sezione del controllo, Collegio II deliberazione in corso di pubblicazione.

5.3. Gli interventi per l'edilizia penitenziaria.

Nella classificazione di bilancio per funzioni-obiettivo l'edilizia penitenziaria è evidenziata quale funzione di quarto livello del macroaggregato dello Stato "ordine pubblico e sicurezza". Gli stanziamenti complessivi destinati a questi particolari interventi ammontano a circa 482,33 mld, come mostrano le tabelle che seguono.

Il 47,1% è allocato nello stato di previsione del Ministero del tesoro, il 27,5% del Ministero della giustizia ed il 25,4% del Ministero dei lavori pubblici.

edilizia penitenziaria (esercizio finanziario 1999)
(in miliardi di lire)

3. Ordine pubblico e sicurezza
3.4 Istituzioni penitenziarie
3.4.1 Istituzioni penitenziarie
3.4.1.4 Interventi per edilizia penitenziaria

Tesoro	227.163	227.092	143.597	143.597	83.496
Grazia e giustizia	132.641	129.455	48.440	120.798	167.173
Lavori pubblici	122.555	118.245	38.910	97.185	356.633
Totale 3.4.1.4	**482.359**	**474.792**	**230.947**	**361.580**	**607.302**

Totale generale	***818.389***	***810.640***	***377.642***	***541.185***	***898.555***

Elaborazione Corte dei conti su dati R.G.S.
dati al 31 maggio 2000

Nel settore la quota complessiva è gestita, oltre che dal Ministero della giustizia, dai Ministeri dei lavori pubblici, sui capitoli 8404 (spese per la costruzione, il completamento degli uffici destinati ad istituti di prevenzione e pena – nuova edilizia penitenziaria), cap. 8411 (reiscrizione dei residui passivi perenti relativi a spese per interventi straordinari di edilizia penitenziaria), cap. 8424 (spese per la realizzazione di opere di ampliamento e ristrutturazione degli istituti e piantonamenti dei detenuti) e dal Ministero del tesoro. Sul cap. 5942 del Ministero del tesoro sono allocate le risorse che vengono trasferite agli enti locali per l'edilizia giudiziaria e penitenziaria.

Per il Ministero della giustizia le risorse sono allocate sui capitoli 7001 e 8600 (spese per il restauro e la manutenzione straordinaria degli immobili destinati all'amministrazione centrale e la manutenzione penitenziaria).

Gli stanziamenti indicati nelle tabelle chè seguono contengono anche le quote destinate agli interventi per l'edilizia destinata ad uffici giudiziari, che in sede di classificazione per funzioni-obiettivo sono ricompresi nella funzione di primo livello "ordine pubblico".

Ministero di grazia e giustizia

(in miliardi)

Cap 7001	**1997**	**1998**	**1999**
Stanziamenti	29,4		
Impegni su comp.	14,6		
Pagato su comp.	3,0		
Impegni tot.	29,2		
Pagato tot.	26,5		
Cap 8600	**1997**	**1998**	**1999**
Stanziamenti		34,4	38,5
Impegni su comp.		30,8	37,4
Pagato su comp.		4,6	13,6
Impegni tot.		33,3	38,3
Pagato tot.		32,2	38,3

Per il 1997 è stata calcolata una quota del 40% destinata all'edilizia penitenziaria, dal 1998 gli stanziamenti sono confluiti nel cap.8600.

Nel 1999 è migliorata sia la capacità di impegno sia la capacità di spesa, passate rispettivamente dall'89,5% al 97,1% e dal 14,6% al 36,3%.

Ministero dei lavori pubblici

(in miliardi)

Cap 8404	**1997**	**1998**	**1999**
Stanziamenti	139,1	154,3	106,9
Impegni su comp.	40,1	27,6	87,5
Pagato su comp.	36,4	26,4	10,2
Impegni tot.	139,1	154,2	100,6
Pagato tot.	106,3	145,7	74,6
Cap 8411	**1997**	**1998**	**1999**
Stanziamenti	18,6	37,1	15,4
Impegni su comp.	18,6	37,1	15,4
Pagato su comp.	18,3	15,3	10,6
Impegni tot.	18,6	37,1	15,4
Pagato tot.	18,5	15,3	11,0
Cap 8424	**1997**	**1998**	**1999**
Stanziamenti	27,0	27,0	
Impegni su comp.		8,3	
Pagato su comp.			
Impegni tot.	20,0	27,0	
Pagato tot.			3.3

Ministero del tesoro

(in miliardi)

Cap 5942	1997	1998	1999
Stanziamenti	420,1	446,3	454,3
Impegni su comp.	420,1	446,3	454,1
Pagato su comp.	420,1	446,3	287,1
Impegni tot.	420,1	446,3	454,1
Pagato tot.	420,1	446,3	287,1

5.4 Case mandamentali.

L'art. 34 della legge n. 265 del 1999[25] ha dettato nuove norme per la soppressione delle case mandamentali, prevedendo il mantenimento solo di quelle strutture ritenute idonee per condizioni strutturali, capienza ed economicità gestionale. Il relativo personale è inquadrato in soprannumero negli organici del Ministero della giustizia – Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

Attualmente vi sono 90 istituti, dei quali ne funzionano solo 31 con uno stanziamento di 20 mld sul cap. 2201 per l'anno 1999.

[25] La legge n. 265 reca disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge n. 142 del 1990.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo
Formazione e utilizzo della massa impegnabile
Formazione e utilizzo della massa spendibile

PAGINA BIANCA

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)

Esercizio 1999

05 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE

1.2.1.2 Aiuti all'Albania

1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

1.6.1.1 Gestione dei servizi elettorali

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

3.3 TRIBUNALI

3.3.1 TRIBUNALI

3.3.1.1 Attività di indirizzo e programmazione in materia di giustizia e coordinamento dei sistemi informativi

3.3.1.2 Gestione della materia penale

3.3.1.3 Gestione della materia civile

3.3.1.4 Gestione della giurisdizione volontaria e giudici onorari. Tribunale superiore e magistrature regionali delle acque pubbliche

3.3.1.7 Interventi per l'edilizia destinati ad uffici giudiziari

3.4 ISTITUZIONI PENITENZIARIE

3.4.1 ISTITUZIONI PENITENZIARIE

3.4.1.1 Custodia ed esecuzione della pena

3.4.1.2 Custodia ed esecuzione della pena per i minori sottoposti a misure restrittive

3.4.1.3 Promozione e prevenzione dei diritti dei minori in campo nazionale e internazionale

3.4.1.4 Interventi per edilizia penitenziaria

7 SANITA'

7.4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA

7.4.1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA

7.4.1.4 Assistenza sanitaria ai detenuti

10 PROTEZIONE SOCIALE

10.2 VECCHIAIA

10.2.1 VECCHIAIA

10.2.1.2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie

10.2.1.5 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali

10.3 SUPERSTITI

10.3.1 SUPERSTITI

10.3.1.1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)

Esercizio 1999

10.4 FAMIGLIA

10.4.1 FAMIGLIA

10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1 *SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	*0*	0	0	0	**0**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	**0**
1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1.1 Gestione dei servizi elettorali	5.436	*3.121*	0	0	0	**5.436**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**5.436**	*3.121*	**0**	**0**	**0**	**5.436**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**5.436**	*3.121*	**0**	**0**	**0**	**5.436**
Totale funzione obiettiva	**5.436**	*3.121*	**0**	**0**	**0**	**5.436**
3 *ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.3 TRIBUNALI						
3.3.1 TRIBUNALI						
3.3.1.1 Attività di indirizzo e programmazione in materia di giustizia e coordinamento dei sistemi informativi	75.139	*55.922*	0	7.300	0	**82.439**
3.3.1.2 Gestione della materia penale	2.541.615	*2.345.409*	302.724	106.401	49.271	**3.000.011**
3.3.1.3 Gestione della materia civile	2.537.846	*2.232.301*	302.424	106.401	49.271	**2.995.943**
3.3.1.4 Gestione della giurisdizione volontaria e giudici onorari. Tribunale superiore e magistrature regionali delle acque pubbliche	990	*9*	78.708	0	0	**79.699**
3.3.1.7 Interventi per l'edilizia destinati ad uffici giudiziari	0	*0*	0	108.867	0	**108.867**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**5.155.590**	*4.533.640*	**683.857**	**328.969**	**98.542**	**6.266.958**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**5.155.590**	*4.533.640*	**683.857**	**328.969**	**98.542**	**6.266.958**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
3.4	ISTITUZIONI PENITENZIARIE						
3.4.1	*ISTITUZIONI PENITENZIARIE*						
3.4.1.1	Custodia ed esecuzione della pena	3.347.381	*3.184.633*	571.629	51.814	39.131	***4.009.955***
3.4.1.2	Custodia ed esecuzione della pena per i minori sottoposti a misure restrittive	165.946	*142.184*	24.826	6.547	3.438	***200.756***
3.4.1.3	Promozione e prevenzione dei diritti dei minori in campo nazionale e internazionale	155	*0*	15.308	0	0	***15.463***
3.4.1.4	Interventi per edilizia penitenziaria	65.507	*465*	0	67.134	0	***132.641***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**3.578.989**	*3.327.482*	**611.763**	**125.495**	**42.569**	***4.358.816***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**3.578.989**	*3.327.482*	**611.763**	**125.495**	**42.569**	***4.358.816***
Totale funzione obiettivo		**8.734.579**	*7.861.122*	**1.295.620**	**454.465**	**141.110**	***10.625.774***
7	*SANITA'*						
7.4	SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1	*SERVIZI SALUTE PUBBLICA*						
7.4.1.4	Assistenza sanitaria ai detenuti	0	*0*	214.925	0	0	***214.925***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**214.925**	**0**	**0**	***214.925***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**214.925**	**0**	**0**	***214.925***
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**214.925**	**0**	**0**	***214.925***
10	*PROTEZIONE SOCIALE*						
10.2	VECCHIAIA						
10.2.1	*VECCHIAIA*						
10.2.1.2	Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	26.198	*26.198*	0	0	29.720	***55.918***
10.2.1.5	Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	5.398	*0*	0	0	0	***5.398***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**31.596**	*26.198*	**0**	**0**	**29.720**	***61.316***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**31.596**	*26.198*	**0**	**0**	**29.720**	***61.316***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.3 SUPERSTITI						
10.3.1 SUPERSTITI						
10.3.1.1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	100	*0*	0	0	0	*100*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**100**	*0*	**0**	**0**	**0**	*100*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**100**	*0*	**0**	**0**	**0**	*100*
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	*0*	100	0	0	*100*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**100**	**0**	**0**	*100*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**100**	**0**	**0**	*100*
Totale funzione obiettivo	**31.696**	*26.198*	**100**	**0**	**29.720**	*61.516*
Totale Amministrazione:	**8.771.711**	*7.890.440*	**1.510.645**	**454.465**	**170.830**	*10.907.651*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1	*SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*						
1.2.1.2	Aiuti all'Albania	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1	*SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI*						
1.6.1.1	Gestione dei servizi elettorali	5.433	*3.118*	0	0	0	**5.433**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**5.433**	*3.118*	**0**	**0**	**0**	**5.433**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**5.433**	*3.118*	**0**	**0**	**0**	**5.433**
Totale funzione obiettivo		**5.433**	*3.118*	**0**	**0**	**0**	**5.433**
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.3	TRIBUNALI						
3.3.1	*TRIBUNALI*						
3.3.1.1	Attività di indirizzo e programmazione in materia di giustizia e coordinamento dei sistemi informativi	67.529	*48.687*	0	232	0	*67.761*
3.3.1.2	Gestione della materia penale	2.349.733	*2.061.840*	302.716	56.943	49.271	**2.758.663**
3.3.1.3	Gestione della materia civile	2.345.480	*2.048.978*	302.416	56.943	49.271	**2.754.109**
3.3.1.4	Gestione della giurisdizione volontaria e giudici onorari. Tribunale superiore e magistrature regionali delle acque pubbliche	953	*9*	78.708	0	0	*79.661*
3.3.1.7	Interventi per l'edilizia destinati ad uffici giudiziari	0	*0*	0	23.521	0	**23.521**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**4.763.695**	*4.159.713*	**683.841**	**137.638**	**98.542**	**5.683.715**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**4.763.695**	*4.159.713*	**683.841**	**137.638**	**98.542**	**5.683.715**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
3.4	ISTITUZIONI PENITENZIARIE						
3.4.1	*ISTITUZIONI PENITENZIARIE*						
3.4.1.1	Custodia ed esecuzione della pena	3.016.047	*2.856.905*	543.188	38.314	39.075	**3.636.624**
3.4.1.2	Custodia ed esecuzione della pena per i minori sottoposti a misure restrittive	140.468	*118.130*	23.958	2.486	3.438	**170.350**
3.4.1.3	Promozione e prevenzione dei diritti dei minori in campo nazionale e internazionale	146	*0*	15.228	0	0	**15.374**
3.4.1.4	Interventi per edilizia penitenziaria	62.329	*465*	0	43.238	0	**105.568**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**3.218.990**	*2.975.500*	**582.373**	**84.038**	**42.513**	**3.927.915**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**3.218.990**	*2.975.500*	**582.373**	**84.038**	**42.513**	**3.927.915**
Totale funzione obiettivo		**7.982.685**	*7.135.213*	**1.266.214**	**221.676**	**141.054**	**9.611.630**
7	*SANITA'*						
7.4	SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1	*SERVIZI SALUTE PUBBLICA*						
7.4.1.4	Assistenza sanitaria ai detenuti	0	*0*	206.922	0	0	**206.922**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**206.922**	**0**	**0**	**206.922**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**206.922**	**0**	**0**	**206.922**
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**206.922**	**0**	**0**	**206.922**
10	*PROTEZIONE SOCIALE*						
10.2	VECCHIAIA						
10.2.1	*VECCHIAIA*						
10.2.1.2	Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	16.863	*16.863*	0	0	29.716	**46.580**
10.2.1.5	Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	5.389	*0*	0	0	0	**5.389**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**22.253**	*16.863*	**0**	**0**	**29.716**	**51.969**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**22.253**	*16.863*	**0**	**0**	**29.716**	**51.969**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.3 SUPERSTITI						
10.3.1 SUPERSTITI						
10.3.1.1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	100	*0*	0	0	0	*100*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**100**	*0*	**0**	**0**	**0**	*100*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**100**	*0*	**0**	**0**	**0**	*100*
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo	**22.353**	*16.863*	**0**	**0**	**29.716**	*52.069*
Totale Amministrazione:	**8.010.472**	*7.155.195*	**1.473.136**	**221.676**	**170.770**	**9.876.054**

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI											
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE											
2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*
6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI											
1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI											
1 Gestione dei servizi elettorali	0	5.436	5.436	5.433	2	0	0	0	5.433	0	99,96%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*5.436*	*5.436*	*5.433*	*2*	*0*	*0*	*0*	*5.433*	*0*	*99,96%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*5.436*	*5.436*	*5.433*	*2*	*0*	*0*	*0*	*5.433*	*0*	*99,96%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*5.436*	*5.436*	*5.433*	*3*	*0*	*0*	*0*	*5.433*	*0*	*99,96%*
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA											
3 TRIBUNALI											
1 TRIBUNALI											
1 Attività di indirizzo e programmazione in materia di giustizia e coordinamento dei sistemi informativi	6.309	82.439	88.748	67.761	7.610	7.068	2.181	4.128	69 942	11.196	78,81%
2 Gestione della materia penale	12.776	3.000.011	3 012 787	2 758 663	192.006	49 341	11.983	794	2.770.646	50.135	91,96%
3 Gestione della materia civile	12.776	2.995.943	3.008.719	2.754.109	192.492	49.341	11.983	794	2.766.092	50.135	91,94%
4 Gestione della giurisdizione volontaria e giudici onorari. Tribunale superiore e magistrature regionali delle acque pubbliche	0	79.699	79 699	79.661	38	0	0	0	79.661	0	99,95%
7 Interventi per l'edilizia destinati ad uffici giudiziari	52.651	108.867	161 517	23.521	111	85.235	50.456	2.194	73.977	87.430	45,80%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*84.512*	*6.266.958*	*6.351.470*	*5.683.715*	*392.256*	*190.987*	*76.603*	*7.910*	*5.760.318*	*198.896*	*90,69%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-5) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*84.512*	*6.266.958*	*6.351.470*	*5.683.715*	*392.256*	*190.987*	*76.603*	*7.910*	*5.760.318*	*198.896*	*90,69%*
4 ISTITUZIONI PENITENZIARIE											
1 ISTITUZIONI PENITENZIARIE											
1 Custodia ed esecuzione della pena	12.175	4 009.955	4.022.131	3 636.624	360 747	12.585	9.692	2.483	3.646 316	15 068	90,66%
2 Custodia ed esecuzione della pena per i minori sottoposti a misure restrittive	1.909	200.756	202 665	170 350	27.616	2 790	1.159	750	171.509	3.540	84,63%
3 Promozione e prevenzione dei diritti dei minori in campo nazionale e internazionale	0	15.463	15 463	15.374	90	0	0	0	15.374	0	99,42%
4 Interventi per edilizia penitenziaria	35.514	132.641	168.155	105 568	3.187	23 887	9.984	25.530	115.552	49.417	68,72%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*49.598*	*4.358.816*	*4.408.414*	*3.927.915*	*391.639*	*39.262*	*20.836*	*28.762*	*3.948.750*	*68.024*	*89,57%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*49.598*	*4.358.816*	*4.408.414*	*3.927.915*	*391.639*	*39.262*	*20.836*	*28.762*	*3.948.750*	*68.024*	*89,57%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*134.110*	*10.625.774*	*10.759.884*	*9.611.630*	*783.895*	*230.249*	*97.438*	*36.672*	*9.709.068*	*266.921*	*90,23%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da correzi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
7 SANITA'											
4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA											
1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA											
4 Assistenza sanitaria ai detenuti	3.851	214.925	218.776	206.922	6.743	1.260	3.851	0	210.773	1.260	96,34%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*3.851*	*214.925*	*218.776*	*206.922*	*6.743*	*1.260*	*3.851*	*0*	*210.773*	*1.260*	*96,34%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*3.851*	*214.925*	*218.776*	*206.922*	*6.743*	*1.260*	*3.851*	*0*	*210.773*	*1.260*	*96,34%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*3.851*	*214.925*	*218.776*	*206.922*	*6.743*	*1.260*	*3.851*	*0*	*210.773*	*1.260*	*96,34%*
10 PROTEZIONE SOCIALE											
2 VECCHIAIA											
1 VECCHIAIA											
2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	0	55.918	55.918	46.580	9.338	0	0	0	46.580	0	83,30%
5 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	0	5.398	5.398	5.389	9	0	0	0	5.389	0	99,83%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Masse impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su masse impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e masse impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*61.316*	*61.316*	*51.969*	*9.347*	*0*	*0*	*0*	*51.969*	*0*	*84,76%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*61.316*	*61.316*	*51.969*	*9.347*	*0*	*0*	*0*	*51.969*	*0*	*84,76%*
3 SUPERSTITI											
1 SUPERSTITI											
1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	0	100	100	100	0	0	0	0	100	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*100*	*100*	*100*	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*100*	*100*	*100*	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*	*0*	*100,00%*
4 FAMIGLIA											
1 FAMIGLIA											
1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	100	100	0	100	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*100*	*100*	*0*	*100*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*

(*) i residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Masse impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su masse impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e masse impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*100*	*100*	*0*	*100*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*61.516*	*61.516*	*52.069*	*9.447*	*0*	*0*	*0*	*52.069*	*0*	*84,64%*
TOTALE AMMINISTRAZIONE	*137.961*	*10.907.651*	*11.045.613*	*9.876.854*	*868.088*	*231.509*	*101.289*	*36.672*	*9.977.343*	*268.181*	*90,33%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1	***SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI***						
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*						
1.2.1.2	Aiuti all'Albania	0	*0*	622	0	0	**622**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**622**	**0**	**0**	**622**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**622**	**0**	**0**	**622**
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1	*SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI*						
1.6.1.1	Gestione dei servizi elettorali	1.116	*191*	0	0	0	**1.116**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.116**	*191*	**0**	**0**	**0**	**1.116**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**1.116**	*191*	**0**	**0**	**0**	**1.116**
Totale funzione obiettivo		**1.116**	*191*	**622**	**0**	**0**	**1.738**
3	***ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***						
3.3	TRIBUNALI						
3.3.1	*TRIBUNALI*						
3.3.1.1	Attività di indirizzo e programmazione in materia di giustizia e coordinamento dei sistemi informativi	73.208	*48.686*	0	52	0	**73.261**
3.3.1.2	Gestione della materia penale	2.373.933	*2.146.843*	331.086	54.082	0	**2.759.101**
3.3.1.3	Gestione della materia civile	2.373.756	*2.134.360*	330.786	54.082	0	**2.758.623**
3.3.1.4	Gestione della giurisdizione volontaria e giudici onorari. Tribunale superiore e magistrature regionali delle acque pubbliche	310	*4*	87.908	0	0	**88.217**
3.3.1.7	Interventi per l'edilizia destinati ad uffici giudiziari	0	*0*	0	36.008	0	**36.008**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**4.821.207**	*4.329.893*	**749.780**	**144.224**	**0**	**5.715.211**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**4.821.207**	*4.329.893*	**749.780**	**144.224**	**0**	**5.715.211**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
3.4	ISTITUZIONI PENITENZIARIE						
3.4.1	*ISTITUZIONI PENITENZIARIE*						
3.4.1.1	Custodia ed esecuzione della pena	2.983.748	*2.850.855*	468.048	42.747	1.505	*3.496.047*
3.4.1.2	Custodia ed esecuzione della pena per i minori sottoposti a misure restrittive	139.490	*119.599*	22.283	4.232	0	*166.005*
3.4.1.3	Promozione e prevenzione dei diritti dei minori in campo nazionale e internazionale	146	*0*	6.975	0	0	*7.120*
3.4.1.4	Interventi per edilizia penitenziaria	65.613	*49*	0	55.184	0	*120.798*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**3.188.997**	*2.970.503*	**497.305**	**102.163**	**1.505**	*3.789.970*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**3.188.997**	*2.970.503*	**497.305**	**102.163**	**1.505**	*3.789.970*
Totale funzione obiettivo		**8.010.204**	*7.302.396*	**1.247.085**	**246.387**	**1.505**	*9.505.181*
7	*SANITA'*						
7.4	SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1	*SERVIZI SALUTE PUBBLICA*						
7.4.1.4	Assistenza sanitaria ai detenuti	0	*0*	195.373	0	0	*195.373*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**195.373**	**0**	**0**	*195.373*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**195.373**	**0**	**0**	*195.373*
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**195.373**	**0**	**0**	*195.373*
10	*PROTEZIONE SOCIALE*						
10.2	VECCHIAIA						
10.2.1	*VECCHIAIA*						
10.2.1.2	Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	12.778	*12.778*	0	0	34.920	*47.698*
10.2.1.5	Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	2.748	*0*	0	0	0	*2.748*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**15.526**	*12.778*	**0**	**0**	**34.920**	*50.446*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**15.526**	*12.778*	**0**	**0**	**34.920**	*50.446*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
10.3 SUPERSTITI						
10.3.1 SUPERSTITI						
10.3.1.1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo	**15.526**	*12.778*	**0**	**0**	**34.920**	*50.446*
Totale Amministrazione:	**8.026.845**	*7.313.364*	**1.443.079**	**246.387**	**36.425**	**9.752.737**

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI														
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI														
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE														
2 Aiuti all'Albania	14.196	0	14.196	4.196	0	0	0	622	622	0	13.574	29,56%	4,38%	14,82%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*14.196*	*0*	*14.196*	*4.196*	*0*	*0*	*0*	*622*	*622*	*0*	*13.574*	*29,56%*	*4,38%*	*14,82%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*14.196*	*0*	*14.196*	*4.196*	*0*	*0*	*0*	*622*	*622*	*0*	*13.574*	*29,56%*	*4,38%*	*14,82%*
6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI														
1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI														
1 Gestione dei servizi elettorali	3.080	5.436	8.516	6.831	1.064	4.369	4.369	52	1.116	2.768	4.632	80,22%	13,10%	16,33%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*3.080*	*5.436*	*8.516*	*6.831*	*1.064*	*4.369*	*4.369*	*52*	*1.116*	*2.768*	*4.632*	*80,22%*	*13,10%*	*16,33%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*3.080*	*5.436*	*8.516*	*6.831*	*1.064*	*4.369*	*4.369*	*52*	*1.116*	*2.768*	*4.632*	*80,22%*	*13,10%*	*16,33%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*17.276*	*5.436*	*22.712*	*11.027*	*1.064*	*4.369*	*4.369*	*673*	*1.738*	*2.768*	*18.206*	*48,55%*	*7,65%*	*15,76%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA														
3 TRIBUNALI														
1 TRIBUNALI														
1 Attività di indirizzo e programmazione in materia di giustizia e coordinamento dei sistemi informativi	51 345	82.439	133.784	102.887	55.819	11.942	19.011	17.442	73.261	18.413	42.110	76,91%	54,76%	71,21%
2 Gestione della materia penale	441 268	3.000.011	3.441.279	2.931.734	2 306.279	452 384	501.726	452.822	2.759.101	74.272	607.905	85,19%	80,18%	94,11%
3 Gestione della materia civile	443 049	2.995.943	3.438.991	2 927.681	2 304.277	449.833	499 174	454 347	2.758.623	75 179	605.189	85,13%	80,22%	94,23%
4 Gestione della giurisdizione volontaria e giudici onorari Tribunale superiore e magistrature regionali delle acque pubbliche	41.432	79.699	121.131	30 599	27.640	52.021	52.021	60.578	88.217	-19.416	52.329	25,26%	72,83%	288,30%
7 Interventi per l'edilizia destinati ad uffici giudiziari	135.329	108.867	244.195	110.330	3 098	20.423	105.658	32 910	36.008	430	207.757	45,18%	14,75%	32,64%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*1.112.423*	*6.266.958*	*7.379.380*	*6.103.231*	*4.697.111*	*986.604*	*1.177.590*	*1.018.099*	*5.715.211*	*148.879*	*1.515.290*	*82,71%*	*77,45%*	*93,64%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*1.112.423*	*6.266.958*	*7.379.380*	*6.103.231*	*4.697.111*	*986.604*	*1.177.590*	*1.018.099*	*5.715.211*	*148.879*	*1.515.290*	*82,71%*	*77,45%*	*93,64%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
4 ISTITUZIONI PENITENZIARIE														
1 ISTITUZIONI PENITENZIARIE														
1 Custodia ed esecuzione della pena	373.224	4.009.955	4.383.179	4.036.458	3.335.425	301.199	313.784	160.623	3.496.047	413.187	473.945	92,09%	79,76%	86,61%
2 Custodia ed esecuzione della pena per i minori sottoposti a misure restrittive	28.774	200.756	229.530	208.261	149.109	21.241	24.032	16.896	166.005	28.948	34.577	90,73%	72,32%	79,71%
3 Promozione e prevenzione dei diritti dei minori in campo nazionale e internazionale	27.298	15.463	42.762	15.463	2.132	13.242	13.242	4.988	7.120	8.059	27.583	36,16%	16,65%	46,05%
4 Interventi per edilizia penitenziaria	162.654	132.641	295.295	142.739	48.440	57.127	81.014	72.357	120.798	7.325	167.173	48,34%	40,91%	84,63%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***591.950***	***4.358.816***	***4.950.766***	***4.402.921***	***3.535.106***	***392.809***	***432.071***	***254.865***	***3.789.970***	***457.519***	***703.277***	***88,93%***	***76,55%***	***86,08%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***591.950***	***4.358.816***	***4.950.766***	***4.402.921***	***3.535.106***	***392.809***	***432.071***	***254.865***	***3.789.970***	***457.519***	***703.277***	***88,93%***	***76,55%***	***86,08%***
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	***1.704.373***	***10.625.774***	***12.330.147***	***10.506.153***	***8.232.217***	***1.379.413***	***1.609.661***	***1.272.964***	***9.505.181***	***606.398***	***2.218.567***	***85,21%***	***77,09%***	***90,47%***

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O di quarto livello	(12) Residui iniziali "P+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "P+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
7 SANITA'														
4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA														
1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA														
4 Assistenza sanitaria ai detenuti	92.981	214.925	307.907	268.770	162.433	44.489	45.749	32.940	195.373	35.845	76.689	87,29%	63,45%	72,69%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***92.981***	***214.925***	***307.907***	***268.770***	***162.433***	***44.489***	***45.749***	***32.940***	***195.373***	***35.845***	***76.689***	***87,29%***	***63,45%***	***72,69%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***92.981***	***214.925***	***307.907***	***268.770***	***162.433***	***44.489***	***45.749***	***32.940***	***195.373***	***35.845***	***76.689***	***87,29%***	***63,45%***	***72,69%***
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	***92.981***	***214.925***	***307.907***	***268.770***	***162.433***	***44.489***	***45.749***	***32.940***	***195.373***	***35.845***	***76.689***	***87,29%***	***63,45%***	***72,69%***
10 PROTEZIONE SOCIALE														
2 VECCHIAIA														
1 VECCHIAIA														
2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	16.011	55.918	71.929	63.118	38.298	8.282	8.282	9.400	47.698	11.775	12.455	87,75%	66,31%	75,57%
5 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	5.530	5.398	10.928	7.680	239	5.150	5.150	2.509	2.748	9	8.171	70,27%	25,15%	35,78%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***21.540***	***61.316***	***82.857***	***70.798***	***38.537***	***13.432***	***13.432***	***11.909***	***50.446***	***11.784***	***20.627***	***85,45%***	***60,88%***	***71,25%***

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) =(12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) =(4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) =(6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) =(14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) =(14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) =(15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) =(20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) =(20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*21.540*	*61.316*	*82.857*	*70.798*	*38.537*	*13.432*	*13.432*	*11.909*	*50.446*	*11.784*	*20.627*	*85,45%*	*60,88%*	*71,25%*
3 SUPERSTITI														
1 SUPERSTITI														
1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	0	100	100	100	0	100	100	0	0	0	100	100,00%	0,00%	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*100*	*100*	*100*	*0*	*100*	*100*	*0*	*0*	*0*	*100*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*100*	*100*	*100*	*0*	*100*	*100*	*0*	*0*	*0*	*100*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*
4 FAMIGLIA														
1 FAMIGLIA														
1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	100	100	100	0	0	0	0	0	100	0	100,00%	0,00%	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*100*	*100*	*100*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*	*0*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*100*	*100*	*100*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*	*0*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*21.540*	*61.516*	*83.057*	*70.998*	*38.537*	*13.532*	*13.532*	*11.909*	*50.446*	*11.884*	*20.727*	*85,48%*	*60,74%*	*71,05%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (13+13) Masse spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE AMMINISTRAZIONE	***1.836.171***	***10.907.651***	***12.743.822***	***10.856.948***	***8.434.251***	***1.441.803***	***1.673.312***	***1.318.486***	***9.752.737***	***656.895***	***2.334.190***	***85,19%***	***76,53%***	***89,83%***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	da cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	***SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI***						
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*						
1.2.1.2	Aiuti all'Albania	0	*0*	0	0	0	***0***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	***0***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	***0***
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1	*SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI*						
1.6.1.1	Gestione dei servizi elettorali	4.369	*2.930*	0	0	0	***4.369***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**4.369**	*2.930*	**0**	**0**	**0**	***4.369***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**4.369**	*2.930*	**0**	**0**	**0**	***4.369***
Totale funzione obiettivo		**4.369**	*2.930*	**0**	**0**	**0**	***4.369***
3	***ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***						
3.3	TRIBUNALI						
3.3.1	*TRIBUNALI*						
3.3.1.1	Attività di indirizzo e programmazione in materia di giustizia e coordinamento dei sistemi informativi	11.711	*2.689*	0	7.300	0	***19.011***
3.3.1.2	Gestione della materia penale	191.594	*58.698*	173.297	87.563	49.271	***501.726***
3.3.1.3	Gestione della materia civile	189.043	*58.156*	173.297	87.563	49.271	***499.174***
3.3.1.4	Gestione della giurisdizione volontaria e giudici onorari. Tribunale superiore e magistrature regionali delle acque pubbliche	730	*6*	51.291	0	0	***52.021***
3.3.1.7	Interventi per l'edilizia destinati ad uffici giudiziari	0	*0*	0	105.658	0	***105.658***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**393.078**	*119.548*	**397.885**	**288.085**	**98.542**	***1.177.590***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**393.078**	*119.548*	**397.885**	**288.085**	**98.542**	***1.177.590***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
3.4	ISTITUZIONI PENITENZIARIE						
3.4.1	*ISTITUZIONI PENITENZIARIE*						
3.4.1.1	Custodia ed esecuzione della pena	100.392	*38.885*	138.080	37.677	37.635	***313.784***
3.4.1.2	Custodia ed esecuzione della pena per i minori sottoposti a misure restrittive	11.118	*5.360*	5.270	4.206	3.438	***24.032***
3.4.1.3	Promozione e prevenzione dei diritti dei minori in campo nazionale e internazionale	0	*0*	13.242	0	0	***13.242***
3.4.1.4	Interventi per edilizia penitenziaria	31.953	*465*	0	49.061	0	***81.014***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**143.464**	*44.710*	**156.592**	**90.943**	**41.072**	***432.071***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**143.464**	*44.710*	**156.592**	**90.943**	**41.072**	***432.071***
Totale funzione obiettivo		**536.542**	*164.266*	**554.477**	**379.028**	**139.614**	***1.609.661***
7	*SANITA'*						
7.4	SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1	*SERVIZI SALUTE PUBBLICA*						
7.4.1.4	Assistenza sanitaria ai detenuti	0	*0*	45.749	0	0	***45.749***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**45.749**	**0**	**0**	***45.749***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**45.749**	**0**	**0**	***45.749***
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**45.749**	**0**	**0**	***45.749***
10	*PROTEZIONE SOCIALE*						
10.2	VECCHIAIA						
10.2.1	*VECCHIAIA*						
10.2.1.2	Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	5.360	*5.360*	0	0	2.921	***8.282***
10.2.1.5	Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	5.150	*0*	0	0	0	***5.150***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**10.511**	*5.360*	**0**	**0**	**2.921**	***13.432***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**10.511**	*5.360*	**0**	**0**	**2.921**	***13.432***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.3 SUPERSTITI						
10.3.1 SUPERSTITI						
10.3.1.1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	100	0	0	0	0	100
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**100**	*0*	**0**	**0**	**0**	*100*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**100**	*0*	**0**	**0**	**0**	*100*
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo	**10.611**	*5.360*	**0**	**0**	**2.921**	*13.532*
Totale Amministrazione:	**551.522**	*172.556*	**600.227**	**379.028**	**142.536**	*1.673.312*

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Esercizio finanziario 1999

(importi in milioni)

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

		TITOLO I						TITOLO II						
		PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	SPESA FINALE TIT I + II
1	RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 (2)	0	3 851	0	0	0	3 851	134 110	0	0	0	0	134.110	137 961
2	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	8 029 845	2.020 840	355 431	0	47 071	10 453.187	454 443	22	0	0	0	454.465	10 907 651
3	MASSA IMPEGNABILE (1 + 2)	8 029 845	2 024 691	355 431	0	47.071	10 457 038	588 553	22	0	0	0	588.575	11.045.613
4	IMPEGNI EFFETTIVI SU COMPETENZA	7 294 599	1.959 705	353 145	0	46.929	9 654.378	221 654	22	0	0	0	221.676	9.876 054
5	ECONOMIE (-) O MAGGIORI SPESE (+) (2 - (4 + 6))	735 246	59.874	2 286	0	143	797.548	2 540	0	0	0	0	2.540	800.088
6	RESIDUI DI STANZIAMENTO DA COMPETENZA AL 31/XII	0	1 260	0	0	0	1.260	230 249	0	0	0	0	230 249	231.509
7	IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO (1 - 8)	0	3 851	0	0	0	3.851	97 438	0	0	0	0	97.438	101.289
8	RESIDUI DI STANZIAMENTO DA ESERCIZI PRECED_ AL 31/XII	0	0	0	0	0	0	36 672	0	0	0	0	36 672	36 672
9	IMPEGNI TOTALI SU MASSA IMPEGNABILE (4 + 7)	7 294 599	1 963 556	353 145	0	46 929	9 658.229	319 093	22	0	0	0	319.114	9.977 343
10	RESIDUI TOTALI DI STANZIA_ MENTO "F" AL 31/XII (6 + 8)	0	1 260	0	0	0	1 260	266 921	0	0	0	0	266 921	268.181
11	RAPPORTO % TRA IMPEGNI TOTALI E MASSA IMPEGNABILE (9 3)	90,84	96,98	99,36	0,00	99,70	92,36	54,22	100,00	0,00	0,00	0,00	54,22	90,33

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

(2) I RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 SONO ASSUNTI UGUALI AI RESIDUI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

		TITOLO I						TITOLO II						
		PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X - XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	SPESA FINALE TIT I + II
12	RESIDUI INIZIALI "F - C" AL 1/1	295 002	774 023	229.895	0	42 663	1 341 583	478.825	15 763	0	0	0	494 588	1 836 171
13	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	8 029 845	2.020 840	355 431	0	47 071	10 453 187	454 443	22	0	0	0	454 465	10 907.651
14	MASSA SPENDIBILE (12 + 13)	8 324 847	2 794 863	585.326	0	89 734	11 794 770	933.268	15 785	0	0	0	949 052	12 743 822
15	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	8 131 876	1 811 428	392 663	0	62 804	10 398 771	453 392	4 785	0	0	0	458.177	10.856.948
16	PAGAMENTI SU COMPETENZA	6 982 639	1 166 671	172.289	0	39 756	8 361.355	72 875	22	0	0	0	72.896	8 434.251
17	RESIDUI PROPRI DA COMPETENZA "C" (4 - 16)	311 960	793 034	180 856	0	7 173	1 293 023	148.780	0	0	0	0	148.780	1 441.803
18	RESIDUI TOTALI DA COMPETENZA (6 + 17)	311 960	794 294	180 856	0	7 173	1 294 284	379.028	0	0	0	0	379 028	1 673 312
19	PAGAMENTI SU RESIDUI	330 725	616 896	186 125	0	11 249	1 144.995	172 229	1 262	0	0	0	173 491	1 318 486
20	PAGAMENTI TOTALI (16 + 19)	7 313 364	1 783 567	358.414	0	51 004	9 506 350	245.103	1 284	0	0	0	246.387	9 752 737
21	ECONOMIE (-) O MAGGIORI SPESE(-)TOTALI (14-(20-22))	572 755	55 635	18 075	0	4 269	650.735	6 160	0	0	0	0	6 160	656 895
22	RESIDUI TOTALI "F - C" AL 31/XII ((14 - (20 + 21))	438 728	955 660	208 836	0	34 460	1 637 684	682 004	14 501	0	0	0	696 505	2 334.190
23	RAPPORTO % TRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA E MASSA SPENDIBILE (15 14)	97,68	64,81	67,08	0,00	69,99	88,16	48,58	30,31	0,00	0,00	0,00	48,28	85,19
24	RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE (20 14)	87,85	63,82	61,23	0,00	56,84	80,60	26,26	8,13	0,00	0,00	0,00	25,96	76,53
25	RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E AUTORIZZAZIONI DI CASSA (20 15)	89,93	98,46	91,28	0,00	81,21	91,42	54,06	26,83	0,00	0,00	0,00	53,78	89,83

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

PAGINA BIANCA

Capitolo III

Ministero degli affari esteri

Sintesi e conclusioni.
1. Quadro di riferimento programmatico: *1.1 Le note preliminari e le direttive generali del ministro.*
2. Analisi di consuntivo: *2.1 Profili generali; 2.2 Esposizione dei risultati secondo la classificazione funzionale COFOG; 2.3. Analisi della spesa per centri di responsabilità; 2.4 Incrocio della classificazione economica semplificata con i centri di responsabilità.*
3. Organizzazione e personale: *3.1 Organizzazione centrale e periferica; 3.2 Servizio di controllo interno; 3.3 Ufficio per le relazioni con il pubblico; 3.4 Personale:* 3.4.1 Personale della carriera diplomatica; 3.4.2 Personale della carriera amministrativa.
4. Profili di attività istituzionale: *4.1. Rilascio dei visti; 4.2 Trattamenti pensionistici a favore di cittadini italiani all'estero e degli immigrati regolari; 4.3 Ispettorato generale; 4.4 Istituti italiani di cultura all'estero; 4.5 Scuole italiane all'estero.*
5. Informatica.
6. La cooperazione allo sviluppo: *6.1 Considerazioni generali; 6.2 La programmazione; 6.3 Risultati di consuntivo; 6.4 Situazione del contenzioso nel settore della cooperazione allo sviluppo; 6.5 "Commodity programme aid".*
7. Rendiconti.
8. La ratifica dei trattati internazionali.
9. L'Istituto agronomico per l'oltremare.

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Importi in milioni di lire

Funzione obiettivo	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	*di cui in C/Capitale*	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
1.1.3.1 - Indirizzo e programmazione politica estera	258.259	244.662	*9.096*	229.077	227.392	221.863	30.925	10.984
1.1.3.2 - Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	267.083	272.069	*9.096*	248.822	247.137	242.667	26.907	19.678
1.1.3.4 - Promozione delle linee di politica estera e attuazione (accordi e trattati) nei rapporti internazionali	287.842	298.508	*9.096*	278.282	276.597	271.656	34.081	10.976
1.1.3.5 - Partecipazione e attuazione accordi e trattati, contributi a organismi internazionali	474.562	444.866		428.108	426.830	437.270	6.390	47.851
1.1.3.6 - Tutela degli italiani all'estero	267.707	282.705	*9.096*	258.741	257.056	257.695	35.216	10.824
1.1.3.7 - Promozione culturale e coordinamento istituti di cultura e scuole italiane all'estero	408.175	412.076	*7.548*	397.557	393.953	374.385	74.005	21.702
1.1.3.8 - Promozione della collaborazione culturale e scientifica internazionale	244.748	249.239	*4.548*	236.049	235.207	229.604	25.939	10.506
1.1.3.9 - Contenzioso diplomatico e assistenza giuridica nei rapporti internazionali	20.899	26.412		20.873	15.425	15.894	9.841	729
1.2.1.1 - Trasferimenti ai PVS e in transizione, sostegno a programmi di assistenza nell'ambito di accordi e cooperazioni internazionali	409.562	430.396		409.338	252.867	352.433	262.812	47.230
1.2.2.1 - Contributi a fondi di sviluppo economico-sociale	440.139	460.361		439.915	284.272	383.566	261.719	47.152
1.6.1.1 - Gestione dei servizi elettorali	43.222	43.222		36.380	36.380	36.589	35	6.846
4.1.1.10 - Programmazione e coordinamento per il sostegno della politica commerciale internazionale	66.639	66.717		65.199	65.199	65.337	909	1.490
4.1.1.12 - Interventi per l'attuazione di accordi e trattati di carattere economico-commerciale	23.160	26.658		21.379	21.379	18.259	6.917	1.815
5.3.1.1 - Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	385	385		385	385	385	0	0
5.3.1.2 - Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	103		0	0	103	0	0
10.7.1.2 - Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	32.927	33.026		31.509	31.509	31.490	609	1.440
10.9.1.3 - Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	200	200		0	0	0	0	200
TOTALE AMM.NE	*3.225.509*	*3.291.605*	*48.481*	*3.101.614*	*2.769.588*	*2.939.198*	*776.304*	*239.424*

Sintesi e conclusioni.

Il 1999 è stato caratterizzato per il Ministero degli affari esteri da tre importanti interventi normativi: il d.lgs. n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo che ha confermato tutte le tradizionali competenze del Dicastero, comprese quelle relative ai rapporti con l'UE ed il suo ruolo di raccordo in politica estera per assicurare coerenza alle attività internazionali delle altre amministrazioni competenti; il d.P.R. n. 267[1] che ha ridisegnato l'organizzazione dell'Amministrazione centrale; la legge di delega n. 266 per il riordino delle carriere diplomatica e prefettizia.

La riorganizzazione, con decorrenza dal 1 gennaio 2000, della struttura centrale è l'innovazione che maggiormente ha inciso sull'assetto dell'Amministrazione. La riforma, attesa dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 29 del 1993, è stata definita dal d.P.R. 11 maggio 1999, n. 267, che ha reintrodotto nell'ordinamento ministeriale a fianco delle direzioni generali tematiche le direzioni generali geografiche[2], con l'intento di elaborare e realizzare interventi programmatici che tengano conto non solo dei rapporti bilaterali con i singoli Paesi ma delle esigenze delle diverse regioni del mondo cui appartengono[3]. Le disposizioni del regolamento sono state completate con il d.m. 029/3466 del 10 settembre 1999, recante la "Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri".

Le direzioni generali tematiche e quelle geografiche assumono ruoli distinti; le prime non hanno più competenze nella trattazione dei rapporti bilaterali ma sono chiamate a gestire affari multilaterali di natura politica o economica, o affrontare quei temi che richiedono un'azione unitaria (la promozione degli interessi degli italiani nel mondo, della cultura italiana...).

Le direzioni generali geografiche unificano i compiti che prima della riforma erano ripartiti tra le diverse direzioni generali, assumendo nei confronti delle relative rappresentanze diplomatiche e degli operatori economici il ruolo di referente per la trattazione dei rapporti economici e politici bilaterali. Questa nuova ripartizione dovrebbe sviluppare una maggiore specializzazione del personale diplomatico nei confronti dei problemi dell'area territoriale di competenza della direzione generale.

Hanno un particolare significato l'istituzione della "Direzione generale per l'integrazione europea"[4], con una competenza primaria sulle materie relative all'integrazione europea e la modifica del nome della "Direzione generale dell'emigrazione e degli affari sociali" in "Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie[5]", perché dimostrano l'attenzione con cui si segue l'evoluzione di due importanti fenomeni: l'avanzamento del

---

[1] La Sezione del controllo, Collegio I, deliberazione n. 71 del 27 luglio 1999, tra l'altro, ha osservato che l'istituzione del Consiglio per gli affari internazionali deve essere ricondotta alla previsione dell'art. 17, lett. a), comma 4-bis della legge n. 400 del 1998, che contempla il riordino, con lo strumento regolamentare, degli uffici di diretta collaborazione con i ministri, uffici che hanno esclusive competenze di supporto all'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione.

[2] Le cinque direzione generali determinate su base geografica sono: Paesi dell'Europa; Paesi delle Americhe; Paesi del Mediterraneo e del medio Oriente; Paesi dell'Africa sub-sahariana; Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e l'Antartide.

[3] La ripartizione per aree geografiche è adottata dai principali Paesi occidentali e reintroduce lo schema organizzativo che era previsto dal r.d. 19 settembre 1920 n. 1468, sostituito con la ripartizione delle competenze per direzioni generali per materia (r.d. 25 agosto 1932 n. 1086).

[4] La Direzione generale ha competenza sulle questioni economiche e politiche nell'ambito dell'UE, nelle relazioni esterne dell'UE, nella cooperazione finanziaria e cooperazione allo sviluppo tra UE e Paesi terzi, in politica estera e sicurezza comune, nella cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni, nel settore degli affari giuridici ed istituzionali.

[5] Oltre ad occuparsi delle questioni riguardanti i cittadini italiani all'estero, dei quali cura la protezione e la tutela giuridica, segue le questioni attinenti ai movimenti migratori, alle riammissioni degli immigrati clandestini, le problematiche relative al diritto di asilo e coordina le Rappresentanze diplomatiche e consolari per quanto riguarda il rilascio dei visti.

processo di integrazione europea e il mutamento del movimento migratorio che ha visto l'Italia diventare Paese di immigrazione.

La nuova struttura dell'Amministrazione ha portato le direzioni generali da sei a tredici[6]; la complessità del nuovo modello ha richiesto l'istituzione con funzioni di coordinamento tra le diverse strutture di due organismi: il Consiglio per gli affari internazionali[7], di supporto al Ministro con compiti di analisi ed indirizzo e l'Unità di coordinamento[8], alle dirette dipendenze del Segretario generale, strutture che si pongono a fianco dell'Unità di analisi e programmazione, per elaborare analisi e studi di previsione su temi strategici e dell'Unità di crisi, per seguire situazioni internazionali di tensione.

Per un giudizio sul funzionamento della nuova struttura del Ministero è necessario attendere che sia quantomeno trascorso il corrente esercizio. Certamente, la nuova configurazione dell'amministrazione centrale rende ora possibile la revisione generale della dislocazione delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari che era subordinata alla riorganizzazione del Ministero.

Per contro, non è ancora giunto a compimento il processo normativo che dovrebbe trasformare la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo in una Agenzia specializzata[9].

La Corte ha più volte sottolineato le conseguenze negative che una indefinita aspettativa di riforma determina sull'attuale struttura, alle prese da tempo con problemi di organico e di riassetto organizzativo e funzionale e come tale situazione di precarietà istituzionale ostacoli di fatto l'adozione di misure di potenziamento e razionalizzazione dell'azione amministrativa.

A tale stato di incertezza è fatta risalire la mancata adozione di modifiche procedurali al regolamento di attuazione della legge n. 49 del 1987, concordate e definite in sede di apposita Conferenza di servizi (DGCS ed Ufficio centrale di bilancio) e l'aggravarsi della condizione di funzionalità del settore per effetto della diminuzione, nel periodo 1996-1999, di 70 unità di personale.

L'esame della gestione dei programmi di aiuto (commodity programme aid) ha evidenziato, tra l'altro, che le carenze organizzative e di personale, unitamente ad un procedimento nel quale si inseriscono diversi uffici è tra le cause dei ritardi nell'erogazione dei fondi di aiuto. Solo il tempo medio tra la delibera di finanziamento ed il trasferimento degli stessi sul conto corrente intestato al Paese beneficiario raggiunge circa i due anni.

Con il d.lgs. 24 marzo 2000, n. 85 è stata esercitata la delega conferita al Governo dalla legge n. 266 del 1999 per il riordino della carriera diplomatica[10], il cui ordinamento, insieme a quello dei prefetti, in considerazione delle peculiari funzioni esercitate, è rimasto disciplinato dalla legge anche dopo la "privatizzazione" del pubblico impiego ai sensi dell'art. 2, comma 4 del d.lgs. n. 29 del 1993. La delega, che doveva essere esercitata entro il 21 maggio 2000, ha anche autorizzato il Governo ad emanare disposizioni riguardanti il personale amministrativo del Ministero.

---

[6] Il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 di riforma del Governo, ha previsto che il Ministero degli affari esteri possa avere fino a 20 direzione generali.

[7] E' presieduto dal ministro, composto dai sottosegretari, dal segretario generale, dal capo di gabinetto, dai direttori generali per gli affari politici multilaterali ed i diritti umani, per la cooperazione economica e finanziaria multilaterale e per la promozione e cooperazione culturale; è prevista la possibilità di convocare gli altri direttori generali ed i capi servizi competenti in materia.

[8] Oltre a funzioni di coordinamento dell'attività dell'Amministrazione, cura i rapporti con le regioni e gli altri enti territoriali per le loro attività di relazione con l'estero.

[9] Atto Camera n. 6413.

[10] La legge 28 luglio 1999, n. 266 ha conferito al Governo delega per il riordino delle carriere diplomatica e prefettizia, nonché disposizioni per il restante personale del Ministero degli affari esteri, per il personale militare del Ministero della difesa, per il personale dell'Amministrazione penitenziaria e per il personale del Consiglio superiore della magistratura

Il decreto delegato, che ha apportato modifiche al d.P.R n. 18 del 1967, ha previsto, unitamente all'incremento della dotazione organica del personale della carriera diplomatica del 20%, una circoscritta introduzione della contrattazione con le rappresentanze di categoria in materia di trattamento economico e per alcuni aspetti del rapporto di lavoro. Inoltre, ha disposto la revisione degli organici delle qualifiche dirigenziali sulla base delle esigenze derivanti dal nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione centrale.

La Corte sottolinea l'importanza dell'avvio dal 1° gennaio 2000 del Sistema informatico di gestione del bilancio del Ministero, di supporto anche al servizio di controllo interno, che consentirà l'effettuazione di registrazioni di bilancio secondo la classificazione economica e finanziaria, in vista di una maggiore visibilità delle risorse assegnate e impiegate.

Si è concluso, facendo proprie le osservazioni della Corte[11], l'iter per l'emanazione del regolamento per la "semplificazione del procedimento per l'erogazione e la rendicontazione della spesa da parte dei funzionari delegati operanti presso le rappresentanze all'estero", previsto dall'art. 20, comma 8, e allegato 1 punto 19 della legge 15 marzo 1997, n. 59. Si sottolinea in particolare il disposto dell'art. 10 del citato d.P.R. che ha previsto la trasmissione dei rendiconti dalle rappresentanze diplomatiche agli uffici centrali dell'Amministrazione, all'Ufficio centrale di bilancio ed alla Corte, se richiesti, su supporto informatico, mentre tutti i documenti rimangono in custodia presso le ambasciate per le verifiche ed i controlli di legge. Tale procedura rende più agevole e meno costoso il procedimento di presentazione dei rendiconti.

Il servizio di controllo interno ha operato sulla base della normativa precedente la riforma recata dal d.lgs. n. 286 del 1999, che ha ridefinito la disciplina di carattere generale in materia di controlli interni; il processo di applicazione della riforma di controllo, ha coinciso per il Ministero degli affari esteri con l'avvio della riforma dell'organizzazione centrale. Si sottolinea la necessità che l'Amministrazione dia piena e tempestiva attuazione alla nuova disciplina che prevede controlli di tipo strategico, di supporto all'azione del ministro, di gestione funzionali all'attività dirigenziale generale, di valutazione dei dirigenti e di regolarità amministrativa.

L'art. 10 del d.lgs. n. 303 del 1999, nell'ambito del riordino della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha trasferito dal 16 settembre 1999 al Ministero degli affari esteri le strutture e le risorse (finanziarie, materiali ed umane) del Dipartimento per gli italiani nel mondo. Il passaggio, ad oggi completato[12], ha opportunamente ricondotto tutte le competenze in materia di tutela di cittadini all'estero nell'ambito delle competenze del Ministero degli affari esteri eliminando duplicazioni di funzioni e di costi.

1. Quadro di riferimento programmatico.

1.1 Le note preliminari e le direttive generali.

Dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina del bilancio[13] assume un rilievo maggiore la connessione tra la definizione delle linee-guida per la gestione affidata ai centri di decisione politica, con l'individuazione degli obiettivi posti all'azione amministrativa dello Stato e la determinazione delle risorse finanziarie assegnate ai centri di responsabilità.

Le note preliminari e le direttive generali del ministro, formulate per l'indirizzo politico-amministrativo sulla base delle proposte dei dirigenti titolari della gestione amministrativa, costituiscono due momenti di un unico processo di programmazione e devono pertanto mantenere uno stretto nesso funzionale. Nonostante un miglioramento le note preliminari e le direttive generali non sono ancora in linea con il disegno riformatore della legge n. 94 del 1997

[11] Sul regolamento le Sezioni Riunite hanno espresso parere favorevole, deliberazione n. 24 del 30 giugno 1999, con alcune osservazioni alle quali si è pienamente uniformata l'Amministrazione.

[12] Per evitare interruzioni nella continuità del servizio è stato convenuto di lasciare alla Presidenza del Consiglio dei ministri la gestione degli stanziamenti fino al 31 dicembre 1999.

[13] Legge 3 aprile 1997 n. 94.

e del d.lgs. n. 29 del 1993 (artt. 3 e 14); andrebbero meglio correlate al conseguimento degli obiettivi specifici ai fini della corretta individuazione degli indicatori di valutazione dei comportamenti gestori e dei risultati conseguiti.

Le note preliminari e le direttive generali del Ministro per il 1999, seppur tendenzialmente proiettate verso la realizzazione del programma di riforma dell'organizzazione centrale, della cooperazione allo sviluppo e dell'ordinamento della carriera diplomatica, non potevano individuare obiettivi specifici tenuto conto che al momento della loro predisposizione la nuova disciplina non era ancora entrata in vigore. Ciò nonostante, gli interventi di attuazione della riforma sono sottesi agli obiettivi assegnati in particolare alla Direzione generale del personale e dell'amministrazione.

Per l'individuazione dei Paesi in via di sviluppo destinatari degli aiuti italiani, è confermato il principio della concentrazione geografica degli interventi: il 40% delle risorse è assegnato per aiuti bilaterali ai Paesi del Mediterraneo ed un altro 40% ai Paesi dell'Africa sub-sahariana. La rimanente quota è ripartita tra l'America Latina, l'Asia, nella cui regione la priorità è data alla Cina e all'India (in conformità all'obiettivo dell'OCSE di dimezzarne la povertà entro il 2015). In considerazione della limitatezza delle risorse, l'80% delle disponibilità per aiuti bilaterali deve essere concentrato in quindici Paesi. Peraltro, a questa direttiva è riconosciuta dallo stesso organo politico una certa flessibilità in considerazione degli eventuali mutamenti politici dei Paesi beneficiari, che possono richiedere una rimodulazione degli interventi.

In materia di contenzioso l'obiettivo per il 1999 è una riduzione del 50%. In materia di immigrazione[14], che pur interessa ampiamente le competenze del dicastero, le direttive generali del Ministro dovrebbero essere più adeguatamente correlate con gli obiettivi indicati nel documento programmatico del Governo, predisposto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 40 del 1998: ciò, in particolare, per quanto attiene alle azioni sul piano bilaterale ed agli interventi della cooperazione allo sviluppo.

2. Analisi di consuntivo.

2.1 Profili generali.

Gli stanziamenti definitivi sono ammontati per l'esercizio in esame a 3.225 mld (+ 325 mld rispetto al 1998), consolidando la percentuale dello 0,3 rispetto al dato complessivo degli stanziamenti di competenza del bilancio dello Stato. Le spese in conto capitale, seppur non rappresentano una quota rilevante, hanno subito un incremento ed interessano le catg. X e XI relative alle opere ed ai beni immobiliari e mobiliari.

(in miliardi)

Anni	Stanziamenti definitivi	% sul bilancio dello Stato	Spese correnti	Spese in conto capitale
1997	2.730	0,3	2.712	18
1998	2.900	0,3	2.887	13
1999	3.225	0,3	3.177	48

Nell'ultimo triennio la capacità di impegno ha mantenuto sostanzialmente lo stesso livello, mentre è nettamente migliorata sui residui di stanziamento, che nel 1999 sono stati impegnati nella loro totalità.

[14] Cfr. "Le politiche pubbliche dell'immigrazione", nella Relazione al Parlamento presentata il 27 giugno 2000.

(in miliardi)

Anni	Stanziamenti competenza	Impegni competenza	%	Massa impegnabile	Impegni totali	%	Residui stanziamento All'1.1.99	Impegni sui residui	%
1997	2.730	2.385	87,3	3.123	2.727	87,3	393	342	87,0
1998	2.900	2.511	86,5	3.155	2.761	87,5	254	249	98,0
1999	3.225	2.769	85,8	3.493	3.037	86,9	267	267	100,0

E' rimasto invariato il rapporto pagamenti totali/massa spendibile, mentre si è alzata la percentuale relativamente alle autorizzazioni di cassa.

Anni	Massa spendibile	Pagamenti totali	%	Autorizzazione di cassa	Pagamenti totali	%
1997	4.369	2.665	60,9	3.102	2.665	85,9
1998	3.640	2.698	74,1	3.223	2.698	83,7
1999	3.954	2.939	74,3	3.291	2.939	89,3

I residui di competenza al 31 dicembre 1999 sono stati pari a 593 mld, con un incremento di 90 mld rispetto all'analogo dato del 1998, mentre i residui totali hanno raggiunto circa i 776 mld, con un aumento di 47 mld sul dato del 1998. I capitoli in conto capitale[15] presentano una quota notevole di residui: circa 12,8 mld sul cap. 7501 e circa 10 mld sul cap. 8001. La formazione dei residui sui capitoli destinate alle spese di acquisto, costruzione e ristrutturazione degli immobili da destinare a sedi di uffici all'estero e di istituti di cultura si ripete da diversi esercizi finanziari anche a causa del ritardo con il quale i finanziamenti sono messi a disposizione dell'Amministrazione. Nel 1999, infatti, non era previsto alcun stanziamento sul cap. 7501, essendo esauriti i fondi autorizzati dalla legge n. 117 del 1991; l'Amministrazione ha pertanto assunto impegni soltanto sui residui di stanziamento provenienti da precedenti esercizi finanziari. La legge n. 476 del 31 dicembre 1999 ha concesso nuovi finanziamenti per gli anni 1998-2004, che sono stati messi a disposizione dell'Amministrazione solo nel mese di marzo 1999, con la conseguenza che i fondi del 1998 (18 mld) sono andati ad aumentare gli importi dei residui di stanziamento.

L'art. 3 della legge n. 94 del 1997 dispone l'esame del Ministro del tesoro sullo stato di attuazione dei programmi in corso ai fini della conservazione in bilancio, come residui, delle somme, in conto capitale, non impegnate entro l'esercizio finanziario di riferimento. Con d.P.C.M. del 14 marzo 2000 è stata determinata nella misura del 70% la percentuale di conservazione dei residui di stanziamento al 31 dicembre 1999.

(in miliardi)

Esercizi pregressi (a)	Disponibilità competenza 1999 (b)	Totale (1=a+b)	% composizione (2)	Richiesta Amm.ne (3)	% conservaz. (4=3/1)	Somme da eliminare minimo 30%
=	7,4	7,4	0,1	7,3	98,6	2,2

2.2 Esposizione dei risultati contabili secondo la classificazione funzionale COFOG.

Rispetto alla classificazione delle funzioni-obiettivo elaborata per il 1998 le funzioni di 1° livello che interessano il Ministero degli affari esteri sono state parzialmente modificate per renderle più aderenti alle competenze dell'Amministrazione. Le funzioni così elaborate sono: 1.

[15] Cap. 7501 – Acquisto e relativi oneri accessori, ristrutturazioni ...di immobili da adibire a sedi di rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari..; cap. 8001 – Acquisto e costruzione o ristrutturazione immobili da destinare a sedi di Istituti di cultura e di scuole italiane all'estero.

Servizi generali delle Pubbliche Amministrazioni; 4. Affari economici; 5. Tutela dell'ambiente; 10. Protezione sociale.

Alla funzione-obiettivo 1. "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni"[16] è assegnato il 96,1% delle risorse complessive del Ministero, pari a 3.102 mld, di cui 2.209 mld nella funzione 1.1 "Organi esecutivi e legislativi, affari finanziari e fiscali, affari esteri" destinati nella totalità alla funzione 1.1.3 "Affari esteri" Rispetto al macroaggregato della spesa complessiva dello Stato per la funzione "affari esteri" (pari a 25.906 mld) gli stanziamenti del Ministero coprono l'8,5%.

Alla funzione 1.2.1 "aiuti economici internazionali", sono assegnati 849 mld, di cui 409 mld per "gli aiuti economici ai Paesi in via di sviluppo" e 440 mld per gli "aiuti economici erogati tramite le organizzazioni internazionali". La somma di 849 mld copre il 78,9 % degli stanziamenti complessivi del corrispondente macroaggregato del bilancio dello Stato (pari a 1.076 mld). In particolare per gli "aiuti economici ai Paesi in via di sviluppo ed in transizione" le risorse allocate sul bilancio del Ministero (409 mld) sono il 77,3% del macroaggregato dello Stato (529 mld).

La capacità di impegno[17] per gli "affari esteri" è del 94,1% e del 71,4% per gli "aiuti economici internazionali"; la capacità di spesa raggiunge rispettivamente l'84,5% ed il 54,3%. La ridotta capacita di spesa per la funzione "aiuti economici" si riflette sul livello dei residui che per questa funzione sono pari a circa 525 mld su una massa spendibile di 1.354 mld, mentre raggiungono i 243 mld su una massa spendibile di 2.427 mld per gli "affari esteri".

Le spese di funzionamento per gli "affari esteri"assorbono il 62,5% dello stanziamento, con la voce "personale" che è pari al 78,5% delle risorse destinate al funzionamento. Diversamente si presenta il rapporto spese di funzionamento/stanziamenti complessivi per la funzione "aiuti economici" dove raggiunge solo l'8,2% delle risorse complessive. Il personale incide sul funzionamento per una percentuale pari a 66,4%.

2.3 Analisi della spesa per centri di responsabilità.

La capacità di impegno complessiva sugli stanziamenti di competenza ha subito una leggera flessione rispetto ai dati del 1998, che ha interessato il "personale e amministrazione", la "cooperazione allo sviluppo", "l'emigrazione e affari sociali".

(in miliardi)

Centri di responsabilità	1998			1999		
	Stanz. definitivi di comp.za	Impegni di comp.za	%	Stanz. definitivi di comp.za	Impegni di comp.za	%
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione con il Ministro	39,6	36,2	91,4	36,0	34,7	96,3
Personale e amministrazione	1.606,4	1529,1	95,1	1.764,4	1.671,7	94,7
Cooperazione allo sviluppo	768,0	514,3	66,9	870,1	550,0	63,2
Relazioni culturali	314,7	282,2	89,6	335,7	321,9	95,8
Emigrazione e affari sociali	92,3	88,1	95,4	108,4	99,4	91,6
Affari politici	40,0	24,4	61,0	50,6	34,9	68,9
Affari economici	33,9	32,2	94,9	50,6	48,6	96,0
Istituto diplomatico	5,8	5,0	86,2	9,2	8,0	86,9
Totale	2.900,7	2.511,5	86,5	3.225,5	2.769,5	85,8

[16] Questa funzione comprende: l'indirizzo e la programmazione di politica estera; il processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie; la promozione delle linee di politica estera e l'attuazione (accordi e trattati) nei rapporti internazionali; la partecipazione e l'attuazione degli accordi e dei trattati, contributi ad organismi internazionali; la tutela degli italiani all'estero: la promozione culturale ed il coordinamento degli istituti di cultura e delle scuole italiane all'estero; la promozione della collaborazione culturale e scientifica internazionale; il contenzioso diplomatico e l'assistenza giuridica nei rapporti internazionali.

[17] Calcolata considerando il rapporto impegni totali/massa impegnabile.

La capacità di impegno è di poco superiore (86,9%) se si osserva il rapporto tra massa impegnabile (stanziamenti definitivi+residui totali di stanziamento), pari a 3.493 mld e gli impegni totali 3.037,4. mld.

(in miliardi)

Centri di responsabilità	1998			1999		
	Massa impegnabile	Impegni totali	%	Massa impegnabile	Impegni totali	%
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione con il Ministro	39,5	36,2	91,5	36,0	34,7	96,2
Personale e amministrazione	1.628,4	1.547,5	95,0	1.768,1	1.675,4	94,7
Cooperazione allo sviluppo	951,5	697,8	73,3	1.118,7	798,7	71,4
Relazioni culturali	321,0	287,3	89,4	347,9	334,1	96,0
Emigrazione e affari sociali	92,2	88,0	95,4	108,4	99,4	91,6
Affari politici	45,5	29,8	65,6	53,9	38,1	70,7
Affari economici	71,2	69,5	97,5	50,6	48,6	95,9
Istituto diplomatico	5,7	5,0	86,8	9,2	8,0	87,0
Totale	3.155,5	2.761,4	87,5	3.493,3	3.037,4	86,9

Tutti centri di responsabilità raggiungono un elevato grado di impegno, ad eccezione della «cooperazione allo sviluppo» 71,4% (73,3% nel 1998) e degli «Affari politici»; quest'ultima, comunque, migliora rispetto al dato del precedente esercizio, 70,7% (65,6% nel 1998).

2.4 Incrocio della classificazione economica semplificata con i centri di responsabilità.

I centri di responsabilità individuati dal d.lgs. n. 249 del 1997 sono omogenei rispetto alla ripartizione del 1998.

La classificazione economica semplificata ripartisce gli stanziamenti definitivi in tre categorie: spese di funzionamento 1.587,2 mld. di cui 1.259,9 per il personale; spese per interventi 1.585,3 mld; spese per investimenti 47,7 mld.

La quota più rilevante delle spese di funzionamento, pari a 1.228,6, come già osservato al paragrafo precedente, è gestita dal «Personale e amministrazione», con 970,7 mld esclusivamente per il personale; mentre le maggiori risorse per interventi sono attribuite alla «Cooperazione allo sviluppo» - 799,6 mld rispetto ai 70,4 di funzionamento, di cui 46,7 di personale.

La tabella che segue offre un quadro generale degli stanziamenti definitivi assegnati ai centri di responsabilità.

(in miliardi)

Centri di responsabilità	Funzionamento	di cui personale	interventi	investimenti	totale
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione con il Ministro	36,0	26,8	=	=	36,0
Personale e amministrazione	1.228,6	970,7	485,8	44,7	1.764,4*
Cooperazione allo sviluppo	70,4	46,7	799,6	=	870,1
Relazioni culturali	189,5	174,4	143,2	3,0	335,7
Emigrazione e affari sociali	21,4	12,0	87,0	=	108,4
Affari politici	14,7	11,0	35,9	=	50,6
Affari economici	17,0	12,8	33,5	=	50,6
Istituto diplomatico	9,2	5,1	=	=	9,2
Totali	1.587,2	1.259,9	1.585,3	47,7	3.225,5

* *Compresivi di 5,1 mld di "altre spese".*

L'esame del rapporto tra massa spendibile/pagamenti totali dimostra una maggiore difficoltà di spesa per gli interventi e gli investimenti rispetto alle spese di funzionamento. Complessivamente, l'Amministrazione ha una capacità di spesa per il "funzionamento" pari all'84,9%, del 66,0% per gli "interventi" e del 61,4% per gli "investimenti".

3. L'organizzazione e il personale.

3.1 Organizzazione centrale e periferica.

Nel corso dell'esercizio in esame l'Amministrazione ha continuato ad operare sulla base delle disposizioni contenute nei d.P.R. nn. 18 e 200 del 1967 e il numero e le competenze delle direzioni generali e degli altri uffici dell'amministrazione centrale sono rimasti quelli stabiliti con il decreto del Ministero degli affari esteri del 1 giugno 1983, n. 2409-bis.

Gli uffici all'estero, che comprendono le rappresentanze diplomatiche (ambasciate, legazioni e rappresentanze permanenti presso enti o organizzazioni internazionali) e gli uffici consolari di prima e seconda categoria alla data del 31 dicembre 1999, erano:

Ambasciate	118
Rappresentanze permanenti	12
Legazioni	=
Consolati generali di 1 classe	9
Consolali generali	63
Consolati di 1 classe	9
Consolati	24
Vice consolati	7
Agenzie consolari	11
Totale	253

Nelle direttive generali del Ministro per il 1999 al Direttore generale dell'emigrazione e degli affari sociali è stato confermato[18] l'obiettivo di razionalizzare la rete degli uffici all'estero, riducendo il numero dei consolati nei Paesi dell'Unione europea, nei quali la loro attività ha una rilevanza ridotta, allo scopo di recuperare risorse finanziarie e personale per l'apertura di nuove sedi in Europa orientale, in Asia ed in America latina, aree geografiche di interesse per la politica estera italiana.

A seguito di tali direttive, nel 1999, sono stati soppressi i consolati di Berlino, Vienna e Grenoble ed è stata potenziata la rete consolare in Egitto, Albania, Croazia e Canada.

3.2 Servizio di controllo interno.

Il Servizio di controllo interno, istituito dal 1994, ha svolto la sua attività sino al mese di novembre 1999, quando è decaduto ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 286 del 1999 di riforma dei servizi di controllo interno. Il Servizio non è stato ricostituito perché non è stato ancora emanato il regolamento previsto dall'art. 14 del d.lgs. n. 29 del 1993, integrato dall'art. 7, comma 2 del d.lgs n. 300 del 1999. Il Ministero è pertanto privo dell'organo cui è affidata, ai sensi dell'art. 6 del citato d.lgs. n. 286 "l'attività di valutazione e il controllo strategico".

Il Servizio ha presentato nel corso dell'esercizio in esame tre relazioni, attinenti: la contabilità analitica per centri di costo relativa agli uffici all'estero, l'esame della gestione del Fondo per la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi per l'esercizio finanziario 1998, gli incarichi di consulenza a titolo oneroso. Su quest'ultimo punto si era già soffermata l'attenzione del Servizio nel 1998; la relazione conclusiva del 4 maggio 1999 prospetta

[18] Tale impegno era già stato assunto dal Ministro degli affari esteri nell'audizione del 21 ottobre 1997 dinanzi alla Commissione esteri del Senato.

l'opportunità che nelle direttive del Ministro sia sottolineato che gli affidamenti di incarichi di consulenza a privati debbano essere adeguatamente motivati e documentati.

3.3 L'Ufficio per le relazioni con il pubblico.

L'emanazione del d.P.R. n. 267 del 1999, di riorganizzazione della struttura centrale e del d.m. 10 settembre 1999, con il quale sono state disciplinate le articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione centrale, sana l'irregolare situazione dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico che era stato istituito senza essere preceduto dall'approvazione del regolamento previsto dagli artt. 6 e 31 del d.lgs. n. 29 del 1993 per l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale (come richiesto dall'art. 12 del d.lgs. n. 29).

3.4 Personale.

Alla data del 31 dicembre 1999, erano in servizio, escluso il personale dell'area della promozione culturale, 4.693 unità, ripartite in:

Carriere	1997	1998	1999
Diplomatici	904	913	934
Dirigenti	24	27	27
Amministrativi	3.716	3.733	3.732
Totali	4.644	4.673	4.693

3.4.1 Personale della carriera diplomatica.

Il d.lgs. n. 80 del 1998 ha confermato per la carriera diplomatica le disposizioni del d.lgs. n. 29 del 1993 che ha rimesso esclusivamente alla legge la disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico della carriera diplomatica.

Nel 1999 sono stati assunti 40 volontari diplomatici ed i concorsi per tale carriera sono stati banditi regolarmente perché ad essa non si estende il blocco delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche. Si osserva che la maggioranza dei vincitori è in possesso della laurea in scienze politiche, un'alta percentuale della laurea in giurisprudenza e solo una minoranza della laurea in discipline economiche.

La presenza femminile nei vari gradi della carriera è esposta nella seguente tabella.

Grado	Uomini	Donne
Ambasciatori	21	=
Ministri plen. di 1 cl.	63	2
Ministri plen. di 2 cl.	128	4
Consiglieri ambasciata	220	20
Consiglieri legazione	173	21
Primi segretari legazione	122	17
Segretari legazione	55	15
Volontari diplomatici	57	16
Totali	839	95

Con il d.lgs. 24 marzo 2000, n. 83 è stata esercitata la delega conferita al Governo dalla legge n. 266 del 1999 per il riordino della carriera diplomatica; è stato previsto un incremento del 20% della dotazione organica per la carriera diplomatica ed una circoscritta introduzione della contrattazione con le rappresentanze di categoria per ciò che attiene al trattamento economico ed alcuni aspetti del rapporto di lavoro.

3.4.2 Personale della carriera amministrativa.

La dotazione organica complessiva è costituita da 30 dirigenti e 4.517 unità nelle qualifiche funzionali. Le vacanze riguardano 3 unità tra i dirigenti e 787 per il personale delle qualifiche funzionali. Vuoti di organico si osservano anche nell'area della promozione culturale dove non è coperto alcun posto di dirigente (su 13 previsti) e sono vacanti 128 posti nelle qualifiche (IX, VIII e VII).

Questi vuoti di organico derivano dal blocco delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche. Il d.lgs. n. 85 del 2000 prevede la ricostituzione degli organici anche degli impiegati amministrativi e consentirà di colmare queste difficoltà.

Ai sensi dell'art. 114, comma 2 del d.P.R. n. 18 del 1967, la direzione di un consolato può essere conferita a funzionari della carriera direttiva amministrativa.

La Corte[19] ha riconosciuto tale facoltà ma ha osservato: che l'incarico di capo di un consolato spetta istituzionalmente ai funzionari diplomatici e solo in casi eccezionali può essere conferito a dirigenti amministrativi; che l'incarico conferito in virtù di una norma speciale a un dirigente amministrativo è regolato compiutamente e inderogabilmente dalla legge e dalle norme internazionali. Ne consegue che, i conferimenti degli incarichi, ai sensi del citato art. 114, comma 3 del d.P.R. n. 18 del 1997, non richiedono la stipula di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, prescritti dall'art. 19 del d.lgs. n.29 del 1993[20].

4. Profili di attività istituzionale.

4.1 Rilascio dei visti.

Il sistema dei visti e dell'ingresso degli stranieri in Italia è disciplinato, dal 26 ottobre 1997, dal Trattato di Schengen con il quale è stato sancito il principio della libera circolazione nei Paesi dell'UE, attraverso l'abolizione delle frontiere interne e la creazione di una frontiera esterna unica, lungo la quale i controlli all'ingresso sono effettuati secondo procedure identiche. Ne è conseguita l'adozione di norme comuni in materia di visti e controllo alle frontiere esterne. I cittadini extracomunitari possono entrare nello spazio Schengen se uno dei Paesi dell'UE abbia rilasciato il visto.

Le direttive per il rilascio dei visti sono state emanate dal Ministro degli affari esteri con circolare n. 8 del 17 settembre 1997, in conformità alle disposizioni assunte dagli organi dell'Unione che hanno carattere vincolante per i Paesi aderenti. In sede comunitaria sono state determinate tre categorie di visti: 1) Visto Schengen Uniforme (VSU) di transito e soggiorno di breve durata o di viaggio (fino a 90 gg); 2) Visto a Validità Territoriale Limitata (VTL) valido soltanto per il Paese la cui Rappresentanza l'abbia rilasciato (in casi di particolari anche per altri Stati Schengen indicati specificamente)[21]; 3) Visti per Soggiorni di Lunga Durata o Nazionali (VN) per periodi superiori ai 90 gg.

---

[19] Sezione del controllo, Collegio I, deliberazione n. 23 del 23 marzo 2000.

[20] Alla data del 31 dicembre 1999 erano stati conferiti sette incarichi di direzione di un consolato a dirigenti amministrativi e funzionari della carriera direttiva.

[21] Costituiscono una deroga al regime comune dei Visti Schengen Uniformi, cui la Rappresentanza diplomatica può fare ricorso per motivi umanitari, di interesse nazionale, per obblighi internazionali o per ragioni di sicurezza. La Rappresentanza che lo rilascia deve avvertire tempestivamente il Ministero che a sua volta deve darne comunicazione agli Stati che aderiscono agli accordi di Schengen.

Tabella relativa al rilascio dei visti negli anni 1998/1999

Categoria di visti	1998	1999	Differenza	Variazione
Visti Schengen Uniformi	525.764	665.891	140.127	26,65%
VTL	105.027	55.579	- 49.448	47,08%
Visti Nazionali	107.352	113.318	5.966	5,56%
Totale	738.143	834.788	96.645	13,09%

Fonte: Centro visti del Ministero degli affari esteri[22]

Il numero di Visti Nazionali non corrisponde ai permessi di soggiorno per motivi di lavoro rilasciati dalle Questure; quest'ultimi risentono ancora delle procedure di regolarizzazione delle istanze degli stranieri già presenti sul territorio nazionale alla data di entrata in vigore della legge n. 40 del 1998, non ancora evase.

Il documento di programmazione del governo indica, tra le priorità delle quali tenere conto nella predisposizione dei documenti di bilancio per il triennio di riferimento il rafforzamento dell'organico delle ambasciate e dei consolati italiani all'estero, per l'attuazione delle nuove procedure per il rilascio dei visti e per la costituzione e la gestione delle liste di cittadini stranieri che chiedono l'ingresso nel territorio nazionale per motivi di lavoro. Il potenziamento dell'organico delle Rappresentanze all'estero è stato affrontato con l'invio in missione, nelle sedi maggiormente interessate dalle richieste, di 81 unità di personale del Ministero dell'interno, appartenenti alla Polizia di Stato[23] ed è stata istituita una nuova sede consolare in Albania, a Valona.

4.2 Trattamenti pensionistici a favore dei cittadini italiani all'estero e degli immigrati regolari.

Di particolare rilievo appare l'attività svolta dalle rappresentanze diplomatiche all'estero per l'erogazione dei trattamenti pensionistici ai cittadini italiani residenti all'estero.

A fine 1999 erano in pagamento 433.705 trattamenti pensionistici (440.242 nel 1998), per un importo di circa 2.031 mld (2.021 mld nel 1998), con un incremento dello 0,5%. I Paesi esteri interessati sono 112 a fronte dei 105 del 1998. Nei Paesi con i quali sono stati sottoscritti accordi o convenzioni bilaterali (UE, Canada, U.S.A., Argentina, Brasile, Uruguay, Venezuela, Australia) o sono in vigore regolamenti CEE in materia di sicurezza sociale le domande di pensioni sono inoltrate direttamente dagli Istituti previdenziali locali[24].

La tabella che segue mostra il trend storico del numero di pensioni e dei relativi importi pagati (in mld).

---

[22] Dai dati disaggregati per i singoli Paesi di provenienza risulta che, con l'eccezione del notevole numero di visti rilasciati dalle Rappresentanze in Svizzera (65.855), motivati per transito frontaliero e dalle Rappresentanze degli Stati Uniti d'America per turismo o affari (27.870), il maggior numero di visti è stato rilasciato ai cittadini dei Paesi di seguito indicati: Federazione russa: 128.711; Romania: 47.578; Albania: 33.491; Ucraina: 33.388; Bielorussia: 32.153; India: 27.741; Taipei: 27.435; Federazione jugoslavia: 23.593; Libia: 16.288; Cina: 15.333; Marocco: 13.117; Tunisia: 11.862.

[23] Abidjan 1; Accra 1; Addis Abeba 1, Alessandria 1; Algeri 3; Ankara 2; Belgrado 2; Bucarest 6; Budapest 1; Canton 1; Casablanca 6; Colombo 1; Dakar 1; Kiev 3; Istanbul 2; Cairo 2; l'Avana 1; Lima 3; Minsk 3; Mumbai 1; Mosca 6; Nairobi 1; Pechino 1; Rabat 2; Sarajevo 1; Shangai 1; Sofia 2; S.Pietroburgo 3; S.Domingo 2; Skopie 2; Smirne 1; Tangeri 1; Teheran 1; Tirana 8 (3 con spese a carico del MAE); Tripoli 1; Tunisi 3; Valona 2; Varsavia 1.

[24] In Argentina sono state pagate 74.084 pensioni per un importo di circa 497 mld; 68475 in Canada per circa 232 mld; in Francia 62.332 per circa 211 mld; 60.850 in Australia per circa 283 mld; 48.745 in U.S.A. per circa 205 mld; in Germania 20.439 per oltre 66 mld.

Anno	Numero pensioni	Importi
1977	86.297	90,5
1978	89.616	132,2
1979	94.114	158,8
1980	95.744	208,6
1981	98.720	210,0
1982	104.172	335,3
1983	125.489	466,7
1984	158.020	485,1
1985	167.881	634,2
1986	190.917	762,5
1987	212.682	1.213,0
1988	227.565	1.249,0
1989	244.797	1.727,6
1990	298.278	2.806,2
1991	335.099	2.788,4
1992	386.498	3.040,4
1993	417.667	2.651,2
1994	429.704	2.292,7
1995	413.881	2.272,0
1996	422.370	2.186,1
1997	421.978	2.261,3
1998	440.242	2.021,6
1999	433.705	2.031,0

L'Amministrazione non è stata in grado di fornire notizie in merito ai trattamenti previdenziali dei cittadini extracomunitari presenti in Italia perché l'INPS non ha comunicato i dati di sua competenza.

4.3 Ispettorato generale.

L'Ispettorato svolge attività ispettiva alle dirette dipendenze del Ministro sugli uffici dell'Amministrazione centrale sulle rappresentanze diplomatiche e sugli uffici consolari. La programmazione delle visite, condizionata dall'entità dell'organico in servizio presso l'Ispettorato, assicura una completa copertura delle sedi all'estero solo ogni 4/5 anni, lasso di tempo eccessivamente lungo per garantire una conoscenza aggiornata della situazione degli uffici all'estero.

Nel 1999 sono state eseguite 81 visite ispettive, 70 a carattere generale e 11 a carattere speciale. Le irregolarità rilevate riguardano la tenuta dei registri contabili, ritardi nella rendicontazione delle somme accreditate, irregolarità nel rilascio dei passaporti, ritardi nell'aggiornamento degli inventari, irregolarità nella stipula dei contratti di locazione e nella tenuta dei conti correnti bancari intestati alle ambasciate, ai consolati ed agli istituti di cultura.

A seguito delle osservazioni della Corte nelle competenti sedi di controllo, l'Amministrazione ha provveduto a regolarizzare la tenuta dei conti correnti bancari in modo conforme alla legge n. 15 del 1985 ed alle istruzioni ministeriali[25].

[25] Circolare n. 156/205 del 18 febbraio 1998.

4.4 Istituti italiani di cultura all'estero.

Gli Istituti di cultura[26] hanno lo scopo di diffondere all'estero la conoscenza della lingue e della cultura italiane.

Alla data del 31 dicembre 1999 risultano 72 Istituti più 21 sezioni; il loro funzionamento è reso problematico dalla carenza di personale. Solo 41 unità di personale in servizio all'estero hanno la qualifica richiesta dalla legge per svolgere le funzioni di direttore, con la conseguenza che la maggior parte delle sedi è affidata a reggenti[27]. Al 31 dicembre 1999 su 263 posti in organico previsti dalla legge n. 401 del 1990 erano in servizio 128 unità, con vacanze in posti di direttore di importanti Istituti[28].

4.5 Scuole italiane all'estero.

Le scuole italiane all'estero hanno lo scopo principale di permettere ai figli dei cittadini residenti all'estero di frequentare istituti scolastici che adottano i programmi delle scuole italiane e che rilasciano titoli di studio legalmente validi in Italia. L'istituzione e il funzionamento sono disciplinati dal t.u. n. 740 del 1940 e dal d.lgs. n. 297 del 1994, modificato dal d.lgs. n. 62 del 1998.

L'art. 625 del d.lgs. n. 297 dispone che è di competenza del Governo italiano l'istituzione, il mantenimento e il sussidio all'estero delle scuole e di altre istituzioni educative, per mezzo del Ministero degli affari esteri e delle rappresentanze diplomatiche.

Alla data del 31 dicembre 1999, funzionavano all'estero 287 scuole italiane, 21 statali, 95 legalmente riconosciute, 62 private con "presa d'atto", 10 private, 64 sezioni italiane presso scuole straniere o internazionali, 35 sezioni italiane presso scuole europee.

5. Informatica.

Il Centro per l'informatica e il Centro cifra e telecomunicazioni sono stati riuniti nel Servizio per l'informatica, la cifra e le telecomunicazioni, istituito dall'art. 7 del d.P.R. n. 267 del 1999. Il nuovo Servizio è operativo dal 1 gennaio 2000, con il compito di gestire le strutture informatiche dell'Amministrazioni centrali e le sedi all'estero. Si è così realizzata anche formalmente l'unità di gestione del settore che era stata attuata, di fatto, già dal maggio 1998 ponendo i due Centri sotto un'unica direzione. L'eliminazione di questa duplicazione garantisce un più proficuo impiego delle risorse finanziarie; il nuovo Servizio è centro di responsabilità e provvede direttamente alla spesa per l'informatica. La spesa complessiva per l'acquisizione di beni e servizi informatici è stata pari a 21,5 mld, con il totale impegno degli stanziamenti.

Di particolare interesse, per le connessioni con le politiche pubbliche dell'immigrazione, è stato il perfezionamento della "Rete mondiale visti", in attuazione degli Accordi di Schengen, pienamente in funzione.

La formazione del personale ha richiesto l'organizzazione di 242 corsi per un totale di 2.000 partecipanti. Peraltro, si osserva una carenza di personale tecnico (è in corso un procedimento di assunzione di 23 tecnici informatici) che comporta il ricorso ad esterni per sopperire alle esigenze dei servizi.

Nel settore dell'informatica, la Corte sottolinea l'importanza dell'avvio dal 1° gennaio 2000 del Sistema informatico di gestione del bilancio del Ministero, di supporto anche al servizio di controllo interno, che consentirà l'effettuazione di registrazioni di bilancio secondo la classificazione economica e finanziaria, in vista di una maggiore visibilità delle risorse

[26] La rete degli Istituti di cultura è stata stabilita con decreto del Ministro degli affari esteri di concerto con il Ministro del tesoro dell'11 settembre 1998. Il decreto ha altresì determinato l'organico dell'area della promozione culturale assegnato a ciascun Istituto.

[27] La situazione è stata esaminata dalla Commissione affari esteri del senato nella seduta del 22 settembre 1999.

[28] San Paolo e Stoccolma.

assegnate e impiegate. Il programma risponde alle indicazioni del d.lgs. n. 29 del 1993 e successive modificazioni che ha attribuito la responsabilità di risultato ai titolari dei centri sulla base degli obiettivi e delle risorse assegnate dall'organo politico e del d.lgs. n. 279 del 1997, in base al quale il sistema di contabilità economica deve fondarsi su rilevazioni analitiche per centri di costo e deve collegare le risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate con i risultati conseguiti e con le connesse responsabilità dirigenziali. Ciò allo scopo di un monitoraggio dei costi, dei rendimenti e dei risultati conseguiti dall'azione amministrativa.

Il Sistema informatico consente la gestione del bilancio del Ministero attraverso le diverse fasi che vanno dalla formazione del bilancio stesso, alla gestione delle spese all'estero, al rendiconto, e che interessano i centri di responsabilità, i centri di costo e le funzioni-obiettivo.

La realizzazione e l'attivazione del Sistema ha richiesto la preparazione e formazione professionale di oltre 300 unità.

6. La cooperazione allo sviluppo.

6.1 Considerazioni generali.

Come già osservato, il protrarsi di un'aspettativa di riforma che dovrebbe apportare una radicale modifica alla struttura, influisce sul piano della gestione, in quanto ostacola di fatto l'adozione di misure di potenziamento e razionalizzazione dell'azione amministrativa.

A tale situazione è fatta risalire la mancata adozione di modifiche procedurali al regolamento di attuazione della legge n. 49 del 1987, concordate e definite in sede di apposita Conferenza di servizi (Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo ed Ufficio centrale di bilancio) e l'aggravarsi della condizione di funzionalità del settore per effetto della diminuzione, nel periodo 1996-1999, di 70 unità di personale.

In previsione di un eventuale trasferimento di funzioni per effetto della riforma attualmente all'esame del Parlamento, l'Amministrazione ha continuato ad attivarsi per la definizione del contenzioso arretrato, che peraltro non sembra aver pienamente raggiunto l'obiettivo della conclusione del 50% anche per l'insufficienza delle necessarie coperture finanziarie. L'Amministrazione ha posto in essere alcune iniziative per disporre di un quadro aggiornato dei dati di gestione.

Nel quadro delle iniziative di riorganizzazione, è stata effettuata una ricognizione dei rendiconti presentati dagli uffici all'estero, con la costituzione in mora dei capi missione inadempienti; ciò ha portato alla regolarizzazione del 90% delle situazioni. Analoga iniziativa è stata posta in essere nei confronti delle Organizzazioni non governative (ONG).

Inoltre, a seguito della riorganizzazione delle strutture di livello dirigenziale generale, ora articolate in uffici, tutte le fasi della spesa sono state accorpate negli uffici che ne dispongono gli impegni, con ciò facilitando l'individuazione dei responsabili dei procedimenti.

Il consuntivo finanziario dei capitoli relativi agli interventi di sostegno conferma le difficoltà di azione dell'Amministrazione sempre più portata a gestire in termini di mera erogazione (trasferimenti agli organismi, programmi affidati e promossi dalle Organizzazioni non governative, fondi in loco) le risorse disponibili, anche a causa di strutture tecniche non pienamente adeguate ai compiti di progettazione delle iniziative di aiuto, di valutazione dei progetti elaborati all'esterno e di controllo e verifica a consuntivo.

La situazione di arretrato che si registra nell'esame e nella definizione dei rendiconti degli uffici all'estero e delle ONG, alla quale l'Amministrazione sta tentando di porre rimedio con uno sforzo organizzativo, ha anch'essa origine da carenze progettuali e di impianto programmatico.

E' da iscrivere alle difficoltà operative il problema dell'aiuto "legato" che, secondo la prassi internazionale di cooperazione, risolvendosi in una riserva a favore delle imprese nazionali delle commesse destinate ai Paesi in via di sviluppo, pone problematiche di grande

complessità in rapporto alle vigenti disposizioni in materia di aggiudicazione di appalti, servizi e forniture.

Sul punto, la Corte[29] ha osservato che il problema degli "aiuti legati" richiama quello della "visibilità" della provenienza del dono, correlato oltre che ad iniziative di sostegno ai Paesi in via di sviluppo a motivazioni ed interessi politici ed industriali. Appare necessaria l'adozione da parte dei principali Paesi donatori di una linea comune di intervento per assicurare trasparenza alle procedure.

6.2 La programmazione.

Nelle direttive del 28 dicembre 1998, il Ministro ha individuato nello specifico settore della cooperazione allo sviluppo gli obiettivi strategici per l'esercizio in esame, in termini di sostanziale conferma di quelli già adottati per l'esercizio precedente sia per quanto riguarda il criterio della concentrazione che quello della preferenza a favore dei Paesi del Mediterraneo e dell'Africa sub-sahariana. Agli indirizzi ha fatto seguito la delibera del Comitato direzionale che, nel mese di marzo 1999, ha approvato, su proposta del Direttore generale, la programmazione di esecuzione delle direttive del Ministro.

Si osserva che questo tipo di programmazione, pur apprezzabile quanto a dati operativi ed all'individuazione di aree e settori specifici di intervento, non presenta ancora un'articolazione ed un grado di dettaglio sufficientemente idoneo. L'individuazione della destinazione delle risorse per interventi bilaterali appare troppo sintetica e non consente di ricostruire il percorso operativo che si intende seguire; pertanto, non è dato verificare la fattibilità delle varie iniziative di sostegno in rapporto alle risorse disponibili, né a consuntivo attuare un controllo strategico e direzionale sui risultati conseguiti.

Si sottolinea che proprio la specificità dell'attività di cooperazione e la difficoltà di misurarne gli impatti devono indurre l'Amministrazione a rafforzare ulteriormente le fasi di valutazione *ex ante* delle iniziative di aiuto, di controllo *in itinere* e, soprattutto, di valutazione *ex post* dei risultati raggiunti.

Seppure in termini assoluti il volume di risorse messe a disposizione dalla legge finanziaria e dalla legge di bilancio 1999 non è elevato, si conferma l'inversione di tendenza, già iniziata lo scorso anno, per gli stanziamenti destinati agli interventi a dono, aumentati di 101 mld rispetto al 1998. Complessivamente, per il triennio 1999/2001 l'incremento è di 245 mld. Lo stanziamento per il 1999, previsto dalla legge finanziaria, per l'aiuto allo sviluppo è stato pari a 790 mld, di cui: 700 mld a doni, 20 mld a credito di aiuto e 70 mld per aiuti alimentari.

I fondi destinati alle spese di funzionamento hanno raggiunto l'8% dei fondi gestiti dalla Direzione generale ed il 4% dei fondi complessivi, comprensivi dei crediti di aiuto e degli aiuti alimentari.

E' proseguita la contrazione del personale, diminuito da 519 a 467 unità nell'ultimo triennio, che ha riguardato tutte le categorie in servizio. In particolare, al 31 dicembre 1999, figurano in servizio soltanto 66 esperti sui 120 previsti dall'art. 12 della legge n. 49 del 1987, e 22 esperti sui 30 previsti dal successivo art. 16, lett. e).

La carenza di personale sembra pesare soprattutto sull'attività di cooperazione bilaterale che maggiormente dipende dal lavoro degli esperti e si riflette anche sul funzionamento delle Unità Tecniche Locali, dove il personale è sceso da 120 a 102 unità, di cui solo 16 con qualifica di esperto.

Nel 1999 il Comitato direzionale ha approvato iniziative di cooperazione per 1.096,1 mld, di cui: 525,9 mld a doni (l'80% di quelle programmate), 527,7 mld a crediti di aiuto, 42,5 mld ad imprese miste, con un incremento per i doni di 145,9 mld e di 307 mld per crediti di aiuto.

Questa programmazione non include i 60 mld stanziati dalla legge n. 300 del 1998 per interventi di cooperazione in Albania.

---

[29] Sezione del controllo, Collegio II. deliberazione n.22 del 2000.

Superato il sistema degli interventi "a pioggia", nel 1999 circa il 70% delle risorse è stato concentro nei 15 Paesi prioritari indicati nelle direttive generali del Ministro. L'81% è destinato ai paesi del Mediterraneo e dell'Africa subshariana (rispettivamente per il 44,5% 36,5%).

6.3 Risultati di consuntivo.

Per quanto attiene le iniziative a dono è stata conclusa l'istruttoria per 774,5 mld (80% dei quelle programmate); il Comitato direzionale ha espresso parere favorevole sul 60% dei crediti. Il volume complessivo degli impegni è stato di 686 mld.

I pagamenti sono stati pari a circa 739 mld; i fondi erogati per credito di aiuto sono stati pari a 163 mld; per il finanziamento di imprese miste a 16,2 mld; per gli aiuti alimentari a 75,8 mld.

Il 32% è stato destinato a Paesi dell'Africa sub-sahariana (programmato il 36,55%), il 32% a Paesi del Medio Oriente e Nord Africa (programmato il 35%), il 17% nell'Europa balcanica (programmato il 4%), l'11% in America (programmato il 4%), l'8% in Asia (programmato il 14,5%).

La programmazione delle attività ha allocato stanziamenti pari al 60% delle risorse disponibili per la riduzione della povertà nei Paesi a basso reddito, di cui il 32% ai Paesi meno avanzati, il 38% ai Paesi a basso reddito e solo il 2,5% ai Paesi a reddito medio alto (per due terzi Sudafrica, dove gli interventi sono orientati a favore delle classi più povere).

In materia di attività di cooperazione, si osserva che la maggior parte dei programmi che si svolgono tramite le ONG (l'80% circa), si riferisce ai "programmi promossi" ai sensi dell'art. 29 della citata legge n. 49, proposti ed elaborati dalle stesse Organizzazioni.

L'Amministrazione ha dettato una disciplina di esame e valutazione dei programmi rigorosa, alla quale ha fatto seguito una riduzione delle attività affidate. Sottolinea la Corte che nell'utilizzo di risorse pubbliche è comunque necessario introdurre sistemi di selezione dei progetti che devono essere seguiti da una puntuale attività di verifica a consuntivo, anche in presenza di soggetti esecutori che operano senza scopi di lucro.

6.4 Situazione del contenzioso nel settore della cooperazione allo sviluppo.

Le direttive ministeriali hanno indicato anche per l'esercizio in esame l'obiettivo di ridurre il contenzioso relativo a progetti di cooperazione che risalgono agli anni '80.

L'Amministrazione segnala a consuntivo un miglioramento in considerazione dei risultati positivi raggiunti anche per la riorganizzazione ed il potenziamento dell'Ufficio giuridico, che ha portato ad una minore corresponsione di somme liquidate a danno dell'Amministrazione da lodi arbitrali. Nel 1999 sono stati esaminati 110 casi contenziosi (158 al mese di maggio 2000) che comportano rivendicazioni di circa 120 mld; di questi ne sono stati conclusi 35, per circa 50 mld, 21 sono in fase di definizione e per 10 si è in attesa della necessaria copertura finanziaria. Questa attività ha richiesto variazioni di bilancio di circa 23,7 mld, apportate con note ministeriali, per coprire le maggiori necessità derivate da vertenze concluse.

Sul piano del potenziamento della struttura, è stato riorganizzato l'ufficio giuridico per offrire maggiore effettività all'azione di difesa degli interessi dell'Amministrazione, ciò ha permesso il recupero di circa 50 mld che erano stai erogati dal Ministero a seguito di pronunzie arbitrali.

L'esaurimento del contenzioso, relativo a progetti di cooperazione avviati e/o conclusi (circa 10.000 dalla metà degli anni '80) continua ad impegnare gran parte delle risorse umane dell'Ufficio.

Lo stanziamento previsto dalla legge di bilancio 1999, pari a 2,8 mld incrementati a 23,7 mld con note di variazione a firma del ministro, si sono dimostrati assolutamente insufficienti per fronteggiare i pagamenti complessivi seguiti alla chiusura dei 110 casi di contenzioso. E'

pertanto necessario ricorrere ad ulteriori note di variazioni compensative (cap. 4005); queste somme sono distolte dai programmi di cooperazione.

Una stima dei casi che rimangono porta a 120 mld circa l'ammontare del contenzioso che deve ancora essere concluso.

Si rende sempre più pressante l'esigenza di portare ad effettivo esaurimento questa fase.

6.5 "Commodity programme aid"[30].

I *"commodity programme aid"* sono considerati strumenti di cooperazione finanziaria che la Comunità internazionale (Banca mondiale, Unione Europea, Paesi donatori) può utilizzare quali interventi di natura strutturale a favore dei Paesi afflitti da gravi problemi di bilancia di pagamenti e di sottosviluppo produttivo[31].

Le procedure prevedono una proposta di dono o di credito di aiuto, sulla quale è intervenuto un accordo con il Paese beneficiario, sottoposta all'approvazione del Comitato direzionale, a seguito di istruttoria tecnico-finanziaria predisposta dalla Direzione generale. Nell'ipotesi di credito di aiuto a dono, successivamente all'approvazione, è predisposto un protocollo finanziario con il quale il Paese beneficiario si impegna a designare: un responsabile del programma; la società italiana che dovrà curare l'espletamento delle gare relative alla fornitura di prodotti e servizi oggetto del *commodity* ed emettere ordini di acquisto e di pagamento; la società italiana di sorveglianza, che deve certificare l'avvenuta spedizione, trasporto e consegna delle merci, verificare la congruità dei prezzi ed il rispetto delle procedure di acquisto; la banca agente, da scegliere tra le maggiori banche italiane conformemente alle indicazioni della Banca d'Italia, presso la quale il Governo del Paese beneficiario apre un "conto speciale", intestato a suo nome e vincolato anche per gli interessi maturati a dono. La scelta deve avvenire nell'ambito di liste predisposte dalla Direzione generale, che designa un proprio esperto con il compito di coadiuvare in loco il responsabile del programma ed accreditare l'importo del finanziamento sul conto speciale.

Si osserva in particolare che i finanziamenti a dono e a credito devono essere utilizzati dal Paese beneficiario per l'acquisto di beni di produzione italiana nell'ambito delle forniture ammesse, beni che i fornitori italiani consegnano avvalendosi di vettori italiani.

Si sottolinea che la verifica dei risultati richiede che gli obiettivi delle iniziative di aiuto, unitamente agli indici di misurazione dell'impatto, siano ben individuati e definiti; occorre, pertanto, che sia rafforzata la fase c.d. della "valutazione ex ante".

La difficoltà di valutare il grado di conseguimento degli obiettivi fissati dalla legge non esclude che l'azione amministrativa possa formare oggetto di giudizio quanto ai costi, al modo ed ai tempi di realizzazione. Su quest'ultimo punto si osserva che trascorre un lungo periodo tra la preparazione del programma di sostegno alla bilancia dei pagamenti, in cui si inquadra il *commodity aid* e la sua realizzazione, anche a causa della genericità della programmazione iniziale.

Conclusivamente, si nota che la debolezza delle metodologie e delle procedure delle iniziative determina ritardi, ai quali hanno contribuito anche le carenze della struttura organizzativa e del personale. La decisione di affidare al Paese beneficiario, la scelta dei

---

[30] In assenza di puntuali riferimenti legislativi, la normativa di settore è stata individuata nell'art. 2, comma 3, lett. a) della legge 26 febbraio 1987, n. 49 e nell'art. 15 del regolamento di esecuzione approvato con d.P.R. 12 aprile 1988, che prevedono forme di cooperazione finanziaria al fine di fronteggiare problemi della bilancia dei pagamenti dei Paesi in via di sviluppo.

[31] Il Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo – CICS -, con delibere n. 17 del 1987 e n. 14 del 1988, ha disposto che gli aiuti alla bilancia dei pagamenti erano da realizzare, ove possibile, in collegamento con gli organismi internazionali e per il tramite di istituti di credito di diritto pubblico. Il Cipe, con deliberazione del 23 giugno 1995, ha incluso i *Commodity* tra le varie tipologie di intervento realizzabili ai sensi della vigente legislazione nazionale sulla cooperazione allo sviluppo.

soggetti incaricati dell'esecuzione[32] del *commodity*, nell'ambito di liste bloccate, avente la precipua finalità di intestare al Paese beneficiario la titolarità formale della esecuzione dello stesso, ha costituito un ulteriore elemento di difficoltà.

Conclusivamente, l'impianto attuale deve essere ancor più razionalizzato e semplificato, con prioritaria attenzione alla fase di valutazione ex ante delle iniziative e con la previsione di puntuali fasi di controllo anche in itinere.

7. Rendiconti[33].

A seguito di osservazioni della Corte si sono notevolmente ridotti i ritardi nella presentazione dei rendiconti. La situazione è illustrata dalla tabella che segue.

(in miliardi)

Esercizio	Accreditamenti	Totale non rendicontato	% rendicontata
1996	230,4	1,3	99,41
1997	241,1	2,2	99,06
1998	225,0	9,3	95,82
1999	267,1	non disponibile	non disponibile

Nel 1999 il competente Ufficio di controllo ha notificato 682 provvedimenti di messa in mora dei funzionari delegati che non hanno presentato i rendiconti nel termine prescritto.

La Corte[34] ha ordinato la compilazione di ufficio dei rendiconti non presentati ed ha disposto la trasmissione dell'ordinanza alla Procura regionale della Corte dei conti del Lazio per il recupero delle spese a carico dei funzionari delegati inadempienti.

8. La ratifica dei trattati internazionali[35].

Nel 1999 sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale 73 trattati internazionali non ratificati con legge; l'Amministrazione ritiene non necessaria la ratifica legislativa perché tali accordi non determinerebbero oneri finanziari a carico del bilancio dello Stato. La Corte, nella relazione al Parlamento sull'esercizio finanziario 1998, ha osservato, con riferimento ai trattati che riguardano il rimpatrio delle persone entrate clandestinamente in Italia, la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e la ristrutturazione del debito dei Paesi in via di sviluppo, che gli accordi devono essere preceduti da una rigorosa istruttoria che si deve concludere con una formale attestazione della Direzione generale competente, convalidata dalle amministrazioni finanziarie, che deve quantificare l'onere derivante dall'esecuzione del trattato e valutare la copertura della spesa nei capitoli di bilancio pertinenti. La stessa Amministrazione, nell'audizione del direttore del Servizio del contenzioso diplomatico e dei trattati del Ministero degli affari esteri, disposta dalle Sezioni Riunite per acquisire sul punto ulteriori elementi di giudizio, ha dato assicurazioni che sarebbe stata compilata "una più attenta e completa redazione della nota illustrativa all'atto internazionale, che conterrà tutti gli elementi la cui assenza è stata giustamente fatta rilevare dalla Corte".

Nonostante le assicurazioni fornite nell'audizione citata, i trattati indicati nella nota e dai quali derivano oneri diretti o indiretti non sono accompagnati dalla nota illustrativa, redatta

---

[32] Sezione del controllo, Collegio II, deliberazione n. 20 dell'11 gennaio 2000.

[33] Sono esclusi i rendiconti della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo.

[34] Sezione del controllo, Collegio II, deliberazione n. 31 del 1999.

[35] Trattati internazionali non sottoposti a ratifica legislativa perché non rientrano nelle categorie indicate nell'art. 80 della Costituzione.

secondo i criteri indicati nella circolare n. 5 del 1995 emanata dall'Amministrazione medesima e dei quali è stata osservata la mancanza dalla Corte.

La mancanza della documentazione riguarda le stesse categorie di accordi segnalati l'anno scorso: a) trattati per il rimpatrio obbligatorio di persone entrate clandestinamente in Italia.[36]; b) trattati per la ristrutturazione del debito dei Paesi in via di sviluppo[37]; c) trattati per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo[38].

Osserva la Corte che i trattati per l'accompagnamento dei clandestini in attesa di espulsione nei Paesi di origine sono privi di quantificazione degli oneri, mentre si afferma solamente che la spesa sarà a carico del bilancio del Ministero dell'interno, che non ha fornito alcuna attestazione sulla capienza del pertinente capitolo di bilancio. Per i trattati per la ristrutturazione del debito dei Paesi in via di sviluppo[39] (negoziati nell'ambito del "Club di Parigi") lo Stato si assume l'onere di pagare alla SACE ed al Mediocredito Centrale, cui sono trasferiti i debiti, gli interessi sul debito senza indicazione alcuna dei mezzi di copertura della relativa spesa. Non sembrano inoltre valutati i riflessi sui bilanci della SACE e del Mediocredito Centrale dell'accollo dei debiti. Il Ministero si limita ad affermare, come aveva fatto il precedente anno, che "gli accordi non comportano alcun onere a carico dello Stato, nonostante la loro natura concessionale, perché in virtù degli accordi lo Stato recupererà l'integrale valore nominale dei debiti che stante la difficile situazione economico-finanziaria del Paese sarebbero rimasti insoluti".

I trattati per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo comportano, come riconosce la stessa Amministrazione, oneri a carico del bilancio dello Stato, ma, nonostante, le assicurazioni fornite nel corso della richiamata audizione dinanzi alle Sezioni Riunite, agli accordi non sono state allegate le schede illustrative, convalidate dalle amministrazioni finanziarie competenti, con l'indicazione dell'importo e dei mezzi di copertura della spesa.

La Corte, atteso che l'Amministrazione non ha dato seguito a quanto dalla stessa assicurato nell'audizione più volte richiamata, sottolinea nuovamente l'esigenza che gli accordi internazionali non sottoposti a ratifica legislativa siano supportati da una più rigorosa istruttoria e da un'adeguata dimostrazione dell'effettiva assenza di oneri o della sussistenza di idonei mezzi per la copertura della spesa.

---

[36] I trattati per il rimpatrio obbligatorio di persone entrate clandestinamente in Italia sono: accordo n. 743 concluso con la Lituania; accordo n. 752 con la Bulgaria; accordo n. 753 con la Repubblica slovacca; n. 810 con l'Estonia; n. 813 con la Tunisia; n. 817 con l'Ungheria.

[37] Trattati per la ristrutturazione del debito dei Paesi in via di sviluppo: accordo 738 concluso con il Togo (debito 2,6 milioni di dollari); accordo n. 746 con l'Etiopia (debito 78 milioni di dollari); n. 750 con le Seychelles (debito 10,4 milioni di dollari); n. 765 con l'Uganda (debito 66 milioni di dollari); n. 769 con la Macedonia (debito 9 milioni di dollari); n. 772 con lo Yemen (debito 5,1 milioni di dollari); n. 782 con Haiti (debito 63 milioni di dollari).

[38] Trattati per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo: accordo n. 742 con la Repubblica delle Filippine, contributo di 6,5 mld assunto a carico dei fondi per la cooperazione allo sviluppo con deliberazione n. 18 del 1993 del Comitato direzionale della cooperazione; accordo n. 745 con la Repubblica di Armenia; accordo n. 754 per il programma di sviluppo delle Nazioni unite per l miglioramento degli acquedotti di Hebron e Gerico; accordo n. 755 concluso con il programma dell'UNESCO per il rafforzamento dell'educazione nel territorio palestinese; accordo n. 757 con il Programma di sviluppo delle Nazioni unite per lo sminamento in Bosnia Erzegovina (onere 343.000 dollari); accordo n. 758 con la Banca africana di sviluppo e il Fondo africano di sviluppo per il finanziamento di cooperazione tecnica (oneri non quantificati); n. 760 con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per il programma concernente l'ampliamento dell'ospedale "Principessa Alia" nel distretto di Hebron nei territori palestinesi (onere 7 milioni di dollari); n. 761 con la Repubblica di Tanzania (oneri non quantificati); n. 772 con la Repubblica araba d'Egitto per la cooperazione (onere circa 8,8 mld); n. 788 accordo con la repubblica di Uganda per l'impiego di fondi di contropartita generati dalla vendita di aiuti alimentari (oneri non quantificati); accordo n. 806 con l'Etiopia sul progetto strutturale di aiuto alimentare (onere di 12 mld a carico dell'AIMA9; n. 797 con la Tunisia (onere di 75 milioni di dollari).

[39] E' all'esame della Camera dei Deputati (atto Camera n. 6662) un disegno di legge recante "misure per la riduzione del debito estero dei Paesi a più basso reddito e maggiormente indebitati".

9. Istituto agronomico per l'oltremare.

L'Istituto con sede in Firenze è stato istituito con r.d. n. 251 del 1910 ed è disciplinato dalla legge n. 1612 del 1962. Ha autonomia amministrativa e contabile ed è organo di consulenza ed assistenza del Ministero nel campo tecnico-scientifico agrario. La Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo è autorizzata ad avvalersene per l'attuazione e la gestione di iniziative di sviluppo nei settori agro-zootecnico, forestale e agro-industriale nel Paesi del Terzo Mondo.

Ha compiti scientifici, che svolge in laboratori specializzati dell'Istituto e all'estero; didattici, per la formazione di tecnici agrari orientati verso il lavoro in zone tropicali e sub tropicali; di assistenza tecnica attraverso corsi di perfezionamento di borsisti italiani e stranieri.

Il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono allegati al bilancio del Ministero.

Dal 1 gennaio 1999 è entrato in funzione il sistema elettronico per la gestione informatica dell'archivio ed è stato aggiornato il programma informatico per la redazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo. Si è proceduto ad informatizzare alcuni servizi della biblioteca.

All'Istituto sono stati affidati alcuni progetti da realizzare in Paesi dell'Africa e dell'Albania[40] ed ha partecipato alla conclusione della Convenzione sulla lotta alla desertificazione nell'ambito del Segretariato generale delle nazioni Unite.

[40] Programma zootecnico integrato in Albania; progetto di sviluppo della pioppicolura in Turchia; programma di sviluppo rurale integrale in Senegal; progetto di formazione in gestione delle risorse naturali e sicurezza alimentare in Niger ed in altri Paesi dell'area del Sahel; progetto di rafforzamento istituzionale del Centro di monitoraggio ambientale in Senegal.

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo
Formazione e utilizzo della massa impegnabile
Formazione e utilizzo della massa spendibile

PAGINA BIANCA

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)

Esercizio 1999

06 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI

1.1.3 AFFARI ESTERI

1.1.3.1 Indirizzo e programmazione politica estera

1.1.3.2 Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie

1.1.3.4 Promozione delle linee di politica estera e attuazione (accordi e trattati) nei rapporti internazionali

1.1.3.5 Partecipazione e attuazione accordi e trattati, contributi a organismi internazionali

1.1.3.6 Tutela degli italiani all'estero

1.1.3.7 Promozione culturale e coordinamento istituti di cultura e scuole italiane all'estero

1.1.3.8 Promozione della collaborazione culturale e scientifica internazionale

1.1.3.9 Contenzioso diplomatico e assistenza giuridica nei rapporti internazionali

1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE

1.2.1.1 Trasferimenti ai PVS e in transizione, sostegno a programmi di assistenza nell'ambito di accordi e cooperazioni internazionali

1.2.2 AIUTI ECONOMICI EROGATI TRAMITE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

1.2.2.1 Contributi a fondi di sviluppo economico-sociale

1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

1.6.1.1 Gestione dei servizi elettorali

4 AFFARI ECONOMICI

4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO

4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI

4.1.1.10 Programmazione e coordinamento per il sostegno della politica commerciale internazionale

4.1.1.12 Interventi per l'attuazione di accordi e trattati di carattere economico-commerciale

5 TUTELA DELL'AMBIENTE

5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

5.3.1.1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo

5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne

10 PROTEZIONE SOCIALE

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)

Esercizio 1999

10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1.2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1.3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1	***SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI***					
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI					
1.1.3	*AFFARI ESTERI*					
1.1.3.1	Indirizzo e programmazione politica estera	228.108	*167.059*	160	8.957	1.033	***238.259***
1.1.3.2	Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	247.092	*195.271*	10.000	8.957	1.033	***267.083***
1.1.3.4	Promozione delle linee di politica estera e attuazione (accordi e trattati) nei rapporti internazionali	249.672	*196.378*	28.180	8.957	1.033	***287.842***
1.1.3.5	Partecipazione e attuazione accordi e trattati, contributi a organismi internazionali	7.820	*5.521*	466.742	0	0	***474.562***
1.1.3.6	Tutela degli italiani all'estero	218.394	*153.872*	39.323	8.957	1.033	***267.707***
1.1.3.7	Promozione culturale e coordinamento istituti di cultura e scuole italiane all'estero	267.151	*231.588*	133.029	7.479	517	***408.175***
1.1.3.8	Promozione della collaborazione culturale e scientifica internazionale	164.480	*135.449*	75.272	4.479	517	***244.748***
1.1.3.9	Contenzioso diplomatico e assistenza giuridica nei rapporti internazionali	26	*0*	20.873	0	0	***20.899***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.382.742**	*1.085.137*	**773.580**	**47.786**	**5.167**	***2.209.275***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**1.382.742**	*1.085.137*	**773.580**	**47.786**	**5.167**	***2.209.275***
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI					
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*					
1.2.1.1	Trasferimenti ai PVS e in transizione, sostegno a programmi di assistenza nell'ambito di accordi e cooperazioni internazionali	35.226	*23.391*	374.336	0	0	***409.562***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**35.226**	*23.391*	**374.336**	**0**	**0**	***409.562***
1.2.2	*AIUTI ECONOMICI EROGATI TRAMITE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI*					
1.2.2.1	Contributi a fondi di sviluppo economico-sociale	35.226	*23.391*	404.913	0	0	***440.139***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**35.226**	*23.391*	**404.913**	**0**	**0**	***440.139***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**70.452**	*46.782*	**779.249**	**0**	**0**	***849.701***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1	*SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI*						
1.6.1.1	Gestione dei servizi elettorali	28.222	*28.222*	15.000	0	0	*43.222*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**28.222**	*28.222*	**15.000**	**0**	**0**	*43.222*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**28.222**	*28.222*	**15.000**	**0**	**0**	*43.222*
Totale funzione obiettivo		**1.481.415**	*1.160.141*	**1.567.829**	**47.786**	**5.167**	*3.102.197*
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.10	Programmazione e coordinamento per il sostegno della politica commerciale internazionale	66.639	*62.871*	0	0	0	*66.639*
4.1.1.12	Interventi per l'attuazione di accordi e trattati di carattere economico-commerciale	6.901	*6.427*	16.259	0	0	*23.160*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**73.540**	*69.298*	**16.259**	**0**	**0**	*89.799*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**73.540**	*69.298*	**16.259**	**0**	**0**	*89.799*
Totale funzione obiettivo		**73.540**	*69.298*	**16.259**	**0**	**0**	*89.799*
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.3	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1	*RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*						
5.3.1.1	Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	0	*0*	385	0	0	*385*
5.3.1.2	Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**385**	**0**	**0**	*385*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**385**	**0**	**0**	*385*
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**385**	**0**	**0**	*385*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10	***PROTEZIONE SOCIALE***						
10.7	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1	*ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.7.1.2	Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	32.247	*30.533*	680	0	0	*32.927*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**32.247**	*30.533*	**680**	**0**	**0**	*32.927*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**32.247**	*30.533*	**680**	**0**	**0**	*32.927*
10.9	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1	*PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.9.1.5	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	0	*0*	200	0	0	*200*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**200**	**0**	**0**	*200*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**200**	**0**	**0**	*200*
Totale funzione obiettivo		**32.247**	*30.533*	**880**	**0**	**0**	33.127
Totale Amministrazione:		**1.587.203**	*1.299.972*	**1.585.353**	**47.786**	**5.167**	**3.225.509**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1	*SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI*						
1.6.1.1	Gestione dei servizi elettorali	27.633	*27.633*	8.747	0	0	**36.380**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**27.633**	*27.633*	**8.747**	**0**	**0**	**36.380**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**27.633**	*27.633*	**8.747**	**0**	**0**	**36.380**
Totale funzione obiettivo		**1.414.413**	*1.112.012*	**1.192.182**	**44.499**	**22**	**2.651.116**
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.10	Programmazione e coordinamento per il sostegno della politica commerciale internazionale	65.199	*61.532*	0	0	0	**65.199**
4.1.1.12	Interventi per l'attuazione di accordi e trattati di carattere economico-commerciale	6.726	*6.266*	14.654	0	0	**21.379**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**71.924**	*67.797*	**14.654**	**0**	**0**	**86.578**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**71.924**	*67.797*	**14.654**	**0**	**0**	**86.578**
Totale funzione obiettivo		**71.924**	*67.797*	**14.654**	**0**	**0**	**86.578**
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.3	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1	*RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*						
5.3.1.1	Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	0	*0*	385	0	0	**385**
5.3.1.2	Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	0	0	0	**0**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**385**	**0**	**0**	**385**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**385**	**0**	**0**	**385**
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**385**	**0**	**0**	**385**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	*SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI						
1.1.3	*AFFARI ESTERI*						
1.1.3.1	Indirizzo e programmazione politica estera	218.928	*160.597*	160	8.300	4	***227.392***
1.1.3.2	Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	238.832	*188.568*	0	8.300	4	***247.137***
1.1.3.4	Promozione delle linee di politica estera e attuazione (accordi e trattati) nei rapporti internazionali	241.333	*189.623*	26.960	8.300	4	***276.597***
1.1.3.5	Partecipazione e attuazione accordi e trattati, contributi a organismi internazionali	7.065	*5.260*	419.765	0	0	***426.830***
1.1.3.6	Tutela degli italiani all'estero	209.823	*147.586*	38.929	8.300	4	***257.056***
1.1.3.7	Promozione culturale e coordinamento istituti di cultura e scuole italiane all'estero	258.671	*224.209*	128.130	7.150	2	***393.953***
1.1.3.8	Promozione della collaborazione culturale e scientifica internazionale	158.852	*130.653*	72.202	4.150	2	***235.207***
1.1.3.9	Contenzioso diplomatico e assistenza giuridica nei rapporti internazionali	0	*0*	13.425	0	0	***13.425***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.333.505**	*1.046.696*	**699.571**	**44.499**	**22**	***2.077.597***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**1.333.505**	*1.046.696*	**699.571**	**44.499**	**22**	***2.077.597***
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*						
1.2.1.1	Trasferimenti ai PVS e in transizione, sostegno a programmi di assistenza nell'ambito di accordi e cooperazioni internazionali	26.638	*18.841*	226.230	0	0	***252.867***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**26.638**	*18.841*	**226.230**	**0**	**0**	***252.867***
1.2.2	*AIUTI ECONOMICI EROGATI TRAMITE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI*						
1.2.2.1	Contributi a fondi di sviluppo economico-sociale	26.638	*18.841*	257.634	0	0	***284.272***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**26.638**	*18.841*	**257.634**	**0**	**0**	***284.272***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**53.275**	*37.683*	**483.864**	**0**	**0**	***537.139***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
10	*PROTEZIONE SOCIALE*						
10.7	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1	*ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.7.1.2	Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	31.309	*29.785*	200	0	0	*31.509*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		31.309	*29.785*	200	0	0	*31.509*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		31.309	*29.785*	200	0	0	*31.509*
10.9	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1	*PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.9.1.3	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo		31.309	*29.785*	200	0	0	*31.509*
Totale Amministrazione:		1.517.646	*1.209.594*	1.207.420	44.499	22	*2.769.588*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI											
3 **AFFARI ESTERI**											
1 Indirizzo e programmazione politica estera	742	238 259	239.001	227.392	9.182	1.685	742	0	228 134	1.685	95,45%
2 Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	742	267.083	267.824	247.137	18 261	1.685	742	0	247.879	1.685	92,55%
4 Promozione delle linee di politica estera e attuazione (accordi e trattati) nei rapporti internazionali	742	287.842	288 584	276 597	9.560	1.685	742	0	277.339	1.685	96,10%
5 Partecipazione e attuazione accordi e trattati, contributi a organismi internazionali	3.217	474 562	477.779	426.830	46.454	1.278	3.217	0	430.047	1.278	90,01%
6 Tutela degli italiani all'estero	742	267.707	268 449	257.056	8.967	1.685	742	0	257.798	1.685	96,03%
7 Promozione culturale e coordinamento istituti di cultura e scuole italiane all'estero	12 569	408 175	420 744	393.953	10.618	3.604	12 569	0	406 522	3 604	96,62%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
8 Promozione della collaborazione culturale e scientifica internazionale	371	244.748	245.119	235.207	8.699	842	371	0	235.578	842	96,11%
9 Contenzioso diplomatico e assistenza giuridica nei rapporti internazionali	1.953	20.899	22.851	13.425	26	7.448	1.953	0	15.378	7.448	67,29%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***21.077***	***2.209.275***	***2.230.352***	***2.077.597***	***111.765***	***19.913***	***21.077***	***0***	***2.098.674***	***19.913***	***94,10%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***21.077***	***2.209.275***	***2.230.352***	***2.077.597***	***111.765***	***19.913***	***21.077***	***0***	***2.098.674***	***19.913***	***94,10%***
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI											
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE											
1 Trasferimenti ai PVS e in transizione, sostegno a programmi di assistenza nell'ambito di accordi e cooperazioni internazionali	123.479	409.562	533.041	252.867	224	156.471	123.479	0	376.346	156.471	70,60%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***123.479***	***409.562***	***533.041***	***252.867***	***224***	***156.471***	***123.479***	***0***	***376.346***	***156.471***	***70,60%***
2 AIUTI ECONOMICI EROGATI TRAMITE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI											
1 Contributi a fondi di sviluppo economico-sociale	123.262	440.139	563.401	284.272	224	155.643	123.262	0	407.534	155.643	72,33%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello *F.O. di terzo livello* F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*123.262*	*440.139*	*563.401*	*284.271*	*224*	*155.643*	*123.262*	*0*	*407.534*	*155.643*	*72,33%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*246.741*	*849.701*	*1.096.442*	*537.139*	*448*	*312.113*	*246.741*	*0*	*783.880*	*312.113*	*71,49%*
6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI											
1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI											
1 Gestione dei servizi elettorali	0	43.222	43.222	36.380	6.841	0	0	0	36.380	0	84,17%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*43.222*	*43.222*	*36.380*	*6.841*	*0*	*0*	*0*	*36.380*	*0*	*84,17%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*43.222*	*43.222*	*36.380*	*6.841*	*0*	*0*	*0*	*36.380*	*0*	*84,17%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*267.818*	*3.102.197*	*3.370.016*	*2.651.116*	*119.055*	*352.026*	*267.818*	*0*	*2.918.934*	*352.026*	*86,61%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. dei esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
4 AFFARI ECONOMICI											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI											
10 *Programmazione e coordinamento per il sostegno della politica commerciale internazionale*	0	66.639	66.639	65.199	1.441	0	0	0	65.199	0	97,84%
12 *Interventi per l'attuazione di accordi e trattati di carattere economico-commerciale*	0	23.160	23.160	21.379	1.781	0	0	0	21.379	0	92,31%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	89.799	89.799	86.578	3.221	0	0	0	86.578	0	96,41%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	89.799	89.799	86.578	3.221	0	0	0	86.578	0	96,41%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	89.799	89.799	86.578	3.221	0	0	0	86.578	0	96,41%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
5 TUTELA DELL'AMBIENTE											
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	0	385	385	385	0	0	0	0	385	0	100,00%
2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*385*	*385*	*385*	*0*	*0*	*0*	*0*	*385*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*385*	*385*	*385*	*0*	*0*	*0*	*0*	*385*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*385*	*385*	*385*	*0*	*0*	*0*	*0*	*385*	*0*	*100,00%*
10 PROTEZIONE SOCIALE											
7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	0	32.927	32.927	31.509	1.418	0	0	0	31.509	0	95,69%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Masse impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su masse impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e masse impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*32.927*	*32.927*	*31.509*	*1.418*	*0*	*0*	*0*	*31.509*	*0*	*95,69%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*32.927*	*32.927*	*31.509*	*1.418*	*0*	*0*	*0*	*31.509*	*0*	*95,69%*
9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 **PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE**											
3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	0	200	200	0	200	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*200*	*200*	*0*	*200*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*200*	*200*	*0*	*200*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*33.127*	*33.127*	*31.509*	*1.618*	*0*	*0*	*0*	*31.509*	*0*	*95,11%*
TOTALE AMMINISTRAZIONE	*267.818*	*3.225.509*	*3.493.327*	*2.769.588*	*123.895*	*332.026*	*267.818*	*0*	*3.037.406*	*332.026*	*86,95%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	*SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI						
1.1.3	*AFFARI ESTERI*						
1.1.3.1	Indirizzo e programmazione politica estera	214.545	*158.549*	115	7.198	4	***221.863***
1.1.3.2	Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	235.464	*187.143*	0	7.198	4	***242.667***
1.1.3.4	Promozione delle linee di politica estera e attuazione (accordi e trattati) nei rapporti internazionali	238.489	*188.182*	25.965	7.198	4	***271.656***
1.1.3.5	Partecipazione e attuazione accordi e trattati, contributi a organismi internazionali	6.837	*5.163*	430.433	0	0	***437.270***
1.1.3.6	Tutela degli italiani all'estero	208.191	*145.304*	42.302	7.198	4	***257.695***
1.1.3.7	Promozione culturale e coordinamento istituti di cultura e scuole italiane all'estero	252.096	*218.871*	115.793	6.494	2	***374.385***
1.1.3.8	Promozione della collaborazione culturale e scientifica internazionale	155.811	*128.730*	70.192	3.599	2	***229.604***
1.1.3.9	Contenzioso diplomatico e assistenza giuridica nei rapporti internazionali	22	*0*	15.873	0	0	***15.894***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**1.311.454**	*1.031.941*	**700.672**	**38.886**	**22**	***2.051.035***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**1.311.454**	*1.031.941*	**700.672**	**38.886**	**22**	***2.051.035***
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*						
1.2.1.1	Trasferimenti ai PVS e in transizione, sostegno a programmi di assistenza nell'ambito di accordi e cooperazioni internazionali	26.201	*16.924*	326.232	0	0	***352.433***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**26.201**	*16.924*	**326.232**	**0**	**0**	***352.433***
1.2.2	*AIUTI ECONOMICI EROGATI TRAMITE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI*						
1.2.2.1	Contributi a fondi di sviluppo economico-sociale	26.201	*16.924*	357.364	0	0	***383.566***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**26.201**	*16.924*	**357.364**	**0**	**0**	***383.566***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**52.403**	*33.849*	**683.596**	**0**	**0**	***735.999***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1	*SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI*						
1.6.1.1	Gestione dei servizi elettorali	27.870	*27.870*	8.720	0	0	**36.589**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**27.870**	*27.870*	**8.720**	**0**	**0**	**36.589**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**27.870**	*27.870*	**8.720**	**0**	**0**	**36.589**
Totale funzione obiettivo		**1.391.727**	*1.093.660*	**1.392.988**	**38.886**	**22**	**2.823.623**
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.10	Programmazione e coordinamento per il sostegno della politica commerciale internazionale	65.337	*61.919*	0	0	0	**65.337**
4.1.1.12	Interventi per l'attuazione di accordi e trattati di carattere economico-commerciale	6.498	*6.180*	11.761	0	0	***18.259***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**71.835**	*68.099*	**11.761**	**0**	**0**	***83.597***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**71.835**	*68.099*	**11.761**	**0**	**0**	***83.597***
Totale funzione obiettivo		**71.835**	*68.099*	**11.761**	**0**	**0**	***83.597***
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.3	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1	*RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*						
5.3.1.1	Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	0	*0*	385	0	0	**385**
5.3.1.2	Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	103	0	0	***103***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**488**	**0**	**0**	***488***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**488**	**0**	**0**	***488***
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**488**	**0**	**0**	***488***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1.2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	31.290	*30.003*	200	0	0	*31.490*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**31.290**	*30.003*	**200**	**0**	**0**	*31.490*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**31.290**	*30.003*	**200**	**0**	**0**	*31.490*
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1.3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo	**31.290**	*30.003*	**200**	**0**	**0**	**31.490**
Totale Amministrazione:	**1.494.853**	*1.191.763*	**1.405.436**	**38.886**	**22**	**2.939.198**

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "P+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "P+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI														
1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI														
3 AFFARI ESTERI														
1 Indirizzo e programmazione politica estera	25 514	238 259	263 773	244.662	206.260	21 132	22 817	15.603	221.863	10.984	30.925	92,75%	84,11%	90,68%
2 Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	22 169	267.083	289.252	272 069	229 772	17 364	19.049	12 894	242.667	19 678	26.907	94,06%	83,89%	89,19%
4 Promozione delle linee di politica estera e attuazione (accordi e trattati) nei rapporti internazionali	28.871	287.842	316 713	298.508	252 108	24.490	26 175	19.549	271.656	10.976	34.081	94,25%	85,77%	91,00%
5 Partecipazione e attuazione accordi e trattati, contributi a organismi internazionali	16.949	474.562	491 511	444.866	423.087	3 743	5 021	14.182	437.270	47 851	6 390	90,51%	88,96%	98,29%
6 Tutela degli italiani all'estero	36 028	267.707	303.735	282.705	232.377	24.679	26.364	25.318	257.695	10.824	35.216	93,08%	84,84%	91,15%
7 Promozione culturale e coordinamento istituti di cultura e scuole italiane all'estero	61.917	408 175	470 092	412 076	347.192	46 761	50.365	27.193	374.385	21.702	74 005	87,66%	79,64%	90,85%
8 Promozione della collaborazione culturale e scientifica internazionale	21.302	244 748	266.049	249.239	215.572	19.634	20.477	14.032	229.604	10 506	25.939	93,68%	86,30%	92,12%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+21)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % fra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % fra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % fra pag. totali e autorizz. di cassa
9 Contenzioso diplomatico e assistenza giuridica nei rapporti internazionali	5.566	20.899	26.464	26.412	13.351	74	7.522	2.543	15.894	729	9.841	99,80%	60,06%	60,18%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***218.315***	***2.209.275***	***2.427.590***	***2.230.537***	***1.919.720***	***157.877***	***177.790***	***131.315***	***2.051.035***	***133.251***	***243.303***	***91,88%***	***84,49%***	***91,95%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***218.315***	***2.209.275***	***2.427.590***	***2.230.537***	***1.919.720***	***157.877***	***177.790***	***131.315***	***2.051.035***	***133.251***	***243.303***	***91,88%***	***84,49%***	***91,95%***
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI														
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE														
1 Trasferimenti ai PVS e in transizione, sostegno a programmi di assistenza nell'ambito di accordi e cooperazioni internazionali	252.913	409.562	662.475	430.396	203.737	49.130	205.601	148.696	352.433	47.230	262.812	64,97%	53,20%	81,89%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***252.913***	***409.562***	***662.475***	***430.396***	***203.737***	***49.130***	***205.601***	***148.696***	***352.433***	***47.230***	***262.812***	***64,97%***	***53,20%***	***81,89%***
2 AIUTI ECONOMICI EROGATI TRAMITE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI														
1 Contributi a fondi di sviluppo economico-sociale	252.297	440.139	692.436	460.361	235.150	49.122	204.765	148.416	383.566	47.152	261.719	66,48%	55,39%	83,32%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***252.297***	***440.139***	***692.436***	***460.361***	***235.150***	***49.122***	***204.765***	***148.416***	***383.566***	***47.152***	***261.719***	***66,48%***	***55,39%***	***83,32%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***505.210***	***849.701***	***1.354.911***	***890.757***	***438.887***	***98.252***	***410.365***	***297.112***	***735.999***	***94.382***	***524.530***	***65,74%***	***54,32%***	***82,63%***

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

F.O. di primo livello / F.O. di secondo livello / F.O. di terzo livello / F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+23)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % fra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % fra pag. totali e autorizz. di cassa
6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI														
1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI														
1 Gestione dei servizi elettorali	249	43 222	43 471	43 222	36 347	33	33	242	36 589	6 846	35	99,43%	84,17%	84,66%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*249*	*43.222*	*43.471*	*43.222*	*36.347*	*33*	*33*	*242*	*36.589*	*6.846*	*35*	*99,43%*	*84,17%*	*84,66%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*249*	*43.222*	*43.471*	*43.222*	*36.347*	*33*	*33*	*242*	*36.589*	*6.846*	*35*	*99,43%*	*84,17%*	*84,66%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*723.774*	*3.102.197*	*3.825.972*	*3.164.515*	*2.394.954*	*256.162*	*588.189*	*428.670*	*2.823.623*	*234.479*	*767.869*	*82,71%*	*73,80%*	*89,23%*
4 AFFARI ECONOMICI														
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO														
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI														
10 Programmazione e coordinamento per il sostegno della politica commerciale internazionale	1 097	66.639	67.736	66.717	64 340	858	858	997	65 337	1.490	909	98,50%	96,46%	97,93%
12 Interventi per l'attuazione di accordi e trattati di carattere economico-commerciale	3.831	23.160	26.991	26 658	17 273	4.106	4 106	986	18.259	1 815	6.917	98,77%	67,65%	68,49%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*4.928*	*89.799*	*94.727*	*93.376*	*81.613*	*4.964*	*4.964*	*1.983*	*83.597*	*3.305*	*7.826*	*98,57%*	*88,25%*	*89,53%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*4.928*	*89.799*	*94.727*	*93.376*	*81.613*	*4.964*	*4.964*	*1.983*	*83.597*	*3.305*	*7.826*	*98,57%*	*88,25%*	*89,53%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello *F.O. di quarto livello*	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*4.928*	*89.799*	*94.727*	*93.376*	*81.613*	*4.964*	*4.964*	*1.983*	*83.597*	*3.305*	*7.826*	*98,57%*	*88,25%*	*89,53%*
5 TUTELA DELL'AMBIENTE														
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO														
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO														
1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	0	385	385	385	385	0	0	0	385	0	0	100,00%	100,00%	100,00%
2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	103	0	103	103	0	0	0	103	103	0	0	100,55%	99,99%	99,45%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*103*	*385*	*488*	*488*	*385*	*0*	*0*	*103*	*488*	*0*	*0*	*100,12%*	*100,00%*	*99,88%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*103*	*385*	*488*	*488*	*385*	*0*	*0*	*103*	*488*	*0*	*0*	*100,12%*	*100,00%*	*99,88%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*103*	*385*	*488*	*488*	*385*	*0*	*0*	*103*	*488*	*0*	*0*	*100,12%*	*100,00%*	*99,88%*
10 PROTEZIONE SOCIALE														
7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	612	32.927	33.539	33.026	30.914	595	595	577	31.490	1.440	609	98,47%	93,89%	95,35%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "P+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "P+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*612*	*32.927*	*33.539*	*33.026*	*30.914*	*595*	*595*	*577*	*31.490*	*1.440*	*609*	*98,47%*	*93,89%*	*95,35%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*612*	*32.927*	*33.539*	*33.026*	*30.914*	*595*	*595*	*577*	*31.490*	*1.440*	*609*	*98,47%*	*93,89%*	*95,35%*
9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	0	200	200	200	0	0	0	0	0	200	0	100,00%	0,00%	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*200*	*200*	*200*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*200*	*0*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*200*	*200*	*200*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*200*	*0*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*612*	*33.127*	*33.739*	*33.226*	*30.914*	*595*	*595*	*577*	*31.490*	*1.640*	*609*	*98,48%*	*93,33%*	*94,78%*
TOTALE AMMINISTRAZIONE	*729.417*	*3.225.509*	*3.954.926*	*3.291.605*	*2.507.866*	*261.722*	*593.748*	*431.332*	*2.939.198*	*239.424*	*776.304*	*83,23%*	*74,32%*	*89,29%*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	***SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI***						
1.1	ORGANI ESECUTTIVI E LEGISLATIVI, AFFARI FINANZIARI E FISCALI, AFFARI ESTERI						
1.1.3	*AFFARI ESTERI*						
1.1.3.1	Indirizzo e programmazione politica estera	18.922	*8.027*	45	2.821	1.029	***22.817***
1.1.3.2	Processo di integrazione europea e attuazione delle politiche comunitarie	15.199	*5.377*	0	2.821	1.029	***19.049***
1.1.3.4	Promozione delle linee di politica estera e attuazione (accordi e trattati) nei rapporti internazionali	15.435	*5.446*	6.889	2.821	1.029	***26.775***
1.1.3.5	Partecipazione e attuazione accordi e trattati, contributi a organismi internazionali	737	*345*	4.284	0	0	***5.021***
1.1.3.6	Tutela degli italiani all'estero	17.833	*6.312*	4.680	2.821	1.029	***26.364***
1.1.3.7	Promozione culturale e coordinamento istituti di cultura e scuole italiane all'estero	16.991	*9.849*	28.553	4.307	514	***50.365***
1.1.3.8	Promozione della collaborazione culturale e scientifica internazionale	10.837	*5.118*	7.715	1.411	514	***20.477***
1.1.3.9	Contenzioso diplomatico e assistenza giuridica nei rapporti internazionali	0	*0*	7.522	0	0	***7.522***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**95.954**	*40.474*	**59.688**	**17.003**	**5.145**	***177.790***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**95.954**	*40.474*	**59.688**	**17.003**	**5.145**	***177.790***
1.2	AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1	*AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE*						
1.2.1.1	Trasferimenti ai PVS e in transizione, sostegno a programmi di assistenza nell'ambito di accordi e cooperazioni internazionali	16.915	*10.546*	188.685	0	0	***205.601***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**16.915**	*10.546*	**188.685**	**0**	**0**	***205.601***
1.2.2	*AIUTI ECONOMICI EROGATI TRAMITE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI*						
1.2.2.1	Contributi a fondi di sviluppo economico-sociale	16.915	*10.546*	187.849	0	0	***204.765***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**16.915**	*10.546*	**187.849**	**0**	**0**	***204.765***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**33.831**	*21.091*	**376.534**	**0**	**0**	***410.365***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1	*SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI*						
1.6.1.1	Gestione dei servizi elettorali	6	*6*	28	0	0	33
Totale funzione obiettivo di 3° livello		6	*6*	28	0	0	33
Totale funzione obiettivo di 2° livello		6	*6*	28	0	0	33
Totale funzione obiettivo		129.791	*61.570*	436.250	17.003	5.145	588.189
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.10	Programmazione e coordinamento per il sostegno della politica commerciale internazionale	858	*428*	0	0	0	858
4.1.1.12	Interventi per l'attuazione di accordi e trattati di carattere economico-commerciale	559	*417*	3.548	0	0	4.106
Totale funzione obiettivo di 3° livello		1.417	*844*	3.548	0	0	4.964
Totale funzione obiettivo di 2° livello		1.417	*844*	3.548	0	0	4.964
Totale funzione obiettivo		1.417	*844*	3.548	0	0	4.964
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.3	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1	*RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*						
5.3.1.1	Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	0	*0*	0	0	0	0
5.3.1.2	Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	*0*	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	*0*	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo		0	*0*	0	0	0	0

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10 ***PROTEZIONE SOCIALE***						
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1.2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	*595*	*155*	*0*	*0*	*0*	*595*
Totale funzione obiettiva di 3° livello	**595**	*155*	**0**	**0**	**0**	**595**
Totale funzione obiettiva di 2° livello	**595**	*155*	**0**	**0**	**0**	**595**
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1.3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettiva di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettiva di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettiva	**595**	*155*	**0**	**0**	**0**	**595**
Totale Amministrazione:	**131.803**	*62.570*	**439.797**	**17.003**	**5.145**	*593.748*

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Esercizio finanziario 1999

(importi in milioni)

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

		TITOLO I						TITOLO II						
		PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X ÷ XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 ÷ 14	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13+14÷15	ALTRE (1)	TOTALE	SPESA FINALE TIT I ÷ II
1	RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 (2)	11.781	5.405	236.913	0	2.170	256.269	11 549	0	0	0	0	11.549	267.818
2	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1.265 139	418.983	1.469.531	0	24.070	3.177.722	47 786	0	0	0	0	47.786	3.225.509
3	MASSA IMPEGNABILE (1 ÷ 2)	1.276.920	424.387	1.706.444	0	26.240	3.433.991	59.336	0	0	0	0	59.336	3.493.327
4	IMPEGNI EFFETTIVI SU COMPETENZA	1.209.616	388 789	1.110.890	0	15.793	2.725 088	44.499	0	0	0	0	44.499	2.769.588
5	ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) (2 - (4 ÷ 6))	41 717	21.921	60.250	0	1	123.888	7	0	0	0	0	7	123.895
6	RESIDUI DI STANZIAMENTO DA COMPETENZA AL 31/XII	13.806	8.273	298.391	0	8.276	328 746	3.280	0	0	0	0	3.280	332.026
7	IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO (1 - 8)	11.781	5.405	236.913	0	2.170	256.269	11 549	0	0	0	0	11.549	267.818
8	RESIDUI DI STANZIAMENTO DA ESERCIZI PRECED_ AL 31/XII	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	IMPEGNI TOTALI SU MASSA IMPEGNABILE (4 ÷ 7)	1.221.397	394.194	1.347.803	0	17.963	2.981.357	56.049	0	0	0	0	56.049	3.037.406
10	RESIDUI TOTALI DI STANZIA_ MENTO "F" AL 31/XII (6 ÷ 8)	13.806	8.273	298.391	0	8.276	328 746	3.280	0	0	0	0	3.280	332.026
11	RAPPORTO % TRA IMPEGNI TOTALI E MASSA IMPEGNABILE (9 . 3)	95,65	92,89	78,98	0,00	68,46	86,82	94,46	0,00	0,00	0,00	0,00	94,46	86,95

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

(2) I RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 SONO ASSUNTI UGUALI AI RESIDUI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

		TITOLO I						TITOLO II						
		PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X ÷ XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 ÷ 14	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13+14÷15	ALTRE (1)	TOTALE	SPESA FINALE TIT I ÷ II
12	RESIDUI INIZIALI "F ÷ C" AL 1/1	83.180	101.369	522.593	0	6.816	713.957	15.460	0	0	0	0	15.460	729.417
13	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1.265.139	418.983	1 469.531	0	24.070	3 177.722	47.786	0	0	0	0	47 786	3.225.509
14	MASSA SPENDIBILE (12 ÷ 13)	1.348.319	520.351	1.992.124	0	30.886	3.891.679	63.246	0	0	0	0	63.246	3.954.926
15	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	1.302.582	439.623	1.470.064	0	30.854	3.243.124	48.481	0	0	0	0	48.481	3.291.605
16	PAGAMENTI SU COMPETENZA	1.155.707	312.597	993.427	0	15.359	2.477 090	30.776	0	0	0	0	30.776	2 507.866
17	RESIDUI PROPRI DA COMPETENZA "C" (4 - 16)	53.909	76.192	117 463	0	435	247 998	13.723	0	0	0	0	13.723	261.722
18	RESIDUI TOTALI DA COMPETENZA (6 - 17)	67.715	84.465	415.854	0	8 711	576 745	17.003	0	0	0	0	17 003	593 748
19	PAGAMENTI SU RESIDUI	36.078	65 751	318 005	0	3.388	423 222	8 110	0	0	0	0	8.110	431.332
20	PAGAMENTI TOTALI (16 ÷ 19)	1.191 785	378.348	1 311 432	0	18.746	2.900 311	38 886	0	0	0	0	38.886	2.939.198
21	ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE(-)TOTALI (14-(20+22))	64 490	28.981	143 893	0	783	238 147	1.277	0	0	0	0	1.277	239.424
22	RESIDUI TOTALI "F ÷ C" AL 31/XII ((14 - (20 ÷ 21))	92.044	113.023	536 798	0	11.357	753.222	23 083	0	0	0	0	23.083	776.304
23	RAPPORTO % TRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA E MASSA SPENDIBILE (15 14)	96,61	84,49	73,79	0,00	99,90	83,33	76,65	0,00	0,00	0,00	0,00	76,65	83,23
24	RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE (20 14)	88,39	72,71	65,83	0,00	60,70	74,53	61,48	0,00	0,00	0,00	0,00	61,48	74,32
25	RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E AUTORIZZAZIONI DI CASSA (20 15)	91,49	86,06	89,21	0,00	60,76	89,43	80,21	0,00	0,00	0,00	0,00	80,21	89,29

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

PAGINA BIANCA

Capitolo IV

Ministero dell'interno

Sintesi e conclusioni.
1. Programmazione.
2. Analisi dei risultati di consuntivo: *2.1 Profili generali; 2.2 Esposizione dei risultati contabili secondo la classificazione per funzioni-obiettivo; 2.3 Analisi della spesa per centri di responsabilità.*
3. La finanza locale: *3.1 Modalità di concessione dei contributi; 3.2 Risultati di consuntivo; 3.3 Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.*
4. Personale: *4.1 Carriera prefettizia; 4.2 Dirigenza; 4.3 Personale dell'amministrazione civile dell'interno; 4.4 Servizio di controllo interno.*
5. Conferimento di funzioni alle regioni ed agli enti locali (d.lgs. n. 112 del 1998): *5.1 Invalidi civili; 5.2 Minori a rischio di criminalità; 5.3 Funzioni in materia di protezione civile.*
6. Profili di attività istituzionale: *6.1 Dipartimento di Pubblica Sicurezza; 6.2 Direzione generale degli affari civili.*
7. Informatica.
8. Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'interno.
9. Protezione civile.

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Importi in milioni di lire

Funzione obiettivo	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	*di cui in C/Capitale*	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
1.6.1.1 - Gestione dei servizi elettorali	817.515	820.692	*1.233*	815.519	815.519	813.217	9.092	2.144
1.6.1.2 - Rapporti amministrativi con gli enti locali	260.212	270.036	*6.370*	225.064	214.142	222.374	39.451	29.713
1.8.1.1 - Trasferimenti per la finanza locale	27.026.445	38.521.579	*6.180.000*	26.262.297	26.262.297	25.706.114	39.360.014	919.448
1.8.1.2 - Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	10.177	28.078	*27.451*	10.177	500	15.758	38.896	0
2.2.1.1 - Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	57.334	60.556	*49.291*	57.316	39.343	34.292	139.280	58
2.2.1.3 - Coordinamento nazionale di protezione civile	3.865	4.153		3.777	3.777	3.894	144	93
2.2.1.4 - Attività periferica di protezione civile	265.930	267.873	*3.179*	250.435	218.057	224.573	37.634	29.124
2.2.1.5 - Interventi di emergenza e soccorso per calamità	195.453	201.035	*686*	189.445	189.228	196.166	25.109	-1.387
3.1.1.1 - Attività di controllo del territorio	2.109.989	2.137.678	*12.206*	2.078.535	2.066.571	2.046.708	242.612	37.322
3.1.1.2 - Contrasto alla criminalità organizzata e comune	4.868.527	4.859.741	*279.269*	4.761.268	4.621.180	4.577.288	934.885	117.118
3.1.1.3 - Tutela dell'ordine pubblico	3.507.439	3.519.297	*30.121*	3.426.344	3.395.790	3.351.419	345.946	80.718
3.1.1.4 - Vigilanza e soccorso in mare	63.173	62.793	*51.369*	63.173	33.689	53.587	190.014	8.704
3.1.1.5 - Controllo dell'immigrazione clandestina	58.499	60.043	*30.194*	58.497	46.515	44.630	79.013	444
3.1.1.6 - Contributi a enti e organismi internazionali per la sicurezza	8.832	13.186		8.003	8.003	9.790	1.690	1.706
3.1.1.7 - Coordinamento periferico delle forze di polizia	1.020.823	1.027.750	*9.724*	907.099	867.956	887.375	127.296	94.630
3.2.1.1 - Interventi di prevenzione degli incendi	396.234	405.462	*6.218*	387.927	379.262	394.715	77.600	-2.213
3.2.1.2 - Interventi di soccorso in caso di incendi	2.040.078	2.107.768	*21.839*	1.937.276	1.905.053	1.964.225	374.173	52.949
3.5.1.1 - Studi e ricerche per la sicurezza e l'ordine pubblico	2.173	101.789	*99.602*	2.169	2.169	22.558	89.247	4
3.6.1.1 - Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	89.191	101.861		89.175	89.175	88.883	5.880	108
5.3.1.2 - Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	555	555		555	555	404	251	0
6.2.1.2 - Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	12		0	0	9	3	0
6.2.1.7 - Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	190.000	380.000	*380.000*	190.000	190.000	340.000	40.000	0
6.4.1.1 - Servizi per l'illuminazione stradale nelle isole minori	500	506		447	447	437	86	53
8.4.1.1 - Sostegno agli enti di culto	51.064	51.654	*561*	44.562	42.378	43.639	6.791	5.379
8.4.1.2 - Interventi per edilizia di culto	4.751	5.008		4.434	4.434	4.557	166	317
9.8.1.1 - Interventi per l'edilizia scolastica	2.300	2.300	*2.300*	2.300	2.300	2.300	0	0
10.1.2.1 - Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	6.035.985	6.036.370		6.035.904	6.035.904	6.035.926	251	85
10.1.2.2 - Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	8.097	8.780		8.094	8.094	8.097	2.713	5
10.2.1.2 - Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	200	640		45	45	489	96	205
10.2.1.5 - Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	100	100		1	1	1	0	99
10.3.1.1 - Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	15.109	17.372		15.109	15.109	14.617	1.754	0
10.4.1.1 - Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	223.201	166.002		223.201	223.201	97.368	125.833	0
10.6.1.1 - Sussidi alle famiglie e sostegno dei costi per alloggi	139	89	*89*	139	139	89	650	0
10.7.1.1 - Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	11.878	20.623		11.763	11.763	12.930	11.577	2.635

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Importo in milioni di lire

Funzione obiettivo	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	*di cui in C/Capitale*	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
10.7.1.2 - Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	89.775	86.796		79.895	79.895	71.143	20.410	9.946
10.7.1.3 - Sostegno alle vittime dell'usura	44.693	20.457		44.692	44.692	4.546	40.219	2
10.7.1.4 - Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	102.211	104.586	*5.702*	98.381	96.788	93.439	48.545	3.873
10.7.1.5 - Sostegno alle vittime della violenza criminale	8.712	10.884		8.341	8.341	7.801	4.328	628
10.9.1.2 - Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	26.202	25.623		24.795	24.795	12.981	28.878	1.447
TOTALE AMM.NE	***49.617.362***	***61.509.729***	***7.197.407***	***48.306.153***	***47.947.188***	***47.408.340***	***42.958.510***	***1.395.355***

Sintesi e conclusioni.

Il processo di riforma delle amministrazioni centrali delineatosi con il d.lgs. n. 112 del 1997, che ha disposto una nuova distribuzione di competenze tra Stato, regioni ed enti locali, e con il d.lgs. n. 300 del 1999 di riordino dell'organizzazione del Governo, è destinato ad incidere su alcuni aspetti funzionali ed organizzativi del Ministero dell'interno[1].

In particolare, il d.lgs. n. 300 del 1999, di riforma dell'amministrazione statale secondo criteri di concentrazione ed accorpamento delle strutture e di razionalizzazione delle competenze, nel confermare al Ministero dell'interno le funzioni di garanzia dell'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali (relative alla regolare costituzione e funzionamento degli organi degli enti locali, alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, al soccorso pubblico ed alla difesa civile, nonché alla tutela dei diritti civili, di cittadinanza ed immigrazione), ha ridisegnato l'organizzazione dell'amministrazione periferica dello Stato intorno ad un ufficio unico a competenza generale – Ufficio territoriale del Governo-. Alle prefetture, che saranno trasformate in UTG, sono attribuiti oltre a compiti di amministrazione generale e di raccordo e collaborazione tra Stato, regioni ed enti locali, anche le competenze residue delle amministrazioni periferiche dello Stato, sebbene con numerose eccezioni[2].

Il diverso ruolo attribuito alle prefetture ha reso ancor più necessaria una nuova disciplina della carriera prefettizia che tenesse conto, nel rispetto del principio dell'unitarietà della carriera medesima, delle più complesse funzioni che questi uffici saranno chiamati a svolgere. Il d.lgs. n. 139 del 2000 ha esercitato la delega all'uopo conferita dalla legge n. 266 del 1999; è stata ridefinita la disciplina ordinamentale della carriera (articolata in tre qualifiche rispetto alle attuali otto) e del relativo trattamento economico, con l'introduzione di un procedimento negoziale per gli aspetti giuridici ed economici del rapporto d'impiego.

Nel contesto della riforma amministrativa che ha trasferito alle regioni ed agli enti locali alcune funzioni esercitate dal Ministero dell'interno (d.lgs. n. 112 del 1997), mentre si va concludendo l'iter dei trasferimenti alle regioni ed all'INPS delle funzioni che si connettono agli invalidi civili (art. 130 del d.lgs. n. 112), non è stata ancora data attuazione alle disposizioni in materia di protezione civile (art. 108) e di servizi sociali (art. 131). A ciò consegue la mancata soppressione e l'omesso riordino delle strutture ministeriali che svolgono ancora funzioni oggetto di trasferimento.

La protezione civile è stata oggetto di successivi interventi normativi che hanno disegnato un diverso riparto di competenze tra livello centrale e locale e, nell'ambito del primo, tra Amministrazione dell'interno ed Agenzia di protezione civile, istituita dal d.lgs. n. 300 del 1999.

Il d.lgs. n. 112, art. 107, ha mantenuto allo Stato le funzioni in materia di indirizzo e coordinamento dei soggetti, pubblici e privati, che agiscono nel settore ed i poteri di ordinanza, unitamente alle funzioni operative di soccorso tecnico urgente, di prevenzione e spegnimento degli incendi e di spegnimento degli incendi boschivi con mezzi aerei, quest'ultimo intervento attribuito successivamente all'Agenzia dal d.lgs. n. 300 del 1999. Ha conferito alle regioni, tra le altre, le funzioni relative all'attuazione di interventi urgenti per crisi determinate dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della legge n. 225 del 1992, con la facoltà di avvalersi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Il d.lgs. n. 300 del 1999 ha attribuito al Ministero, tra le altre, le funzioni di difesa civile e le politiche di protezione civile unitamente ai relativi poteri di ordinanza ed ha istituito l'Agenzia di protezione civile, che accorpa le funzioni ed i compiti tecnico-operativi e scientifici svolti in materia dal Dipartimento della protezione civile, dal Servizio sismico nazionale e dalla

---

[1] Cfr. il capitolo "L'organizzazione" nella Relazione al Parlamento presentata il 27 giugno 2000.

[2] Oltre alle amministrazioni periferiche statali specializzate nei settori della sicurezza e della giustizia (Ministero della difesa e della giustizia), manterranno gli apparati periferici il Ministero del tesoro e delle finanze, dell'istruzione, dei beni e delle attività culturali.

Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi. Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco è organicamente inserito nel Ministero dell'interno e posto per le attività di protezione civile alle dipendenze funzionali dell'Agenzia, dotata di personalità giuridica, autonomia regolamentare, amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile. A sua volta, il Ministro dell'interno si avvale dell'Agenzia per l'espletamento delle attività connesse alle funzioni mantenute allo Stato dall'art. 107, comma 1, del d.lgs. n. 112.

Il processo di realizzazione della riforma mostra un avvio lento: non sono stati ancora costituiti tutti gli organi dell'Agenzia, che pertanto non è in grado di operare, né è stato portato a termine il trasferimento delle funzioni conferite alle regioni dall'art. 108 del d.lgs. n. 112. Nel contempo, è scaduta la delega prevista dagli artt. 11 e 12 della legge n. 59 del 1997 per la riorganizzazione della Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi[3] e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il cui riordino è attualmente rimesso all'attuazione del d.lgs. n. 300.

Si osserva, che il riparto di competenze disegnato dopo l'entrata in vigore dei richiamati decreti legislativi appare assai complesso, con alcuni aspetti problematici che richiederanno un attento esame delle modalità di attuazione con riferimento al ruolo che la legge attribuisce al Corpo nazionale dei vigili del fuoco in materia di protezione civile ed al rapporto tra Ministero ed Agenzia, sottoposta alla vigilanza del Ministero medesimo.

Si sono delineati diversi livelli di ripartizione delle competenze che vedono tutte il Corpo nazionale dei vigili del fuoco nel ruolo di strumento operativo: delle regioni, nelle ipotesi di cui al n. 2), lett. a) del comma 1 dell'art. 108 del d.lgs. n. 112, dell'Agenzia per interventi di protezione civile, del Ministero dell'interno per le attività di istituto mantenute nelle sue competenze. Si è creato un complesso sistema di incroci e sovrapposizioni di competenze che richiederà al momento della sua attuazione chiarezza di moduli operativi, che individuino i soggetti cui ricondurre la titolarità e la connessa responsabilità dell'azione amministrativa. Inoltre, il d.lgs. n. 300 non individua il centro di responsabilità della spesa per gli interventi di protezione civile del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Appare necessario che l'attuazione del d.lgs. n. 300, che dovrà individuare anche la collocazione dell'attuale Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi all'interno della nuova struttura ministeriale[4], sia l'occasione per sciogliere alcune difficoltà interpretative della riforma, rendendo altresì significativo il documento di bilancio che dovrà connettersi alla nuova organizzazione amministrativa, talché sia possibile ricostruire la spesa per funzioni-obiettivo, centri di responsabilità e centri di costo.

Il 1999 ha visto la conclusione del processo di riforma normativa in materia di immigrazione con l'adozione del regolamento di attuazione del d.lgs. n. 280 del 1998 (d.P.R. n. 364 del 1999[5]). Gli ingressi irregolari di cittadini stranieri non rappresentano più eventi contingenti legati a particolari situazioni di emergenza, bensì hanno assunto le caratteristiche di un fenomeno con il quale il Paese (e la Comunità Europea) devono confrontarsi attraverso politiche pubbliche di settore.

---

[3] La Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi assicura: il soccorso tecnico urgente alla popolazione con il Corpo nazionale dei vigili del fuoco: i compiti di istituto sono stati fissati, in linea generale, dalla legge n. 469 del 1961 per il Corpo nazionale e dalle leggi n. 966 del 1980 e n. 225 del 1992 per quanto attiene le attività di protezione civile. Trattasi di servizi di prevenzione ed estinzione incendi, servizi tecnici urgenti per la tutela e la incolumità delle persone, la preservazione dei beni, anche da pericoli derivanti dall'impiego dell'energia nucleare, il servizio antincendio porti e aeroporti, i servizi di protezione civile.

[4] Il Ministero dell'interno, ai sensi del d.lgs. n. 300, si articolerà in quattro dipartimenti.

[5] La Sezione del controllo, Collegio I, deliberazione n. 107 del 1999 ha ammesso al visto il d.P.R. 31 agosto 1999, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della nuova disciplina dell'immigrazione e della condizione dello straniero ad eccezione di alcune disposizioni in materia di esercizio della professione sanitaria.

Il primo documento programmatico del Governo, che ha validità triennale, si riferisce agli anni 1998/2000[6].

La spesa per lavori per i centri di permanenza temporanea (circa 26 mld nel 1998, 22 mld nel 1999), seppur diminuita, ha mantenuto un livello alto a causa di ulteriori interventi per manutenzioni e ristrutturazioni dei centri già operativi e per l'attivazione di nuove sedi. Anche le spese di funzionamento sono notevolmente aumentate (8,6 mld nel 1998, 26 mld nel 1999) per l'incremento dei transiti nei centri.

Permangono i problemi relativi alla tempestiva identificazione dei clandestini trattenuti, spesso determinati da una scarsa collaborazione da parte dei Paesi di provenienza; occorre pertanto rafforzare l'azione volta al raggiungimento di intese con i Governi interessati e la vigilanza sul rispetto degli accordi sottoscritti. La mancata identificazione impedisce il rimpatrio dei clandestini, rendendo improbabile il loro allontanamento dal territorio nazionale e vanificando il loro trattenimento nei centri.

Nonostante il Decreto di programmazione economica finanziaria 1999/2001 (D.p.e.f.), per assicurare un maggior controllo del territorio, abbia confermato la necessità di un consistente spostamento di Forze di Polizia di Stato da funzioni amministrative a compiti operativi, esigenza peraltro già avvertita dalla legge n. 121 del 1981[7], l'Amministrazione non è stata in grado di darvi attuazione. Si è confermata, pertanto, la difficoltà di sostituire con personale "civile", dall'Amministrazione ritenuto numericamente insufficiente, il personale della Polizia di Stato attualmente assegnato a funzioni amministrative. E' stata necessaria l'adozione di una nuova legge, 17 agosto 1999, n. 288[8], che ha previsto a tal fine l'assunzione di 5.000 unità (nei limiti delle dotazioni organiche determinate dal d.P.R. n. 340 del 1982), da destinare all'espletamento di compiti amministrativo- contabili[9].

In materia di coordinamento delle Forze di Polizia la recente legge 31 marzo 2000, n. 78 ha conferito al Governo delega per il riordino dell'Arma dei carabinieri, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo della Guardia di finanza e della Polizia di Stato e dettato nuove disposizioni in materia di coordinamento delle Forze di Polizia. L'esigenza di coordinamento e di direzione unitaria delle Forze di polizia, già avvertita dalla legge n. 121 del 1981, risponde ancora oggi alla necessità di eliminare sovrapposizioni e sprechi di risorse. L'art. 10 della legge n. 78 ha dato maggiore rilevanza alle funzioni di coordinamento e di direzione del Ministro dell'interno, "quale autorità nazionale di pubblica sicurezza", peraltro già previste dall'art. 1 della legge n. 121 ed ha sottolineato una competenza di carattere generale in materia del Dipartimento della pubblica sicurezza.

Nell'esercizio in esame è stato emanato il regolamento di attuazione della legge n. 44 del 1999 recante disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura[10]. La nuova disciplina regolamentare unifica il fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive con il fondo di solidarietà per le vittime dell'usura, rispondendo

---

[6] E' stato approvato con d.P.R. 31 agosto 1999, n. 394.

[7] L'art. 36 della legge aveva previsto che fossero affidati al personale "civile" del Ministero i compiti di carattere amministrativo, contabile e patrimoniale svolte dal personale della Polizia di Stato. Tale obiettivo era individuato nelle direttive del Ministro del 14 luglio 1997 che indicavano quale priorità da perseguire una più razionale distribuzione delle risorse umane delle Forze di Polizia e veniva confermata anche nel programma del Ministro per il 1998.

[8] Le legge n. 288 del 1999 prevede un meccanismo di integrazione delle disponibilità organiche dell'Amministrazione civile dell'interno, che fa ricorso anche alla mobilità del personale.

[9] Ad oggi alla legge non è stata data attuazione, in quanto non ha avuto ancora corso il decreto che rimodula i livelli ed i profili professionali.

[10] La Sezione del controllo, Collegio I, deliberazione n. 114 del 1999, nell'ammettere a registrazione il d.P.R. 16 agosto 1999 ad esclusione di alcune disposizioni, ha riconosciuto al regolamento natura di regolamento delegato sia in materia di sostegno alle vittime dell'usura che di sostegno alle vittime del racket. Non sono state ammesse al visto le norme che non erano finalizzate alla semplificazione dei procedimenti, in base ai criteri direttivi indicati dall'art. 20 della legge n. 59 del 1997, bensì a modificare termini per la presentazione delle domande.

ad una ratio di semplificazione dei procedimenti e di razionalizzazione ed armonizzazione delle discipline riguardanti i due fondi.

E' stato approvato il regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata[11] che ha dato attuazione alla legge n. 407 del 1998 ed ha provveduto a riunire e coordinare le disposizioni contenute in materia da precedenti regolamenti. Il provvedimento disciplina il procedimento di concessione dei benefici in favore dei superstiti delle vittime del dovere e dei dipendenti pubblici rimasti invalidi nell'adempimento del dovere, dei cittadini, degli stranieri o degli apolidi vittime del terrorismo o della criminalità organizzata e dei loro superstiti. In particolare, si prevede che i ministri interessati verifichino periodicamente la funzionalità, la trasparenza e la speditezza dei procedimenti di concessione.

E' arrivato a conclusione l'iter di approvazione del regolamento di amministrazione e contabilità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, già previsto dalla legge n. 469 del 1961 e successivamente dal d.lgs. n. 609 del 1996. Il regolamento è stato approvato con d.P.R. 16 dicembre 1999[12].

1. Programmazione.

Dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina del bilancio,[13] assume un rilievo maggiore la connessione tra la definizione delle linee-guida per la gestione affidata ai centri di decisione politica, con l'individuazione degli obiettivi posti all'azione amministrativa dello Stato e la determinazione delle risorse finanziarie assegnate ai centri di responsabilità.

Le note preliminari e le direttive generali del ministro, formulate per l'indirizzo politico-amministrativo sulla base delle proposte dei dirigenti titolari della gestione amministrativa, costituiscono due momenti di un unico processo di programmazione e devono pertanto mantenere uno stretto nesso funzionale. Nonostante un miglioramento, tali documenti non sono ancora in linea con il disegno riformatore della legge n. 94 del 1997 e del d.lgs. n. 29 del 1993 (artt. 3 e 14); andrebbero meglio correlati al conseguimento degli obiettivi specifici ai fini della corretta individuazione degli indicatori di valutazione dei comportamenti gestori e dei risultati conseguiti.

La programmazione del Ministro per l'esercizio in esame non appare ancora pienamente consapevole delle necessità che siano individuate le politiche di settore che si traducano in programmi, obiettivi e priorità di indirizzo dell'attività dell'amministrazione. E' nota la difficoltà di programmazione ed individuazione di obiettivi (con la determinazione degli standard di servizi e degli interventi e degli indicatori di misurazione dei risultati) per comparti amministrativi che svolgono funzioni, quali la tutela dell'ordine pubblico, che richiedono l'utilizzo delle risorse, umane e strumentali, con modalità indistinte per compiti diversi, seppur tutti connessi al raggiungimento dell'obiettivo finale. Ciò nonostante, appare necessaria l'individuazione di una seppur "ridotta programmazione" che determini i percorsi da seguire per singoli obiettivi intermedi e le risorse agli stessi destinate.

Tale appare il progetto "Sicurezza e sviluppo del Mezzogiorno", individuato dal D.p.e.f. in materia di sicurezza e lotta alla criminalità organizzata e confermato nelle note preliminari del Ministro, che, sul punto specifico, assicurano uno stretto nesso funzionale tra azione dell'Amministrazione e gli obiettivi generali di governo.

Per quanto attiene la lotta all'immigrazione clandestina (ed alla criminalità alla stessa collegata) è difficoltoso un esame dell'azione dell'Amministrazione che, tenendo conto dei principi fissati dalla legge, poggerebbe su basi più sicure se fondata anche su indirizzi

[11] D.P.R. 28 luglio 1999.
[12] Sezione del controllo. Collegio I. deliberazione n. 51 del 2000.
[13] Legge 3 aprile 1997. n. 94.

programmatici di settore e su una rigorosa attività di monitoraggio del processo di attuazione. Sulle politiche dell'immigrazione la Corte riferisce con un'analisi speciale annessa alla parte generale della presente Relazione.

Più dettagliata si presenta la direttiva per la Direzione generale dei servizi civili, competente, tra l'altro, in materia di gestione dei centri di assistenza e permanenza temporanea.

2. Analisi dei risultati di consuntivo.

2.1 Profili generali.

Gli stanziamenti definitivi di competenza del Ministero dell'interno, nel 1999, sono pari a 49.617,4 mld (61.154,4 mld nel 1998), con un decremento di 11.538,2 mld, confermando, seppur con una minore accentuazione, un trend iniziato già dal 1995, quando avevano raggiunto i 65.351,8 mld. La riduzione degli stanziamenti è stata determinata soprattutto dal trasferimento all'INPS delle funzioni in materia di trattamenti previdenziali a favore degli invalidi civili.

Le tabelle che seguono illustrano gli andamenti degli stanziamenti definitivi di competenza nell'ultimo triennio.

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Stanziamenti definitivi	62.050,5	61.154,4	49.617,4
Percentuale sul bilancio dello Stato	8,08	7,86	5,82

La scomposizione tra spese di parte corrente e in conto capitale, mostra percentualmente, una maggiore riduzione delle prime, -20,9% rispetto agli investimenti, -4,4%.

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Spese correnti	54.135,1	53.606,3	42.404,3
Spese in conto capitale	7.915,3	7.548,0	7.213,1

Rispetto al 1998, l'Amministrazione ha ulteriormente migliorato la capacità di impegno in rapporto agli stanziamenti di competenza, alla massa impegnabile ed ai residui di stanziamento.

(in miliardi)

Anni	Stanziamenti competenza	Impegni Competenza	%	Massa impegnabile	Impegni totali su massa imp.	%	Residui stanziamenti	Impegni su residui	%
1997	62.050,5	50.619,1	81,5	62.751,8	50.872,4	81,0	701,2	253,2	36,1
1998	61.154,4	56.683,1	92,7	61.881,7	56.878,2	91,9	727,3	195,1	26,8
1999	49.617,4	47.947,1	96,6	50.364,9	48.342,0	96,0	711,7	394,9	55,5

Le economie, che già nel 1998 avevano subito una notevole diminuzione, sono scese ulteriormente a 1.395,3 mld.

(in miliardi)

	Economie di competenza	Economie su residui di stanziamento	Economie totali
1997	11.152,0	3.147,2	14.299,2
1998	4.255,9	128,2	4.127,7
1999	1.311,2	84,1	1.395,3

Nell'esercizio in esame le economie interessano per il 45% le spese correnti e tra queste, in particolare, le spese relative al personale e per il restante 55% le spese in conto capitale, in particolare la catg. XII – trasferimenti alle province ed ai comuni.

La massa spendibile ha subito un notevole decremento per la riduzione degli stanziamenti di competenza, mentre si osserva un incremento dei residui iniziali (+ 10.796,6 mld) che gravano per il 75% sulle spese di parte corrente – catg. V trasferimenti (residui iniziali 42.136,8 mld; 31.476,8 mld di spese correnti e 10.659,9 mld - nella quasi totalità trasferimenti).

Per la diminuzione anche delle autorizzazioni di cassa, il rapporto con la massa spendibile è rimasto sostanzialmente invariato.

(in miliardi)

	Massa spendibile	Autorizzazione di cassa	%
1997	77.603,2	51.140,2	65,8
1998	92.494,6	62.060,5	67,1
1999	91.754,2	61.509,7	67,0

I pagamenti su competenza sono stati pari a 25.772,3 mld; sui residui hanno raggiunto i 21.635,9 mld, per un totale di 47.408,3 mld. La tabella che segue illustra l'andamento dei pagamenti per gli anni 1997/1999, rispetto alla massa spendibile ed alle autorizzazioni di cassa e mostra un miglioramento complessivo della capacità di spesa.

(in miliardi)

Anni	Massa spendibile	Pagamenti totali	%	Autorizzazione di cassa	Pagamenti totali	%
1997	77.603,2	31.885,8	41,0	5140,21	31.985,8	62,5
1998	92.494,6	46.298,9	50,0	62.060,5	46.298,9	74,6
1999	91.754,2	47.408,3	51,6	61.509,7	47.408,3	77,1

Ciò nonostante, i residui totali, al 31 dicembre 1999, hanno subito un ulteriore incremento, raggiungendo i 42.950,5 mld, di cui 40.157,5 mld relativi ai finanziamenti agli enti locali (spese correnti ed in conto capitale). Sul punto si rinvia al paragrafo successivo "Finanza locale".

La tabella che segue illustra l'andamento percentuale dei pagamenti sui residui nel triennio 1997/1999, e conferma una ridotta capacità di smaltimento dei residui stessi.

(in miliardi)

Anni	Residui	Pagamenti su residui	%
1997	15.552,6	9.184,6	59,0
1998	31.340,2	17.324,9	55,3
1999	42.136,8	21.635,9	51,3

2.2 Esposizione dei risultati contabili secondo la classificazione per funzioni-obiettivo.

Le funzioni-obiettivo di 1° livello per il Ministero dell'interno sono: 1) "servizi generali delle pubbliche amministrazioni"[14]; 2) "difesa"; 3) "ordine pubblico e sicurezza"; 5) "tutela dell'ambiente"; 6) "insediamenti urbani ed assetto del territorio"; 8) "attività ricreative, culturali e religiose"; 9) "istruzione[15]"; 10) "protezione sociale".

Il 57% delle risorse di bilancio è assegnato alla funzione-obiettivo "servizi generali delle pubbliche amministrazioni", il 28,5% "all'ordine pubblico e sicurezza", il 13,2% alla "protezione sociale". Per "l'ordine pubblico e sicurezza", rispetto al macroaggregato dello Stato, le risorse allocate nel bilancio del Ministero sono pari 40,4%.

(in miliardi)

Funzioni-obiettivo 1° livello	Stanziamenti definitivi	Impegni su competenza	%	Massa impegnabile	Impegni Totali su m. i.	%
1. Servizi generali delle P.A.	28.114,3	27.292,4	97,0	28.137,2	27.311,5	97,7
2. Difesa	522,6	450,4	86,2	592,3	493	83,2
3. Ordine pubblico e sicurezza	14.164,9	13.415,4	94,7	14.815,5	13.746,4	92,7
5. Tutela dell'ambiente	0,5	0,5	100	0,5	0,5	100
6. Abitazioni e assetto territoriale	190,5	190,4	99,9	190,5	190,4	99,9
8. Attività ricreative, culturali e religiose	55,8	46,8	83,8	56,5	47,4	83,8
9. Istruzione	2,3	2,3	100	2,3	2,3	100
10 Protezione sociale	6.566,3	6.548,7	99,7	6.570	6.550,3	99,7
Totali	49.617,3	47.947,1	96,6	50.364,9	48.342,0	95,9

La capacità di impegno rispetto agli stanziamenti di competenza è lievemente superiore alla capacità di impegno sulla massa impegnabile e raggiunge un livello apprezzabile ad eccezione della "difesa" e delle "attività ricreative, culturali e di culto".

[14] Ad un'ulteriore disaggregazione risulta che la funzione "servizi generali delle pubbliche amministrazioni" comprende, al 2° livello: 1.6 "servizi pubblici generali, non altrimenti classificabili"; 1.8 "trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione".
La funzione "difesa" si sviluppa interamente nella funzione di 2° livello "difesa civile".
La funzione "ordine pubblico e sicurezza" si ripartisce in: 3.1 "servizi di polizia", 3.2 "servizi antincendio", 3.5 "ricerca e sviluppo per l'ordine pubblico e la sicurezza", 3.6 "ordine pubblico e sicurezza non altrimenti classificabile"
La "tutela dell'ambiente" si articola esclusivamente nella funzione 5.3 "riduzione dell'inquinamento".
La funzione "insediamenti urbani e assetto del territorio" comprende: 6.2 "assetto territoriale"; 6.4 "illuminazione stradale".
La funzione "attività ricreative, culturali e religiose" al 2° livello si articola esclusivamente nella funzione 8.4 "servizi religiosi e altri servizi per la collettività".
Infine, la "protezione sociale" comprende sette funzioni di secondo livello: 10.1 "malattia e invalidità"; 10.2 "vecchiaia", 10.3 "superstiti", 10.4 "famiglia"; 10.6 "alloggi"; 10.7 "esclusione sociale non altrimenti classificabile"; 10.9 "protezione sociale non altrimenti classificabile".

[15] La funzione-obiettivo "istruzione" si riferisce ad un unico capitolo, il 7240 recante "contributo straordinario quindicennale alla provincia di Reggio Calabria per la contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie, per interventi in materia di edilizia scolastica", di nuova istituzione.

(in miliardi)

Funzioni-obiettivo 1° livello	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti totali	% pag.ti massa spendibile	% pag.ti autorizza. di cassa
1. Servizi generali delle P.A.	67.656,2	39.640,4	26.757,5	39,5	67,5
2. Difesa	689,0	533,6	458,9	66,6	86,0
3. Ordine pubblico e sicurezza	16.301,0	14.397,4	13.441,2	82,4	93,4
5. Protezione dell'ambiente	0,6	0,5	0,4	66,7	80,0
6. Abitazioni e assetto territoriale	380,6	380,5	340,4	89,4	89,5
8. Attività ricreative, culturali e di culto	60,8	56,6	48,2	79,3	85,2
9. Istruzione	2,3	2,3	2,3	100	100
10 Protezione sociale	6.663,6	6498,3	6.359,4	95,4	97,9
Totali	91.754,1	61.509,6	47.408,3	51,7	77,1

La capacità di spesa, rispetto ai dati del 1998, è migliorata sia con riguardo alla massa spendibile che alle autorizzazioni di cassa (rispettivamente, 50,0% e 74,6% nel 1998).

I residui totali (42.950,5 mld) gravano per 39.947,4 mld sulla funzione obiettivo "servizi generali delle pubbliche amministrazioni" (in particolare sono interessati i capitoli riguardanti i trasferimenti agli enti locali), per 2.468,4 mld sulla funzione "ordine pubblico e sicurezza", per 202,2 mld sulla funzione "difesa", per 285,3 mld sulla funzione "protezione sociale", per 6,9 mld sulla funzione "attività ricreative" e per 40,1 mld sulla funzione "insediamenti urbani ed assetto del territorio".

2.3 Analisi della spesa per centri di responsabilità.

La quota maggiore delle risorse è gestita dal centro di responsabilità "amministrazione civile" con 28.265,2 mld, in gran parte destinati ai finanziamenti agli enti locali. I "servizi civili" gestiscono 6.291,5 mld, la "pubblica sicurezza" 10.821,7 mld e la "protezione civile e servizi antincendi" 2.483,5 mld.

Andamento degli impegni sugli stanziamenti di competenza

(in miliardi)

	1998			1999		
Centro di responsabilità	Stanziamenti competenza	Impegni su competenza	%	Stanziamenti competenza	Impegni competenza	%
Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione col Ministro	120,2	112,4	93,5	114,9	114,3	99,5
Amministrazione generale e affari del personale	1.595,0	1.336,9	83,8	1.632,9	1.351,3	82,7
Amministrazione civile	30.750,9	30.509,0	99,2	28.265,2	27.485,5	97,2
Protezione civile e servizi antincendi	2.515,2	2.360,8	93,9	2.483,5	2.361,2	95,1
Servizi civili	15.754,2	12.355,7	78,4	6.291,5	6.275,0	99,7
Affari dei culti	8,0	5,8	72,5	7,5	7,1	94,7
Pubblica sicurezza	10.410,8	10.002,5	96,1	10.821,7	10. 353,0	95,7
Totale	61.154,4	56.683,1	92,7	49.617,3	47.947,4	96,6

Andamento degli impegni rispetto alla massa impegnabile

(in miliardi)

Centri di responsabilità	1998 Massa impegnabile	1998 Impegni totali	1998 %	1999 Massa impegnabile	1999 Impegni totali	1999 %
Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione col Ministro	120,2	112,4	93,5	114,9	114,3	99,5
Amministrazione generale e affari del personale	1.625,6	1.361,0	83,7	1.656,0	1.372,1	82,8
Amministrazione civile	30.770,9	30.529,0	99,2	28.284,7	27.501,5	97,2
Protezione civile e servizi antincendi	2.583,2	2.426,1	93,9	2.513,7	2.389,5	95,1
Servizi civili	15.768,5	12.369,3	78,4	6.694,1	6.275,5	99,7
Affari dei culti	8,0	5,8	72,8	7,6	7,1	93,4
Pubblica sicurezza	11.005,2	10.074,6	91,5	11.493,7	10.682,0	92,9
Totale	61.881,7	56.878,2	91,9	50.364,7	48.342,0	95,9

La capacità di impegno è cresciuta, come dato assoluto, sia rispetto agli stanziamenti di competenza sia alla massa impegnabile.

Tabella di raffronto tra massa spendibile, autorizzazioni di cassa e pagamenti totali

(in miliardi)

Centri di responsabilità	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti totali	% pag.ti massa spendibile	% pag.ti autorizzazioni di cassa
Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione col Ministro	122,3	129.4	114,7	93,8	88,6
Amministrazione generale e affari del personale	1.785,0	1.643,7	1.368,1	76,6	83,2
Amministrazione civile	67.975,0	39.929,6	26.976,4	39,7	67,6
Protezione civile e servizi antincendi	2.954,4	2.561,4	2.417,7	81,8	94,4
Servizi civili	6.358,1	6.274,3	6.222	97,9	99,2
Affari dei culti	8,1	8,0	7,3	90,1	91,3
Pubblica sicurezza	12.551,4	10.963,2	10.302,3	82,1	94,0
Totale	91.754,1	61.509,5	47.408,3	51,7	77,1

L'Amministrazione mostra una diminuita capacità di spesa rispetto al precedente esercizio, che riguarda tutti i centri di responsabilità ad eccezione del "gabinetto del Ministro".

Tabella dei residui totali anni 1998/1999

(*in miliardi*)

Centri di responsabilità	1998	1999
Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione col Ministro	7,4	6,8
Amministrazione generale e affari del personale	150,4	251,5
Amministrazione civile	39.709,7	40.072,8
Protezione civile e servizi antincendi	462,4	508,9
Servizi civili	63,2	120,6
Affari dei culti	0,4	0,2
Pubblica sicurezza	1.674,3	1.989,5
Totale	42.068,0	42.950,5

L'art. 3 della legge n. 94 del 1997 dispone l'esame del Ministro del tesoro sullo stato di attuazione dei programmi in corso, al fine della conservazione in bilancio, come residui, delle somme in conto capitale, non impegnate entro l'esercizio finanziario di riferimento. Con d.P.C.M. del 14 marzo 2000 è stata determinata nella misura del 70% la percentuale di conservazione dei residui di stanziamento al 31 dicembre 1999.

(in miliardi)

	Esercizi pregressi	Disponibilità competenza 1999	Totale	%	Richiesta amministrazione	% conservazione	Somme da eliminare minimo 30%
Ministero interno	12,5	806,1	818,6	5,5	55,1	6,7 %	763,5

3. La finanza locale.

3.1. Modalità di concessione dei contributi.

I vincoli sulla gestione di cassa degli enti locali sono stati definiti – nella stessa misura prevista per il 1988 – dalla legge n. 448 del 1998. Con tali norme sono state, infatti, estese anche al 1999 le disposizioni – già contenute nelle leggi n. 669 del 1996, n. 662 del 1996 e n. 449 del 1997 – con le quali sono stati disciplinati, ai fini del controllo complessivo dei flussi di finanza pubblica, l'erogazione dei trasferimenti erariali a favore di province e comuni e il "tiraggio" dai conti di tesoreria intestati agli enti stessi.

E' stato, in particolare, condizionato il pagamento dei trasferimenti di bilancio al raggiungimento di limiti di giacenza di tesoreria fissati nella misura del 14% delle assegnazioni di competenza per le province con popolazione superiore a 400.000 abitanti e del 18% per i comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti. Gli enti locali di dimensioni inferiori restano soggetti al limite del 20%.

Quanto alle modalità di accreditamento, la legge 23 dicembre 1998, n. 448, ha confermato le disposizioni per l'anno precedente. Per le province ed i comuni con popolazione rispettivamente inferiore a 400.000 e 60.000 abitanti le assegnazioni avvengono con comunicazione; per gli enti con popolazione superiore è previsto un monitoraggio e la possibilità di richiedere per spese improcrastinabili ed inderogabili il pagamento diretto e immediato dei trasferimenti. Per questi enti, le citate leggi n. 499 del 1997 e n. 448 del 1998 non assoggettano più i trasferimenti erariali al sistema delle comunicazioni alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato. Presupposto per il pagamento in conto competenza o in conto residui è

il raggiungimento dei limiti di giacenza verificati sulla base dei dati per l'esercizio in esame, dal decreto del Ministero del tesoro del 4 marzo 1999. I limiti di giacenza sono confrontati con i dati dell'ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'interno sulle liquidità dei conti di tesoreria di ciascun ente locale. Il pagamento, disposto a favore degli enti le cui disponibilità di cassa risultino inferiori al limite di giacenza, è effettuato per un ammontare tale da riportare la disponibilità liquida dell'ente al di sopra del richiamato limite di giacenza. In base al citato decreto del tesoro del 4 marzo 1999, le erogazioni disposte a seguito di monitoraggio riguardano i soli contributi ordinari, contributi consolidati, fondo perequativo per la fiscalità locale e fondo per lo sviluppo degli investimenti spettanti agli enti locali in competenza 1999 e in conto residui. Per le altre tipologie di contributi erariali relativi al 1999 i pagamenti sono stati disposti con emissione di mandati diretti presso le competenti sezioni di tesoreria.

E' possibile derogare al limite di giacenza, con autorizzazione del Ministero del tesoro, solo se l'ente locale dimostra l'esigenza di fronteggiare spese immediate ed improcrastinabili, che non trovano copertura nelle disponibilità di cassa.

A seguito dell'erogazione condizionata dei trasferimenti, a partire dal 1997 sui principali capitoli gestiti dalla Direzione centrale per la finanza locale (capitoli 1601, 1602, 1603 e 7232) è consistente la quota di residui accumulati a fine esercizio. La causa di questo fenomeno è da ricondurre quasi esclusivamente ai limiti posti al "tiraggio" sulla tesoreria unica dai provvedimenti finanziari per gli anni 1997/1999.

Al ridotto ammontare dei trasferimenti erariali che, soprattutto nel 1997, sono stati erogati agli enti locali ha, tuttavia, fatto riscontro la concessione di anticipazioni da parte delle sezioni di tesoreria provinciale, in parte sostitutive delle mancate erogazioni dal bilancio dello Stato. In tal modo, mentre si conseguiva l'obiettivo di controllo dei flussi di cassa di bilancio – con la conseguente menzionata lievitazione dei residui passivi – veniva, però, a determinarsi un ingente ammontare di crediti a favore della Banca d'Italia.

I previsti rimborsi a favore della Banca d'Italia – da regolare a valere sulle autorizzazioni di cassa del bilancio dello Stato – si sono, tuttavia, realizzati con notevoli scostamenti temporali, anche in ragione dell'adeguamento delle autorizzazioni stesse intervenuto solo in sede di assestamento. L'Amministrazione ha, infatti, comunicato che, per i tardivi accreditamenti dei fondi di cassa, a fronte di richieste della Banca d'Italia pari a 41.846 mld, alla data del 10 aprile scorso, è stato possibile effettuare rimborsi per 27.037 mld; si è determinata una differenza ancora da rimborsare di 14.809 mld (1.614 mld relativi al 1° trimestre, 5.102 mld al 2°, 3.525 mld al 3° e 4.568 mld al 4°). Poiché gli stanziamenti di cassa sono stati incrementati solo a fine esercizio è stato possibile utilizzarli solo parzialmente.

E' da ricordare, infine, che anche gli enti locali (come le Regioni) sono stati chiamati a concorrere agli obiettivi generali di finanza pubblica – derivanti dalla sottoscrizione del Patto di stabilità e crescita in sede europea – attraverso le norme relative al c.d. "patto di stabilità interno" (legge n. 448 del 1998, art. 28) diffusamente analizzato in altra parte della presente Relazione[16].

3.2 Risultati di consuntivo

Di seguito si espongono sinteticamente i dati contabili concernenti i maggiori capitoli gestiti dalla Direzione centrale.

Trasferimenti di parte corrente

Cap. 1601 - Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali;

Cap. 1602 - Fondo perequativo degli squilibri di fiscalità locale;

Cap. 1603 - Fondo da ripartire per la costituzione di nuove province.

[16] Cfr. Vol. I della Relazione al Parlamento presentata il 27 giugno 2000.

	Fondo ordinario cap. 1601		Fondo perequativo cap. 1602		Fondo consolidato cap. 1603	
						(in miliardi)
Anni	Stanziamenti	Impegni	Stanziamenti	Impegni	Stanziamenti	Impegni
1995	18.549,3	18.548,9	1.515,7	1.515,7	4.196,7	4.155,0
1996	18.535,4	18.174,0	1.807,9	1.807,8	4.173,9	4.173,9
1997	17.470,5	17.470,6	1.797,5	1.797,4	4.062,6	4.062,6
1998	17.166,4	17.166,4	2.176,8	2.176,4	4.101,1	4.101,1
1999	14.528,3	14.528,1	1.900,0	1.889,9	4.095,0	4.095,0

	Fondo ordinario cap. 1601		Fondo perequativo cap. 1602		Fondo consolidato cap. 1603	
						(in miliardi)
Anni	Autorizzaz. di cassa	Pagamenti	Autorizzaz. di cassa	Pagamenti	Autorizzaz di cassa	Pagamenti
1995	18.547,8	18.263,4	1.515,7	1.515,6	4.232,3	4.103,3
1996	19.035,6	17.027,8	1.807,9	1.806,6	4.227,3	4.147,1
1997	9.131,9	2.565,3	647,5	211,7	2.057,2	685,9
1998	18.390,6	11.049,7	2.999,9	1.157,2	3.941,1	2.590,1
1999	23.231,5	13.930,3	3.163,2	1.854,2	5.932,4	4.000,0

I residui totali, per i capitoli predetti, al 31 dicembre 1999 ammontano a 30.837,1 mld, così ripartiti: cap. 1601 23.234,0 mld, cap. 1602 2.486,4 mld, cap. 1603 5.116,7 mld.

Le risorse per i trasferimenti in conto capitale sono allocate nei capitoli: 7232 - Fondo per lo sviluppo degli investimenti dei comuni e delle province; 7233 - Fondo per lo sviluppo degli investimenti delle comunità montane; 7235 – Fondo nazionale speciale per gli investimenti; 7236 – Fondo nazionale ordinario per gli investimenti.

(in milioni)

Capitoli	Stanziamenti	Impegni	Pagato	Residui	Economie
7232	6.344,3	5.582,3	5.786,1	4.119,8	762,00
7233	25.284,0	25.283,7	8.798,3	24,1	0,02
7235	9.676,7	9.676,7	15.396,2	0	0
7236	130.000,0	128.843,5	113.415,0	106,1	1,10

3.3 Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.

Il d.lgs. n. 400 del 1998 ha istituito presso il Ministero dell'interno l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, con il compito di promuovere la corretta gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'applicazione dei principi contabili e la congruità degli strumenti applicativi, nonché la sperimentazione di nuovi documenti contabili. Con d.m. del 18 gennaio 1999 ne è stata determinata la composizione e, oltre ai compiti indicati dall'art. 109, comma 2 del d.lgs. n. 77 del 1995, come sostituito dal citato d.lgs. n. 400, all'Osservatorio è stato affidato lo studio della validità generale del sistema di distribuzione delle risorse erariali agli enti locali, di cui al d.lgs. n. 244 del 1997 e la formulazione di proposte di ampliamento dell'autonomia finanziaria degli enti stessi.

L'attività dell'Osservatorio non è stata oggetto di direttive del Ministro, che dovrebbero individuarne le linee guida anche in relazione alle problematiche relative all'attuazione di un quadro normativo in rapida evoluzione.

Nel corso del 1999 l'Osservatorio ha predisposto un primo lavoro di orientamento per gli enti locali per la corretta gestione delle risorse e per l'applicazione dei principi contabili.

4. Personale.

4.1 Carriera prefettizia.

Il d.lgs. n. 139 del 2000 ha dato attuazione alla delega concessa al Governo per il riordino della carriera prefettizia (e diplomatica) dalla legge n. 266 del 1999, ridisegnando un assetto organico della carriera prefettizia e delle funzioni assegnatele. Si afferma l'unitarietà della carriera connessa alla specificità delle funzioni svolte di rappresentanza dello Stato, di collaborazione a favore delle regioni e degli enti locali, di coordinamento degli uffici periferici dello Stato, di promozione in sede locale della cooperazione tra le amministrazioni pubbliche. La riforma introduce una circoscritta contrattazione con le rappresentanze di categoria per ciò che attiene al trattamento economico ed alcuni aspetti del rapporto di lavoro. Sotto l'aspetto ordinamentale la carriera viene ad articolarsi in tre qualifiche (otto prima del decreto delegato) con un meccanismo di reclutamento ed avanzamento che garantisca un congruo riassetto funzionale della carriera in corrispondenza con le attribuzioni previste dai decreti legislativi di riforma della struttura di governo (dd.lgs. nn.300 e 303 del 1999).

La nuova disciplina prevede altresì un riequilibrio delle retribuzioni della carriera prefettizia rispetto a quelle della dirigenza ministeriale contrattualizzata, per l'eliminazione di eventuali sperequazioni. La disciplina di specifici aspetti è demandata ad ulteriori provvedimenti, alcuni dei quali richiedono tempestività di emanazione: per la costituzione della Commissione consultiva per la nomina a prefetto, per l'istituzione della Commissione per la progressione in carriera, per la individuazione dei posti di funzione a livello centrale e periferico, di individuazione degli uffici di particolare rilevanza.

Alla data del 31 dicembre 1999 erano in servizio 1.644 funzionari della carriera prefettizia, confermando un decremento iniziato nel 1997 (1.763 al 31 dicembre 1997, 1.696 al 31 dicembre 1998). Le riduzioni interessano le qualifiche più alte nella carriera: prefetto di 1 classe, prefetto, vice prefetto.

4.2 Dirigenza.

Nell'ambito della dirigenza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a seguito del C.C.N.L. stipulato il 1° ottobre 1997, sono stati definiti[17] i criteri per l'affidamento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, e la disciplina per la rotazione periodica ed il rinnovo degli incarichi. Sulla base di tali criteri, nel mese di ottobre 1998, sono stati conferiti 37 incarichi a tempo determinato. A seguito dell'emanazione del d.P.R. n. 150 del 1999[18], tutta la dirigenza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è confluita nel ruolo unico; in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 8 del d.P.R. n. 150, l'Amministrazione ha confermato, per due anni, nell'incarico rivestito tutti i dirigenti del Corpo in servizio alla data del 10 giugno 1999 (data di entrata in vigore del regolamento), e per quattro anni (durata prevista nel primo provvedimento di affidamento) i 37 dirigenti nominati sulla base dei criteri di cui sopra.

In merito alla problematica dei contratti individuali, l'Amministrazione ha provveduto alla stipula di 14 contratti per dirigenti neo promossi e di 6 dirigenti di II fascia destinati ad altro incarico, utilizzando per l'individuazione delle sedi, i criteri già stabiliti. E' inoltre avviata la procedura per il conferimento dell'incarico di I fascia di Ispettore generale capo dei servizi antincendi. Sulla base delle circolari del Dipartimento della funzione pubblica del 5 e 25 novembre 1999, è stato predisposto lo schema di contratto per tutti i dirigenti che permangono

[17] D.m. 17 agosto 1998.

[18] Sezione del controllo. Collegio I. deliberazione n. 44 del 1999.

nello stesso incarico, individuando per ciascun ufficio gli obiettivi, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 29 del 1993.

Con d.m. 16 giugno 1999 sono state rideterminate le funzioni dirigenziali di alcuni uffici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ferma rimanendo la consistenza complessiva dei posti dirigenziali; con tale riordino sono state conferite le funzioni inerenti il servizio aereo del Corpo ed il Servizio informativo automatizzato.

4.3 Personale dell'amministrazione civile dell'interno.

La legge n. 288 del 1999 ha previsto per il triennio 1999/2001 l'assunzione di un contingente non superiore a 5.000 unità di personale, da destinare alla copertura delle esigenze del Dipartimento di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 36 della legge n. 121 del 1982. E' stata sostanzialmente confermata la consistenza organica del personale dell'amministrazione civile, escluso il personale della carriera prefettizia, nei limiti determinati dal d.P.R. n. 340 del 1982 e dalle successive leggi di incremento. Alla legge non è stata ancora data attuazione anche perché, al momento della sua entrata in vigore, si era esaurita la fase autorizzatoria delle assunzioni ed era già stato utilizzato il contingente di assunzioni previsto dalla legge finanziaria.

L'Amministrazione ha predisposto una diversa articolazione che recepisce i nuovi profili professionali istituiti dall'accordo del 26 febbraio 1998 e tiene conto delle nuove esigenze che emergono a seguito della riorganizzazione del Ministero a livello centrale e periferico.

4.4 Servizio di controllo interno.

Il servizio di controllo interno è stato istituito con d.m. 6 marzo 1998 n. 111 ed ha operato nell'esercizio in esame sulla base della normativa precedente il d.lgs. n. 286 del 1999, che ha ridefinito la disciplina di carattere generale in materia di controlli interni. Nel sottolineare la necessità che l'Amministrazione dia piena e tempestiva attuazione alla nuova disciplina, si osserva che è in corso di predisposizione il nuovo regolamento che dovrà disciplinare le funzioni del Servizio ai sensi del d.lgs. n. 286, raccordandosi, tra l'altro, con il d.lgs. 139 del 2000 di riordino della carriera prefettizia. Il Servizio è stato ricostituito con decreto entro i tre mesi dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 286 ed ha potuto operare senza alcuna interruzione.

L'attività del Servizio risente ancora della necessità di approfondire l'analisi delle strutture centrali per identificare i centri di costo, le funzioni, le risorse ed i carichi di lavoro (a tal fine ha avviato un esame dei processi di servizio) e di realizzare dei modelli operativi da applicare al processo di emanazione delle direttive del ministro. In particolare, ha elaborato un procedimento per la predisposizione dei documenti programmatici, che dovranno articolarsi nelle seguenti fasi: presentazione delle proposte dei dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità, intervento del servizio di controllo per la definizione dei meccanismi di monitoraggio e di valutazione, successiva attività di verifica a consuntivo, presentazione della relazione conclusiva al Ministro.

Inoltre, il Servizio ha collaborato alla programmazione ed alla predisposizione delle direttive generali del Ministro per l'esercizio 2000 ed alla progettazione di un sistema informativo automatizzato di supporto al controllo di gestione e al controllo strategico, da inserire nel piano si sviluppo dei sistemi informativi automatizzati per il triennio 2000/2002.

5. Conferimento di funzioni alle Regioni ed agli Enti locali (d.lgs. n. 112 del 1998).

5.1 Invalidi civili.

Per quanto attiene alle funzioni amministrative in materia di invalidi civili[19], l'art. 130 del d.lgs. n. 112 ha attribuito all'INPS le funzioni di erogazione delle provvidenze ed alle regioni (con onere di successivo trasferimento agli enti locali) delle funzioni attinenti le concessioni dei benefici.

Già nel 1998 l'Amministrazione ha provveduto a trasferire all'INPS[20] la funzione "erogatoria" unitamente alla competenza decisionale in merito ai ricorsi amministrativi e la legittimazione passiva nei procedimenti giurisdizionali ed esecutivi in materia. Ciò ha comportato una riduzione dell'intervento delle prefetture nel settore.

Il d.P.C.M. 26 maggio 2000[21] ha fissato al 1° gennaio 2001 la data di trasferimento delle funzioni di concessione dei benefici ed ha individuato le risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni stesse. Per le spese di funzionamento sono trasferiti 4,2 mld, dai quali sono escluse le spese di personale, che saranno individuate a seguito del trasferimento delle risorse umane, indicate in 557 unità (pari al 13% del personale, valutato in 4.300 unità, che esercita funzioni amministrative nelle prefetture). Il citato d.P.C.M. prevede altresì che, su richiesta delle regioni e sulla base di accordi definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Ministero dell'interno[22], presti attività di supporto per lo svolgimento dei compiti trasferiti e di consulenza per assicurare funzionalità al servizio trasferito.

In relazione alla ripartizione delle competenze fra regioni ed enti locali nei confronti delle regioni inadempienti all'obbligo di emanare atti normativi di individuazione delle funzioni trasferite o delegate e di quelle mantenute alla competenza regionale, il Governo ha esercitato con il d.lgs. n. 96 del 1999 il prescritto intervento sostituivo. L'art. 47 attribuisce ai comuni le funzioni relative alla concessione dei trattamenti economici di cui all'art. 130, comma 2 del d.lgs. n. 112[23].

5.2 Minori a rischio di criminalità.

Non è stato attuato il trasferimento alle regioni, disposto dal d.lgs. n. 112, delle funzioni in materia di erogazione di servizi sociali in favore dei minori a rischio di coinvolgimento[24] in attività criminose, di cui alla legge n. 216 del 1991. Le funzioni attengono all'erogazione di contributi per il finanziamento di progetti finalizzati alla prevenzione della criminalità minorile, elaborati da enti pubblici o privati, per interventi di carattere sociale o educativo.

---

[19] Invalidi civili, sordomuti e ciechi civili.

[20] Presso l'INPS è stato istituito apposito fondo di gestione, che è finanziato dal bilancio dello Stato, dall'anno 2000, a carico del cap. 6020 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

[21] Sul provvedimento è stato acquisito il parere della Conferenza unificata (Stato, regioni, città ed autonomie locali) e della Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa istituita ai sensi dell'art. 5 della legge n. 59 del 1997.

[22] In merito al trasferimento delle competenze agli enti locali ed alle eventuali difficoltà operative degli stessi, si osserva che il sottosegretario di Stato al ministero dell'interno nella seduta del 12 ottobre 1999 della Commissione parlamentare istituita dalla legge n. 59 del 1997, ha espresso il parere che sarebbe stato opportuno affidare all'INPS la gestione delle funzioni relative agli invalidi civili, previa convenzione con le regioni interessate. Successivamente, in sede di Conferenza unificata è stato raggiunto un accordo per definire una convenzione tipo, che prevede l'affidamento all'INPS da parte dei comuni delle attività istruttorie connesse alla concessione delle provvidenze, permanendo all'ente locale la potestà decisionale.

[23] Il d.d.l. atto Camera n. 4931 concernente "Disposizioni per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali", affronta nella materia in esame le problematiche relative all'esigenza di speditezza dell'azione amministrativa. Tra i principi ed i criteri direttivi indica la semplificazione e l'unificazione delle procedure riguardanti anche gli emolumenti economici spettanti agli invalidi civili.

[24] La legge n. 216 del 1991 prevede anche interventi nel settore del disagio minorile di competenza del Ministero della giustizia.

5.3 Funzioni in materia di protezione civile.

Per dare attuazione all'art. 108 del d.lgs. n. 112 l'Amministrazione sta procedendo alla individuazione delle risorse da trasferire alle regioni ed agli enti locali in materia di protezione civile. In sede di riunione della Conferenza Unificata, in data 16 marzo 2000, è stato predisposto uno schema di d.P.C.M. nel quale sono state quantificate le risorse finanziarie da trasferire alle regioni, alle province autonome di Trento e Bolzano ed agli enti locali con riferimento alla gestione dei centri assistenziali di pronto intervento (C.A.P.I.).

Al sistema delle Regioni e delle autonomie sono destinati 50 miliardi per il finanziamento delle funzioni di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 112 del 1998; 1.273 milioni relativi alle spese di funzionamento legate al trasferimento del 35% dei C.A.P.I., e in 1.570 milioni da trasferire alle province per le funzioni di predisposizione dei piani provinciali di emergenza. Il trasferimento dei Centri (C.A.P.I.) richiede la valutazione dei canoni di locazione delle sedi da trasferire, presuntivamente determinati in 427 milioni. Anche questo provvedimento che individuerà le modalità di trasferimento dovrà essere sottoposto alla Conferenza Unificata[25]. Le risorse complessive così determinate (3.270 milioni) rappresentano il 34,5% dell'importo totale delle somme allocate nei relativi capitoli di bilancio del Ministero dell'interno[26].

6. Profili di attività istituzionale.

6.1 Dipartimento di Pubblica Sicurezza.

6.1.1 Il contrasto all'immigrazione clandestina[27].

In materia, le competenze del Ministero dell'interno attengono alle funzioni di controllo delle frontiere, ai respingimenti ed alle espulsioni; alle attività amministrative di rilascio dei permessi di soggiorno di competenza delle questure; all'accertamento dell'identità e della nazionalità dei clandestini; all'istituzione, gestione e vigilanza dei centri di permanenza temporanea e assistenza.

Trattasi di funzioni che la legge non riconduce tutte direttamente alla materia della lotta all'immigrazione clandestina (ed alla criminalità collegata) ma comunque a questa sono connesse.

La tutela dell'ordine pubblico nello specifico settore, attraverso un efficace sistema di controllo e contrasto del flusso irregolare di clandestini, pur se non considerata assorbente di tutti gli aspetti connessi all'immigrazione clandestina, è ritenuta nel documento programmatico di Governo (per gli anni 1998/2000 approvato con d.P.R. 5 agosto 1998) un indispensabile presupposto per un valido programma di integrazione. Sono indicati quali specifici obiettivi: maggiori controlli di frontiera e costieri; l'attribuzione di maggiori risorse per gli accompagnamenti alle frontiere; la vigilanza esterna dei centri di permanenza temporanea.

La programmazione del Governo ha carattere generale e deve essere seguita dalla programmazione del ministro interessato che, nelle note preliminari agli stati di previsione e nelle direttive, deve tradurre nel concreto le linee guida indicate dall'Autorità di governo.

La programmazione del Ministro dell'interno sulla specifica materia non appare ancora pienamente consapevole della necessità che le politiche pubbliche di settore si traducano in programmi, obiettivi e priorità di indirizzo per l'attività dell'apparato amministrativo.

Sul piano organizzativo si osserva peraltro che è stato istituito il Servizio immigrazione e polizia di frontiera, con un potenziamento di organico di 1.400 unità (da 5.200 a 6.600).

---

[25] Nel quadro di trasferimento delle funzioni in materia di protezione civile, è stata definita l'entità numerica del personale del Dipartimenti della protezione civile da trasferire, determinata in 60 unità.

[26] Capitoli 1909, 1914, 1989, 2052, 7329 gestiti dalla Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi.

[27] Cfr. Il capitolo "Le politiche pubbliche dell'immigrazione" nella Relazione al Parlamento presentata il 27 giugno 2000.

L'Amministrazione intende potenziare il controllo delle frontiere esterne più interessate agli ingressi di clandestini anche attraverso infrastrutture e tecnologie avanzate. Per una verifica a posteriori della attuazione delle scelte e della loro efficacia, occorre un maggior dettaglio dei programmi relativi al centro di responsabilità competente.

L'Amministrazione ha in programma di assegnare maggiori unità di personale al contrasto all'immigrazione illegale, attraverso il recupero di personale della Polizia di Stato in servizio presso gli uffici di frontiera, attualmente impiegati in attività di controllo che saranno date in affidamento ai privati[28].

Stranieri immessi nei centri

	1999	2000 (gennaio)
Rimpatriati	3.987	209
Dimessi senza rimpatrio	6.773	157
Totale	11.269	979

Fonte: Ministero dell'interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Al 31 dicembre 1999 erano presenti nei Centri 509 stranieri; a questa data, pertanto, solo il 35% degli stranieri immessi erano stati rimpatriati con una spesa di 8,2 mld (9,6 mld nel 1998). Al 31 gennaio 2000 si trovavano nei Centri 613 stranieri.

L'Amministrazione incontra difficoltà a completare le procedure di identificazione entro i trenta giorni previsti dal t.u. nei casi in cui i consolati dei Paesi di origine non collaborano.

Il Ministero dell'interno nel mese di marzo del corrente anno ha trasmesso al Parlamento, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d.lgs. n. 286 del 1998, la prima Relazione sui risultati raggiunti nell'attuazione del documento programmatico.

Nel 1999 sono stati arrestati 350 trasportatori e sequestrati 241 mezzi, di cui 164 natanti. Nel mese di gennaio 2000 gli arresti sono stati 10 ed i mezzi sequestrati 11.

	Totale immigrazione irregolare	Stranieri rimpatriati					
		Totale	Respinti alla frontiera	Respinti dai questori	Espulsi con accompagnamento alla frontiera	Espulsi con provvedimento dell'A.G.	Stranieri riammessi
1998	Dato non ricevuto	54.135	29.583	15.564	8.546	432	Dato non ricevuto
1999	113.390	72.392	36.937	11.500	12.036	520	11.390
Gen 2000	8.387	5.421	3.563	605	737	14	502

Fonte: Ministero dell'interno, Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Nel 1998 sono stati intimati a lasciare il territorio nazionale 44.121 stranieri, 40.489 nel 1999, 2.353 del mese di gennaio 2000. Non si conosce il dato certo degli stranieri che hanno ottemperato all'intimazione e lasciato il territorio nazionale, sia per le note difficoltà nell'esecuzione di tali allontanamenti, sia perché non tutti al momento di attraversare la frontiera comunicano tale circostanza.

In materia di regolarizzazioni il Ministero dell'interno ha comunicato che alla data del 21 marzo 2000 su 250.966 istanze presentate ne erano state accolte 165.844, respinte 21.441 ed erano ancora in trattazione 63.681, che dovrebbero essere definite in tempi brevi senza la necessità di potenziamento degli organici degli uffici interessati.

[28] La devoluzione dei suddetti servizi è resa possibile dal d.m. n. 85 del 29 gennaio 1999 (regolamento di attuazione della legge n. 217 del 1992, che in materia consente l'affidamento in concessione dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale).

Non si tratta di nuovi ingressi bensì del primo rilascio di permesso di soggiorno a stranieri già presenti sul territorio nazionale considerati nel decreto flussi 1999.

Il maggior numero di permessi rilasciati riguarda cittadini di nazionalità albanese (circa il 22%), marocchina (13%) e rumena (11%).

Nel settore dell'immigrazione le Amministrazioni dell'interno e degli affari esteri hanno posto in essere già dal 1990 una collaborazione che consente al Ministero degli affari esteri di utilizzare unità di personale della Polizia di Stato presso gli uffici visti delle rappresentanze diplomatico-consolari all'estero. In considerazione anche degli impegni assunti a seguito dell'accordo Schengen, in materia di prevenzione dell'immigrazione clandestina e di controllo degli ingressi, un funzionario di polizia[29] è stato distaccato presso il Ministero degli affari esteri con funzioni di coordinamento e raccordo del personale della Polizia di Stato inviato presso gli uffici consolari[30] (81 unità di personale).

Proprio per garantire un coordinamento tra le diverse amministrazioni che intervengono nella materia, è stato istituito, con d.P.C.M 2 marzo 2000, nell'ambito del Ministero dell'interno un "Tavolo di lavoro" interministeriale per il coordinamento ed il monitoraggio dell'attuazione della normativa vigente in materia di immigrazione[31]. Il Tavolo di lavoro ha operato anche prima della sua istituzione ufficiale, collaborando alla predisposizione della relazione annuale al Parlamento, del decreto sui visti di ingresso e della direttiva sui mezzi di assistenza.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del d.lgs. n. 286 del 1990 con d.P.C.M. 18 dicembre 1999 sono stati istituiti in ciascuna provincia i Consigli territoriali per l'immigrazione, con compiti propositivi nei confronti delle pubbliche amministrazioni competenti in materia. I Consigli sono presieduti dal Prefetto, cui compete la nomina dei componenti.

6.1.2 Programma Operativo "Sicurezza e sviluppo nel Mezzogiorno".

In materia di sicurezza e lotta alla criminalità organizzata, il Documento di programmazione economica e finanziaria indica, tra le altre, alcune linee guida: un'azione amministrativa che deve porre in essere il massimo sforzo di razionalizzazione nell'impiego delle risorse assegnate alle forze di polizia, progetti mirati di protezione degli investimenti e delle imprese che operano nel Mezzogiorno, l'attuazione della nuova disciplina dell'immigrazione e dell'asilo.

Nello stesso D.p.e.f. sono individuati alcuni strumenti per assicurare un maggior controllo del territorio: un consistente spostamento di Forze di Polizia di Stato da funzioni amministrative a compiti di controllo sul territorio; l'adozione di tecnologie più avanzate per l'attività di intelligence, l'attuazione del progetto operativo cofinanziato nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 1994-1999 con i fondi europei per lo sviluppo regionale, denominato "Sicurezza e sviluppo del Mezzogiorno", approvato dalla Commissione Europea.

Il programma operativo (circa 562 mld) è attuato in alcune aree territoriali, a propensione industriale, suddivise tra la Sicilia, la Sardegna, la Puglia, la Calabria e la Campania. Inoltre, prevede l'attuazione di dispositivi di controllo del tratto autostradale Salerno-Reggio Calabria. Uno specifico gruppo tecnico interforze opera nel settore in esame presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Il programma è imperniato sul controllo coordinato interforze del territorio e si articola: nel settore delle telecomunicazioni attraverso il completamento della rete infrastrutturale per le telecomunicazioni in ponte radio; la realizzazione di un sistema integrato di comunicazione satellitare per tempestivi interventi sul tratto autostradale Salerno-Reggio

[29] Decreto interministeriale Ministro dell'interno e Ministro del tesoro del 27 luglio 1999.

[30] Abidjan 1; Accra 1; Addis Abeba 1, Alessandria 1; Algeri 3; Ankara 2; Belgrado 2; Bucarest 6; Budapest 1; Canton 1; Casablanca 6; Colombo 1; Dakar 1; Kiev 3; Istanbul 2; Cairo 2; l'Avana 1; Lima 3; Minsk 3; Mumbai 1; Mosca 6; Nairobi 1; Pechino 1; Rabat 2; Sarajevo 1; Shangai 1; Sofia 2; S. Pietroburgo 3; S. Domingo 2; Skopie 2; Smirne 1; Tangeri 1; Teheran 1; Tirana 8 (3 con spese a carico del MAE); Tripoli 1; Tunisi 3; Valona 2; Varsavia 1.

[31] Vi partecipano i Sottosegretari delegati dei Ministeri degli affari esteri, del tesoro, del lavoro, della sanità, dell'industria, della giustizia, della pubblica istruzione, dell'università e degli affari regionali.

Calabria; l'aggiornamento e l'interconnessione di alcune sale operative nelle province interessate; interventi nelle aree territoriali di alcuni comuni in provincia di Caserta per il recupero di quartieri a forte degrado ambientale. Infine, l'Amministrazione ha inserito nel programma generale la formazione specialistica del personale delle Forze di Polizia da assegnare all'impiego delle nuove tecnologie.

Al Programma Operativo "Sicurezza per il Mezzogiorno d'Italia" sono state affiancate altre iniziative, cofinanziate con fondi nazionali e della Comunità europea, finalizzate al rafforzamento delle misure di sicurezza sulla rete viaria della regione Puglia ed al controllo tecnologico delle principali frontiere marittime ed aeree pugliesi (Programmi Operativi Interregionali "Italia-Albania" e "Italia-Grecia"). Per questi programmi, che trovano attuazione nelle province di Bari, Brindisi e Lecce, con interventi della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, sono stanziati 60 mld.

Al 31 dicembre 1999, lo stanziamento di circa 562 mld per il Programma Operativo è stato completamente utilizzato con una spesa di circa 114 mld per gli interventi di rafforzamento sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria; di circa 360 mld per gli interventi per la sicurezza nelle aree integrate di sviluppo; di circa 69 mld per realizzare sistemi di intelligence per il monitoraggio del territorio; di circa 14 mld per il progetto sicurezza "Firewall"; di circa 6 mld per il rafforzamento di sistemi sociali locali; di circa 3 mld per interventi di sensibilizzazione; di circa 1 mld per assistenza tecnica e monitoraggio.

Il costo complessivo del piano operativo interregionale "Italia-Albania" è stato di circa 47 mld, e del piano "Italia-Grecia" di circa 16 mld.

6.2. Direzione generale dei servizi civili.

6.2.1 Protezione e assistenza sociale: minori a rischio e interventi nel settore delle tossicodipendenze.

L'art. 1 della legge n. 216 del 1991 individua l'obiettivo di eliminare le condizioni del disagio minorile per fronteggiare e frenare le situazioni favorevoli al coinvolgimento dei minori in attività criminosa. L'obiettivo tendenziale è costituito dalla eliminazione delle condizioni di disagio, specie nelle regioni meridionali. La legge individua una prevenzione primaria, che comprende iniziative atte a prevenire comportamenti antisociali, e una prevenzione secondaria e terziaria, rivolta ai minorenni già rientrati nell'area penale o a rischio di entrarvi. I criteri individuati[32] dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 2, comma 5, della legge n. 216, per il riparto dei fondi allocati nel Fondo per le politiche sociali per il 1999, individuano l'area di intervento nella prevenzione secondaria, preadolescenti ed adolescenti a rischio conclamato di coinvolgimento in attività criminose (quindi, a favore di minori compresi nella fascia tra gli 11 ed i 18 anni).

Complessivamente, nel triennio 1997/1999 sono stati stanziati 30 mld annui, allocati sul cap. 4292 attraverso il procedimento di riparo del Fondo, di cui all'art. 59 della legge n. 449 del 1997. La legge non risulta rifinanziata per l'anno in corso.

In materia di lotta alla droga, l'Amministrazione ha completato i due progetti che erano stati approvati nel 1998; il primo relativo alla valutazione degli interventi dei Nuclei operativi per le tossicodipendenze, il secondo volto ad approfondire la formazione degli assistenti sociali coordinatori per la creazione di una "rete" organizzativa tra gli operatori pubblici e privati, impegnati in ambito provinciale nella prevenzione delle tossicodipendenze. I progetti hanno avuto un costo, rispettivamente, di 99 mln e 98 mln. A valere sul Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, nell'anno 1999, sono stati ammessi a finanziamento i progetti elaborati da otto prefetture per un totale di circa 6 mld, e quattro iniziative promosse dal Servizio affari assistenziali speciali della Direzione generale dei servizi civili. Tali progetti devono essere portati a compimento entro il 2001 ed hanno un costo di circa 3,2 mld.

[32] Con circolare n. 2 del 1999 del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro dell'interno.

6.2.2 Immigrazione.

La materia dell'immigrazione e della condizione dello straniero è stata oggetto di una legge riforma (legge n. 40 del 1998[33]) che ha dettato una nuova, organica disciplina della materia, ponendo fine ad un lungo periodo di produzione normativa di urgenza, che affrontava le particolari emergenze sopravvenute senza una disciplina di sistema[34]. Con l'emanazione del d.P.R. di attuazione n. 394 del 1999 la riforma è pienamente operativa.

Rimangono ancora estranei al processo di riforma alcuni rilevanti profili, quali la modalità di acquisto della cittadinanza e dell'asilo, che pur dovrebbero essere coordinate con le norme del decreto legislativo n. 286 del 1999.

Di particolare rilievo sono le competenze attribuite alla Direzione generale dei servizi civili in materia di immigrazione: istituzione e gestione dei centri di permanenza temporanea ed assistenza, in attesa che sia eseguito il provvedimento di espulsione o respingimento, l'adozione di misure straordinarie di accoglienza per eventi eccezionali[35].

Le spese relative ai centri di permanenza temporanea gravano sui capitoli 4243 e 4246[36].

La spesa complessiva nell'esercizio in esame è illustrata dalle tabelle che seguono.

Stanziamenti complessivi relativi alla funzione-obiettivo di IV livello "regolamentazione e sostegno all'immigrazione":

(in miliardi)

Capitolo	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti
4243 - Centri di permanenza temporanea	54,625	47,269	42,201
4246 - Centri di accoglienza, assistenza stranieri irregolari e kosovari	47,850	47,406	39,195
Totale	89,775	94,675	81,396

Per quanto attiene la gestione dei centri di assistenza e permanenza è possibile attraverso i dati di rendiconto una ricostruzione della spesa ed un confronto con il 1998.

La tabella che segue mette a confronto le spese connesse all'attivazione, gestione e manutenzione dei centri di permanenza temporanea negli anni 1998/1999[37]. (cap. 4243)

---

[33] Che è stata seguita dal d.lgs. 25 luglio 1998, n. 280 e dal d.P.R. 31 agosto 1999, n. 394.

[34] Il primo tentativo di riorganizzare la materia è da ricondurre al d.l. 30 dicembre 1989 n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39. La legge indicava i seguenti obiettivi: una disciplina rigorosa degli ingressi; la programmazione annuale dei flussi di ingresso per motivi di lavoro; una regolarizzazione dei clandestini già presenti sul territorio nazionale; l'inserimento degli stranieri regolarizzati. Infine, recava una nuova disciplina dei rifugiati. A seguito di diverse emergenze, negli anni 1992/1993, fu emanata una lunga serie di decreti legge non tutti convertiti, che vennero seguiti da norme che disciplinavano severamente l'immigrazione clandestina: emergenza criminalità d.l. 30 aprile 1992, n. 323; emergenza Balcani d.l. 27 maggio 1992, n. 301, reiterato con il d.l. 224 luglio 1992, n. 350, convertito dalla legge 24 settembre 1992, n. 390; nuova emergenza criminalità. d.l. 13 aprile 1993, n. 107, d.l. 14 giugno 1993, n. 187, convertito dalla legge 12 luglio 1993, n. 296: emergenza clandestini d. l. 22 giugno 1993, n. 200 (non convertito entro i termini di legge).

[35] Con riferimento all'emergenza per i cittadini kosovari è stato emanato il d.P.C.M. 19 maggio 1999.

[36] Cap. 4243 "Spese per l'individuazione, l'acquisizione, l'attivazione...dei centri di permanenza temporanea..."; cap. 4246 "Spese per interventi di emergenza a carattere assistenziale a favore di gruppi di stranieri privi di mezzi di sostentamento".

(in miliardi)

Prefettura	1998		1999	
	Oneri per gestione	Oneri per lavori e allestimento	Oneri per gestione	Oneri per lavori e allestimento
Torino	104	2.752	3.354	1.833
Milano	845	3.247	6.792	10.875
Roma	1.572	16.944	6.482	2.619
Brindisi	309	=	212	3.512
Lecce (3 centri)	3.486	455	3.011	280
Catania	496	215	521	58
Trapani	653	480	980	=
Palermo	437	400	2.121	257
Ragusa	48	417	601	31
Catanzaro	279	=	644	=
Agrigento	64	1.077	277	1.688
Caltanissetta	292	172	243	840
Bari	=	=	26	=
Totali	8.585	26.159	25.264	21.993
Totali complessivi	34.744		47.257	

Fonte: Ministero dell'interno, Direzione generale dei servizi civili

Totali costi di gestione 1998/1999	33.849
Totali costi per allestimento e lavori 1998/1999	48.152
Totale generale	82.001

Nell'anno 1999 hanno subito un notevole incremento gli oneri di gestione ed è comunque rimasto elevato il costo per lavori ed allestimenti determinato da ulteriori interventi di adattamento dei centri già operativi e dalla realizzazione di nuove strutture.

La ripartizione delle competenze in materia tra i diversi uffici dell'Amministrazione (Direzione generale dei servizi civili, per la gestione amministrativa dei centri e Dipartimento della pubblica sicurezza – questori cui spetta il controllo sugli ingressi, l'identificazione dei clandestini e la vigilanza) determina una conoscenza disaggregata delle informazioni relative ai transiti ed ai costi. E' necessario che l'Amministrazione analizzi, riaggregando, i dati relativi al numero dei clandestini trattenuti nei centri, ai tempi medi di permanenza ed alle spese per la gestione e per l'impianto delle strutture. Ciò consentirebbe una conoscenza ed un confronto tra le diverse gestioni dei centri sparsi sul territorio nazionale.

Sul cap. 4246, nell'anno 1999, per l'assistenza a circa 39.000 persone sono stati impegnati circa di 47,4 mld. Su questo importo che si riferisce ai trasferimenti, le prefetture hanno realizzato economie complessive di circa 2,2 mld, determinate dalla complessità della programmazione di interventi che riguardano situazioni di emergenza e dalla difficoltà di valutare i tempi di effettiva permanenza degli stranieri, che in taluni casi tendono ad allontanarsi dall'assistenza. Sul cap. 4243 si è formata un'economia di circa 7 mld da parte dell'Amministrazione centrale, determinata dalle difficoltà di realizzare il centro di permanenza di Bologna in un immobile di proprietà del demanio militare; l'Amministrazione dell'interno

[37] L'art. 14 del d.lgs. n. 286 del 1998 dispone il trattenimento dello straniero su provvedimento del questore nei Centri di permanenza temporanea ed assistenza per il tempo necessario per il soccorso, o l'accertamento dell'identità o nazionalità, o per l'acquisizione dei documenti di viaggio. Il pretore deve convalidare il provvedimento nei modi di cui all'art. 735 e ss. del c.p.p.. Il periodo di permanenza non può superare i 20 giorni salvo proroga di altri 10 giorni da parte del pretore medesimo.

avrebbe dovuto reperire un adeguato numero di alloggi di servizio per il personale militare. Per la difficoltà di perfezionare gli accordi la somma non è stata impegnata entro l'anno di riferimento.

Per l'assistenza ai cittadini kosovari sono stati spesi circa 27,4 mld, mentre 5,7 mld sono occorsi per l'allestimento dei centri. Per l'assistenza agli stranieri irregolari in attesa di identificazione è stata affrontata una spesa di circa 114,1 mld.

Dai dati forniti dall'Amministrazione risulta che, alla data del 31 dicembre 1999, gli stranieri con permesso di soggiorno per motivi umanitari[38] erano complessivamente 1.509 (362 Curdi Turchi, 340 Curdi Irakeni, 563 Kosovari, 244 di altre nazionalità), di cui 527 in Puglia, 303 in Calabria, altri in diverse province.

7. Informatica.

Si osserva nel settore dell'informatica una maggiore attenzione alla pianificazione e realizzazione di sistemi automatizzati destinati alla semplificazione amministrativa ed al miglioramento dei servizi nei diversi comparti.

L'Ufficio centrale per i sistemi informativi automatizzati, in ordine al Dipartimento di P.S., oltre agli investimenti in tecnologia informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito del "Progetto sicurezza Mezzogiorno", ha programmato e sviluppato ulteriori interventi per migliorare gli strumenti di contrasto alla criminalità; è in corso l'ammodernamento e la razionalizzazione dei sistemi informatici del Servizio immigrazione e polizia di frontiera e di potenziamento del sistema informativo della Polizia Stradale. Si osserva, peraltro, che la quota maggiore delle risorse è destinata alla manutenzione di progetti già realizzati, anche attraverso finanziamenti disposti da leggi speciali, che peraltro hanno previsto solo la voce "acquisti", con ciò riducendo la capacità progettuale dell'Amministrazione, che non ha sufficienti risorse per potenziare e migliorare il sistema esistente.

Nel panorama della pianificazione e realizzazione di sistemi automatizzati speciali destinati alla semplificazione amministrativa ed al miglioramento della qualità dei servizi, si sottolinea l'avvio di alcuni progetti intersettoriali: sistema di accesso ed interscambio anagrafico (S.A.I.A.), per il quale è stata firmata apposita convenzione con l'ANCI, per l'avvio di un sistema di intersambio di dati anagrafici tra diverse amministrazioni pubbliche per fornire servizi integrati ai cittadini concentrati sul Comune quale sportello unico della Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito della Direzione generale dell'amministrazione generale e per gli affari del personale, si è proceduto ad una trasformazione del sistema informativo integrato, permettendo l'accesso al Centro elaborazione dati agli uffici dell'amministrazione centrale ed a quelli periferici (prefetture, questure, commissariati di P.S.).

Uno dei progetti considerati strategici riguarda l'automazione delle prefetture e prevede anche corsi di formazione per il personale organizzati dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'interno.

Le spese di gestione del Centro elaborazione dati gravano, quanto al funzionamento, sul cap. 1101, che presenta per il 1999 uno stanziamento di circa 9,7 mld, impegnati nella quasi totalità (in particolare, circa 2,6 mld sono stati accreditati alle prefetture, 2,3 mld sono stati spesi per la locazione di apparecchiature e per prodotti software).

Le risorse per investimenti nel settore dell'informatica di servizio sono allocate: sul cap. 7060, sul quale sono stati impegnati complessivamente 17,2 mld, di cui 6,3 mld in competenza e 10,9 mld sui residui. Nel corso del 1999 sono proseguiti progetti di automazione delle prefetture sul cap. 7061, sul quale sono stati assunti impegni pari a circa 7,5 mld sui residui. Un ulteriore

[38] D.P.C.M. del 12 maggio 1999.

stanziamento di 2,5 mld è stato disposto dall'Ispettorato generale delle politiche di bilancio per il finanziamento del progetto intersettoriale "Rete unitaria della P.A.".

Il sistema informativo della Direzione generale della protezione civile si sviluppa in un'area centrale, dove è attivo dal 1998 il nuovo CED, che costituisce il "polo informatico centrale" ed in un'area periferica. Nel CED confluiscono le informazioni provenienti dalla periferia per la costituzione di banche dati centrali relative alle risorse gestionali e amministrative, funzionali al coordinamento delle attività di soccorso.

Nell'area amministrativa degli uffici l'introduzione degli strumenti informatici consente una più efficace organizzazione del lavoro ed un miglioramento del servizio svolto, sia nell'ambito interno dell'ufficio sia nei rapporti esterni con l'utenza. L'informatizzazione delle sale operative dei Comandi provinciali consente di gestire in tempi più rapidi le emergenze e gli interventi di soccorso svolti dalle squadre dei Vigili del Fuoco. Offre una migliore conoscenza del grado di efficienza delle risorse operative (personale in servizio, mezzi di soccorso, materiali) e permette una loro migliore distribuzione sul territorio.

8. Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'interno.

La Scuola, oltre alle attività didattiche in favore del personale del Ministero è rimasta temporaneamente competente a provvedere alla formazione dei segretari delle comunità montane, avendo interrotto l'attività di formazione per i segretari provinciali e comunali in attuazione del d.lgs. n. 127 del 1997. E' stata, inoltre, proseguita l'attività di formazione per il personale di altre amministrazioni dello Stato e per funzionari stranieri. I corsi sono stati articolati in 299 moduli didattici, cui hanno partecipato complessivamente 6.513 frequentatori: 2.550 funzionari dirigenti e direttivi della carriera prefettizia e dell'area amministrativo-contabile, 3.411 impiegati di altre qualifiche, 289 segretari delle comunità montane, 38 funzionari stranieri e 225 unità di personale di altre amministrazioni. Una particolare attenzione è stata posta alle attribuzioni proprie dei prefetti, anche con riferimento al disegno generale di riforma del sistema amministrativo ed alle tematiche sociali ed immigratorie.

A fronte di uno stanziamento di 3,95 mld, incrementato di circa 441 mln, nel 1999 è stata sostenuta una spesa complessiva di circa 4,38 mld (i costi maggiori sono per i servizi alberghieri e di ristorazione, circa 1,19 mld).

9. Protezione civile.

Anche per questo esercizio la Corte predispone una rappresentazione della spesa delle amministrazioni centrali per la protezione civile e la ricostruzione. L'analisi è stata elaborata inserendo tutti i capitoli di spesa che nei precedenti esercizi non era stato possibile evidenziare.

Le attività in esame sono comprese nelle COFOG 2.2.1 – "difesa civile" e 10.9.1 – "protezione sociale non altrimenti classificabile". A queste devono essere aggiunte altre funzioni-obiettivo di IV livello che, nel bilancio dello Stato, sono inserite in altre classificazioni COFOG. Dalle tabelle che seguono si evince che sono diverse le amministrazioni centrali interessate alla materia della "protezione civile", nel duplice aspetto della prevenzione, emergenza e soccorso e della ricostruzione e misure di sostegno a seguito di calamità.

PREVENZIONE (in milioni)

Amministrazione	Stanziamenti definitivi	Massa impegnabile	Massa spendibile	Impegni totali su massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Pagato totale	Economie su competenza
Presidenza del Consiglio dei Ministri	691.042	841.997	1.318.871	662.051	539.706	695.886	17.821
Ministero del tesoro	54.900	54.900	57.159	48.980	48.980	5.346	5.920
Ministero della finanze	4.942	4.971	5.157	4.726	4.714	4.718	103
Ministero dell'interno	2.985.097	3.087.140	3.593.736	2.832.125	2.759.515	2.830.846	154.128
Ministero dei lavori pubblici	98.791	113.917	172.241	85.770	76.286	75.233	-320
Ministero dei trasporti	7.195	7.195	7.668	6.887	6.887	6.603	308
Ministero della difesa	0	0	7	0	0	0	0
Ministero per le politiche agricole.	73.112	77.816	98.541	65.375	62.387	64.210	9.682
Ministero della sanità	31	31	34	27	27	25	4
Ministero dell'ambiente	600	600	630	386	386	392	214
Totale	***3.915.710***	***4.188.567***	***5.254.044***	***3.706.327***	***3.498.888***	***3.683.259***	***187.860***

RICOSTRUZIONE (in milioni)

Amministrazione	Stanziamenti definitivi	Massa impegnabile	Massa spendibile	Impegni totali su massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Pagato totale	Economie su competenza.
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.464.205	2.113.200	2.981.078	1.406.990	835.513	608.766	2
Ministero del tesoro	2.791.233	2.876.780	4.090.512	2.092.153	2.007.607	1.452.163	617.127
Ministero degli affari esteri	200	200	200	0	0	0	200
Ministero dei lavori pubblici	401.259	570.812	2.282.333	427.253	294.826	454.942	5.106
Ministero dei trasporti	49.620	50.540	57.914	46.295	45.375	43.748	3.479
Ministero per le politiche agricole	70.785	70.785	506.109	69.538	69.538	98.640	1.247
Ministero del lavoro	113.106	113.106	1.210.869	113.106	113.106	100.005	0
Ministero dei beni e delle attività culturali	18.735	18.735	123.244	18.735	18.735	105.973	0
Totale	***4.909.143***	***5.814.158***	***11.252.259***	***4.174.070***	***3.384.700***	***2.864.237***	***627.161***

La disomogeneità delle amministrazioni interessate non consente un confronto con i dati contabili dei due precedenti esercizi.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo
Formazione e utilizzo della massa impegnabile
Formazione e utilizzo della massa spendibile

PAGINA BIANCA

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello

Esercizio 1999

08 MINISTERO DELL'INTERNO

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

1.6.1.1 Gestione dei servizi elettorali

1.6.1.2 Rapporti amministrativi con gli enti locali

1.8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI

1.8.1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI

1.8.1.1 Trasferimenti per la finanza locale

1.8.1.2 Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge

2 DIFESA

2.2 DIFESA CIVILE

2.2.1 DIFESA CIVILE

2.2.1.1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità

2.2.1.3 Coordinamento nazionale di protezione civile

2.2.1.4 Attività periferica di protezione civile

2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

3.1 SERVIZI DI POLIZIA

3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA

3.1.1.1 Attività di controllo del territorio

3.1.1.2 Contrasto alla criminalità organizzata e comune

3.1.1.3 Tutela dell'ordine pubblico

3.1.1.4 Vigilanza e soccorso in mare

3.1.1.5 Controllo dell'immigrazione clandestina

3.1.1.6 Contributi a enti e organismi internazionali per la sicurezza

3.1.1.7 Coordinamento periferico delle forze di polizia

3.2 SERVIZI ANTINCENDIO

3.2.1 SERVIZI ANTINCENDIO

3.2.1.1 Interventi di prevenzione degli incendi

3.2.1.2 Interventi di soccorso in caso di incendi

3.5 RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA

3.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA

3.5.1.1 Studi e ricerche per la sicurezza e l'ordine pubblico

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello

Esercizio 1999

3.6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

3.6.1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

3.6.1.1 Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza

5 TUTELA DELL'AMBIENTE

5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne

6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO

6.2 ASSETTO TERRITORIALE

6.2.1 ASSETTO DEL TERRITORIO

6.2.1.2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici

6.2.1.7 Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse

6.4 ILLUMINAZIONE STRADALE

6.4.1 ILLUMINAZIONE STRADALE

6.4.1.1 Servizi per l'illuminazione stradale nelle isole minori

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE

8.4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'

8.4.1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'

8.4.1.1 Sostegno agli enti di culto

8.4.1.2 Interventi per edilizia di culto

9 ISTRUZIONE

9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

9.8.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

9.8.1.1 Interventi per l'edilizia scolastica

10 PROTEZIONE SOCIALE

10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'

10.1.2 INVALIDITA'

10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile

10.1.2.2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi

10.2 VECCHIAIA

10.2.1 VECCHIAIA

10.2.1.2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie

10.2.1.5 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali

10.3 SUPERSTITI

10.3.1 SUPERSTITI

10.3.1.1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello

Esercizio 1999

10.4 FAMIGLIA

10.4.1 FAMIGLIA

10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale

10.6 ALLOGGI

10.6.1 ALLOGGI

10.6.1.1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi

10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1.1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti

10.7.1.2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione

10.7.1.3 Sostegno alle vittime dell'usura

10.7.1.4 Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti

10.7.1.5 Sostegno alle vittime della violenza criminale

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1.2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	***SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI***						
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1	*SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI*						
1.6.1.1	Gestione dei servizi elettorali	29.348	*16.128*	787.217	950	0	***817.515***
1.6.1.2	Rapporti amministrativi con gli enti locali	247.466	*195.132*	336	1.955	10.455	***260.212***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**276.814**	*211.260*	**787.553**	**2.905**	**10.455**	***1.077.727***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**276.814**	*211.260*	**787.553**	**2.905**	**10.455**	***1.077.727***
1.8	TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI						
1.8.1	*TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI*						
1.8.1.1	Trasferimenti per la finanza locale	13.521	*7.354*	20.513.354	6.499.570	0	***27.026.445***
1.8.1.2	Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	0	*0*	500	9.677	0	***10.177***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**13.521**	*7.354*	**20.513.854**	**6.509.247**	**0**	***27.036.622***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**13.521**	*7.354*	**20.513.854**	**6.509.247**	**0**	***27.036.622***
Totale funzione obiettivo		**290.335**	*218.615*	**21.301.407**	**6.512.152**	**10.455**	***28.114.349***
2	***DIFESA***						
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.1	Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	9.344	*400*	0	47.991	0	***57.334***
2.2.1.3	Coordinamento nazionale di protezione civile	3.865	*3.565*	0	0	0	***3.865***
2.2.1.4	Attività periferica di protezione civile	251.750	*203.720*	172	2.159	11.849	***265.930***
2.2.1.5	Interventi di emergenza e soccorso per calamità	192.183	*163.608*	3.000	270	0	***195.453***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**457.142**	*371.293*	**3.172**	**50.420**	**11.849**	***522.583***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**457.142**	*371.293*	**3.172**	**50.420**	**11.849**	***522.583***
Totale funzione obiettivo		**457.142**	*371.293*	**3.172**	**50.420**	**11.849**	***522.583***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.1	SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1	*SERVIZI DI POLIZIA*						
3.1.1.1	Attività di controllo del territorio	2.100.363	*1.366.792*	0	7.748	1.878	**2.109.989**
3.1.1.2	Contrasto alla criminalità organizzata e comune	4.412.820	*4.021.660*	162.700	286.569	6.439	**4.868.527**
3.1.1.3	Tutela dell'ordine pubblico	3.471.989	*2.803.169*	0	30.621	4.829	**3.507.439**
3.1.1.4	Vigilanza e soccorso in mare	11.805	*0*	0	51.369	0	**63.173**
3.1.1.5	Controllo dell'immigrazione clandestina	27.505	*0*	0	30.994	0	**58.499**
3.1.1.6	Contributi a enti e organismi internazionali per la sicurezza	311	*0*	8.521	0	0	**8.832**
3.1.1.7	Coordinamento periferico delle forze di polizia	977.181	*810.811*	526	6.604	36.512	**1.020.823**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**11.001.973**	*9.002.432*	**171.747**	**413.905**	**49.657**	***11.637.282***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**11.001.973**	*9.002.432*	**171.747**	**413.905**	**49.657**	***11.637.282***
3.2	SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1	*SERVIZI ANTINCENDIO*						
3.2.1.1	Interventi di prevenzione degli incendi	386.291	*314.404*	8	9.935	0	**396.234**
3.2.1.2	Interventi di soccorso in caso di incendi	2.000.431	*1.572.419*	140	28.946	10.561	**2.040.078**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**2.386.722**	*1.886.823*	**148**	**38.881**	**10.561**	***2.436.312***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**2.386.722**	*1.886.823*	**148**	**38.881**	**10.561**	***2.436.312***
3.5	RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA						
3.5.1	*RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA*						
3.5.1.1	Studi e ricerche per la sicurezza e l'ordine pubblico	2.173	*0*	0	0	0	**2.173**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**2.173**	*0*	**0**	**0**	**0**	***2.173***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**2.173**	*0*	**0**	**0**	**0**	***2.173***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
3.6	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
3.6.1	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
3.6.1.1	Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	791	*0*	88.400	0	0	*89.191*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**791**	*0*	**88.400**	**0**	**0**	*89.191*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**791**	*0*	**88.400**	**0**	**0**	*89.191*
Totale funzione obiettivo		**13.391.658**	*10.899.254*	**260.295**	**452.786**	*60.218*	*14.164.957*
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.3	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1	*RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*						
5.3.1.2	Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	555	0	0	*555*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**555**	**0**	**0**	*555*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**555**	**0**	**0**	*555*
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**555**	**0**	**0**	*555*
6	*INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2	ASSETTO TERRITORIALE						
6.2.1	*ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2.1.2	Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	*0*	0	0	0	*0*
6.2.1.7	Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	0	*0*	0	190.000	0	*190.000*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**190.000**	**0**	*190.000*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**190.000**	**0**	*190.000*
6.4	ILLUMINAZIONE STRADALE						
6.4.1	*ILLUMINAZIONE STRADALE*						
6.4.1.1	Servizi per l'illuminazione stradale nelle isole minori	0	*0*	500	0	0	*500*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**500**	**0**	**0**	*500*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**500**	**0**	**0**	*500*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**500**	**190.000**	**0**	**190.500**
8	*ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE*						
8.4	SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1	*SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'*						
8.4.1.1	Sostegno agli enti di culto	48.562	*39.660*	30	381	2.091	***51.064***
8.4.1.2	Interventi per edilizia di culto	4.751	*4.326*	0	0	0	***4.751***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**53.313**	*44.005*	**30**	**381**	**2.091**	***55.815***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**53.313**	*44.005*	**30**	**381**	**2.091**	***55.815***
Totale funzione obiettivo		**53.313**	*44.005*	**30**	**381**	**2.091**	***55.815***
9	*ISTRUZIONE*						
9.8	ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1	*ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
9.8.1.1	Interventi per l'edilizia scolastica	0	*0*	0	2.300	0	***2.300***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**2.300**	**0**	***2.300***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**2.300**	**0**	***2.300***
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**0**	**2.300**	**0**	***2.300***
10	*PROTEZIONE SOCIALE*						
10.1	MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2	*INVALIDITA'*						
10.1.2.1	Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	4.248	*3.740*	6.031.737	0	0	***6.035.985***
10.1.2.2	Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	247	*227*	7.850	0	0	***8.097***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**4.495**	*3.968*	**6.039.587**	**0**	**0**	***6.044.082***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**4.495**	*3.968*	**6.039.587**	**0**	**0**	***6.044.082***
10.2	VECCHIAIA						
10.2.1	*VECCHIAIA*						
10.2.1.2	Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	0	*0*	50	0	150	***200***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
10.2.1.5	Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	0	*0*	0	0	100	***100***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**50**	**0**	**250**	***300***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**50**	**0**	**250**	***300***
10.3	SUPERSTITI						
10.3.1	*SUPERSTITI*						
10.3.1.1	Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	209	*0*	0	0	14.900	***15.109***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**209**	*0*	**0**	**0**	**14.900**	***15.109***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**209**	*0*	**0**	**0**	**14.900**	***15.109***
10.4	FAMIGLIA						
10.4.1	*FAMIGLIA*						
10.4.1.1	Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	23.201	*0*	200.000	0	0	***223.201***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**23.201**	*0*	**200.000**	**0**	**0**	***223.201***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**23.201**	*0*	**200.000**	**0**	**0**	***223.201***
10.6	ALLOGGI						
10.6.1	*ALLOGGI*						
10.6.1.1	Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	*0*	0	139	0	***139***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**139**	**0**	***139***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**139**	**0**	***139***
10.7	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1	*ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.7.1.1	Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	10.859	*3.172*	1.019	0	0	***11.878***
10.7.1.2	Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	3.033	*1.641*	86.742	0	0	***89.775***
10.7.1.3	Sostegno alle vittime dell'usura	359	*341*	44.335	0	0	***44.693***
10.7.1.4	Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	6.738	*5.731*	90.544	4.928	0	***102.211***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
10.7.1.5	Sostegno alle vittime della violenza criminale	1.277	*1.136*	7.435	0	0	**8.712**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**22.265**	*12.021*	**230.075**	**4.928**	**0**	***257.269***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**22.265**	*12.021*	**230.075**	**4.928**	**0**	***257.269***
10.9	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1	*PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.9.1.2	Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	18.120	*0*	8.082	0	0	**26.202**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**18.120**	*0*	**8.082**	**0**	**0**	***26.202***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**18.120**	*0*	**8.082**	**0**	**0**	***26.202***
Totale funzione obiettivo		**68.290**	*15.989*	**6.477.794**	**5.068**	**15.150**	***6.566.302***
Totale Amministrazione:		**14.260.739**	*11.539.157*	**28.043.754**	**7.213.106**	**99.763**	***49.617.362***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	***SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI***						
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1	*SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI*						
1.6.1.1	Gestione dei servizi elettorali	28.356	*15.647*	786.390	773	0	***815.519***
1.6.1.2	Rapporti amministrativi con gli enti locali	212.373	*166.155*	294	998	477	***214.142***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**240.729**	*181.802*	**786.684**	**1.771**	**477**	***1.029.662***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**240.729**	*181.802*	**786.684**	**1.771**	**477**	***1.029.662***
1.8	TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI						
1.8.1	*TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI*						
1.8.1.1	Trasferimenti per la finanza locale	12.903	*7.131*	20.513.029	5.736.365	0	***26.262.297***
1.8.1.2	Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	0	*0*	500	0	0	***500***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**12.903**	*7.131*	**20.513.529**	**5.736.365**	**0**	***26.262.797***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**12.903**	*7.131*	**20.513.529**	**5.736.365**	**0**	***26.262.797***
Totale funzione obiettivo		**253.632**	*188.933*	**21.300.213**	**5.738.136**	**477**	***27.292.458***
2	***DIFESA***						
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.1	Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	9.326	*400*	0	30.016	0	***39.343***
2.2.1.3	Coordinamento nazionale di protezione civile	3.777	*3.482*	0	0	0	***3.777***
2.2.1.4	Attività periferica di protezione civile	216.307	*171.377*	124	1.085	541	***218.057***
2.2.1.5	Interventi di emergenza e soccorso per calamità	186.887	*158.452*	2.286	55	0	***189.228***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**416.297**	*333.710*	**2.411**	**31.157**	**541**	***450.405***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**416.297**	*333.710*	**2.411**	**31.157**	**541**	***450.405***
Totale funzione obiettivo		**416.297**	*333.710*	**2.411**	**31.157**	**541**	***450.405***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.1	SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1	*SERVIZI DI POLIZIA*						
3.1.1.1	Attività di controllo del territorio	2.060.060	*1.327.995*	0	4.753	1.758	**2.066.571**
3.1.1.2	Contrasto alla criminalità organizzata e comune	4.275.223	*3.888.630*	162.700	177.229	6.028	**4.621.180**
3.1.1.3	Tutela dell'ordine pubblico	3.368.141	*2.703.472*	0	23.128	4.521	**3.395.790**
3.1.1.4	Vigilanza e soccorso in mare	11.804	*0*	0	21.885	0	**33.689**
3.1.1.5	Controllo dell'immigrazione clandestina	27.504	*0*	0	19.011	0	**46.515**
3.1.1.6	Contributi a enti e organismi internazionali per la sicurezza	311	*0*	7.692	0	0	**8.003**
3.1.1.7	Coordinamento periferico delle forze di polizia	862.351	*706.109*	380	3.319	1.905	**867.956**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**10.605.394**	*8.626.205*	**170.772**	**249.326**	**14.212**	***11.039.704***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**10.605.394**	*8.626.205*	**170.772**	**249.326**	**14.212**	***11.039.704***
3.2	SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1	*SERVIZI ANTINCENDIO*						
3.2.1.1	Interventi di prevenzione degli incendi	377.990	*306.426*	3	1.269	0	**379.262**
3.2.1.2	Interventi di soccorso in caso di incendi	1.897.676	*1.496.587*	98	5.366	1.913	**1.905.053**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**2.275.665**	*1.803.013*	**102**	**6.635**	**1.913**	***2.284.315***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**2.275.665**	*1.803.013*	**102**	**6.635**	**1.913**	***2.284.315***
3.5	RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA						
3.5.1	*RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA*						
3.5.1.1	Studi e ricerche per la sicurezza e l'ordine pubblico	2.169	*0*	0	0	0	**2.169**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**2.169**	*0*	**0**	**0**	**0**	***2.169***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**2.169**	*0*	**0**	**0**	**0**	***2.169***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
3.6	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
3.6.1	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
3.6.1.1	Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	775	*0*	88.400	0	0	*89.175*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**775**	*0*	**88.400**	**0**	**0**	*89.175*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**775**	*0*	**88.400**	**0**	**0**	*89.175*
Totale funzione obiettivo		**12.884.003**	*10.429.218*	**259.274**	**255.961**	**16.125**	*13.415.363*
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.3	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1	*RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*						
5.3.1.2	Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	555	0	0	*555*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**555**	**0**	**0**	*555*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**555**	**0**	**0**	*555*
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**555**	**0**	**0**	*555*
6	*INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2	ASSETTO TERRITORIALE						
6.2.1	*ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.2.1.2	Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	*0*	0	0	0	*0*
6.2.1.7	Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	0	*0*	0	190.000	0	*190.000*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**190.000**	**0**	*190.000*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**190.000**	**0**	*190.000*
6.4	ILLUMINAZIONE STRADALE						
6.4.1	*ILLUMINAZIONE STRADALE*						
6.4.1.1	Servizi per l'illuminazione stradale nelle isole minori	0	*0*	447	0	0	*447*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**447**	**0**	**0**	*447*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**447**	**0**	**0**	*447*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
Totale funzione obiettivo	**0**	*0*	**447**	**190.000**	**0**	***190.447***
8 ***ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE***						
8.4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1.1 Sostegno agli enti di culto	42.069	*33.785*	22	191	95	**42.378**
8.4.1.2 Interventi per edilizia di culto	4.434	*4.055*	0	0	0	**4.434**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**46.504**	*37.840*	**22**	**191**	**95**	***46.812***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**46.504**	*37.840*	**22**	**191**	**95**	***46.812***
Totale funzione obiettivo	**46.504**	*37.840*	**22**	**191**	**95**	***46.812***
9 ***ISTRUZIONE***						
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1.1 Interventi per l'edilizia scolastica	0	*0*	0	2.300	0	**2.300**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**2.300**	**0**	**2.300**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**2.300**	**0**	**2.300**
Totale funzione obiettivo	**0**	*0*	**0**	**2.300**	**0**	**2.300**
10 ***PROTEZIONE SOCIALE***						
10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2 INVALIDITA'						
10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	4.167	*3.683*	6 031 737	0	0	**6.035.904**
10.1.2.2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	244	*227*	7 850	0	0	**8.094**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**4.412**	*3.909*	**6.039.587**	**0**	**0**	**6.043.998**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**4.412**	*3.909*	**6.039.587**	**0**	**0**	**6.043.998**
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	0	*0*	0	0	45	**45**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.2.1.5	Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	0	0	0	0	1	1
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**46**	***46***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**46**	***46***
10.3	SUPERSTITI						
10.3.1	*SUPERSTITI*						
10.3.1.1	Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	209	0	0	0	14.900	***15.109***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**209**	*0*	**0**	**0**	**14.900**	***15.109***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**209**	*0*	**0**	**0**	**14.900**	***15.109***
10.4	FAMIGLIA						
10.4.1	*FAMIGLIA*						
10.4.1.1	Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	23.201	0	200.000	0	0	***223.201***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**23.201**	*0*	**200.000**	**0**	**0**	***223.201***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**23.201**	*0*	**200.000**	**0**	**0**	***223.201***
10.6	ALLOGGI						
10.6.1	*ALLOGGI*						
10.6.1.1	Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	0	0	139	0	***139***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**139**	**0**	***139***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**139**	**0**	***139***
10.7	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1	*ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.7.1.1	Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	10.750	*3.115*	1.013	0	0	***11.763***
10.7.1.2	Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	2.399	*1.636*	77.496	0	0	***79.895***
10.7.1.3	Sostegno alle vittime dell'usura	357	*340*	44.335	0	0	***44.692***
10.7.1.4	Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	6.318	*5.721*	87.137	3.333	0	***96.788***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.7.1.5	Sostegno alle vittime della violenza criminale	1.222	1.135	7.119	0	0	8.341
Totale funzione obiettivo di 3° livello		21.046	11.947	217.099	3.333	0	241.478
Totale funzione obiettivo di 2° livello		21.046	11.947	217.099	3.333	0	241.478
10.9	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1	*PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.9.1.2	Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	18.117	0	6.678	0	0	24.795
Totale funzione obiettivo di 3° livello		18.117	0	6.678	0	0	24.795
Totale funzione obiettivo di 2° livello		18.117	0	6.678	0	0	24.795
Totale funzione obiettivo		66.985	15.656	6.463.363	3.473	14.946	6.548.767
Totale Amministrazione:		13.667.420	11.026.557	28.026.284	6.221.218	32.185	47.947.108

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(3-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI											
1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI											
1 Gestione dei servizi elettorali	0	817.515	817.515	815.519	1.996	0	0	0	815 519	0	99,76%
2 Rapporti amministrativi con gli enti locali	6 860	260 212	267.071	214.142	35.147	10.922	3.008	3.852	217.150	14.774	81,31%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*6.860*	*1.077.727*	*1.084.587*	*1.029.662*	*37.143*	*10.922*	*3.008*	*3.852*	*1.032.669*	*14.774*	*95,21%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*6.860*	*1.077.727*	*1.084.587*	*1.029.662*	*37.143*	*10.922*	*3.008*	*3.852*	*1.032.669*	*14.774*	*95,21%*
8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI											
1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI											
1 Trasferimenti per la finanza locale	0	27.026 445	27.026 445	26 262 297	764.149	0	0	0	26.262 297	0	97,17%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
2 Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	16 035	10 177	26 212	500	0	9 677	16.035	0	16 535	9.677	63,08%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***16.035***	***27.036.622***	***27.052.657***	***26.262.797***	***764.149***	***9.677***	***16.035***	***0***	***26.278.832***	***9.677***	***97,14%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***16.035***	***27.036.622***	***27.052.657***	***26.262.797***	***764.149***	***9.677***	***16.035***	***0***	***26.278.832***	***9.677***	***97,14%***
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	***22.895***	***28.114.349***	***28.137.244***	***27.292.458***	***801.292***	***20.509***	***19.043***	***3.852***	***27.311.501***	***24.451***	***97,07%***
2 DIFESA											
2 DIFESA CIVILE											
1 DIFESA CIVILE											
1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	65.739	57.334	123.073	39.343	18	17 974	38 844	26.894	78 187	44.868	63,53%
3 Coordinamento nazionale di protezione civile	0	3.865	3.865	3.777	88	0	0	0	3.777	0	97,73%
4 Attività periferica di protezione civile	3.808	265.930	269 738	218.057	35.495	12.378	3.409	399	221.466	12.777	82,10%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	154	195.453	195.608	189.228	6 011	215	154	0	189.382	215	96,82%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*69.701*	*522.583*	*592.284*	*450.405*	*41.612*	*30.566*	*42.407*	*27.294*	*492.812*	*57.860*	*83,21%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*69.701*	*522.583*	*592.284*	*450.405*	*41.612*	*30.566*	*42.407*	*27.294*	*492.812*	*57.860*	*83,21%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*69.701*	*522.583*	*592.284*	*450.405*	*41.612*	*30.566*	*42.407*	*27.294*	*492.812*	*57.860*	*83,21%*
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA											
1 SERVIZI DI POLIZIA											
1 SERVIZI DI POLIZIA											
1 Attività di controllo del territorio	10 855	2.109.989	2.120 845	2.066.571	31.454	11.964	6.373	4.482	2.072.944	16.446	97,74%
2 Contrasto alla criminalità organizzata e comune	397 802	4.868.527	5.266.329	4.621.180	107.259	140 088	234.195	163.608	4.855.374	303.696	92,20%
3 Tutela dell'ordine pubblico	27 334	3.507.439	3 534 773	3 395 790	81.095	30 554	16.128	11.206	3.411.918	41.760	96,52%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-5) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
4 Vigilanza e soccorso in mare	124 604	63.173	187.777	33.689	1	29.483	8.565	116.039	42 254	145.522	22,50%
5 Controllo dell'immigrazione clandestina	43.422	58 499	101.920	46 515	1	11 982	25 492	17.930	72.007	29.912	70,65%
6 Contributi a enti e organismi internazionali per la sicurezza	0	8 832	8 832	8 003	829	0	0	0	8 003	0	90,61%
7 Coordinamento periferico delle forze di polizia	11.648	1.020.823	1.032.470	867.956	113.724	39.143	10 427	1.221	878 382	40.364	85,08%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***615.665***	***11.637.282***	***12.252.947***	***11.039.704***	***334.363***	***263.215***	***301.179***	***314.486***	***11.340.883***	***577.700***	***92,56%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***615.665***	***11.637.282***	***12.252.947***	***11.039.704***	***334.363***	***263.215***	***301.179***	***314.486***	***11.340.883***	***577.700***	***92,56%***
2 SERVIZI ANTINCENDIO											
1 SERVIZI ANTINCENDIO											
1 Interventi di prevenzione degli incendi	2 579	396 234	398 813	379 262	8.307	8 665	2 451	128	381.713	8 794	95,71%
2 Interventi di soccorso in caso di incendi	29.763	2 040 078	2 069 841	1 905 053	102 801	32 223	27.752	2 011	1.932.805	34.234	93,38%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*32.342*	*2.436.312*	*2.468.654*	*2.284.315*	*111.108*	*40.888*	*30.203*	*2.139*	*2.314.518*	*43.028*	*93,76%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*32.342*	*2.436.312*	*2.468.654*	*2.284.315*	*111.108*	*40.888*	*30.203*	*2.139*	*2.314.518*	*43.028*	*93,76%*
5 RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA											
1 **RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA**											
1 Studi e ricerche per la sicurezza e l'ordine pubblico	2.579	2.173	4.752	2.169	4	0	-122	2.701	2.047	2.701	43,09%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*2.579*	*2.173*	*4.752*	*2.169*	*4*	*0*	*-122*	*2.701*	*2.047*	*2.701*	*43,09%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*2.579*	*2.173*	*4.752*	*2.169*	*4*	*0*	*-122*	*2.701*	*2.047*	*2.701*	*43,09%*
6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 **ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE**											
1 Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	0	89.191	89.191	89.175	16	0	0	0	89.175	0	99,98%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*89.191*	*89.191*	*89.175*	*16*	*0*	*0*	*0*	*89.175*	*0*	*99,98%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*89.191*	*89.191*	*89.175*	*16*	*0*	*0*	*0*	*89.175*	*0*	*99,98%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*650.586*	*14.164.957*	*14.815.543*	*13.415.363*	*445.491*	*304.103*	*331.260*	*319.326*	*13.746.624*	*623.429*	*92,79%*
5 TUTELA DELL'AMBIENTE											
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
1 **RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**											
2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	555	555	555	0	0	0	0	555	0	99,98%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*555*	*555*	*555*	*0*	*0*	*0*	*0*	*555*	*0*	*99,98%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*555*	*555*	*555*	*0*	*0*	*0*	*0*	*555*	*0*	*99,98%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*555*	*555*	*555*	*0*	*0*	*0*	*0*	*555*	*0*	*99,98%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Masse impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO											
2 ASSETTO TERRITORIALE											
1 ASSETTO DEL TERRITORIO											
2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
7 Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	0	190.000	190.000	190.000	0	0	0	0	190.000	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*190.000*	*190.000*	*190.000*	*0*	*0*	*0*	*0*	*190.000*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*190.000*	*190.000*	*190.000*	*0*	*0*	*0*	*0*	*190.000*	*0*	*100,00%*
4 ILLUMINAZIONE STRADALE											
1 ILLUMINAZIONE STRADALE											
1 Servizi per l'illuminazione stradale nelle isole minori	0	500	500	447	53	0	0	0	447	0	89,36%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*500*	*500*	*447*	*53*	*0*	*0*	*0*	*447*	*0*	*89,36%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*500*	*500*	*447*	*53*	*0*	*0*	*0*	*447*	*0*	*89,36%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*190.500*	*190.500*	*190.447*	*53*	*0*	*0*	*0*	*190.447*	*0*	*99,97%*
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE											
4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'											
1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'											
1 Sostegno agli enti di culto	672	51.064	51 736	42 378	6 502	2.184	602	70	42 980	2.255	83,07%
2 Interventi per edilizia di culto	0	4.751	4.751	4.434	317	0	0	0	4.434	0	93,34%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*672*	*55.815*	*56.487*	*46.812*	*6.818*	*2.184*	*602*	*70*	*47.414*	*2.255*	*83,94%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*672*	*55.815*	*56.487*	*46.812*	*6.818*	*2.184*	*602*	*70*	*47.414*	*2.255*	*83,94%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*672*	*55.815*	*56.487*	*46.812*	*6.818*	*2.184*	*602*	*70*	*47.414*	*2.255*	*83,94%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
9 ISTRUZIONE											
8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 Interventi per l'edilizia scolastica	0	2.300	2.300	2.300	0	0	0	0	2.300	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*2.300*	*2.300*	*2.300*	*0*	*0*	*0*	*0*	*2.300*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*2.300*	*2.300*	*2.300*	*0*	*0*	*0*	*0*	*2.300*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*2.300*	*2.300*	*2.300*	*0*	*0*	*0*	*0*	*2.300*	*0*	*100,00%*
10 PROTEZIONE SOCIALE											
1 MALATTIA ED INVALIDITA'											
2 INVALIDITA'											
1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	6.035.985	6.035.985	6.035.904	82	0	0	0	6.035.904	0	100,00%
2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	0	8.097	8.097	8.094	2	0	0	0	8.094	0	99,97%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Masse impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-5) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su masse impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e masse impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*6.044.082*	*6.044.082*	*6.043.998*	*84*	*0*	*0*	*0*	*6.043.998*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*6.044.082*	*6.044.082*	*6.043.998*	*84*	*0*	*0*	*0*	*6.043.998*	*0*	*100,00%*
2 VECCHIAIA											
1 **VECCHIAIA**											
2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	0	200	200	45	155	0	0	0	45	0	22,59%
5 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	0	100	100	1	99	0	0	0	1	0	1,28%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*300*	*300*	*46*	*254*	*0*	*0*	*0*	*46*	*0*	*15,48%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*300*	*300*	*46*	*254*	*0*	*0*	*0*	*46*	*0*	*15,48%*
3 SUPERSTITI											
1 **SUPERSTITI**											
1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	0	15.109	15.109	15.109	0	0	0	0	15.109	0	100,00%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-5) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*15.109*	*15.109*	*15.109*	*0*	*0*	*0*	*0*	*15.109*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*15.109*	*15.109*	*15.109*	*0*	*0*	*0*	*0*	*15.109*	*0*	*100,00%*
4 FAMIGLIA											
1 FAMIGLIA											
1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	223.201	223.201	223.201	0	0	0	0	223.201	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*223.201*	*223.201*	*223.201*	*0*	*0*	*0*	*0*	*223.201*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*223.201*	*223.201*	*223.201*	*0*	*0*	*0*	*0*	*223.201*	*0*	*100,00%*
6 ALLOGGI											
1 ALLOGGI											
1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	139	139	139	0	0	0	0	139	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*139*	*139*	*139*	*0*	*0*	*0*	*0*	*139*	*0*	*100,00%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*139*	*139*	*139*	*0*	*0*	*0*	*0*	*139*	*0*	*100,00%*
7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	1.046	11 878	12 924	11 763	115	0	1.046	0	12.809	0	99,11%
2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	0	89 775	89 775	79.895	9.880	0	0	0	79 895	0	88,99%
3 Sostegno alle vittime dell'usura	0	44.693	44 693	44 692	2	0	0	0	44 692	0	100,00%
4 Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	2.634	102 211	104 845	96 788	3.830	1.593	529	2.106	97.316	3.698	92,82%
5 Sostegno alle vittime della violenza criminale	0	8.712	8.712	8 341	370	0	0	0	8.341	0	95,75%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*3.680*	*257.269*	*260.949*	*241.478*	*14.198*	*1.593*	*1.575*	*2.106*	*243.053*	*3.698*	*93,14%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*3.680*	*257.269*	*260.949*	*241.478*	*14.198*	*1.593*	*1.575*	*2.106*	*243.053*	*3.698*	*93,14%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	0	26.202	26.202	24.795	1.407	0	0	0	24.795	0	94,63%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*26.202*	*26.202*	*24.795*	*1.407*	*0*	*0*	*0*	*24.795*	*0*	*94,63%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*26.202*	*26.202*	*24.795*	*1.407*	*0*	*0*	*0*	*24.795*	*0*	*94,63%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*3.680*	*6.566.302*	*6.569.983*	*6.548.767*	*15.942*	*1.593*	*1.575*	*2.106*	*6.550.342*	*3.698*	*99,70%*
TOTALE AMMINISTRAZIONE	*747.534*	*49.617.362*	*50.364.896*	*47.947.108*	*1.311.209*	*359.845*	*394.887*	*352.647*	*48.341.994*	*711.692*	*95,98%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	*SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1	*SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI*						
1.6.1.1	Gestione dei servizi elettorali	29.429	*16.624*	782.842	947	0	*813.217*
1.6.1.2	Rapporti amministrativi con gli enti locali	220.560	*175.642*	367	984	463	*222.374*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**249.989**	*192.266*	**783.209**	**1.931**	**463**	*1.035.592*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**249.989**	*192.266*	**783.209**	**1.931**	**463**	*1.035.592*
1.8	TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI						
1.8.1	*TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI*						
1.8.1.1	Trasferimenti per la finanza locale	13.276	*7.592*	19.784.472	5.908.365	0	*25.706.114*
1.8.1.2	Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	0	*0*	362	15.396	0	*15.758*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		13.276	*7.592*	19.784.834	5.923.761	0	*25.721.872*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		13.276	*7.592*	19.784.834	5.923.761	0	*25.721.872*
Totale funzione obiettivo		**263.265**	*199.858*	**20.568.043**	**5.925.693**	**463**	*26.757.463*
2	*DIFESA*						
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.1	Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	7.420	*227*	0	26.872	0	*34.292*
2.2.1.3	Coordinamento nazionale di protezione civile	3.879	*3.670*	15	0	0	*3.894*
2.2.1.4	Attività periferica di protezione civile	222.806	*179.058*	184	1.059	524	*224.573*
2.2.1.5	Interventi di emergenza e soccorso per calamità	193.978	*166.570*	1.719	468	0	*196.166*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**428.084**	*349.525*	**1.918**	**28.399**	**524**	*458.925*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**428.084**	*349.525*	**1.918**	**28.399**	**524**	*458.925*
Totale funzione obiettivo		**428.084**	*349.525*	**1.918**	**28.399**	**524**	*458.925*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
3	***ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***						
3.1	SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1	*SERVIZI DI POLIZIA*						
3.1.1.1	Attività di controllo del territorio	2.040.403	*1.332.180*	654	4.899	752	**2.046.708**
3.1.1.2	Contrasto alla criminalità organizzata e comune	4.272.676	*3.688.563*	142.500	159.535	2.578	**4.577.288**
3.1.1.3	Tutela dell'ordine pubblico	3.328.952	*2.705.295*	0	20.534	1.933	**3.351.419**
3.1.1.4	Vigilanza e soccorso in mare	11.190	*0*	0	42.397	0	**53.587**
3.1.1.5	Controllo dell'immigrazione clandestina	27.342	*0*	163	17.124	0	**44.630**
3.1.1.6	Contributi a enti e organismi internazionali per la sicurezza	279	*0*	9.511	0	0	**9.790**
3.1.1.7	Coordinamento periferico delle forze di polizia	881.858	*729.919*	567	3.240	1.711	**887.375**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**10.562.701**	*8.655.957*	**153.394**	**247.729**	**6.974**	***10.970.798***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**10.562.701**	*8.655.957*	**153.394**	**247.729**	**6.974**	***10.970.798***
3.2	SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1	*SERVIZI ANTINCENDIO*						
3.2.1.1	Interventi di prevenzione degli incendi	392.096	*316.128*	3	2.616	0	**394.715**
3.2.1.2	Interventi di soccorso in caso di incendi	1.948.729	*1.559.404*	145	13.929	1.422	**1.964.225**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**2.340.826**	*1.875.532*	**148**	**16.545**	**1.422**	***2.358.941***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**2.340.826**	*1.875.532*	**148**	**16.545**	**1.422**	***2.358.941***
3.5	RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA						
3.5.1	*RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA*						
3.5.1.1	Studi e ricerche per la sicurezza e l'ordine pubblico	2.153	*0*	0	20.406	0	**22.558**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**2.153**	*0*	**0**	**20.406**	**0**	***22.558***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**2.153**	*0*	**0**	**20.406**	**0**	***22.558***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
3.6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
3.6.1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
3.6.1.1 Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	775	*0*	88.108	0	0	**88.883**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**775**	*0*	**88.108**	**0**	**0**	**88.883**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**775**	*0*	**88.108**	**0**	**0**	**88.883**
Totale funzione obiettivo	**12.906.454**	*10.531.499*	**241.651**	**284.680**	**8.395**	*13.441.180*
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	404	0	0	**404**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**404**	**0**	**0**	*404*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**404**	**0**	**0**	*404*
Totale funzione obiettivo	**0**	*0*	**404**	**0**	**0**	*404*
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.2 ASSETTO TERRITORIALE						
6.2.1 ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.2.1.2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	9	*9*	0	0	0	**9**
6.2.1.7 Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	0	*0*	0	340.000	0	**340.000**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**9**	*9*	**0**	**340.000**	**0**	*340.009*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**9**	*9*	**0**	**340.000**	**0**	*340.009*
6.4 ILLUMINAZIONE STRADALE						
6.4.1 ILLUMINAZIONE STRADALE						
6.4.1.1 Servizi per l'illuminazione stradale nelle isole minori	0	*0*	437	0	0	**437**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**437**	**0**	**0**	*437*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**437**	**0**	**0**	*437*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo		**9**	*9*	**437**	**340.000**	**0**	**340.446**
8	***ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE***						
8.4	SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1	*SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'*						
8.4.1.1	Sostegno agli enti di culto	43.327	*35.333*	32	187	93	**43.639**
8.4.1.2	Interventi per edilizia di culto	4.557	*4.276*	0	0	0	**4.557**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**47.884**	*39.609*	**32**	**187**	**93**	**48.196**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**47.884**	*39.609*	**32**	**187**	**93**	**48.196**
Totale funzione obiettivo		**47.884**	*39.609*	**32**	**187**	**93**	**48.196**
9	***ISTRUZIONE***						
9.8	ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1	*ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
9.8.1.1	Interventi per l'edilizia scolastica	0	*0*	0	2.300	0	**2.300**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**2.300**	**0**	**2.300**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**2.300**	**0**	**2.300**
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**0**	**2.300**	**0**	**2.300**
10	***PROTEZIONE SOCIALE***						
10.1	MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2	*INVALIDITA'*						
10.1.2.1	Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	4.189	*3.886*	6.031.737	0	0	**6.035.926**
10.1.2.2	Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	250	*240*	7.847	0	0	**8.097**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**4.439**	*4.126*	**6.039.583**	**0**	**0**	**6.044.023**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**4.439**	*4.126*	**6.039.583**	**0**	**0**	**6.044.023**
10.2	VECCHIAIA						
10.2.1	*VECCHIAIA*						
10.2.1.2	Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	0	*0*	14	0	475	**489**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.2.1.5	Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	0	*0*	0	0	1	*1*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**14**	**0**	**476**	***490***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**14**	**0**	**476**	***490***
10.3	SUPERSTITI						
10.3.1	*SUPERSTITI*						
10.3.1.1	Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	196	*0*	0	0	14.421	***14.617***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**196**	*0*	**0**	**0**	**14.421**	***14.617***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**196**	*0*	**0**	**0**	**14.421**	***14.617***
10.4	FAMIGLIA						
10.4.1	*FAMIGLIA*						
10.4.1.1	Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	16.002	*0*	81.366	0	0	***97.368***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**16.002**	*0*	**81.366**	**0**	**0**	***97.368***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**16.002**	*0*	**81.366**	**0**	**0**	***97.368***
10.6	ALLOGGI						
10.6.1	*ALLOGGI*						
10.6.1.1	Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	*0*	0	89	0	***89***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**89**	**0**	***89***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**89**	**0**	***89***
10.7	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1	*ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.7.1.1	Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	12.299	*3.286*	631	0	0	***12.930***
10.7.1.2	Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	2.414	*1.727*	68.729	0	0	***71.143***
10.7.1.3	Sostegno alle vittime dell'usura	369	*360*	4.177	0	0	***4.546***
10.7.1.4	Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	6.617	*6.044*	83.228	3.594	0	***93.439***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
10.7.1.5	Sostegno alle vittime della violenza criminale	1.251	*1.199*	6.549	0	0	*7.801*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**22.950**	*12615*	**163.315**	**3.594**	**0**	*189.859*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**22.950**	*12615*	**163.315**	**3.594**	**0**	*189.859*
10.9	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1	*PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.9.1.2	Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	8.888	*0*	4.093	0	0	*12.981*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**8.888**	*0*	**4.093**	**0**	**0**	*12.981*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**8.888**	*0*	**4.093**	**0**	**0**	*12.981*
Totale funzione obiettivo		**52.474**	*16.741*	**6.288.370**	**3.683**	**14.898**	*6.359.426*
Totale Amministrazione:		**13.696.170**	*11.137.231*	**27.100.855**	**6.584.942**	**24.372**	*47.406.340*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F O di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
I SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI														
6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI														
1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI														
1 Gestione dei servizi elettorali	6.937	817 515	824 453	820.692	806.851	8.668	8.668	6.366	813.217	2.144	9.092	99,54%	98,64%	99,09%
2 Rapporti amministrativi con gli enti locali	31 307	260.212	291.519	270 036	196 599	17.543	28.465	25.775	222 374	29.713	39.431	92,63%	76,28%	82,35%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***38.244***	***1.077.727***	***1.115.971***	***1.090.728***	***1.003.451***	***26.211***	***37.133***	***32.141***	***1.035.592***	***31.856***	***48.523***	***97,74%***	***92,80%***	***94,94%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***38.244***	***1.077.727***	***1.115.971***	***1.090.728***	***1.003.451***	***26.211***	***37.133***	***32.141***	***1.035.592***	***31.856***	***48.523***	***97,74%***	***92,80%***	***94,94%***
8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI														
1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI														
1 Trasferimenti per la finanza locale	39.459.130	27.026.445	66.485 575	38 521.579	5 474.624	20.787.673	20.787 673	20 231.490	25.706.114	919.448	39.860.014	57,94%	38,66%	66,73%
2 Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	44.478	10.177	54.654	28.078	0	500	10.177	15 758	15.758	0	38.896	51,37%	28,83%	56,12%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***39.503.608***	***27.036.622***	***66.540.230***	***38.549.658***	***5.474.624***	***20.788.173***	***20.797.850***	***20.247.248***	***25.721.872***	***919.448***	***39.898.910***	***57,93%***	***38,66%***	***66,72%***

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*39.503.608*	*27.036.622*	*66.540.230*	*38.549.658*	*5.474.624*	*20.788.173*	*20.797.850*	*20.247.248*	*25.721.872*	*919.448*	*39.898.910*	*57,93%*	*38,66%*	*66,72%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*39.541.852*	*28.114.349*	*67.656.201*	*39.640.386*	*6.478.074*	*20.814.384*	*20.834.982*	*20.279.389*	*26.757.463*	*951.384*	*39.947.433*	*58,59%*	*39,55%*	*67,50%*
2 DIFESA														
2 DIFESA CIVILE														
1 DIFESA CIVILE														
1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	116.295	57.334	173.629	60.556	17.938	21.405	39.378	16.354	34.292	58	139.280	34,88%	19,75%	56,63%
3 Coordinamento nazionale di protezione civile	266	3.865	4.131	4.153	3.639	139	139	256	3.894	93	144	100,53%	94,26%	93,76%
4 Attività periferica di protezione civile	25.402	265.930	291.332	267.873	200.870	17.186	29.564	23.703	224.573	29.124	37.634	91,95%	77,09%	83,84%
5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	24.434	195.453	219.888	201.035	172.599	16.629	16.844	23.567	196.166	-1.387	25.109	91,43%	89,21%	97,58%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*166.397*	*522.583*	*688.980*	*533.617*	*395.046*	*55.359*	*85.925*	*63.879*	*458.925*	*27.887*	*202.168*	*77,45%*	*66,61%*	*86,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*166.397*	*522.583*	*688.980*	*533.617*	*395.046*	*55.359*	*85.925*	*63.879*	*458.925*	*27.887*	*202.168*	*77,45%*	*66,61%*	*86,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*166.397*	*522.583*	*688.980*	*533.617*	*395.046*	*55.359*	*85.925*	*63.879*	*458.925*	*27.887*	*202.168*	*77,45%*	*66,61%*	*86,00%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA														
1 SERVIZI DI POLIZIA														
1 SERVIZI DI POLIZIA														
1 Attività di controllo del territorio	216.654	2.109.989	2 326 643	2 137.678	1 897 292	169.279	181 243	149.416	2 046.708	37.322	242 612	91,88%	87,97%	95,74%
2 Contrasto alla criminalità organizzata e comune	760.764	4 868 527	5.629.291	4 859.741	4 346 404	274.775	414.864	230.884	4.577.288	117.118	934.885	86,33%	81,31%	94,19%
3 Tutela dell'ordine pubblico	270.645	3.507.439	3.778 084	3.519.297	3 177.933	217.857	248.411	173.486	3 351.419	80.718	345.946	93,15%	88,71%	95,23%
4 Vigilanza e soccorso in mare	189 132	63.173	252.305	62.793	21.366	12 323	41.807	32 221	53.587	8.704	190.014	24,89%	21,24%	85,34%
5 Controllo dell'immigrazione clandestina	65.588	58.499	124.087	60.043	32.485	14.030	26.012	12.145	44.630	444	79.013	48,39%	35,97%	74,33%
6 Contributi a enti e organismi internazionali per la sicurezza	4.354	8.832	13.186	13.186	7.222	781	781	2 568	9.790	1.706	1.690	100,00%	74,25%	74,25%
7 Coordinamento periferico delle forze di polizia	88.479	1.020.823	1.109.302	1 027.750	807.347	60.608	99.751	80.028	887.375	94.630	127.296	92,65%	79,99%	86,34%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*1.595.616*	*11.637.282*	*13.232.898*	*11.680.488*	*10.290.049*	*749.655*	*1.012.870*	*680.748*	*10.970.798*	*340.643*	*1.921.458*	*88,27%*	*82,91%*	*93,92%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*1.595.616*	*11.637.282*	*13.232.898*	*11.680.488*	*10.290.049*	*749.655*	*1.012.870*	*680.748*	*10.970.798*	*340.643*	*1.921.458*	*88,27%*	*82,91%*	*93,92%*
2 SERVIZI ANTINCENDIO														
1 SERVIZI ANTINCENDIO														
1 Interventi di prevenzione degli incendi	73.868	396.234	470.102	405.462	342.062	37.201	45.866	52.654	394.715	-2 213	77.600	86,25%	83,96%	97,35%
2 Interventi di soccorso in caso di incendi	351.270	2.040.078	2.391.347	2.107.768	1.698 406	206.647	238.870	265.819	1.964.225	52.949	374.173	88,14%	82,14%	93,19%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*425.138*	*2.436.312*	*2.861.450*	*2.513.231*	*2.040.468*	*243.847*	*284.736*	*318.473*	*2.358.941*	*50.736*	*451.773*	*87,83%*	*82,44%*	*93,86%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*425.138*	*2.436.312*	*2.861.450*	*2.513.231*	*2.040.468*	*243.847*	*284.736*	*318.473*	*2.358.941*	*50.736*	*451.773*	*87,83%*	*82,44%*	*93,86%*
5 RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA														
1 RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA														
1 Studi e ricerche per la sicurezza e l'ordine pubblico	109.636	2 173	111.809	101.789	2.118	51	51	20.440	22.558	4	89.247	91,04%	20,18%	22,16%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*109.636*	*2.173*	*111.809*	*101.789*	*2.118*	*51*	*51*	*20.440*	*22.558*	*4*	*89.247*	*91,04%*	*20,18%*	*22,16%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*109.636*	*2.173*	*111.809*	*101.789*	*2.118*	*51*	*51*	*20.440*	*22.558*	*4*	*89.247*	*91,04%*	*20,18%*	*22,16%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Masse spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e masse spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e masse spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	5.681	89.191	94.871	101.861	84.165	5.010	5.010	4.718	88.883	108	5.880	107,37%	93,69%	87,26%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*5.681*	*89.191*	*94.871*	*101.861*	*84.165*	*5.010*	*5.010*	*4.718*	*88.883*	*108*	*5.880*	*107,37%*	*93,69%*	*87,26%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*5.681*	*89.191*	*94.871*	*101.861*	*84.165*	*5.010*	*5.010*	*4.718*	*88.883*	*108*	*5.880*	*107,37%*	*93,69%*	*87,26%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*2.136.071*	*14.164.957*	*16.301.028*	*14.397.369*	*12.416.801*	*998.563*	*1.302.666*	*1.024.379*	*13.441.180*	*391.490*	*2.468.358*	*88,32%*	*82,46%*	*93,36%*
5 TUTELA DELL'AMBIENTE														
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO														
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO														
2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	100	555	655	555	305	250	250	99	404	0	251	84,73%	61,61%	72,71%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*100*	*555*	*655*	*555*	*305*	*250*	*250*	*99*	*404*	*0*	*251*	*84,73%*	*61,61%*	*72,71%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*100*	*555*	*655*	*555*	*305*	*250*	*250*	*99*	*404*	*0*	*251*	*84,73%*	*61,61%*	*72,71%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*100*	*555*	*655*	*555*	*305*	*250*	*250*	*99*	*404*	*0*	*251*	*84,73%*	*61,61%*	*72,71%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F O di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO														
2 ASSETTO TERRITORIALE														
1 ASSETTO DEL TERRITORIO														
2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	12	0	12	12	0	0	0	9	9	0	3	100,00%	75,66%	75,66%
7 Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	190.000	190.000	380.000	380.000	150.000	40.000	40.000	190.000	340.000	0	40.000	100,00%	89,47%	89,47%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*190.012*	*190.000*	*380.012*	*380.012*	*150.000*	*40.000*	*40.000*	*190.009*	*340.009*	*0*	*40.003*	*100,00%*	*89,47%*	*89,47%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*190.012*	*190.000*	*380.012*	*380.012*	*150.000*	*40.000*	*40.000*	*190.009*	*340.009*	*0*	*40.003*	*100,00%*	*89,47%*	*89,47%*
4 ILLUMINAZIONE STRADALE														
1 ILLUMINAZIONE STRADALE														
1 Servizi per l'illuminazione stradale nelle isole minori	76	500	576	506	361	86	86	76	437	53	86	87,86%	75,84%	86,33%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*76*	*500*	*576*	*506*	*361*	*86*	*86*	*76*	*437*	*53*	*86*	*87,86%*	*75,84%*	*86,33%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*76*	*500*	*576*	*506*	*361*	*86*	*86*	*76*	*437*	*53*	*86*	*87,86%*	*75,84%*	*86,33%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*190.088*	*190.500*	*380.588*	*380.518*	*150.361*	*40.086*	*40.086*	*190.085*	*340.446*	*53*	*40.089*	*99,98%*	*89,45%*	*89,47%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "P+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Masse spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "P+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e masse spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e masse spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE														
4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'														
1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'														
1 Sostegno agli enti di culto	4.745	51.064	55.809	51.654	39.203	3.175	5.359	4.436	43.639	5.379	6.791	92,55%	78,19%	84,48%
2 Interventi per edilizia di culto	289	4.751	5.040	5.008	4.279	156	156	278	4.557	317	166	99,36%	90,42%	91,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*5.034*	*55.815*	*60.849*	*56.662*	*43.482*	*3.330*	*5.515*	*4.714*	*48.196*	*5.696*	*6.958*	*93,12%*	*79,21%*	*85,06%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*5.034*	*55.815*	*60.849*	*56.662*	*43.482*	*3.330*	*5.515*	*4.714*	*48.196*	*5.696*	*6.958*	*93,12%*	*79,21%*	*85,06%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*5.034*	*55.815*	*60.849*	*56.662*	*43.482*	*3.330*	*5.515*	*4.714*	*48.196*	*5.696*	*6.958*	*93,12%*	*79,21%*	*85,06%*
9 ISTRUZIONE														
8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 Interventi per l'edilizia scolastica	0	2.300	2.300	2.300	2.300	0	0	0	2.300	0	0	100,00%	100,00%	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*2.300*	*2.300*	*2.300*	*2.300*	*0*	*0*	*0*	*2.300*	*0*	*0*	*100,00%*	*100,00%*	*100,00%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) =(12+13) Masse spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) =(4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) =(6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) =(14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) =(14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) =(15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) =(20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) =(20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*2.300*	*2.300*	*2.300*	*2.300*	*0*	*0*	*0*	*2.300*	*0*	*0*	*100,00%*	*100,00%*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*2.300*	*2.300*	*2.300*	*2.300*	*0*	*0*	*0*	*2.300*	*0*	*0*	*100,00%*	*100,00%*	*100,00%*
10 PROTEZIONE SOCIALE														
1 MALATTIA ED INVALIDITA'														
2 INVALIDITA'														
1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	276	6 035.985	6 036 261	6.036 370	6 035 659	245	245	267	6 035.926	85	251	100,00%	99,99%	99,99%
2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	2 718	8 097	10 815	8 780	6.732	1.362	1.362	1.365	8.097	5	2.713	81,19%	74,87%	92,22%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*2.994*	*6.044.082*	*6.047.076*	*6.045.150*	*6.042.391*	*1.607*	*1.607*	*1.632*	*6.044.023*	*90*	*2.963*	*99,97%*	*99,95%*	*99,98%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*2.994*	*6.044.082*	*6.047.076*	*6.045.150*	*6.042.391*	*1.607*	*1.607*	*1.632*	*6.044.023*	*90*	*2.963*	*99,97%*	*99,95%*	*99,98%*
2 VECCHIAIA														
1 VECCHIAIA														
2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	590	200	790	640	45	0	0	443	489	205	96	81,00%	61,88%	76,39%
5 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	0	100	100	100	1	0	0	0	1	99	0	100,00%	1,28%	1,28%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***590***	***300***	***890***	***740***	***46***	***0***	***0***	***443***	***490***	***304***	***96***	***83,14%***	***55,06%***	***66,23%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***590***	***300***	***890***	***740***	***46***	***0***	***0***	***443***	***490***	***304***	***96***	***83,14%***	***55,06%***	***66,23%***
3 SUPERSTITI														
1 SUPERSTITI														
1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	1 261	15.109	16.371	17 372	13 358	1.751	1.751	1.259	14.617	0	1 754	106,12%	89,29%	84,14%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***1.261***	***15.109***	***16.371***	***17.372***	***13.358***	***1.751***	***1.751***	***1.259***	***14.617***	***0***	***1.754***	***106,12%***	***89,29%***	***84,14%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***1.261***	***15.109***	***16.371***	***17.372***	***13.358***	***1.751***	***1.751***	***1.259***	***14.617***	***0***	***1.754***	***106,12%***	***89,29%***	***84,14%***
4 FAMIGLIA														
1 FAMIGLIA														
1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	223.201	223.201	166.002	97.368	125.833	125.833	0	97.368	0	125.833	74,37%	43,62%	58,65%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***0***	***223.201***	***223.201***	***166.002***	***97.368***	***125.833***	***125.833***	***0***	***97.368***	***0***	***125.833***	***74,37%***	***43,62%***	***58,65%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***0***	***223.201***	***223.201***	***166.002***	***97.368***	***125.833***	***125.833***	***0***	***97.368***	***0***	***125.833***	***74,37%***	***43,62%***	***58,65%***

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
6 ALLOGGI														
1 ALLOGGI														
1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	600	139	739	89	89	50	50	0	89	0	650	12,09%	12,09%	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***600***	***139***	***739***	***89***	***89***	***50***	***50***	***0***	***89***	***0***	***650***	***12,09%***	***12,09%***	***100,00%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***600***	***139***	***739***	***89***	***89***	***50***	***50***	***0***	***89***	***0***	***650***	***12,09%***	***12,09%***	***100,00%***
7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	15 264	11 878	27 142	20 623	6 179	5.584	5.584	6 751	12.930	2.635	11 577	75,98%	47,64%	62,70%
2 Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	11.724	89.775	101.499	86 796	60 683	19.212	19.212	10 461	71.143	9.946	20.410	85,51%	70,09%	81,97%
3 Sostegno alle vittime dell'usura	73	44.693	44.767	20 457	4.473	40 218	40 218	73	4 546	2	40.219	45,70%	10,16%	22,22%
4 Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	43.646	102 211	145.857	104 586	53.275	43 513	45.105	40.164	93.439	3 873	48.545	71,70%	64,06%	89,34%
5 Sostegno alle vittime della violenza criminale	4.045	8.712	12.756	10 884	5.664	2.678	2.678	2.137	7.801	628	4.328	85,32%	61,15%	71,67%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'INTERNO

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/25) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*74.753*	*257.269*	*332.021*	*243.346*	*130.273*	*111.205*	*112.798*	*59.586*	*189.859*	*17.084*	*125.079*	*73,29%*	*57,18%*	*78,02%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*74.753*	*257.269*	*332.021*	*243.346*	*130.273*	*111.205*	*112.798*	*59.586*	*189.859*	*17.084*	*125.079*	*73,29%*	*57,18%*	*78,02%*
9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	17.104	26.202	43.306	25.623	2.483	22.312	22.312	10.498	12.981	1.447	28.878	59,17%	29,97%	50,66%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*17.104*	*26.202*	*43.306*	*25.623*	*2.483*	*22.312*	*22.312*	*10.498*	*12.981*	*1.447*	*28.878*	*59,17%*	*29,97%*	*50,66%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*17.104*	*26.202*	*43.306*	*25.623*	*2.483*	*22.312*	*22.312*	*10.498*	*12.981*	*1.447*	*28.878*	*59,17%*	*29,97%*	*50,66%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*97.301*	*6.566.302*	*6.663.603*	*6.498.322*	*6.286.008*	*262.759*	*264.352*	*73.417*	*6.359.426*	*18.925*	*285.253*	*97,52%*	*95,44%*	*97,86%*
TOTALE AMMINISTRAZIONE	*42.136.844*	*49.617.362*	*91.754.206*	*61.509.729*	*25.772.377*	*22.174.731*	*22.533.776*	*21.635.963*	*47.408.340*	*1.395.355*	*42.950.510*	*67,04%*	*51,67%*	*77,07%*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1 ***SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI***						
1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
1.6.1.1 Gestione dei servizi elettorali	3.152	*476*	5.434	82	0	***8.668***
1.6.1.2 Rapporti amministrativi con gli enti locali	16.324	*1.606*	0	1.728	10.412	***28.465***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**19.476**	*2.082*	**5.434**	**1.810**	**10.412**	***37.133***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**19.476**	*2.082*	**5.434**	**1.810**	**10.412**	***37.133***
1.8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI						
1.8.1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI						
1.8.1.1 Trasferimenti per la finanza locale	1.545	*235*	16.536.106	4.250.022	0	***20.787.673***
1.8.1.2 Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	0	*0*	500	9 677	0	***10.177***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**1.545**	*235*	**16.536.606**	**4.259.699**	**0**	***20.797.850***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**1.545**	*235*	**16.536.606**	**4.259.699**	**0**	***20.797.850***
Totale funzione obiettivo	**21.021**	*2317*	**16.542.041**	**4.261.509**	**10.412**	***20.834.982***
2 ***DIFESA***						
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	4.790	*195*	0	34.589	0	***39.378***
2.2.1.3 Coordinamento nazionale di protezione civile	139	*47*	0	0	0	***139***
2.2.1.4 Attività periferica di protezione civile	15.810	*1.344*	0	1.953	11.801	***29.564***
2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	15.724	*166*	867	253	0	***16.844***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**36.462**	*1.752*	**867**	**36.795**	**11.801**	***85.925***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**36.462**	*1.752*	**867**	**36.795**	**11.801**	***85.925***
Totale funzione obiettivo	**36.462**	*1.752*	**867**	**36.795**	**11.801**	***85.925***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
3.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1.1 Attività di controllo del territorio	174.571	*33.345*	0	5.518	1.154	***181.243***
3.1.1.2 Contrasto alla criminalità organizzata e comune	187.150	*81.485*	20.200	203.559	3.955	***414.864***
3.1.1.3 Tutela dell'ordine pubblico	225.236	*45.068*	0	20.209	2.966	***248.411***
3.1.1.4 Vigilanza e soccorso in mare	5.074	*0*	0	36.733	0	***41.807***
3.1.1.5 Controllo dell'immigrazione clandestina	3.939	*0*	0	22.074	0	***26.012***
3.1.1.6 Contributi a enti e organismi internazionali per la sicurezza	100	*0*	681	0	0	***781***
3.1.1.7 Coordinamento periferico delle forze di polizia	57.515	*8.467*	0	5.975	36.261	***99.751***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**653.585**	*168.366*	**20.881**	**294.067**	**44.336**	***1.012.870***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**653.585**	*168.366*	**20.881**	**294.067**	**44.336**	***1.012.870***
3.2 SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1 SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1.1 Interventi di prevenzione degli incendi	36.042	*11.498*	0	9.824	0	***45.866***
3.2.1.2 Interventi di soccorso in caso di incendi	201.166	*30.555*	0	27.948	9.756	***238.870***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**237.208**	*42.053*	**0**	**37.772**	**9.756**	***284.736***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**237.208**	*42.053*	**0**	**37.772**	**9.756**	***284.736***
3.5 RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA						
3.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA						
3.5.1.1 Studi e ricerche per la sicurezza e l'ordine pubblico	51	*0*	0	0	0	***51***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**51**	*0*	**0**	**0**	**0**	***51***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**51**	*0*	**0**	**0**	**0**	***51***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
3.6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
3.6.1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
3.6.1.1 Trasferimenti per i servizi di informazione e sicurezza	0	*0*	5.010	0	0	*5.010*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**5.010**	**0**	**0**	*5.010*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**5.010**	**0**	**0**	*5.010*
Totale funzione obiettivo	**890.844**	*210.418*	**25.891**	**331.839**	**54.092**	*1.302.666*
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	*0*	250	0	0	*250*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**250**	**0**	**0**	*250*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**250**	**0**	**0**	*250*
Totale funzione obiettivo	**0**	*0*	**250**	**0**	**0**	*250*
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.2 ASSETTO TERRITORIALE						
6.2.1 ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.2.1.2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	*0*	0	0	0	*0*
6.2.1.7 Riqualificazione delle aree metropolitane nelle aree depresse	0	*0*	0	40.000	0	*40.000*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**40.000**	**0**	*40.000*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**40.000**	**0**	*40.000*
6.4 ILLUMINAZIONE STRADALE						
6.4.1 ILLUMINAZIONE STRADALE						
6.4.1.1 Servizi per l'illuminazione stradale nelle isole minori	0	*0*	86	0	0	*86*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**86**	**0**	**0**	*86*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**86**	**0**	**0**	*86*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo	**0**	*0*	**86**	**40.000**	**0**	***40.086***
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1.1 Sostegno agli enti di culto	2.932	*286*	0	345	2.082	***5.359***
8.4.1.2 Interventi per edilizia di culto	156	*57*	0	0	0	***156***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**3.088**	*344*	**0**	**345**	**2.082**	***5.515***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**3.088**	*344*	**0**	**345**	**2.082**	***5.515***
Totale funzione obiettivo	**3.088**	*344*	**0**	**345**	**2.082**	***5.515***
9 ISTRUZIONE						
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1.1 Interventi per l'edilizia scolastica	0	*0*	0	0	0	***0***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	***0***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	***0***
Totale funzione obiettivo	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	***0***
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2 INVALIDITA'						
10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	245	*56*	0	0	0	***245***
10.1.2.2 Contributi agli enti per l'assistenza agli inabili e agli invalidi	12	*4*	1.350	0	0	***1.362***
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**257**	*61*	**1.350**	**0**	**0**	***1.607***
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**257**	*61*	**1.350**	**0**	**0**	***1.607***
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	0	*0*	0	0	0	***0***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.2.1.5	Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei dipendenti statali	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
10.3	SUPERSTITI						
10.3.1	*SUPERSTITI*						
10.3.1.1	Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	43	*0*	0	0	1.708	*1.751*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**43**	*0*	**0**	**0**	**1.708**	*1.751*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**43**	*0*	**0**	**0**	**1.708**	*1.751*
10.4	FAMIGLIA						
10.4.1	*FAMIGLIA*						
10.4.1.1	Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	7.199	*0*	118.634	0	0	*125.833*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**7.199**	*0*	**118.634**	**0**	**0**	*125.833*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**7.199**	*0*	**118.634**	**0**	**0**	*125.833*
10.6	ALLOGGI						
10.6.1	*ALLOGGI*						
10.6.1.1	Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	*0*	0	50	0	*50*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**50**	**0**	*50*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**50**	**0**	*50*
10.7	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1	*ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
10.7.1.1	Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	4.581	*46*	1.003	0	0	*5.584*
10.7.1.2	Regolamentazione e sostegno all'immigrazione	356	*40*	18.856	0	0	*19.212*
10.7.1.3	Sostegno alle vittime dell'usura	14	*6*	40.205	0	0	*40.218*
10.7.1.4	Sostegno agli esuli, agli sfollati ed altre categorie indigenti	364	*116*	39.815	4.926	0	*45.105*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEGLI INTERNI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.7.1.5 Sostegno alle vittime della violenza criminale	61	*21*	2.617	0	0	**2.678**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**5.376**	*230*	**102.496**	**4.926**	**0**	**112.798**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**5.376**	*230*	**102.496**	**4.926**	**0**	**112.798**
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1.2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	15.670	*0*	6.642	0	0	**22.312**
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**15.670**	*0*	**6.642**	**0**	**0**	**22.312**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**15.670**	*0*	**6.642**	**0**	**0**	**22.312**
Totale funzione obiettivo	**28.546**	*290*	**229.122**	**4.976**	**1.708**	**264.352**
Totale Amministrazione:	**979.960**	*215.121*	**16.798.257**	**4.675.464**	**80.095**	**22.533.776**

MINISTERO DELL'INTERNO

Esercizio finanziario 1999

(importi in milioni)

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

		TITOLO I						TITOLO II						
		PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X ÷ XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 ÷ 14	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	SPESA FINALE TIT I ÷ II
1	RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 (2)	0	3.132	0	0	0	3.132	728.367	16.035	0	0	0	744.402	747.534
2	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	11.605.651	3.644.193	26.969.609	0	184.803	42.404.256	508.085	6.701.686	0	0	3.336	7.213.106	49.617.362
3	MASSA IMPEGNABILE (1 + 2)	11.605.651	3.647.325	26.969.609	0	184.803	42.407.388	1.236.451	6.717.721	0	0	3.336	7.957.508	50.364.896
4	IMPEGNI EFFETTIVI SU COMPETENZA	11.005.557	3.605.996	26.960.896	0	153 440	41.725.890	289.081	5.928.804	0	0	3.333	6.221.218	47.947.108
5	ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) (2 - (4 + 6))	469.541	38.197	8.712	0	31.363	547.813	189	763.205	0	0	2	763.396	1.311.209
6	RESIDUI DI STANZIAMENTO DA COMPETENZA AL 31/XII	130.553	0	0	0	0	130.553	218.816	9.677	0	0	0	228.492	359.045
7	IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO (1 - 8)	0	3.132	0	0	0	3.132	375.719	16.035	0	0	0	391.755	394.887
8	RESIDUI DI STANZIAMENTO DA ESERCIZI PRECED_ AL 31/XII	0	0	0	0	0	0	352.647	0	0	0	0	352.647	352.647
9	IMPEGNI TOTALI SU MASSA IMPEGNABILE (4 + 7)	11.005.557	3.609.128	26.960.896	0	153.440	41.729.022	664.800	5.944.839	0	0	3 333	6.612 972	48.341.994
10	RESIDUI TOTALI DI STANZIA_ MENTO "F" AL 31/XII (6 + 8)	130 553	0	0	0	0	130.553	571.463	9.677	0	0	0	581.140	711.692
11	RAPPORTO % TRA IMPEGNI TOTALI E MASSA IMPEGNABILE (9 : 3)	94,83	98,95	99,97	0,00	83,03	98,40	53,77	88,49	0,00	0,00	99,93	83,10	95,98

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

(2) I RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 SONO ASSUNTI UGUALI AI RESIDUI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

		TITOLO I						TITOLO II						
		PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X ÷ XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 ÷ 14	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	SPESA FINALE TIT I ÷ II
12	RESIDUI INIZIALI "F + C" AL 1/1	182.840	952.869	30.315.902	0	25.277	31 476.887	1.229.095	9.427.594	0	0	3.267	10.659 956	42.136.844
13	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	11.605.651	3.644.193	26.969.609	0	184.803	42.404.256	508.085	6.701.686	0	0	3.336	7.213.106	49.617.362
14	MASSA SPENDIBILE (12 + 13)	11.788.491	4.597.062	57.285.511	0	210.080	73.881.143	1.737.180	16.129.280	0	0	6.603	17.873 063	91.754.206
15	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	11.670.352	3.718.865	38.715.218	0	207.888	54.312.322	602.254	6.589.841	0	0	5.312	7.197 407	61.509.729
16	PAGAMENTI SU COMPETENZA	10.854 495	2.797.203	10.209 812	0	136.620	23.998.130	135 514	1.638.732	0	0	0	1.774 246	25.772.377
17	RESIDUI PROPRI DA COMPETENZA "C" (4 - 16)	151.062	808.793	16.751.084	0	16.820	17.727.759	153.567	4.290.072	0	0	3.333	4.446.972	22.174.731
18	RESIDUI TOTALI DA COMPETENZA (6 + 17)	281.615	808.793	16.751.084	0	16.820	17.858.312	372.382	4.299.749	0	0	3.333	4 675 464	22.533.776
19	PAGAMENTI SU RESIDUI	282 736	675.049	15.853.585	0	13 897	16.825.267	180.011	4.627.418	0	0	3.267	4.810.696	21.635.963
20	PAGAMENTI TOTALI (16 + 19)	11.137.231	3.472 253	26.063.396	0	150 517	40 823.397	315.525	6.266.151	0	0	3.267	6.584 942	47 408.340
21	ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE(-)TOTALI (14-(20+22))	359 475	66 560	164.437	0	32.766	623.238	8.911	763.205	0	0	2	772 118	1.395.355
22	RESIDUI TOTALI "F + C" AL 31/XII ((14 - (20 + 21))	291 785	1.058.249	31 057 678	0	26.797	32 434.508	1 412 744	9.099.925	0	0	3.333	10.516.002	42.950.510
23	RAPPORTO % TRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA E MASSA SPENDIBILE (15 : 14)	99,00	80,90	67,58	0,00	98,96	73,51	34,67	40,86	0,00	0,00	80,45	40,27	67,04
24	RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE (20 . 14)	94,48	75,53	45,50	0,00	71,65	55,26	18,16	38,85	0,00	0,00	49,48	36,84	51,67
25	RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E AUTORIZZAZIONI DI CASSA (20 . 15)	95,43	93,37	67,32	0,00	72,40	75,16	52,39	95,09	0,00	0,00	61,50	91,49	77,07

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

PAGINA BIANCA

Capitolo V

Ministero della difesa

Sintesi e conclusioni.

1. Direttive e programmi.

2. Analisi dell'organizzazione: *2.1 Attuale configurazione dell'organizzazione; 2.2 Controllo interno;*

3. Analisi finanziaria: *3.1 Analisi per funzioni-obiettivo; 3.2 Analisi per centri di responsabilità; 3.3 Analisi per categorie economiche.*

4. Aspetti di particolare rilievo: *4.1 Dismissioni immobiliari; 4.2 Missioni all'estero; 4.3 Le procedure informatiche per il "Controllo della Spesa".*

5. Profili evolutivi: *5.1 Agenzia Industrie-Difesa; 5.2 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità; 5.3 Il servizio militare professionale.*

6. Attività contrattuale: *6.1 Analisi dell'attività contrattuale della difesa; 6.2 Attività contrattuale dell'Arma dei carabinieri.*

7. Profili gestionali.

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Importi in milioni di lire

Funzione obiettivo	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	*di cui in C/Capitale*	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
1.8.1.2 - Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	10.800	1.700		8.960	8.960	847	14.378	12.725
2.1.1.1 - Predisposizione dello strumento militare	1.333.177	1.356.518	*121*	1.294.412	1.219.586	1.187.822	740.310	59.377
2.1.1.2 - Organizzazione risorse umane e operative forze terrestri	6.608.059	6.621.363		6.412.492	6.357.847	6.159.335	1.129.762	238.643
2.1.1.3 - Organizzazione risorse umane e operative forze marittime	3.229.555	3.243.284		3.142.352	3.097.870	3.002.963	664.798	131.948
2.1.1.4 - Organizzazione risorse umane e operative forze aeree e spaziali	5.474.817	5.288.270		5.344.382	5.323.901	5.073.760	2.454.287	318.118
2.1.1.5 - Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	1.492.842	1.511.488	*24.375*	1.467.848	1.434.619	1.399.216	2.102.140	36.609
2.1.1.6 - Ammodernamento e rinnovamento armamenti marittimi	1.602.040	1.338.353	*184.625*	1.587.267	1.528.409	1.314.223	2.493.717	18.436
2.1.1.7 - Ammodernamento e rinnovamento armamenti aerei e spaziali	1.573.893	1.519.221		1.565.072	1.534.470	1.449.154	2.256.215	22.907
2.1.1.8 - Gestione della leva e reclutamento	92.491	97.228		90.620	90.254	89.879	9.086	1.943
2.1.1.9 - Formazione militare, addestramento e attività sportive	479.347	488.354	*2.300*	470.609	468.464	434.430	212.358	30.068
2.1.1.10 - Gestione del servizio di veterinaria e quadrupedi	5.949	6.817		5.209	5.209	6.797	12	740
2.1.1.11 - Manutenzione infrastrutture militari	552.026	573.669		529.572	529.572	530.744	290.767	34.127
2.1.1.13 - Esecuzione di accordi e trattati internazionali	310.859	335.550		307.421	253.956	299.859	148.329	4.393
2.1.1.14 - Onoreficenze, partigiani e onoranze ai caduti in guerra e per cause di servizio	20.029	19.999		16.203	16.046	14.758	6.131	3.919
2.1.1.15 - Alloggi militari	29.352	31.192	*19.356*	19.518	12.518	15.053	25.890	12.290
2.1.1.16 - Rimborsi per servitù militari	34.386	34.396		33.948	33.948	19.512	24.776	484
2.2.1.6 - Servizio civile degli obiettori di coscienza	6.457	6.457		6.457	6.457	0	6.457	0
2.3.1.1 - Interventi per il mantenimento della pace	687.190	710.470		668.093	668.093	665.879	202.825	33.662
2.4.1.1 - Ricerca e studi in materia di difesa militare e sicurezza nazionale	261.573	254.672	*247.303*	261.536	251.292	147.884	334.658	612
2.5.1.1 - Indirizzo, pianificazione e monitoraggio di politiche, piani, programmi e bilanci in materia di difesa e sicurezza nazionale	287.235	297.772		281.324	280.050	277.385	25.000	7.494
3.1.1.1 - Attività di controllo del territorio	3.836.095	3.870.039	*644*	3.823.749	3.823.504	3.829.525	302.088	16.155
3.1.1.2 - Contrasto alla criminalità organizzata e comune	2.551.298	2.567.427	*623*	2.542.112	2.541.866	2.545.177	159.685	11.073
3.1.1.3 - Tutela dell'ordine pubblico	534.038	540.082	*623*	530.992	530.870	532.087	53.857	3.676
3.1.1.8 - Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	16.219	17.499	*17.499*	16.130	16.130	16.559	1.964	89
3.3.1.2 - Gestione della materia penale	136.139	135.894		135.894	135.894	135.894	0	246
3.3.1.8 - Giustizia militare	18.902	19.141		19.044	19.044	19.420	254	-522
4.1.1.14 - Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	104.888	108.706	*93.100*	102.758	102.073	102.542	25.468	5.143
4.1.2.5 - Vigilanza, prevenzione e tutela delle condizioni di lavoro	0	0		0	0	0	0	0
4.2.1.7 - Regolamentazione, vigilanza, repressione e sanzioni amministrative in materia di frodi agroalimentari	6.483	6.471		6.471	6.471	6.471	0	12
4.3.4.9 - Traffico aereo civile su aeroporti militari	85.117	91.081	*31.322*	74.614	72.992	81.668	140.548	18.152
5.6.1.2 - Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	12.966	12.943		12.942	12.942	12.943	0	23
6.1.1.1 - Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	256	256	*256*	251	251	251	0	5
6.3.1.3 - Rifornimento idrico isole minori	19.824	52.024		17.781	17.781	32.564	19.369	2.748
7.3.1.1 - Sanità militare	179.351	178.308		171.282	166.420	165.884	49.770	10.585

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Importi in milioni di lire

Funzione obiettivo	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	*di cui in C/Capitale*	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
7.4.1.5 - Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	377	420		208	208	176	232	179
7.4.1.6 - Regolamentazione e vigilanza in materia sanitaria	71.329	71.201		71.200	71.200	71.199	8	129
8.2.1.18 - Repressione delle attività illecite relative ai beni culturali	12.966	12.943		12.942	12.942	12.943	0	23
9.2.2.8 - Istruzione scolastica per la Difesa	40.577	41.554		39.796	39.796	41.518	3.140	785
9.4.1.13 - Accademie e scuole militari	54.407	55.465		53.784	53.784	55.800	3.496	578
10.2.1.2 - Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	80	80		10	10	10	0	70
10.2.1.7 - Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	2.241.057	2.461.019		2.019.792	2.019.792	2.441.963	8.597	223.792
10.3.1.1 - Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	9.292	9.292		3.233	3.233	4.538	200	6.259
10.4.1.1 - Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	19.577	37.577		18.491	18.491	22.495	14.526	1.100
10.6.1.1 - Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	6.568	2.186		0	0	0	0	6.568
10.7.1.1 - Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	671	9.700		671	671	659	4.102	4.938
10.9.1.2 - Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	0	7		0	0	0	7	0
TOTALE AMM.NE	***34.050.550***	***34.038.887***	***622.148***	***33.187.423***	***32.787.886***	***32.219.587***	***13.929.295***	***1.288.304***

Sintesi e conclusioni.

L'Amministrazione della difesa, con l'emanazione del regolamento (approvato con il d.P.R. 25 ottobre 1999, n. 556) sui vertici militari, chiude il cerchio della riforma, iniziata con la legge n. 25 del 1997, ed entra in una fase nella quale la nuova organizzazione del Ministero entra *a regime* e le sue strutture devono consolidarsi e trovare le sinergie necessarie per raggiungere i risultati, in termini di *economicità*, *efficienza* ed *efficacia* che si attendono da un'organizzazione moderna come quella disegnata dalla riforma.

In tale quadro, un impegno particolare riguarda l'impianto del servizio di controllo interno in coerenza con il disegno recato dal d.lgs. n. 286 del 1999.

La programmazione, per la quale si nota una particolare attenzione, deve confrontarsi con un monitoraggio dei flussi, tendendo a mettere in rilievo l'andamento della spesa periferica.

A tal fine, va accelerato il processo di completamento del sistema informatico per realizzare il c.d. "controllo della spesa".

Sul fronte della spesa si registra, anche per l'esercizio 1999, un aumento dei residui, i quali, al 31 dicembre, hanno raggiunto 12.977 mld rispetto ai 12.305 del 1998, con un incremento del 5,46%, di misura, dunque, superiore a quello (del 3,35%) del 1998 sul 1997, soprattutto riferito alle funzioni ed ai Centri di responsabilità inerenti agli *armamenti terrestri, navali ed aerei*.

Di particolare interesse per la materia contrattuale è la recente approvazione del capitolato generale d'oneri per i contratti stipulati dall'Amministrazione della difesa, che disciplina le procedure d'acquisto di beni e servizi e che trova la sua norma fondante nell'art. 54, comma 10 della legge 27.12.1997, n. 449 e nel d.lgs. n. 496 del 28.12.1998, con il quale è stata data attuazione normativa alla razionalizzazione delle procedure contrattuali prevista dalla legge n. 449 del 1997.

E' inoltre in corso di definizione un unico regolamento di amministrazione e contabilità, che riguarderà anche i servizi in economia, nonché l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di commissariato.

Si notano i primi esiti della *concentrazione* dei *Centri di responsabilità*, ma ancora non possono rinvenirsi i risparmi derivanti dal minor costo del lavoro.

L'Arma dei carabinieri ha visto realizzata la sua riforma, nelle sue linee più generali, con la recente legge 31 marzo 2000, n. 78, con la quale viene sancita, nell'ambito dei *principi direttivi*, la "collocazione autonoma dell'Arma dei carabinieri, con rango di Forza armata, nell'ambito del Ministero della difesa, con dipendenza del Comandante generale dal Capo di stato maggiore della difesa". Nel presente esercizio dovranno essere emanati i decreti legislativi e, successivamente, i provvedimenti ordinativi che dovranno disciplinare *in concreto* l'attività amministrativa.

Aspetti di particolare interesse sono quelli relativi alle dismissioni immobiliari ed all'esercito professionale.

Per quanto attiene al primo, si registrano i primi risultati concreti, in quanto la situazione, nel corso del 1999, si è evoluta, ed, al momento (alla data del 2 maggio 2000), l'attività contrattuale in materia (ivi compresi i contratti preliminari e le richieste di autorizzazione al Ministero per i beni e le attività culturali) ha raggiunto un valore complessivo di 89,8 mld.

L'istituzione del servizio militare professionale è in una fase avanzata, essendo intervenuta l'approvazione da parte della Commissione Difesa della Camera dei deputati del disegno di legge (Atto Camera 6433 ed abbinati), che è dunque, attualmente, all'esame del Senato.

In termini evolutivi, si rinvengono consistenti margini di miglioramento della spesa, mentre è ancora da ricercare l'equilibrio fra l'area tecnico-operativa e quella tecnico.amministrativa ed in particolare quello fra centri di responsabilità ed enti programmatori.

In tale contesto, è di particolare interesse la previsione (contenuta nel d.lgs. n. 300 del 1999) dell'istituzione dell'Agenzia *Industrie-Difesa*, che dovrà essere preceduta da un'attenta opera di valutazione e ricognizione di quanto potrà essere effettivamente conferito in termini *economici* a detta Agenzia, nella quale confluiranno, sostanzialmente, gli stabilimenti e gli enti della Difesa con rilevanti conseguenze sotto diversi profili, non ultimo, il necessario *outplacement* del personale che attualmente vi è assegnato.

1. Direttive e programmi.

L'esercizio 1999 ha costituito il primo periodo di applicazione concreta della riorganizzazione dell'amministrazione, completata, sotto il profilo normativo e regolamentare nel corso del 1999 ed in questo primo scorcio dell'esercizio 2000.

Ciò è avvenuto, in primo luogo, mediante l'adozione di provvedimenti ordinativi - che hanno riguardato non solamente l'area *tecnico-amministrativa* ma anche quella *tecnico-operativa*. Si citano, al riguardo, l'istituzione, alle dipendenze del Segretario generale, dell'*Ufficio generale per la gestione degli enti dell'area tecnico-industriale* e la rideterminazione della dotazione organica complessiva, per ruolo e per grado, degli Ufficiali in servizio permanente dell'esercito, della marina, dell'aeronautica militare e delle capitanerie di porto.

Inoltre, con il decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1999, n. 556, è stato emanato il regolamento attuativo della legge n. 25 del 1997, *sui vertici militari*, del quale si sottolineava la mancanza anche nella Relazione sul rendiconto 1998.

In tale contesto, assumono particolare rilievo gli atti di indirizzo e quelli di programmazione finanziaria, in quanto essi devono tener conto di un quadro fortemente evolutivo.

Già nella *direttiva 1999* si coglievano significativi miglioramenti sotto il profilo della corrispondenza tra programmi da attuare e le necessarie risorse finanziarie da assegnare.

Infatti, nella passata Relazione si dava atto della cura posta nella definizione dei programmi di spesa e del miglioramento del circuito complessivo dei documenti di indirizzo e di programmazione finanziaria, che, nel sistema Difesa, si compongono, com'è noto, non solamente della *direttiva* e della *nota preliminare*, ma anche della *nota aggiuntiva* e della *programmazione tecnico-finanziaria*.

Scendendo all'analisi dei singoli documenti:

La *direttiva 1999*, è stata emanata con il d.m. 8 gennaio 1999, sostanzialmente ricalcando quella del 1998, in un contesto più *essenziale* nel quale viene marcata l'attiva partecipazione della *Difesa* agli organismi internazionali, sottolineando che le esigenze operative nazionali devono essere coerenti con quelle europee ed atlantiche, derivanti dall'appartenenza alla CSCE ed alla NATO, nel quadro della piena *integrabilità* ed *interoperabilità* con le forze armate degli alleati europei e nord-americani.

Il livello di *forza* è stato calibrato su 230.000 unità, aumentando il livello del personale in *ferma volontaria*, aspetto questo intimamente collegato all'altro della progressiva riduzione della *leva* e sul quale ci si soffermerà in seguito.

La prevista riduzione, considerata, peraltro, come un obiettivo da raggiungere gradualmente veniva indicata, per il 1999, in circa 10.000 unità, portando quindi il livello complessivo a 280.000 unità (178.000 per l'*Esercito*, 40.000 per la *Marina* e 62.000 per l'*Aeronautica*).

In tale contesto, va tenuto presente che, in conseguenza del d.lgs. 30 dicembre 1997, n. 490 (con il quale è stata operata una revisione complessiva della disciplina normativa sul reclutamento, stato giuridico ed avanzamento degli Ufficiali delle forze armate) viene prevista una significativa contrazione delle consistenze organiche degli *Ufficiali*, i quali dovrebbero ridursi del 25% in otto anni, passando da un organico di 29.100 unità ad uno di 21.900.

Per quel che attiene al personale civile, è in atto il processo che porterà ad una diminuzione che, dalle 50.000 unità dei primi anni 90, porterà a 43.000 unità la consistenza complessiva, ed, al tempo stesso, sono previsti meccanismi di riqualificazione e di reimpiego di una quota rilevante di detto personale.

Obiettivo generale e prioritario è quello del completamento della ristrutturazione dell'area *tecnico-operativa* e di quella *tecnico-amministrativa-industriale*, già parzialmente regolata dai decreti legislativi emanati in virtù della delega contenuta nella legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Come previsto anche per i passati esercizi finanziari, grande cura viene posta alla definizione del procedimento di spesa, dal momento dell'approvazione della legge di bilancio all'effettiva erogazione della spesa.

Da tale contesto emerge la ridotta area di autonomia gestionale delle direzioni generali, che pure sono identificate come «*centri di responsabilità*», ma che nel sistema *difesa*, provvedono sostanzialmente agli adempimenti connessi ai programmi definiti nel decreto del Ministro su indicazione degli enti programmatori, risultando estremamente limitato l'ambito effettivo di esplicazione della propria *decisionalità*.

Appare importante analizzare anche la direttiva emanata per l'esercizio 2000 con il decreto del Ministro del 5 gennaio 2000.

Essa, pur basata sulla struttura di quella relativa al 1999, appare improntata ad una più attenta programmazione, cosa del resto auspicata nella relazione al rendiconto e necessaria, recando detta direttiva, in allegato, la c.d. P.T.F. - Programmazione tecnico-finanziaria.

In particolare, si rileva la cautela con la quale si prevede la riduzione della *forza bilanciata*. Infatti essa viene indicata anche per il corrente esercizio in 10.000 unità complessive (da 280.000 a 270.000), mediante una riduzione del personale di *leva* di circa 20.000 unità ed un aumento dei *volontari di truppa* di 8.000 unità e di circa 1.500 Sottufficiali, dovuto quest'ultimo aumento ad un passaggio di carriera in adempimento al d.lgs. n. 196 del 1995.

La *forza* complessiva, dunque, secondo le previsioni, sarebbe dimensionata su 170.000 unità per l'Esercito, 40.000 per la Marina e 60.000 per l'Aeronautica.

Al di là delle dichiarazioni di principio, la direttiva mostra di volere accelerare il processo di trasformazione della struttura della *forza* accentuandone la professionalità ed. al tempo stesso, ricercando un'economia di gestione anche in settori in passato trascurati ed oggetto di valutazioni critiche da parte della stessa Corte (costituiscono un esempio in tal senso le spese per il *catering* e quelle relative ai servizi di commissariato).

Continuano a proporsi i problemi relativi al proseguimento di programmi d'armamento e costituiscono ormai un fattore cronico determinate esigenze di sostituzione di strumenti che non sono ritenuti più idonei (costituisce un esempio, al riguardo, quella dell'incrociatore Vittorio Veneto).

L'indicazione di priorità nell'ambito dei programmi internazionali è sostanzialmente legata, com'è del resto intuibile, con gli impegni presi in sede internazionale.

Va anche detto che si è di fronte a necessarie evoluzioni di progetti già definiti. E' il caso dell'Eurofighter 2000. A fronte di tali programmi sussistono anche scelte di breve-medio periodo, come quella di proseguire il *leasing* di 24 Tornado ADV per il periodo di attesa per l'acquisizione concreta dell'Eurofighter 2000.

In proposito, va segnalato il livello complessivo della spesa per detto *leasing*, che raggiunge 800 mld dal 1994 al 2004, dei quali risultano erogati circa 400 mld.

Al 2015 viene dunque stimata l'entrata in esercizio di tutti gli Eurofighter 2000 di cui è prevista l'acquisizione (130 velivoli, di cui 121 commissionati mentre per i restanti 9 esiste una opzione che verrà decisa successivamente) e, quindi coperto *a regime* il *gap* tecnologico che, in via transitoria, viene superato con il ricorso alla descritta acquisizione in *leasing*.

Va quindi sottolineato come ai costi del programma pluriennale debbano essere aggiunti

anche quelli derivanti dalle operazioni connesse, la cui necessità[1] deriva dai tempi di esecuzione del programma.

Si richiama, in proposito, l'analisi effettuata dalla Corte e descritta nell'ambito della relazione sul rendiconto 1996.

L'aspetto delle economie di gestione viene considerato dalla direttiva come rilevante per tutte le attività considerate non operative in senso stretto.

Il profilo al quale viene dedicata maggiore attenzione è quello della ristrutturazione del Ministero in termini concreti.

A tal fine, oltre all'impiego generalizzato dell'informatica, viene data priorità alla definizione del servizio di controllo interno, è stato istituito, *nel precedente regime*, (con il d.m. del 4 agosto 1999, n. 406) proprio in concomitanza con il d.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 che del sistema dei controlli interni ridisegna funzioni e struttura.

L'Amministrazione si trova dunque di fronte ad un'opzione *azzerata* ed alla necessità di rimodulare tutte le strategie.

Appare comunque generalizzato l'impegno ad individuare i nodi che determinano diseconomie al fine di porvi rimedio, come pure ad accelerare le procedure (va accennato, al riguardo, alla preferenza accordata alla certificazione ISO 9000 per l'esecuzione dei collaudi).

Dall'analisi comparata delle due direttive si evince un ulteriore miglioramento nella focalizzazione degli interventi, in coerenza con la *nota aggiuntiva* per l'esercizio 2000 che costituisce non solamente la necessaria integrazione della nota preliminare, ma un vero e proprio documento programmatico.

In tale ambito, si persegue un recupero delle risorse finanziarie rispetto alla costante diminuzione, registrata in passato, nel rapporto con il P.I.L. (tale rapporto si attesterebbe, infatti, all'1,04%, rispetto al precedente 1%) tanto da riavvicinare la Difesa italiana a quella degli altri Paesi europei.

In quest'ottica, la finalizzazione delle risorse assegnate in bilancio viene orientata al miglioramento delle capacità di *reazione* delle forze operative e, conseguentemente, al loro addestramento, in un quadro tecnologico comparabile e, quindi, interoperabile con quello a disposizione degli alleati.

2. Analisi dell'organizzazione.

2.1 Attuale configurazione dell'organizzazione.

Il punto focale della riorganizzazione del ministero è costituito dal *Regolamento* previsto dalla legge n. 25 del 1997 sulla *Riforma dei vertici*. La sua mancanza ha rallentato la definitiva attuazione del nuovo sistema *Difesa*.

Al regolamento è, in definitiva, legata la reale operatività della legge n. 25 del 1997, che ha prodotto profonde modificazioni nel sistema di vertice della difesa, e, soprattutto, la sostituzione di un'organizzazione con la decisionalità primaria distribuita su più poli, con una caratterizzata da una decisionalità univoca che fruisce di più istanze propositive.

Dal regolamento, emanato con il decreto del Presidente della Repubblica del 25 ottobre 1999, n. 556, viene l'indicazione puntuale delle funzioni di vertice del *Capo di stato maggiore della difesa* - delle quali costituiscono profili essenziali la programmazione generale e la decisionalità sull'impiego operativo dello *strumento militare* - e la disciplina dei rapporti con i *Capi di stato maggiore di forza armata*, da un lato, e con il *Segretario generale*, dall'altro, rapporti che, ferma restando l'unicità di *leadership* intestata al *Capo di stato maggiore della difesa*, vengono intesi in un'ottica di sinergia fra tutte le figure di vertice.

Di particolare rilievo è l'attenzione ai profili gestionali che fanno della pianificazione

[1] L'acquisizione in leasing di due gruppi di TORNADO Air Defence Variant della Gran Bretagna, secondo l'amministrazione della difesa, è risultata economicamente più conveniente rispetto a quella alternativa rappresentata dall'acquisto dei più costosi velivoli americani F-16 o F-18.

delle risorse umane e finanziarie il fattore chiave ed, al tempo stesso, il momento dell'univoca assunzione di responsabilità da parte del *Capo di stato maggiore della difesa.*

Il medesimo è dunque il diretto destinatario delle direttive impartite dal *Ministro* ed il responsabile sia della *pianificazione generale finanziaria* sia di quella *operativa ed interforze.* Costituisce dunque effetto immediato di tale posizione il potere di impartire direttive ai *Capi di stato maggiore di forza armata* ed al *Segretario generale* per le attività di competenza.

E' interessante notare come al *Capo di stato maggiore della difesa* competa il *controllo operativo* dei fondi destinati al settore *investimento* ed al settore *funzionamento*, controllo operativo che è inteso ad assicurare la coerenza dell'impiego dei fondi con i programmi da realizzare, anche attraverso l'adozione di provvedimenti correttivi.

Trattasi di un'accezione diversa da quella di controllo *amministrativo-contabile* comunemente inteso.

Per la figura del *Segretario generale*[2], che può essere un Tenente generale dell'esercito, della marina o dell'aeronautica o grado corrispondente del servizio permanente, ovvero un dirigente di prima fascia dell'amministrazione dello Stato od anche un estraneo ad essa, vengono precisate, nel regolamento, le funzioni di vertice dell'area *tecnico-amministrativa* e *tecnico-industriale*, le quali si traducono nell'azione di *indirizzo, controllo e coordinamento* nei confronti delle *direzioni generali* del ministero e nella sovraordinazione gerarchica nei confronti degli enti dell'area *tecnico-industriale.*

Discende da tale posizione il potere di emanare direttive in materia di personale militare e civile per gli aspetti giuridici, economici, disciplinari e sociali, e, dall'altro, la potestà di proporre al *ministro*, sentito il *Capo di stato maggiore della difesa*, le linee generali dell'ordinamento degli organismi che rientrano nelle aree di sua competenza.

Per quanto attiene alla particolare funzione, rivestita dal *Segretario generale*, di *Direttore nazionale degli armamenti*, ad essa vengono ricondotti l'indirizzo, il controllo e il coordinamento dei programmi di sviluppo e le connesse attività contrattuali aventi ad oggetto l'approvvigionamento e la cessione dei materiali di armamento in relazione agli aspetti tecnico-amministrativi, le attività promozionali, in Italia ed all'estero, dell'industria di interesse della difesa.

Le attribuzioni dei *Capi di stato maggiore di forza armata* sono dal regolamento calibrate su quelle, preminenti, del *Capo di stato maggiore della difesa.*

Ad essi compete l'impiego operativo dei fondi, attraverso l'assegnazione delle risorse finanziarie agli enti e reparti dipendenti ed, in particolare, per gli *Ispettorati* o *Comandi logistici di forza armata* ed enti da questi dipendenti, approvando contestualmente i programmi di lavoro annuali ed i relativi stanziamenti di bilancio.

In sostanza il compito di provvedere alla diretta amministrazione dei fondi del settore funzionamento, destinati ad assicurare l'efficienza di mezzi, materiali ed infrastrutture, va inserito, alla stessa stregua del potere di emanare disposizioni in materia di ordinamento, organici e funzionamento dei comandi od altre unità, nonché di impiego di personale, nel più ampio quadro dell'"esercizio delle attribuzioni e delle attività relative all'impiego e al governo del proprio personale, all'addestramento, alla logistica e alle predisposizioni di approntamento e mobilitazione di forza armata" che costituisce l'ambito entro il quale spaziano le competenze dei *Capi di stato maggiore di forza armata*, ambito che va rapportato, come si è detto, a quelle del *Capo di stato maggiore della difesa.*

Sulla scorta dell'esperienza dell'esercizio 1999, nel quale si è avuta la prima applicazione dei cosiddetti "provvedimenti ordinativi", con i quali sono state create le nuove strutture dell'Amministrazione, va confermata la convinzione che si tratti di un passaggio difficile, soprattutto per i *Centri di responsabilità* rappresentati dalle *Direzioni generali*, le quali, al loro interno, devono realizzare il processo di omogeneizzazione delle vecchie direzioni, ora

[2] Coadiuvato dai due *Vice-Segretari generali, uno militare e l'altro civile.*

accorpate, caratterizzate da una accentuata diversità di procedure, e, nei rapporti con *l'Area tecnico-operativa*, devono raggiungere il necessario equilibrio, in un sistema peculiare come quello della Difesa, fra l'espressione consapevole della propria *decisionalità* ed il rispetto delle indicazioni e delle richieste provenienti, appunto, dagli Stati maggiori di forza armata[3].

La peculiarità della Difesa ha trovato riscontro nella deliberazione della Sezione del controllo n. 12 del 2000, che ha riguardato l'attribuzione delle funzioni dirigenziali al personale militare ed ha esaminato l'importante aspetto dell'applicabilità delle norme previste dal d.lgs. n. 29 del 1993 e successive modificazioni ai dirigenti militari.

La Sezione ha posto in rilievo, in detta deliberazione, la disposizione contenuta nel comma 12 dell'art. 19 del d.lgs. n. 29 del 1993, che prevede il mantenimento della disciplina prevista "dagli ordinamenti di settore" per le categorie alle quali non si applica il rapporto di lavoro privatizzato, tra le quali rientra il personale militare.

Il principio che è stato affermato è che l'atto di conferimento delle funzioni dirigenziali, in quanto atto conclusivo di un procedimento che si sviluppa nel sistema pubblicistico, non possa essere disposto alla stregua della disciplina prevista per il personale *privatizzato*, tenuto anche conto dell'esclusione del personale militare, così come di quello delle carriere diplomatica, prefettizia e delle Forze di polizia, dal *Ruolo unico dei dirigenti dello Stato*, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.P.R. 26.2.1999, n. 150.

In termini complessivi, costituiscono adempimenti necessari i decreti con i quali è stata operata la rideterminazione, per l'anno 2000, della dotazione organica complessiva, distinta per ruolo e per grado, degli Ufficiali in s.p.e. dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nonché della Capitanerie di porto, in attuazione dell'art. 60 del d.lgs. 30.12.1997, n. 490.

Tale norma ha infatti sancito la rideterminazione organica *annuale* al fine di realizzare in concreto e con gradualità la riduzione degli organici, che deve avvenire entro il 31.12.2005, ai livelli previsti dallo stesso d.lgs. n. 490 del 1997.

Va rilevato, sempre nel contesto dell'attuazione del sistema ordinativo, il particolare impegno che l'Ufficio centrale del bilancio e degli affari finanziari della difesa (Bilandife) ha profuso per la totale riorganizzazione del bilancio del Ministero della difesa che ha dovuto tener conto della forte concentrazione delle direzioni generali, e realizzare la rideterminazione delle unità previsionali di base in corrispondenza con i nuovi centri di responsabilità.

In pratica, la nuova organizzazione del sistema di bilancio ha dovuto scontare per la Difesa fasi ulteriori, proprio per la riforma amministrativa che, in concreto, è partita dai ricordati provvedimenti con i quali sono state create le nuove strutture ordinative con le corrispondenti competenze.

In tale ambito diverso discorso va fatto per l'Arma dei carabinieri, la quale, come si è sottolineato nelle precedenti relazioni, possiede una struttura che si trova già in linea sia con le indicazioni della legge n. 25 del 1997, poiché l'espressione diretta della decisionalità trova coincidenza con il Centro di responsabilità[4].

Va ricordato che, con la recente legge 31 marzo 2000, n. 78 - che reca la *delega al Governo in materia di riordino dell'Arma dei carabinieri, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo della Guardia di finanza e della Polizia di Stato*, nonché *norme in materia di coordinamento delle Forze di polizia* - viene sancita, nell'ambito dei *principi direttivi*, la "collocazione autonoma dell'Arma dei carabinieri, con rango di Forza armata, nell'ambito del Ministero della difesa, con dipendenza del Comandante generale dal Capo di stato maggiore della difesa".

---

[3] I quali si avvalgono, per le loro esigenze, anche degli *ispettorati logistici di forza armata*.

[4] Com'è noto, ciò è reso possibile dalla circostanza che, al tempo stesso, il comando generale assume sia le funzioni di ente programmatore sia quelle affidate, nello schema organizzativo della difesa, dalle direzioni generali, permettendo, quindi, l'univoca conoscenza sia degli aspetti amministrativi sia di quelli eminentemente tecnico-operativi.

Per quanto attiene poi ai cennati aspetti funzionali, da un lato si rinviene la partecipazione alle operazioni militari, in Italia ed all'Estero, nell'ambito della pianificazione dell'impiego delle Forze armate, stabilita dal Capo di Stato maggiore della difesa e si sottolinea, dunque, il rapporto paritario dell'Arma con le altre Forze armate, mentre, per quel che concerne le operazioni di *polizia militare e di sicurezza*, quella che può apparire una funzione di supporto alle altre Forze armate, più correttamente, può intendersi come l'esplicazione di una professionalità specifica, che trova conferma sia nella qualificazione di *polizia giudiziaria militare*, sia nella partecipazione alle operazioni di polizia militare all'Estero ed, in particolare, alla *ricostituzione dei corpi di polizia locali nelle aree di presenza delle Forze armate in missioni di supporto alla pace*.

La legge n. 78 del 2000 porta dunque modificazioni alla stessa legge n. 25 del 1997, inserendo il *Comandante generale dell'Arma dei carabinieri* fra i Capi di stato maggiore di Forza armata, *limitatamente ai compiti militari dell'Arma*

La struttura dell'Arma, attualmente disciplinata dal *Regolamento organico per l'Arma dei Carabinieri* approvato con r.d. 14 giugno 1934 n. 1169, sarà quindi riformata con i decreti legislativi previsti dalla legge, in un'ottica che prevede l'istituzione del grado apicale di *Generale di corpo d'armata*, mantenendo comunque la sovraordinazione gerarchica del Comandante generale ed innalzando, nel contempo, i limiti di età a 65 anni, con un conseguente fenomeno ascensionale degli alti gradi dell'Arma.

In termini concreti, dunque, tale linea evolutiva porta ad una forte *autonomia dell'Arma dei carabinieri*, che assume il *rango* di *forza armata*, ed il cui *Comandante generale* dipende direttamente dal *Capo di stato maggiore della difesa*.

La legge contiene una delega particolarmente ampia che, partendo dall'istituzione del grado di *Generale di corpo d'armata*, prevede un riordino delle carriere che toccherà le dotazioni organiche dei gradi, le permanenze, i requisiti, i titoli e le modalità di reclutamento ed avanzamento, nonché le aliquote di valutazione ed il numero di promozioni annue per ciascun grado.

Va comunque tenuto conto che il percorso della riforma è ancora lungo, dovendo prima essere emanati i decreti legislativi e, successivamente potrà porsi mano alla nuova disciplina *ordinativa*.

Per tali ragioni, la Corte si propone di esprimere valutazioni compiute in occasione dell'esame del rendiconto 2000.

2.2 Controllo interno.

Nella passata relazione veniva ribadita l'esigenza, per l'Amministrazione, di dotarsi del *Servizio di controllo interno*, ed, al riguardo, si richiamano le considerazioni svolte in passato[5].

Nella stessa Amministrazione era emersa la consapevolezza che non potesse considerarsi esaustivo, al riguardo, il decreto 5 gennaio 1998, n. 39, con il quale sono stati disciplinati i

[5] Nella relazione al rendiconto 1997, la Corte aveva preso una posizione netta per quel che attiene al servizio di controllo interno, tenendo conto sia delle particolari disposizioni previste nel comma 8, art.20 del d.lgs. n. 29/93, sia della circostanza che la deroga dal sistema generale disegnato dal d.lgs. n. 29/93 non potesse applicarsi per tale materia.
Né, per altro verso, erano state ritenute persuasive le difficoltà dall'amministrazione riferite sia alla struttura gerarchica, sia alla sua compatibilità con altri organi già esistenti (l'ufficio centrale per le ispezioni *Ispedife* e quello per l'organizzazione e metodo *Ormedife*), sia infine al rapporto fra strutture (con gli enti programmatori) e fra soggetti (graduazione della gerarchia militare).
Del resto, poiché non veniva in discussione il campo delle opzioni militari, intendendo per esse quelle attinenti all'area tecnico-militare, e, d'altro canto, l'istituzione del *servizio* si sarebbe posta, comunque, ad un livello diverso da quello delle cennate strutture (*Ispedife* ed *Ormedife*), come del resto accade anche nei contesti civili, laddove esista un servizio ispettivo, ma questo sia comunque cosa diversa dal servizio di controllo interno previsto dal citato art.20 del d.lgs. n. 29 del 1993. la stessa amministrazione si è posta, in termini decisi, l'esigenza di istituire, appunto, un *servizio di controllo interno*.

termini e le modalità del procedimento di verifica dei risultati conseguiti dai dirigenti del Ministero della difesa[6].

Il sistema, infatti, atteneva ad uno scopo ben preciso e limitato (quello della valutazione dei risultati dei dirigenti), come del resto viene definito, che vedeva nel Ministro l'organo chiamato a pronunciarsi su due relazioni, provenienti rispettivamente dall'area tecnico-amministrativa e da quella tecnico-operativa.

L'Amministrazione ha emanato con il d.m. n. 406 del 4 agosto 1999, il *regolamento recante norme per l'istituzione del servizio di controllo interno del Ministero della difesa e la disciplina dei termini e delle modalità di attuazione del procedimento di verifica dei risultati dei dirigenti.*

La strutturazione del medesimo prevede un collegio composto da tre dirigenti *di prima fascia* del Ministero non preposti alla direzione di uffici dirigenziali generali, ovvero di *seconda fascia*, di cui uno con funzioni di presidente, con incarico di durata triennale, rinnovabile per una sola volta.

Del *Servizio* fanno parte Dirigenti civili e *Brigadieri generali, Colonnelli o gradi corrispondenti*, ed un contingente di personale sia civile sia militare. E' prevista, inoltre, la possibilità di nominare esterni (ai sensi dell'art. 14, comma 2 del d.lgs. n. 29 del 1993 come aggiornato dall'art. 9 del d.lgs. n. 80 del 1999) esperti in tecniche di valutazione e nel controllo di gestione.

Onde assicurare la reale operatività del *servizio*, viene disciplinata la facoltà di accesso, da parte del medesimo, agli atti ed ai documenti oggetto dell'attività di verifica, nonché le modalità di comunicazione al ministro, da parte del collegio, dei risultati dell'attività svolta.

In coerenza con tale disciplina, viene abrogato il d.m n. 39 del 1998, ritenendo i suoi contenuti disciplinati dal nuovo regolamento.

Si sottolinea (art. 4 della bozza di regolamento) il mantenimento dei compiti dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative (Ispedife), distinguendo, in tal modo, cosa questa sottolineata dalla Corte, l'attività ispettiva da quella del controllo interno, ed, in proposito, viene chiarita la natura *collaborativa* dell'attività di questo e l'assoluta preclusione di azioni di interdizione .

Il problema che si pone, nel nuovo quadro disegnato dal d.lgs. n. 286 del 1999, è quello del rapporto del *controllo interno* con le due aree *tecnico-amministrativa* e *tecnico-operativa*, tenendo presente che a quest'ultima attiene oltre alle opzioni strategiche che, a livello di vertice si concentrano nella figura del *Capo di stato maggiore della difesa*, "l'esercizio delle attribuzioni e delle attività relative all'impiego e al governo del proprio personale, all'addestramento, alla logistica e alle predisposizioni di approntamento e mobilitazione di forza armata" che costituisce l'ambito entro il quale spaziano le competenze dei *Capi di stato maggiore di forza armata*, ambito che va rapportato, come si è detto, a quelle del *Capo di stato maggiore della difesa.*

Una nuova regolamentazione della materia si conferma necessaria perché il sistema *Difesa* ha rapporti di grande importanza con le industrie che hanno una parte rilevantissima nell'attuazione dei programmi pluriennali d'armamento, ed è proprio in tale contesto che devono, innanzitutto, essere realizzate - pur tenendo conto delle peculiarità di attività svolte con l'utilizzazione di risorse umane dipendenti dall'Amministrazione e di un *indotto* segnato da profonda crisi economica - le valutazioni di *economicità*, *efficienza* ed *efficacia* tipiche del controllo di gestione al quale è deputato il *Servizio di controllo interno.*

---

[6] In pratica, il Ministro *determina annualmente i parametri di riferimento del controllo, ed all'inizio di ogni anno, e comunque non oltre il 31 marzo: i Direttori generali, tramite il Segretario generale della difesa ed i Capi di stato maggiore, tramite il Capo di stato maggiore della difesa, presentano al Ministro, ai fini delle operazioni di verifica, una relazione sull'attività amministrativa svolta nell'anno precedente dagli uffici ai quali sono preposti.* E' poi compito del Ministro, entro il 30 giugno di ogni anno, emanare un provvedimento, che costituisce il vero e proprio *feed-back*, con il quale rappresenta gli esiti dei controlli effettuati ed attesta la chiusura delle operazioni di verifica.

Tale profilo risulta, inoltre, di particolare attualità per la previsione, contenuta nel d.lgs. n. 300 del 1999, dell'istituzione dell'Agenzia *Industrie-Difesa*, che dovrà essere preceduta da un'attenta opera di valutazione e ricognizione di quanto potrà essere effettivamente conferito in termini *economici* a detta Agenzia, nella quale confluiranno, sostanzialmente, gli stabilimenti e gli enti della Difesa con rilevanti conseguenze sotto diversi profili, non ultimo, il necessario *outplacement* del personale che attualmente vi è assegnato.

3. Analisi finanziaria.

Sulla scorta delle precedenti esperienze, la Corte ha ravvisato l'assoluta necessità di svolgere l'analisi delle funzioni-obiettivo - basata, secondo lo schema adottato dal Ministero del tesoro, a partire dal bilancio di previsione 1999, sulla classificazione COFOG[7], varata in sede OCSE - con un maggiore approfondimento, rispetto all'esame effettuato sul rendiconto 1998[8] e, per tale ragione, si è ritenuto di elaborare l'analisi fino alle funzioni-obiettivo di quarto livello, ritenute più aderenti alle singole *politiche* nelle quali si esplica la *missione* dell'Amministrazione, nella classificazione *economica semplificata* che distingue le spese, secondo le natura delle stesse, in *funzionamento*, *investimento* ed *intervento*.

Detta analisi, unitamente a quella per *centri di responsabilità*, basata sull'esame della formazione e dell'andamento di massa impegnabile e massa spendibile, ed a quella per *categorie economiche*, consente di offrire un quadro piuttosto completo dell'andamento della spesa.

3.1 Analisi per funzioni-obiettivo.

La disaggregazione al quarto livello delle funzioni-obiettivo, come si è detto, permette una lettura più approfondita dell'andamento della spesa dell'Amministrazione.

Tale aspetto assume una rilevanza particolare per l'Amministrazione della difesa, caratterizzata da una forte concentrazione della spesa in una funzione di 2° livello *Difesa militare*, che solo al quarto livello va a distinguersi in funzioni che corrispondono effettivamente ai settori nei quali va ad esplicarsi in concreto la *missione* dell'Amministrazione stessa[9].

Va, comunque, sempre tenuto conto che la distinzione tra *funzionamento*, *intervento* ed *investimento*, che costituisce la classificazione economica semplificata, perde di rilievo per la Difesa, in quanto gli investimenti, formalmente tali, per le note ragioni di collocamento della spesa d'armamento della Difesa, assumono entità minime (663,1 mld di stanziamenti definitivi su 34.050,1 complessivi) rispetto alla spesa di *funzionamento*.

L'analisi più significativa riguarda, dunque la *Difesa militare*, in considerazione della sua rilevanza rispetto all'intero bilancio della difesa del quale rappresenta il 67,07% (22.838,8 mld di stanziamenti definitivi su 34.050,1 complessivi).

Tra le funzioni-obiettivo di 4° livello della *Difesa militare*, la più importante è *Organizzazione risorse umane e operative forze terrestri*, i cui stanziamenti definitivi ammontano a 6.608 mld (di cui 4.938,6 di personale), che corrispondono alla massa

---

[7] Che ha la caratteristica di individuare funzioni *trasversali* che si rinvengono in tutto il sistema istituzionale, raccordate con la classificazione di contabilità economica nazionale adottata dall'Unione Europea (SEC79 e SEC95).

[8] Va detto anche che, tendenzialmente, la classificazione COFOG assume caratteristiche molto *compattate* che, soprattutto per amministrazioni di non grandi dimensioni, non consentono un'analisi adeguata.
Non sempre infatti, la costruzione che prevede la disaggregazione svolta nella scala :

Funzione obiettivo	Centro di responsabilità
Funzione obiettivo di 2° livello	*Macroaggregato*
Funzione obiettivo di 3° livello	Unità previsionale di base

permette una lettura soddisfacente del rendiconto.

[9] Nel passato esercizio, in mancanza di detta disaggregazione, era stato necessario affinare ulteriormente l'analisi per *funzioni-obiettivo* attraverso il collegamento con il c.d. *bilancio amministrativo*, strutturato sull'unità elementare *capitolo* e, secondo la legge n. 94 del 1997 ed il d.lgs. n. 279 del 1997, finalizzato alla gestione amministrativa ed alla rendicontazione.

impegnabile, con un alto livello di impegni totali (6.357,9 mld, pari al 96,21% della prima) al quale si rapporta una massa spendibile (che tiene conto dei residui al 1° gennaio) di 7.527,7 mld.

Al riguardo, va fatta una prima considerazione sulla quota, appunto, di residui iniziali (corrispondente a 919,7 mld) che non afferiscono a spese di personale e che aumentano al 31 dicembre a 1.129,8 mld, confermando la tendenza del recente passato, anche se la consistenza di maggior rilievo dei residui difesa ha sempre riguardato le funzioni concernenti l'ammodernamento ed il rinnovamento degli armamenti.

L'andamento dei pagamenti, per tale funzione, può ritenersi soddisfacente, corrispondendo al 93,02% delle autorizzazioni di cassa (6.159,3 mld su 6.621,4).

Analogo andamento si riscontra per le omologhe funzioni che riguardano le *Forze marittime* e le *Forze aeree*.

La prima mostra un'incidenza degli impegni totali sulla massa impegnabile del 95,92% (3.097,9 mld su 3.229,6) ed un rapporto dei pagamenti sulle autorizzazioni di cassa del 92,59% (3.002,9 mld su 3.243,3), con residui al 31 dicembre per 664,8 mld.

La seconda il 97,24% (5.323,9 mld su 5.474,8) degli impegni totali sulla massa impegnabile, il 95,94% (5.073,8 mld su 5.288,3) dei pagamenti sulle autorizzazioni di cassa ed un livello più alto di residui, che al 31 dicembre ammontano a 2.454,3 mld, rispetto alle precedenti funzioni-obiettivo.

Di particolare interesse è l'analisi che concerne le tre funzioni obiettivo successive, che riguardano *Ammodernamento e rinnovamento armamenti* per le forze *terrestri*, *marittime* ed *aeree*, nel cui ambito si riscontrano le reali spese di investimento, anche se fatte rientrare in quelle di funzionamento per le ragioni, anche in precedenza, ricordate.

In tale contesto, infatti è molto elevato sia il rapporto tra impegni totali e massa impegnabile - che per gli *Armamenti terrestri* è del 96,41% (1.564,2 mld su 1.622,4), per gli *Armamenti marittimi* è del 95,56% (1.582,9 mld su 1.656,5) e per gli *Armamenti aerei* è del 97,67% (1.650,2 mld su 1.689,7) - sia quello tra pagamenti ed autorizzazioni di cassa.

Tale rapporto è, infatti del 92,57% (1.399,2 mld su 1.511,1) per *Armamenti terrestri*, del 98,20% (1.314,2 mld su 1.338,4) per *Armamenti marittimi* e del 95,39% (1.449,1 mld su 1.519,2) per *Armamenti aerei*.

Tuttavia, la presenza di sensibili residui al 31 dicembre: 2.102,1 mld pari al 59,41% della massa spendibile (3.538 mld) per *armamenti terrestri*, 2.493,7 mld pari al 65,17% della massa spendibile (3.826,4) per *armamenti marittimi* e 2.256,2 mld pari al 60,51% della massa spendibile (3.728,3) per *armamenti aerei* mostra come in realtà continui a proporsi il problema degli esiti della programmazione della spesa per i programmi di armamento.

Ulteriore parametro di raffronto è dato dalla forbice tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile, che indica come, mentre sul fronte degli impegni si evidenzi un andamento fisiologico e tale livello sia piuttosto alto, ad esso non corrisponda l'attesa circa l'erogazione della spesa che viene espressa proprio dal livello delle autorizzazioni di cassa sulla massa spendibile, (in sostanza l'Amministrazione ritiene sufficiente il livello raggiunto e, quindi, realmente gestibile).

Infatti, il rapporto tra le autorizzazioni di cassa e la massa spendibile è del 42,72% per *Armamenti terrestri*, del 34,98% per *Armamenti marittimi* e del 40,75% per *Armamenti aerei*.

Una funzione di 4° livello, sempre nell'ambito della *Difesa militare*, che si ritiene di rilievo, è quella relativa ad un momento fondamentale sotto il profilo della programmazione strategica : la *Predisposizione dello strumento militare*.

Tale funzione ha anche una dotazione finanziaria significativa, che ammonta a 1.333,2 mld in termini di stanziamenti definitivi, e presenta il seguente andamento: il livello degli impegni totali sulla massa impegnabile è del 91,82% (1.274,5 mld su 1.388,1), quello dei pagamenti sulle autorizzazioni di cassa è dell'87,56% (1.187,8 mld su 1.356,5) ed i residui al 31

dicembre ammontano a 740,3 mld, corrispondenti al 37,25% della massa spendibile (1.987,5 mld).

Da tali dati può evincersi una dinamica di spesa che presenta margini di miglioramento sensibili, in quanto un livello di quasi il 40% di residui in un contesto di programmazione strategica non trova quelle spiegazioni che, ad esempio, si rinvengono nell'ambito di attuazione dei programmi pluriennali d'armamento e che attengono alla loro complessità sia sotto il profilo delle fasi di esecuzione dei medesimi sia sotto quello della corrispondenza a queste delle erogazioni finanziarie.

Al riguardo, appare importante sottolineare come si inserisca in tale discorso la prospettiva della costituzione di un sistema di controllo interno che, secondo il disegno recato dal d.lgs. n. 286 del 1999, dovrebbe avere nel controllo *strategico* il suo momento esponenziale, il quale potrebbe assumere un ruolo decisivo anche nell'ottica della finalizzazione della spesa per questa funzione-obiettivo.

Le sette funzioni di 4° livello che sono state esaminate corrispondono al 93,33% (21.314,4 mld su 22.838,8 totali) degli stanziamenti definitivi dell'intera *Difesa militare* ed al 62,60% di quelli di tutta l'Amministrazione (21.314,4 mld su 34.050,6).

Si ritiene dunque significativa nell'attuale esame solo un'altra funzione di primo livello: *Ordine pubblico e sicurezza*, la quale, a sua volta, si disaggrega, al secondo e terzo livello in *Servizi di polizia*, e corrisponde per il Ministero della difesa, all'Arma dei Carabinieri, di recente divenuta la quarta *forza armata*, assumendo un rango pari ad *Esercito*, *Marina* ed *Aeronautica*.

Questa funzione presenta 6.937,6 mld di stanziamenti definitivi, che corrispondono al 20,37% del bilancio difesa.

Le funzioni di 4° livello in cui essa si distingue sono quattro, ma le più rilevanti sotto il profilo finanziario sono due: *Attività di controllo sul territorio* e *Contrasto alla criminalità organizzata e comune* e mostrano un andamento positivo.

La prima presenta, infatti, un livello di impegni totali sulla massa impegnabile del 99,67% (3.823,5 mld su 3.836,1), un livello di pagamenti sulle autorizzazioni di cassa del 98,95% (3.829,3 mld su 3.870) e residui al 31 dicembre per 302,1 mld che corrispondono al 7,28% della massa spendibile (4.147,6 mld).

La seconda presenta un livello di impegni totali sulla massa impegnabile del 99,63% (2.541,9 mld su 2.551,3), un livello di pagamenti sulle autorizzazioni di cassa del 99,13% (2.545,2 mld su 2.567,4) e residui al 31 dicembre per 159,7 mld che corrispondono al 5,88% della massa spendibile (2.715,9 mld).

3.2 Analisi per centri di responsabilità.

In un contesto evolutivo che viene sempre più caratterizzato dalla valutazione dei risultati dell'azione amministrativa in capo, innanzitutto ai titolari dei *Centri di Responsabilità* (dirigenti di prima fascia) e, quindi, ai dirigenti di seconda fascia ai quali i primi hanno affidato gli incarichi, l'analisi finanziaria per *Centri di Responsabilità* assume un'importanza rilevantissima, potendo essere evidenziata in questo contesto la capacità gestionale, perlomeno in relazione all'utilizzazione delle risorse affidate loro, dei cennati titolari.

Per quanto riguarda la Difesa, permane, sullo sfondo, la peculiarità, che contraddistingue l'Amministrazione, di avere *Centri di responsabilità* che appartengono all'Area *tecnico-amministrativa*, tranne gli Ispettorati logistici i quali fanno capo all'Area *tecnico-operativa*[10], che si trovano ad esprimere una *decisionalità* piena, nell'ambito delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi, ma riferita ad indicazioni - in ordine all'oggetto dell'acquisizione, o, più correttamente, alla sua tipologia, allorquando si tratti di beni e servizi per i quali sussistono opzioni alternative sul mercato - che provengono dall'Area *tecnico-*

[10] Attualmente, anche gli Ispettorati logistici di forza armata sono coinvolti nel procedimento di acquisizione delle risorse.

operativa.

La forte aggregazione dei Centri di responsabilità realizzata nel 1998, con il varo delle nuove *strutture ordinative*, trova nella Direzione generale per il personale militare il suo riscontro più evidente, in quanto ad essa corrisponde, con 12.258,4 mld, al 36,00% degli stanziamenti definitivi di competenza dell'intera Amministrazione.

Si tratta, in effetti, di un Centro di responsabilità che, per le sue dimensioni finanziarie, influenza con il suo andamento l'analisi complessiva, e, per tale ragione, il suo andamento va estrapolato, ed ogni altro centro di responsabilità, significativo sotto il profilo finanziario, esaminato singolarmente.

La Direzione per il personale militare presenta un livello di impegni sulla massa impegnabile del 95,66% (11.726,2 mld su 12.258,4), pagamenti per 12.070,3 mld su 12.388,2 di autorizzazioni di cassa, raggiungendo un livello del 97,43% e residui al 31 dicembre per 150,6 mld rispetto ai 496,8 mld del 1° gennaio, con un decremento del 69,68% della massa residui ed un tasso di smaltimento residui (pagamenti sui residui) del 96,30% (pagamenti per 478,4 mld su 496,8 mld al 1° gennaio).

Tale Centro di responsabilità mostra dunque una dinamica di spesa che evidenzia gli effetti positivi della concentrazione di strutture che si occupano della gestione del personale, in questo caso, militare.

Analogo fenomeno si riscontra per la Direzione generale per il personale civile che raggiunge il 92,05% nel rapporto tra impegni e massa impegnabile (1.383,4 mld su 1.502,9), il 90,48% in quello tra pagamenti ed autorizzazioni di cassa (1.386 mld su 1.531,9), aspetto questo positivo, anche se in misura inferiore rispetto al precedente centro di responsabilità, ma che viene messo in discussione da un incremento della massa residui del 157,7% (137,9 mld al 31 dicembre rispetto ai 53,5 del 1° gennaio) incremento, in parte, compensato da un tasso di smaltimento residui del 60,74% (32,5 mld su 53,5).

Di particolare interesse, per la reale natura di spese di investimento che li contraddistingue, è l'andamento dei Centri di responsabilità per gli armamenti, *terrestri, navali* ed *aeronautici*.

La Direzione degli armamenti terrestri mostra un livello del 99,02% di impegni sulla massa impegnabile (1.978,5 mld su 1998), del 91,37% di pagamenti sulle autorizzazioni di cassa (1.668,1 mld su 1.825,6), un incremento della massa residui del 5,01% (2.224,7 mld al 31 dicembre rispetto ai 2.118,4 del 1° gennaio) ed un tasso di smaltimento residui del 54,82% (pagamenti per 1.161,4 mld su 2.118,4 di residui iniziali).

La Direzione degli armamenti navali mostra un livello del 97,53% di impegni sulla massa impegnabile (1.534,8 mld su 1.573,7), del 94% di pagamenti sulle autorizzazioni di cassa (1.428,4 mld su 1.519,5), un incremento della massa residui del 2,89% (2.025,5 mld al 31 dicembre rispetto ai 1.968,6 del 1° gennaio) ed un tasso di smaltimento residui del 49,36% (pagamenti per 971,8 mld su 1.968,6 di residui iniziali).

La Direzione degli armamenti aeronautici mostra un livello del 97,69%di impegni sulla massa impegnabile (2.631,6 mld su 2.693,9), del 97,51% di pagamenti sulle autorizzazioni di cassa (2.905,3 mld su 2.979,4), un decremento della massa residui del 9,16% (4.632,9 mld al 31 dicembre rispetto ai 5.100 del 1° gennaio) ed un tasso di smaltimento residui del 42,41% (pagamenti per 2.163,1 mld su 5.100 di residui iniziali).

Nel sistema Difesa si trova una notevole corrispondenza tra i centri di responsabilità, sia pure con le loro peculiarità sul piano decisionale, di cui si è parlato, e le funzioni-obiettivo di 4° livello.

Ciò vale, soprattutto, per il settore degli armamenti, e la conferma si ha nel forte scostamento tra le autorizzazioni di cassa e la massa spendibile; tale rapporto è, infatti, per la *Direzione degli armamenti terrestri* del 46,44%, per quella degli *armamenti navali* del 43,29% e per quella degli *armamenti aeronautici* del 38,27%.

In pratica, si ripropone in questa analisi, la considerazione già fatta in quella per funzioni-obiettivo circa la verifica delle reali possibilità di erogazione della spesa che trova un indicatore di riferimento proprio nel rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile.

Per quanto sussistano ancora difficoltà nell'erogazione della spesa rispetto alla programmazione, che è sempre più affinata, va riconosciuto un miglioramento rispetto al passato che trova il suo riscontro più significativo nel limitato incremento della massa residui (del 5,24% per *Armamenti terrestri* e del 2,89% per *Armamenti navali*) ed ancor più nella diminuzione di questi, riscontrata nella misura del 9,16%, anche se da correggere con economie per 246,6 mld, nel caso degli *Armamenti aeronautici*.

Sempre tenendo conto della rilevanza delle dimensioni *finanziarie*, nell'ambito dell'Amministrazione difesa, in senso stretto, (un discorso a parte verrà fatto per l'Arma dei Carabinieri) vanno considerate tre funzioni-obiettivo di 4° livello: *Telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate*, *Lavori e demanio* e *Commissariato e servizi generali*.

Il centro di responsabilità *Telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate* mostra un livello di impegni totali sulla massa impegnabile del 93,35% (1.023,2 mld su 1.096), l'80,82% di pagamenti totali sulle autorizzazioni di cassa (834,7 mld su 1.032,8), un incremento della massa residui dell'13,70% (1.236,2 mld al 31 dicembre rispetto ai 1.087,2 del 1° gennaio) ed un tasso di smaltimento residui del 43,92% (pagamenti per 477,5 mld su 1.087,3 di residui iniziali).

Si registra dunque un andamento che, sia pure tenendo conto del rilievo che ha l'attività contrattuale concernente acquisizioni di alta tecnologia, non appare pienamente soddisfacente poiché, nonostante il basso livello delle autorizzazioni di cassa sulla massa spendibile (48,74%) vi è stato un ulteriore incremento dei residui di nuova produzione (357,2) a fronte di un basso livello di smaltimento dei residui.

Lavori e demanio mostra un livello di impegni sulla massa impegnabile dell'83,78% (1.243,9 mld su 1.484,9), l'81,74% di pagamenti totali sulle autorizzazioni di cassa (1.158,9 mld su 1.417,8), un incremento della massa residui del 5,95% (1.124,4 mld al 31 dicembre rispetto ai 1.061,2 del 1° gennaio) ed un tasso di smaltimento residui del 43,92% (pagamenti per 449,9 mld su 1.061,2 di residui iniziali).

Per questa Direzione generale l'elemento positivo è dato dalla sostanziale stabilità della massa residui, ma va considerato che vi sono state economie per 141,9 mld ed inoltre il tasso di smaltimento è notevolmente inferiore al 50%.

Commissariato e servizi generali mostra un livello di impegni sulla massa impegnabile del 96,66% (1.909,1 mld su 1.975), l'85,24% di pagamenti totali sulle autorizzazioni di cassa (1.788 mld su 2.097,6), un incremento della massa residui del 7,79% (904,7 mld al 31 dicembre rispetto agli 839,3 del 1° gennaio) ed un tasso di smaltimento residui del 61,74% (pagamenti per 518,2 mld su 839,3 di residui iniziali)

La Direzione di Commissariato presenta un andamento simile alle precedenti. Può quindi notarsi come questi tre centri di responsabilità ai quali è demandata la realizzazione di acquisizioni, ovvero la realizzazione e la manutenzione di strutture, che hanno grande rilievo per assicurare l'efficienza dell'amministrazione, presentano comunque un incremento dei residui che è intorno al 10% (*Telecomunicazioni* raggiunge il 13,70%) e che è collegato al livello di smaltimento residui che, per la Direzione di Commissariato, supera la soglia del 50% (raggiungendo il 61,74%).

Va, infine, sempre in questa analisi per *Centri di responsabilità*, esaminato l'andamento dell'*Arma dei carabinieri* che ha la caratteristica di rappresentare l'unico centro decisionale di una multiforme attività, e, quindi l'unico centro di riferimento della spesa.

L'*Arma dei carabinieri* mostra un livello di impegni sulla massa impegnabile del 99,6% (7.453,4 mld su 7.479,8), il 99% di pagamenti totali sulle autorizzazioni di cassa (7.464,3 mld su 7.537,8), un decremento della massa residui del 3,06% (530,7 mld al 31 dicembre rispetto

agli 547,5 del 1° gennaio) ed un tasso di smaltimento residui del 62,1% (pagamenti per 340 mld su 547,5 di residui iniziali).

Se si considera anche il livello minimo delle economie (32,3 mld corrispondenti allo 0,40% della massa spendibile) e l'alto livello delle autorizzazioni di cassa sempre sulla massa spendibile (93,90%), si apprezzano le caratteristiche di questo centro di responsabilità che, in questo caso, in unico aggregato presenta tutte le tipologie di spesa presenti nell'Amministrazione.

3.3 Analisi per categorie economiche.

L'analisi tradizionale per categorie economiche, basata sull'esame della massa impegnabile e della massa spendibile, è sempre stata considerata particolarmente utile per l'esame del rendiconto della Difesa in quanto permette di evidenziare le reali spese di investimento (che sono comunque ricomprese nel *funzionamento* in quanto di *parte corrente* nella classificazione economica semplificata) attraverso l'esame della Cat. IV^ (acquisto di beni e servizi).

Per quel che concerne la cat. II^, relativa al personale in servizio, si rileva un minimo incremento (del 4.70%) degli stanziamenti definitivi che passano dai 18.043 mld del 1998 ai 18.891,5 del 1999.

Si conferma, dunque, che non si avvertono ancora gli effetti della riduzione prevista dai provvedimenti di riorganizzazione (i decreti legislativi varati in virtù della legge n. 549 del 1995), e, del resto, il processo è particolarmente lungo.

Il ben più significativo andamento della cat. IV^, alla quale va ricondotta, come si diceva, tutta l'attività di «investimento»[11] realizzata dall'Amministrazione, mostra un dato apprezzabile consistente nella ulteriore riduzione dei residui di stanziamento al 31 dicembre , che si attestano a 251,2 mld , rispetto ai 410,7 accertati nel 1998.

Il livello dei residui totali, al 31 dicembre, ha raggiunto 12.977 mld rispetto a 12.305 del 1998, con un incremento del 5,46% di misura, dunque, superiore a quello del 1998 sul 1997:

esercizio	residui al 31 dicembre in mld	percentuale di scostamento sull'esercizio precedente
1990	11.092	+9,3
1991	11.277	+1,7
1992	10.040	-11,0
1993	9.075	-9,6
1994	8.783	-3,2
1995	9.312	+6,0
1996	9.730	+4,5
1997	11.906	+22,36
1998	12.305	+3.35
1999	12.977	+5,46

Per quanto di misura contenuta, l'ulteriore incremento dei residui mostra una stasi nel processo di miglioramento della capacità di spesa che era stato riscontrato lo scorso anno; infatti, peggiora il rapporto fra pagamenti totali e massa spendibile (43,47%, rispetto al 44,96%

[11] Si richiamano, in merito, le particolari caratteristiche della spese per la difesa, le quali, per convenzione internazionale, in particolare per ciò che concerne gli armamenti, vengono considerate *di parte corrente*, in quanto "improduttive", e condizionano dunque l'analisi che tiene conto della distinzione fra spese di *funzionamento, di intervento e di investimento.*
Sussiste al riguardo un correttivo in ordine alla possibilità di conservare i residui passivi oltre il biennio, (ai sensi dell'art.36 2° co. r.d. 18.11.1923, n. 2440), in virtù di apposita norma contenuta nella legge annuale di bilancio.

del 1998)[12].

Per quanto attiene al livello dello *smaltimento* dei residui (i pagamenti su residui) si riscontra un limitato peggioramento (5.935 mld su 12.314 iniziali, pari al 48,19% rispetto all'andamento del 1998)[13].

Va dunque, ancora una volta, confermato come l'incremento della *massa residui* dipenda in gran parte dalla velocità di spesa, resa ardua dalla complessità delle procedure, e, come ancora non si riscontrino, al riguardo, gli effetti delle misure di semplificazione (la più importante è quella relativa al riordino del sistema consultivo recato dal d.lgs. 28 dicembre 1998, n. 496).

Infatti, gli stessi pagamenti sulla competenza sono di livello inferiore rispetto al 1998: 4.536 mld, corrispondenti al 38,53% degli stanziamenti definitivi (che ammontano a 11.771 mld) rispetto a 4.807 mld pari al 41,2% degli stanziamenti definitivi (11.667 mld). Si è quindi interrotto il circuito *virtuoso* che sembrava iniziato lo scorso esercizio[14].

Va sottolineato come ciò accada in un contesto di incremento del livello degli impegni totali sulla massa impegnabile, che raggiunge il 95,51% rispetto al 93,53% del 1998.

Nel sistema Difesa le spese per la ricerca vengono, in effetti, ricomprese in quelle di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, e di conseguenza pressoché tutto il bilancio di questa amministrazione è costituito dal titolo I°, il cui ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi di competenza ammonta a 33.387 mld, superiori ai 32.506 mld del 1998[15], mentre il titolo II° raggiunge 663 mld, in diminuzione rispetto al livello del 1998 (686 mld)[16], confermando la sua scarsa rilevanza per il bilancio difesa.

La spesa per trasferimenti, ad esempio, che è contenuta nella Cat. XII^ del titolo II°, per quanto si sia quasi raddoppiata (92 mld di pagamenti totali) rispetto al 1998 (51 mld di pagamenti totali[17]), ha un rapporto di scarsissimo significato se si confronta con l'importanza che questo tipo di spesa ha attualmente per le altre amministrazioni. Del resto tale aspetto costituisce il riscontro del diverso tipo di evoluzione che interessa la Difesa, rispetto al generalizzato decentramento amministrativo.

L'aggregato di maggior rilievo del titolo II, costituito dalle categorie X^ ed XI^, nel cui ambito incidono le opere immobiliari, mostra, nel 1999, pagamenti totali per 445 mld, in forte diminuzione rispetto ai 547 mld del 1998[18], e, conseguentemente, continua a riscontrarsi un ampliamento della forbice fra i pagamenti e la massa spendibile, la quale ultima ammonta a 1.031 mld[19], indicando un costante peggioramento nel *trend* degli ultimi anni.

Per quel che attiene ai residui, il livello di questi è in aumento (562 rispetto ai 461 mld del 1998 ed ai 444 del 1997), confermando che si è ormai decisamente invertito l'andamento in diminuzione registrato fino al 1997 (i residui erano 477 mld nel 1996 e 585 nel 1995) con un incremento del rapporto tra residui e massa spendibile che raggiunge il 54,46% rispetto al 43,08% del 1998, al 39,27% del 1997 ed al 39,22% del 1996.

---

[12] Nel 1997 il rapporto era del 38.58%; nel 96 del 49,18% e nel 95 del 49,30%.

[13] 5.792 mld su 11.909 iniziali, pari al 48,63%.

[14] Poiché nel 1997 i pagamenti sulla competenza avevano raggiunto 4.234 mld su 11.232 di stanziamenti definitivi, pari al 37,7%. In tale esercizio, infatti, aveva pesato la limitazione degli impegni di parte corrente che per il bilancio della difesa coinvolge, come si è detto, anche le spese che hanno natura di spese d'investimento[14], tale circostanza aveva enfatizzato i problemi tipici dei programmi di cooperazione internazionale[14], sui quali la Corte si è soffermata, in particolare, nella relazione sull'esercizio 1995.

[15] Nel 1997 erano 32.069 mld.

[16] Nel 1997, tali spese si erano attestate a 706 mld.

[17] Nel 1997, avevano raggiunto 48 mld

[18] Nel 1997 erano 600 mld.

[19] 1.069 nel 1998, 1.130 mld nel 1997 e 1.216 mld nel 1996.

4. Aspetti di particolare rilievo.

4.1 Dismissioni immobiliari.

Nella passata relazione si era fatto il punto sullo stato della dismissione del patrimonio immobiliare della Difesa, che appariva ancora allo stato della ricognizione degli immobili (302 previsti nel primo piano di dimissione, per un valore complessivo stimato, dall'amministrazione, in circa 1.400 mld) e dell'invio alla Commissione di congruità, da parte della CONSAP S.p.A.[20], delle stime, le quali erano state definite e congruite, al giugno 1999, per 91 immobili, di cui 83 da dismettere, per un importo di circa 183 mld ed 8 da permutare per un valore di 23 mld.

In pratica, non poteva dirsi che fosse veramente avviata l'operazione di dismissione, in considerazione dell'unica vendita effettuata al Comune di Bologna (l'area di Prati Caprara est) per un importo di circa 4 mld, ed il relativo contratto era stato approvato con il d.m. n. 119 del 24.1.1999.

La situazione, nel corso del 1999, si è comunque evoluta, anche se ha dovuto scontare i problemi ai quali si era fatto cenno in passato[21], ed, al momento (alla data del 2 maggio 2000), vede già definiti contratti per 16,8 mld, l'avvenuta firma di contratti preliminari per circa 15 mld, la prossima stipula di contratti preliminari per 30,2 mld e la richiesta di autorizzazione da parte del Ministero dei beni ed attività culturali per 27,9 mld.

Complessivamente, l'operazione, per la quale si allegano schede sintetiche, presenta un valore di 89,8 mld, al quale vanno aggiunti altri 5,3 mld di nuovi immobili da destinare alla vendita.

4.2 Missioni all'estero.

La Difesa, nel 1999, è stata impegnata, in termini rilevanti, in missioni operative all'estero di particolare consistenza. Le più importanti hanno avuto quattro settori d'intervento, di cui tre: Bosnia, Macedonia ed Albania nell'area Balcanica ed uno Timor Est, nell'arcipelago indonesiano. Va anche tenuto conto della missione ONU ad Hebron (TIPH 2) per il consolidamento del processo di pace in Palestina.

I costi complessivi, relativi a queste missioni, ammontano a 775 mld, ripartiti come segue, secondo la contabilità dei medesimi tenuta dallo Stato maggiore difesa e tenendo conto dei provvedimenti legislativi di copertura finanziaria[22].

---

[20] La società incaricata di procedere alle dismissioni immobiliari.

[21] Si fa riferimento all'esigenza di disporre di un elenco completo degli immobili che presentano un particolare interesse storico ed artistico al fine di individuare le parti dei medesimi soggette a tutela.

[22] Va tenuto presente che con gli stessi provvedimenti sono state finanziate più missioni e che la copertura finanziaria è stata assicurata mediante la riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, utilizzando gli accantonamenti relativi a varie amministrazioni (ad esempio, la legge 22 dicembre 1999, n. 487 ha utilizzato accantonamenti relativi alla presidenza del consiglio dei ministri e dei ministeri degli affari esteri, del tesoro, della difesa e della sanità).

	KOSOVO-BOSNIA- ALBANIA-HEBRON (SFOR - MSU - IPTF - MAPE - TIPH2)[23]	
I° SEM. 1999	100 mld.	legge 29. 3.1999, n. 77
3°TRIM.1999	57 mld.	legge 2. 8.1999, n. 269
4°TRIM. 1999	55 mld.	legge 22.12.1999, n. 487
TOTALE	**212 mld.**	
di cui:	SFOR 160,0	
	MSU 40,0	
	IPTF 3,4	
	MAPE 2,6	
	TIPH2 6,0	
	MACEDONIA/KOSOVO	
I° SEM. 1999	197 mld.	legge 29.3.1999, n. 77 legge 18.6.1999, n. 186
3° TRIM. 1999	90 mld.	legge 2. 8.1999, n. 269
4° TRIM. 1999	72 mld.	legge 22.12.1999, n. 487
TOTALE	**359 mld.**	
	TIMOR EST (INTERFET)	
4° TRIM.1999	**29 mld.**	legge 22.12.1999, n. 487
	ALBANIA (ALLIED HARBOUR)	
intero 1999	**175 mld.**	legge 18. 6.1999, n. 186
TOTALE GENERALE	**775 mld.**	

Recentemente, con la legge 7 marzo 2000, n. 44, è stato convertito il decreto-legge 7 gennaio 2000, n. 1, recante *disposizioni urgenti per prorogare gli interventi in favore dell'Albania e la partecipazione militare italiana a missioni militari di pace*; per tali interventi è previsto un onere complessivo di 510 mld.

4.3 Le procedure informatiche per il "Controllo della Spesa".

Uno dei problemi più rilevanti che l'Amministrazione della difesa ha incontrato ed incontra tuttora nella sua attività gestionale è il "controllo della spesa".

Con tale definizione si intende la realizzazione di un monitoraggio "in tempo reale" di tutti flussi di spesa con l'obiettivo di analizzare e valutare l'efficienza dell'amministrazione della spesa al fine di supportare i processi decisionali e di realizzare una migliore programmazione.

Un aspetto di particolare rilievo, in questo contesto, è rappresentato dall'acquisizione delle informative relative alla spesa periferica che costituisce una parte consistente del bilancio difesa ed ha sempre posto problemi di ricognizione dei fattori generatori della spesa (aspetto questo sottolineato nelle precedenti relazioni), essendo questa gestita tramite contabilità speciali ed avendo l'Amministrazione centrale contezza *quantitativa* dei flussi, dovendo provvedere alle

[23] SFOR - Self Defence Force Protection in Fyrom è la missione NATO di autodifesa e protezione delle forze dislocate nel Kosovo; MSU è la missione NATO di polizia militare in Bosnia che fa parte della missione Joint Forge; IPTF- International Police Task Force è la missione ONU di polizia internazionale sulla Bosnia-Erzegovina secondo gli accorci di pace di Dayton; MAPE è la missione UEO di assistenza alle forze di polizia albanesi per la riorganizzazione e l'addestramento delle stesse; TIPH2 - Temporary International Presence in Hebron è la missione ONU per il consolidamento del processo di pace in Palestina ed è stata finanziata con gli stessi provvedimenti legislativi relativi alle missioni in Bosnia.

assegnazioni di bilancio ed alle conseguenti *aperture di credito*, ma non la possibilità, al momento, di controllare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia delle opzioni di spesa che vengono realizzate in concreto, su richiesta degli Enti programmatori.

A tal fine l'Amministrazione ha in uno stato avanzato di definizione due procedure informatiche: il S.I.P.A.D. - Sistema informativo personale amministrazione difesa, orientato ad assicurare al complesso sistema di gestione del personale funzioni automatizzate, unitarie ed integrate che si avvalgono di un'unica banca-dati, le cui funzioni sono ormai in fase di completamento ed il S.I.D.A.C.S. - Sistema informativo direzionale automatizzato del controllo della spesa (per il quale è terminato lo studio di fattibilità e si sta procedendo all'acquisizione del sistema mediante gara europea e la cui entrata in linea è prevista per il 2003/2004).

A tali due procedure si affiancherà il S.I.V. - Sistema informativo di vertice, che ha lo scopo di consentire al vertice dell'area *tecnico-operativa* ed a quello dell'area *tecnico-amministrativa* di fruire delle informazioni alimentate da S.I.P.A.D. e S.I.D.A.C.S.

Per quel che concerne i costi del S.I.P.A.D., unica procedura attiva, gli impegni di spesa per l'esercizio 1999 ammontano a complessivi 3,5 mld, la gran parte della quale (2,6 mld) riguarda l'allestimento del centro elaborazione dati dell'*area tecnico-amministrativa*.

5. Profili evolutivi.

5.1 Agenzia Industrie-Difesa.

Il d.lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 ha previsto, nel contesto del processo di snellimento delle strutture ministeriali, l'istituzione, tra le altre, dell'Agenzia *Industrie Difesa*[24] con lo scopo di gestire unitariamente le attività delle unità produttive ed industriali della difesa, prevedendo, peraltro, che possa addivenirsi alla trasformazione in società per azioni delle unità produttive ed industriali nonché alla loro alienazione.

Il regolamento governativo da emanarsi ai sensi dell'art. 17, comma 4 bis della legge n. 400 del 1988, come novellato dalla legge n. 59 del 1997, al quale è demandata la disciplina dello statuto, dell'organizzazione e del funzionamento dell'Agenzia, è attualmente in corso di predisposizione.

La materia in argomento assume grande rilievo per la Difesa, in quanto concerne gli enti e gli stabilimenti della difesa per i quali la relazione sul rendiconto ha posto in rilievo la forte incidenza degli oneri di personale in relazione ai risultati ottenuti.

Si richiama, in particolare, l'analisi effettuata, nella relazione sul rendiconto dell'esercizio 1996[25] sul costo medio orario per unità lavoro, dalla quale erano, appunto, emersi gli alti costi rilevati negli stabilimenti.

Altra analisi aveva riguardato, nella relazione sul rendiconto 1997, l'attività del primo *Reparto Manutenzione Velivoli* - R.V.M. dell'*Aeronautica Militare*, di Cameri (NO) e dalla quale era emerso un costo orario diretto sensibilmente inferiore.

Appare pertanto di estremo interesse, nello schema di regolamento, sia il rilievo dato ai programmi di sviluppo dell'Agenzia ed alla ricerca di misure ed iniziative atte a favorire *l'economicità della gestione* dell'Agenzia *con particolare riferimento all'attivazione ed alla regolamentazione di servizi in comune* sia la previsione della tenuta di una *contabilità analitica industriale* da parte di ogni *unità produttiva*.

Non va, infine, sottovalutato che uno dei problemi più rilevanti da affrontare, se non il più

---

[24] La validità della nuova figura dell'"Agenzia" che, con il d.lgs. n. 300 del 1999, viene considerata non più episodica ma viene ad assumere un rilievo generale, dovrà essere sottoposta a verifica, per i diversi ambiti nei quali tale modulo va a collocarsi.

[25] In tale relazione si dava atto, conclusivamente, dell'apprezzabile tentativo, fatto dall'Amministrazione, di quantificare i costi delle strutture, facendo emergere gli alti costi orari degli operai degli arsenali e degli stabilimenti che raggiungevano, nel periodo di riferimento, il loro massimo livello nell'Arsenale dell'Esercito di Napoli con *197.254* L./h (in precedenza, si era rilevato, per lo stabilimento che era stato preso ad esempio nella relazione sull'esercizio 1994, la Maricorderia, il costo orario di *128.966* L./h).

rilevante in assoluto, sarà quello della gestione del personale e del collocamento di quello che verrà ritenuto in esubero (con il c.d. *outplacement*) in considerazione delle nuove finalità di raggiungere un risultato economico dalle quali saranno caratterizzate le nuove strutture.

5.2 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità.

La riforma dei vertici ha, come si è potuto constatare in questo primo periodo di attuazione della legge n. 25 del 1997, che pure ha sofferto della mancanza del regolamento, notevoli effetti diffusivi su tutta l'amministrazione.

Nel recente passato, anche su sollecitazione della Corte, con il d.lgs. del 28 dicembre 1998, n. 496, è stato realizzato un consistente riordino della materia contrattuale, su molteplici fronti che vanno dalla semplificazione degli organi consultivi (in particolare con l'istituzione del *Comitato consultivo*)[26]e del circuito dei pareri, alla modifica del sistema dei *contratti-aperti*, all'uniformizzazione del trattamento per i programmi pluriennali nazionali con quello dei programmi internazionali, in materia di revisione-prezzi.

Attualmente, si pone l'esigenza , peraltro coerente con la cennata riforma, di adottare un unico regolamento di amministrazione e contabilità, che disciplini anche i servizi in economia, nonché l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di commissariato.

Oltre all'importantissimo aspetto dell'unitarietà di una disciplina che copra tutta la materia, l'aspetto di rilievo è la responsabilizzazione dei vari livelli, che parte dal comandante e, via via, si colloca in corrispondenza ai titolari delle gestioni e delle funzioni in materia contrattuale (finanziaria, patrimoniale, cassiere, consegnatario...).

Andrà dunque valutata con particolare attenzione la disciplina della responsabilità amministrativa e contabile in connessione con l'autonomia negoziale e le misure di semplificazione che attengono alla materia degli acquisti, dei lavori e dei servizi in economia.

5.3 Il servizio militare professionale.

L'istituzione del servizio militare professionale è in una fase avanzata, avendo superato la fase dell'approvazione da parte della Commissione Difesa della Camera dei deputati (Atto Camera 6433 ed abbinati) ed essendo dunque passato all'esame del Senato.

Al momento, risultano ampiamente modificati i tempi di attuazione della riforma professionale delle Forze armate.

Nel nuovo testo, il settennio, previsto per l'avvio della riforma, ha una configurazione unitaria e ciò comporta la quantificazione completa degli oneri.

In considerazione delle limitazioni che derivano sia dalle riduzioni delle incorporazioni alla leva ad 88.000 unità sia dalla sostanziale coincidenza dell'entità dei reclutamenti (30.506 unità di volontari) con il livello dei volontari in ferma breve (30.759 unità), limitazioni che consentivano di stimare priva di oneri l'operazione, nel triennio 2000-2002, anche per la tendenziale alimentazione di 10.000 unità annuali, si ritiene che la riforma richiederà una quantificazione puntuale della copertura finanziaria fino alla completa attuazione delle norme, per considerare affidabile la stima del triennio, come più volte sostenuto dalla Corte dei conti, in ultimo nell'ordinanza 1/1999 di rimessione alla Corte costituzionale[27]

6. Attività contrattuale.

Di particolare interesse per la materia contrattuale è il *capitolato generale d'oneri per i contratti stipulati dall'Amministrazione della difesa.*

---

[26] Il quale è chiamato ad esprimere il parere *sui progetti di contratto derivanti da accordi di cooperazione internazionale in materia di armamenti e su quelli attuativi di programmi approvati con legge o con decreto del Ministro della difesa.*

[27] In coerenza con la sentenza della stessa Corte costituzionale n. 384 del 1991.

Il medesimo trova la sua norma fondante nell'art. 54, comma 10 della legge 27.12.1997, n. 449 e nel d.lgs. n. 496 del 28.12.1998, con il quale è stata data attuazione normativa alla razionalizzazione delle procedure contrattuali prevista dalla legge n. 449 del 1997.

Il regolamento con il quale viene approvato il "capitolato generale d'oneri" in discorso, emanato il 10 gennaio 2000 è stato esaminato dalla Corte, in sede di controllo di legittimità, ed, in seguito alle osservazioni della medesima, l'Amministrazione ha ricondotto la sua portata, in coerenza al disposto normativo, alla specifica materia delle "procedure d'acquisto di beni e servizi".

L'Amministrazione, con tale provvedimento, ha emanato disposizioni in taluni casi dal tenore puntuale che mostrano attenzione alla tutela dell'interesse pubblico.

Ne costituisce un esempio l'art. 7, dedicato ai "prezzi contrattuali" che sancisce l'accettazione dei medesimi "a rischio e pericolo del contraente" anche per le circostanze che il medesimo non abbia tenuto presente (ovviamente si integrano automaticamente nelle disposizioni pattizie le disposizioni del codice civile relative alla *forza maggiore* ed allo *stato di necessità*).

Per quanto attiene al *subappalto* (art. 12), esso è di norma vietato ma il medesimo è ammesso, previa autorizzazione dell'amministrazione da chiedersi al momento della presentazione dell'offerta, solo per particolari lavorazioni che non rientrino nella normale linea produttiva del contraente e per le quali risulti eccessivamente onerosa l'istituzione di una specifica linea produttiva.

La materia degli acquisti relativi a beni che non rientrano in quelli che attengono all'"armamento" è stata ritenuta dalla Corte di particolare rilievo e la Sezione del controllo nell'adunanza plenaria con la quale sono stati approvati i "programmi di controllo per l'anno 2000", ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge n. 20 del 1994 e dell'art. 10 bis della stessa legge quale novellata dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639, con la deliberazione n. 15 del 2000, ha approvato un'indagine in materia, strutturata per *tipologie ed aree territoriali riferite ad Esercito, Marina, Aeronautica ed Arsenali Militari Marittimi*.

6.1 Analisi dell'attività contrattuale della difesa.

Nell'ambito dell'attività contrattuale svolta dall'Amministrazione della difesa nell'esercizio 1999, come in passato, e soprattutto per il rilievo che, nell'ambito dell'aeronautica hanno i programmi multilaterali di armamento, il dato maggiormente significativo riguarda la Direzione generale degli armamenti aeronautici, che ha vissuto il primo effettivo periodo di riforma *a regime*[28].

Si riscontra un diverso andamento dell'attività contrattuale nazionale ed estera, rispetto al 1998 e sempre tenendo conto delle sole spese a carico del bilancio difesa.

Infatti, sono stati perfezionati 145 contratti nazionali (rispetto ai 171 del 1998), per un importo complessivo di circa 1.264 mld (1.732 nel 1998) e 64 contratti esteri (49 nel 1998), per un importo complessivo di circa 1.344 mld (642 nel 1998). Gli impegni complessivi, che tengono anche conto dei finanziamenti a carico del ministero dell'industria ammontano a 1.784 mld all'estero (2.270 mld nel 1998) e 1.399 mld nazionali (2.171 nel 1998).

L'aumento dei contratti *esteri* è di particolare interesse, in quanto in essi rientrano le spese per programmi internazionali (*Tornado*, *EFA*, EH-101, *NH90*, etc.) e la partecipazione a tali programmi consente un ritorno industriale a favore delle ditte italiane che corrisponde, secondo l'amministrazione, a circa il 95% (al netto dei contributi amministrati dalle agenzie NATO).

Per quanto attiene al sistema di *scelta del contraente*, si annoverano 15 *gare CEE/GATT*

[28] Questa Direzione ha perso alcune competenze relative all'area *spaziale* (passate alla direzione generale delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle tecnologie avanzate) ed altre concernenti l'acquisizione, la gestione ed il controllo dei mezzi aeroportuali ruotati e dei missili da terra, attribuite alla direzione generale per gli armamenti terrestri, mentre le sono state assegnate le attribuzioni in materia di acquisizione e gestione dei *carbolubrificanti*.

(18 nel 1998), 52 *contratti con governi esteri* (lo stesso livello del 1998), 13 *licitazioni private* (21 nel 1998) e 58 *trattative private* (104 nel 1998).

La Direzione generale per gli *armamenti terrestri*, che ha assorbito la Direzione per gli armamenti ed il munizionamento terrestri, ha perfezionato 116 contratti nazionali (102 nel 1998) per un importo di circa 800 mld e 61 contratti esteri (85 nel 1998) per un importo di circa 355 mld (330 nel 1998)

Valutando l'attività contrattuale sotto il profilo della incidenza della spesa per singola azienda interessata, di rilievo è la quota relativa al consorzio IVECO - Oto Melara; si cita in merito il contratto per l'acquisizione di blindo Puma per 80 mld e quello per ricambi blindo Centauro per un importo di circa 24 mld.

Per quanto attiene al sistema di *scelta del contraente*, si annoverano 14 *gare CEE/WEAG*, 72 *contratti con ditte estere*, 82 *licitazioni private*, 5 *appalti-concorsi* e 93 *trattative private*.

Il terzo Centro di responsabilità, in ordine di grandezza, per l'attività contrattuale svolta, è la Direzione degli armamenti navali la quale ha dato corso a 10 gare in ambito *U.E.*(6 nel 1998), 54 *contratti con ditte estere* (36 nel 1998), 5 *licitazioni private* (482 nel 1998, ma comprendenti anche i contratti periferici), 1 *appalto-concorso* (2 nel 1998) e 117 *trattative private* (267 nel 1998, ma comprendenti anche i contratti periferici) Le spese per l'ammodernamento ed il rinnovamento degli armamenti sono ammontate, complessivamente, a circa 925 mld.

Com'è noto, nell'Amministrazione della difesa, le trattative private raggiungono un livello piuttosto consistente, dovuto alle sue peculiarità[29].

Per l'esercizio finanziario 1999, il livello complessivo raggiunto, a livello centrale e per gli enti amministrati dalle Direzioni generali per gli armamenti (*terrestri, navali ed aerei*) è stato di 2.179 mld, distribuito in 513 mld per gli *Armamenti terrestri*, 491 per gli *Armamenti navali* e 1.177 per gli *Armamenti aeronautici*, con una diminuzione del ricorso a tale sistema, sia in termini globali per tali centri di responsabilità (2.179 mld rispetto ai 3.686 del 1998) sia in termini disaggregati (nel 1998, infatti, le trattative private avevano raggiunto il valore di 1.600 mld per gli *Armamenti terrestri*, di 786 mld per gli *Armamenti navali* e di 1.300 mld per gli *Armamenti aeronautici*).

Nella parte della relazione sul rendiconto 1998 dedicata alle *valutazioni gestionali* aveva costituito oggetto di attenzione la direttiva *sulle procedure di collaudo delle forniture dei materiali di commissariato per l'Amministrazione della difesa*, emanata, nello scorso esercizio, dalla *Direzione generale del commissariato e dei servizi generali*.

Tale materia risente delle questioni insorte in ordine alla nomina della Commissioni di collaudo che, in attesa dell'emanazione dei Capitolati generali d'oneri (come previsto dal d.lgs. n. 496 del 1998) devono provvedere all'esame definitivo della *merce rifiutata*, oggetto sul quale deve esplicare i suoi effetti la cennata direttiva. E' dunque necessario disporre di un significativo periodo di riferimento per una valutazione *in concreto* degli effetti della direttiva.

Si coglie l'occasione per accennare alla direttiva *sulla congruità delle offerte anormalmente basse*, emanata il 30 aprile 1999, dalla Direzione di commissariato e dei servizi generali, che si basa sul principio che la giustificazione dell'offerta presentata dalla ditta debba essere esaminata per se stessa, verificando i singoli elementi costitutivi (costo della manodopera da utilizzare, le spese per materiali di consumo ed attrezzature, spese generali ed utile aziendale) senza alcun esame comparativo né *con modelli astratti* né *con giustificazioni fornite da altre ditte*.

---

[29] Basti far cenno, al riguardo, alle ipotesi di esclusione dall'applicazione della normativa comunitaria, in caso di acquisizione di materiale bellico destinato a scopi specificatamente militari o inerenti la sicurezza nazionale (d.lgs. n. 157/95 e d.lgs. n. 402/98), nonché all'esigenza di ricorrere alla sola impresa produttrice di un determinato bene ritenuto adeguato alle esigenze della difesa (es. un particolare aeromobile o pezzi di ricambio che possono essere forniti dalla sola impresa produttrice), fattispecie quest'ultima ricadente nelle opzioni fisiologiche del ricorso alla trattativa privata.

6.2 Attività contrattuale dell'Arma dei carabinieri.

Di particolare importanza è l'attività contrattuale dell'Arma dei carabinieri, posta in essere dal Comando generale, che si è esplicata come segue:

Contratti di pubbliche forniture:

Sistema di scelta del contraente	Importo superiore soglia comunitaria	Importo inferiore soglia comunitaria	Totale
Licitazione privata	58,58 mld	2,38 mld	60,96 mld
Appalto concorso	1,24 mld	// //	1,24 mld
Asta pubblica	// //	// //	// //
Trattativa privata	81,75 mld	4,28 mld	86,03 mld
Totale	**141,57 mld**	**6,66 mld**	**148,23 mld**

Contratti di servizi:

Sistema di scelta Del contraente	Importo superiore soglia comunitaria	Importo inferiore soglia comunitaria	Totale
Licitazione privata	// //	3,4 mld	3,4 mld
Appalto concorso	// //	// //	// //
Trattativa privata	29,57 mld	1,38 mld	30,95 mld
Totale	**29,57 mld**	**4,78 mld**	**34,35 mld**

Contratti di lavori pubblici:

Sistema di scelta del contraente	Importo superiore soglia comunitaria	Importo inferiore soglia comunitaria	Totale
Asta pubblica	// //	18,16 mld	18,16 mld
Licitazione privata	// //	10,40 mld	10,40 mld
Appalto concorso	// //	// //	// //
Trattativa privata	// //	// //	// //
Totale	// //	**28,56 mld**	**28,56 mld**

Anche in sede c.d. «decentrata» l'attività contrattuale dell'Arma è stata di un certo rilievo, avendo essa raggiunto (esclusi i servizi in economia che ammontano a 176,8 mld) il livello complessivo di 100,4 mld; sinteticamente sono stati stipulati contratti con licitazione privata per 98,4 mld, in seguito ad appalto concorso per 0,6 mld ed a trattativa privata per 1,4 mld.

I contratti hanno riguardato essenzialmente l'acquisto di prodotti e la somministrazione di forniture:

Contratti	Sopra soglia comunitaria	Sotto soglia comunitaria	Importi totali
Prodotti	46 mld	15,3 mld	61,3 mld
Somministrazioni	22,5 mld	11,2 mld	33,7 mld
Misti	// //	5,5 mld	5,5 mld

Fra i c.d. *contratti aperti*, assumono particolare rilevanza, anche per l'esercizio 1999, i due contratti stipulati entrambi con la ditta «Agusta» per la manutenzione e la riparazione, programmata e non, di componenti di elicotteri, rispettivamente, presso due stabilimenti della ditta, a Frosinone per 6,23 mld, ed a Cascina Costa per 2,54 mld.

Prendendo in considerazione l'attività contrattuale posta in essere dal Comando generale (la c.d. *attività centralizzata*), nell'ambito dei contratti di forniture ed in quello dei contratti di servizi si riscontra un diminuzione dell'incidenza del ricorso alla trattativa privata, in termini complessivi, invertendosi, dunque l'andamento che ha avuto la sua punta nel 1996[30].

Si conferma, per i contratti sopra la soglia comunitaria una prevalenza rispetto a quelli sotto soglia, anche se in misura minore rispetti ai dati 1998 (il rapporto è dell'81,05 rispetto all'83,36 del 1998 ed al 92,39% del 1997), e dunque un consistente ricorso alla gara europea.

7. Profili gestionali.

La Corte ha approvato in Sezione del controllo, con la deliberazione n. 16 del 1999, la relazione concernente la gestione dell'Ente circoli della marina militare e con la deliberazione n. 30 del 1999, la relazione concernente la gestione delle Accademie militari.

Sulla prima indagine ci si è soffermati lo scorso anno e si è sottolineato come la medesima abbia rilevato profili di inefficienza, inefficacia e diseconomicità, nonché di irregolarità della gestione.

In proposito, l'Amministrazione, nel prendere atto delle osservazioni della Corte, si è attivata per porre in essere i necessari interventi correttivi.

La seconda ha fatto emergere l'esistenza di strutture che perseguono le stesse finalità in relazione a diversa forza armata (l'Ispettorato delle Scuole dell'Esercito e il Comando Generale Scuole dell'Aeronautica), e la Corte ha auspicato, al riguardo, che venisse favorita l'unitarietà della programmazione e della gestione dell'offerta formativa, attraverso un unico organismo e la sua eventuale articolazione in sezioni, con la conseguente riduzione delle spese di funzionamento.

Si è rimarcata l'esigenza di considerare la *funzione formativa* come un sistema, articolato nelle componenti accademiche, in modo da consentire, sul piano dell'efficienza, una più vasta area d'intervento, per iniziative di coordinamento e di sviluppo in ordine agli strumenti e metodologie didattico-formative. Nel contempo è stata apprezzata l'attività di reportistica realizzata dalle accademie e finalizzata alla valutazione da parte degli organi superiori.

Anche in questo caso, l'Amministrazione sta adeguandosi a quanto osservato dalla Corte, favorendo, in particolare, la concentrazione della programmazione e della gestione dell'attività formativa, favorendo, altresì l'interscambio degli ausili didattici, sia per migliorare il livello formativo complessivo sia per perseguire l'economicità dell'azione amministrativa.

---

[30] Nel 1996, su 229,3 mld complessivi, ben 159,1 erano stati affidati a trattativa privata, con un rapporto del 69,38%, nel 1997, su 152 mld complessivi erano stati affidati a trattativa privata 64,93 mld, con un rapporto del 42,72%, nel 1998, su 195,98 mld complessivi, sono stati affidati a trattativa privata 115,23 mld, con un rapporto del 58,79%, mentre nel 1999, su 211,14 mld complessivi, sono stati affidati a trattativa privata 116,98 mld, con un rapporto del 55,40%.

Di particolare interesse per l'affinamento che l'Amministrazione della difesa sta cercando di realizzare nelle proprie procedure in materia di acquisizione di beni e servizi da parte dell'industria nei casi in cui ricorra a trattativa privata, è l'aspetto della determinazione dei *costi-orari aziendali* e delle altre voci di spesa che vengono riconosciuti, in tali casi all'industria.

In sostanza, pur partendo dal presupposto che le esigenze della Difesa possano essere soddisfatte solo da alcune imprese (e per tale ragione si ricorre alla trattativa privata), il rapporto *industria-difesa* (come si era accennato nelle passate relazioni sul rendiconto) costituisce per la prima un'esigenza vitale, non sussistendo per essa sbocchi alternativi sul piano dell'allocazione dei prodotti.

Si considera, dunque, positivo l'interesse dell'Amministrazione al riguardo, perché altrimenti sulla stessa finirebbero per ricadere i cosiddetti "costi dell'inefficienza" del sistema industriale.

E' dunque, in fase avanzata di realizzazione la "metodologia per la determinazione dei costi orari aziendali per prestazioni e/o forniture aziendali", che si propone di indicare le *linee-guida* nonché le procedure da seguire in materia, e, quindi, va a toccare la stessa programmazione e ristrutturazione industriale.

L'attenzione si concentra così sull'unità elementare "costo orario" della manodopera da accertarsi analiticamente (costi medi, per livelli e per centro di lavorazione) in base all'esame della struttura organizzativa e della contabilità generale ed, ove esista *industriale*, al fine "di consentire ai tecnici dell'amministrazione un *fondato parere di congruità*".

Si richiamano i *criteri generali* che vengono stabiliti nello *studio* al fine di pervenire alla determinazione del costo orario, e che partono dall'esigenza di indicare:

- gli elementi di costo che devono essere compresi nel costo orario;
- il *monte-ore* al quale il costo orario deve essere attribuito.

Tra gli elementi *connessi direttamente* alle operazioni necessarie per l'espletamento delle prestazioni e le forniture, vengono ricompresi tutti quegli elementi di costo che presentano un carattere *specifico* in quanto relativo solo a quel determinato tipo di lavorazioni.

Vengono anche considerati gli elementi che sono considerati *indirettamente* connessi con lo svolgimento delle operazioni necessarie e che pongono problemi per la variabilità della loro incidenza sui processi.

Si tratta in pratica dei costi *generali* dell'azienda, e di particolare rilievo, in tale contesto, è il "costo del lavoro".

Il rischio, al riguardo, evidenziato ed oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione, è quello di pagare nella commisurazione globale della "commessa" ciò che è stato già quantificato (ed è quindi elemento di costo) in sede di determinazione del costo orario.

Si tratta, in realtà, di un problema ben noto: quello della *riclassificazione dei centri di costo* che viene realizzata nella contabilità industriale e che consiste nell'imputazione della relativa quota di spese generali (definite anche spese di amministrazione) a quel determinato progetto.

Distinti dai *costi orari* della *manodopera produttiva* vanno considerati i costi *specifici* che sono costi diretti e che vengono determinati a parte e valutati in fase di congruità del prezzo offerto (materie prime, semilavorati, subforniture, progettazione di attrezzature ed impianti specifici, spese specifiche di avviamento e coordinamento).

L'analisi si basa su operazioni di accertamento che devono essere eseguite presso le singole aziende al fine di determinare il *costo orario* per quella determinata produzione.

Successivamente, di tale determinazione dovranno tener conto tutti gli operatori, in particolare, in sede di controllo delle analisi di costo delle lavorazioni.

Il rischio di cui si è parlato prima, in sede di imputazione dei costi *generali* dell'azienda a quel determinato processo produttivo, si ripercuote anche nella determinazione dei richiamati costi *diretti specifici*, dovuti non più al fattore umano impiegato ma a quello strumentale.

Anche in questo caso potrebbe verificarsi una duplicazione dei costi per l'amministrazione, ove non venisse attentamente disaggregato il costo di un determinato impianto in modo da determinare la quota da imputare alla particolare fattispecie.

Ferma restando, dunque l'esigenza di verificare in concreto la *metodologia* curata dall'Amministrazione, e la sua adeguatezza a pervenire ad una puntuale determinazione dei costi, evitando i cennati rischi di duplicazione, si esprime una valutazione positiva in merito anche per la particolare attenzione che è stata dedicata agli "indici di bilancio"[31].

[31] A loro volta distinti in:

a) *indici organizzativi* (rapporto tra ore produttive ed ore improduttive, ore medie pro-capite, indice di rigidità di struttura);

b) *indici di struttura patrimoniale* (indice del grado di immobilizzo del capitale, indice del grado di ammortamento delle immobilizzazioni, indice di copertura delle immobilizzazioni);

c) *indici finanziari* (indice di capitalizzazione o di indipendenza finanziaria, indice di copertura esterna delle immobilizzazioni, indice di copertura esterna delle immobilizzazioni, indice di copertura esterna del capitale circolante, indice secco di liquidità, indice di liquidità immediata, indice di liquidità corrente, indice di rispondenza patrimoniale);

d) *indici economico finanziari* (indice di rotazione degli impieghi, indice di rotazione delle scorte di prodotti finiti, indice di rotazione delle scorte di materie prime);

e) *indici economici* (indice di redditività delle vendite, indice di redditività del capitale proprio, indice di redditività del capitale investito, incidenza della gestione "non caratteristica" costituita da rapporto tra utile netto di esercizio e reddito operativo, incidenza del costo del lavoro sul totale delle vendite, indice di produttività del lavoro, che corrisponde al *fatturato pro-capite*).

Allegato 1

DISMISSIONE BENI IMMOBILI DELLA DIFESA
(D.P.C.M. 11 agosto 1997)

Situazione in atto dei contratti di vendita e permuta
(al 2 maggio 2000)

n°ord	tipo	immobile	acquirente	valore (milioni)
1	Vendita	EM.ROM. 1: Area addestrativa Prati di Caprara Est	Comune di Bologna	4.080,0
2	Permuta	MARCHE 4: Ex Capannone TOFARE	Comune di Ascoli Piceno	940,0
3	Permuta	MARCHE 5: Ex Poligono TSN	Comune di Ascoli Piceno	2.055,0
4	Vendita	UMBRIA 01: Ex Poligono TSN Città di Castello (PG)	Privato	71,0
5	Vendita	LOMBARDIA 4: Ex Deposito Sussid. Carburanti Milano	Privato	2.115,0
6	Vendita	EM. ROM. 11: Ex Poligono TSN S. Giovanni in Persiceto	Privato	356,0
7	Vendita	PIEMONTE : Ex Poligono TSN Castelnuovo Don Bosco (AT)	Comune	104,5
8	Permuta	EM. ROM. 32: Area cortilizia Caserma "Cantone" Piacenza	Comune	4.022,0
9	Permuta	EM.ROM. 33: Area in fregio al binario militare (1° e 2° tratto) Piacenza	Comune	933,0
10	Permuta	EM. ROM: 34: Ex 3° Centro automobilistico Piacenza	Comune	902,0
11	Permuta	EM.ROM. 35: Ex Campo ostacoli Piacenza	Comune	1.202,0
		Totale A		16.780,5

n°ord	tipo	immobile	acquirente	valore (milioni)

B. Contratti preliminari firmati

1	Vendita	LAZIO 3: Ex Poligono TSN Frosinone	Privato	222,0
2	Vendita	LAZIO 4: Soggiorno montano di Guarcino (FR)	Privato	307,0
3	Vendita	PIEMONTE !(: Ex Poligono di LUSERNA S.G.	Comune	74,0
4	Vendita	LAZIO 8: Deposito Carburanti di Ponza (LT)	Comune	56,0
5	Vendita	MOLISE 1: Ex Poligono TSN - Capracotta (IS)	Comune	36,5
6	Vendita	LOMBARDIA 1: Ex Poligono TSN Bovegno (BS)	Comune	40,1
7	Vendita	ABRUZZO 8: Ex Radiogoniometro Princ. Montesilvano (PE)	Privato	35,0
8	Vendita	ABRUZZO 6: Ex Centro Trasmittente Montesilvano (PE)	Privato	99,0
9	Vendita	CAMPANIA 19/A : Porzione 1500 mq Ex dep. Nafta Pozzuoli (NA)	Conzorzio COPIN - Reg. Campani	34,6
10	Vendita	LIGURIA : Ex Deposito carburanti Bolzaneto (GE)	Privato	841,0
11	Vendita	CAMPANIA 10:: Alloggio Fanalista Faro di Ischia (NA)	Comune	230,0
12	Vendita	LIGURIA 21: Ex Poligono TSN Lupi Morti. Finale Ligure (SV)	Privato	21,0
13	Vendita	VENETO 47: Ex Poligono TSN Malcesine (VR)	Comune	439,0
14	Vendita	CAMPANIA 2: Ex Poligono TSN La macchia Avellino	Comune	265,3
15	Vendita	PIEMONTE 15: Ex Poligono TSN di Verbania (NO)	Privato	151,0
16	Vendita	TOSCANA 14 lotto B - Ex Poligono TSN Loc. LA PESCAIA (SI)	Privato	266,1
17	Vendita	EM. ROM. 22: Ex Centro Meteo FF.AA. Cagnona S. Mauto Pascoli (FO)	Privato	6.510,0
18	Vendita	LAZIO 11: Ex btr Cavalli nuova Anzio (Roma)	Privato	165,0
19	Vendita	PUGLIA 19: Postazione Vedetta Forcatelle - FASANO	Prrivato	300,1
20	Vendita	EM. ROM. 45: Ex Deposuito Munizioni Rubbiano	Comune	446,0
21	Vendita	PIEMONTE 4: Ex Dep. Carb. Buffalora Alta NOVI LIGURE	Privato	61,0
22	Vendita	LIGURIA 4: Ex Poligono TSN Genova Nervi	Privato	24,0
23	Vendita	PIEMONTE 22: Ex Caserma G. BELENO, VENARIA REALE (TO)	Comune	4.000,0
24	Vendita	TOSCANA 2: Ex Poligono TSN, località VALTER ZOLLINA , FIRENZE	Privato	85,1
25	Vendita	TOSCANA 14 lotto A - Ex Poligono TSN Loc. LA PESCAIA (SI)	Privato	263,1

Totale B 14.972,0

Nota: Autorizzazione all'alienazione già concessa dal Ministero dei beni e attività culturali

n°ord	tipo	immobile	acquirente	valore (milioni)

C. Contratti preliminari in firma

1	Permuta	EM. ROM. 23 : Porzione ex autodromo di Modena	Comune	20.999,0
2	Permuta	EM. Rom. 25: Ex Aeroporto Modena	Comune	
3	Vendita	EM. ROM. 30: Compendio ex	Comune	2.200,0
4	Vendita	LAZIO 13: Ex Campo TSN FRASCATI	Comune	258,0
5	Vendita	VENETO 14: Ex Deposito SAS CHIARANO (TV)	Comune	1.320,0
6	Vendita	TOSCANA 14: lott C Ex Poligono TSN loc. La Pescaia (SI)	Provincia Siena	27,4
7	Vendita	TOSCANA 14: Lotto D Ex Poligono TSN loc. La Pescaia (SI)	Comune Siena	494,0
8	Vendita	MARCHE 14: Ex Poligono TSN di Urbino	Comune	90,0
9	Vendita	BASILICATA 3: Ex Base logistica di RIOFREDDO in PIGNOLA	Comune	904,0
10	Vendita	LOMBARDIA 5: Sito 12, in S. FIORANO, LODI	Comune	950,0
11	Vendita	MARCHE 9: Ex Poligono TSN di RECANATI (MC)	Comune	201,1
12	Vendita	ABRUZZO 9: Ex Stazione di Vedetta di PINETO (TE)	Privato	186,0
13	Vendita	BASILICATA 1: Ex Poligono TSN, TRICARICO (MT)	Privato	19,5
14	Vendita	VENETO 17: Ex Deposito Munizioni di GAIARINE (TV)	Comune	1.100,0
15	Vendita	LAZIO 1: Ex Poligono TSN di CASSINO (FR)	Privato	28,5
16	Vendita	LIGURIA 16: Ex Deposito Munizioni PORTO VENERE	Comune	310,0
17	Vendita	BASILICATA 4: Ex Poligono TSN POTENZA	Privato	1.085,0

Totale C 30.172,5

n°ord	tipo	immobile	acquirente	valore (milioni)

D. Contratti in attesa di formale autorizzazione Ministero Beni ed Attività culturali

1	Vendita	VENETO 16: Caserma Marras - Conegliano (TV)	Comune	2.600,0
2	Vendita	MARCHE 01: Pendici di Montye Cardeto (AN)	Comune	2.100,1
3	Vendita	EM. ROM. 26: Ex Caserma Fanti, Modena	Comune	9.300,0
4	Vendita	ABRUZZO 04: Ex Caserma Pieramtoni CHIETI	Comune	7.090,0
5	Vendita	LIGURIA 20: Ex Magazzino Art.Loc. CANMPOCHIESA ALBENGA	Comune	1.800,0
6	Vendita	VENETO 01: Caserma XXII Marzo 1848 di Agordo (BL)	Comune	3.216,0
7	Vendita	VENETO 43: Caserma P.Cella, Schio (VI)	Comune	1.750,0
		Totale D		27.856,1
		TOTALE GENERALE (A+B+C+D		89.781,1

E: Contrattio da definire a seguito emanazione Regolamento di cui all'art. 32 della L. 448/98

1	Vendita	VENETO 45: Ex Poligono TSN Cologna Veneta (VR)	Privato	175,0
2	Vendita	EM.ROM. 49: Lotto B Complesso Mirabello (Reggio Emilia)	Ist. Sost. Clero	810,0
3	Vendita	TOSCANA 08: Ex Poligono TSN Greve in Chianti (FI)	Privato	216,0
4	Vendita	EM.ROM. 49:Lotto C Complesso Mirabello (Reggio Emilia)	Privato	1.600,0
5	Vendita	CAMPANIA 04: Ex Spianata Andreozzi. Capua (CE)	Privato	770,0
6	Vendita	PIEMONTE 13: Caserma Cairoli Saluzzo (Cuneo)	Privato	1.716,0
7	Vendita	LIGURIA 12: Complesso Immobiliare ex brt. PORTOVENERE (SP)	Privato	24,0
		Totale E		5.311,0

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo
Formazione e utilizzo della massa impegnabile
Formazione e utilizzo della massa spendibile

PAGINA BIANCA

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello

Esercizio 1999

12 MINISTERO DELLA DIFESA

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1.8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI

1.8.1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI

1.8.1.2 Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge

2 DIFESA

2.1 DIFESA MILITARE

2.1.1 DIFESA MILITARE

2.1.1.1 Predisposizione dello strumento militare

2.1.1.2 Organizzazione risorse umane e operative forze terrestri

2.1.1.3 Organizzazione risorse umane e operative forze marittime

2.1.1.4 Organizzazione risorse umane e operative forze aeree e spaziali

2.1.1.5 Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri

2.1.1.6 Ammodernamento e rinnovamento armamenti marittimi

2.1.1.7 Ammodernamento e rinnovamento armamenti aerei e spaziali

2.1.1.8 Gestione della leva e reclutamento

2.1.1.9 Formazione militare, addestramento e attività sportive

2.1.1.10 Gestione del servizio di veterinaria e quadrupedi

2.1.1.11 Manutenzione infrastrutture militari

2.1.1.13 Esecuzione di accordi e trattati internazionali

2.1.1.14 Onoreficenze, partigiani e onoranze ai caduti in guerra e per cause di servizio

2.1.1.15 Alloggi militari

2.1.1.16 Rimborsi per servitù militari

2.2 DIFESA CIVILE

2.2.1 DIFESA CIVILE

2.2.1.6 Servizio civile degli obiettori di coscienza

2.3 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO

2.3.1 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO

2.3.1.1 Interventi per il mantenimento della pace

2.4 RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA

2.4.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA

2.4.1.1 Ricerca e studi in materia di difesa militare e sicurezza nazionale

2.5 DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

2.5.1 DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

2.5.1.1 Indirizzo, pianificazione e monitoraggio di politiche, piani, programmi e bilanci in materia di difesa e sicurezza nazionale

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello

Esercizio 1999

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

3.1 SERVIZI DI POLIZIA

3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA

3.1.1.1 Attività di controllo del territorio

3.1.1.2 Contrasto alla criminalità organizzata e comune

3.1.1.3 Tutela dell'ordine pubblico

3.1.1.8 Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza

3.3 TRIBUNALI

3.3.1 TRIBUNALI

3.3.1.2 Gestione della materia penale

3.3.1.8 Giustizia militare

4 AFFARI ECONOMICI

4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO

4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI

4.1.1.14 Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche

4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO

4.1.2.5 Vigilanza, prevenzione e tutela delle condizioni di lavoro

4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA

4.2.1 AGRICOLTURA

4.2.1.7 Regolamentazione, vigilanza, repressione e sanzioni amministrativein materia di frodi agroalimentari

4.5 TRASPORTI

4.5.4 TRASPORTI AEREI

4.5.4.9 Traffico aereo civile su aeroporti militari

5 TUTELA DELL'AMBIENTE

5.6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

5.6.1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

5.6.1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale

6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO

6.1 INSEDIAMENTI URBANI

6.1.1 INSEDIAMENTI URBANI

6.1.1.1 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni

6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

6.3.1.3 Rifornimento idrico isole minori

7 SANITA'

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello

Esercizio 1999

7.3 SERVIZI OSPEDALIERI

7.3.1 SERVIZI OSPEDALIERI GENERICI

7.3.1.1 Sanità militare

7.4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA

7.4.1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA

7.4.1.5 Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta

7.4.1.6 Regolamentazione e vigilanza in materia sanitaria

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE

8.2 SERVIZI CULTURALI

8.2.1 SERVIZI CULTURALI

8.2.1.18 Repressione delle attività illecite relative ai beni culturali

9 ISTRUZIONE

9.2 ISTRUZIONE SECONDARIA

9.2.2 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

9.2.2.8 Istruzione scolastica per la Difesa

9.4 ISTRUZIONE SUPERIORE

9.4.1 PRIMO GRADO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

9.4.1.13 Accademie e scuole militari

10 PROTEZIONE SOCIALE

10.2 VECCHIAIA

10.2.1 VECCHIAIA

10.2.1.2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie

10.2.1.7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori

10.3 SUPERSTITI

10.3.1 SUPERSTITI

10.3.1.1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio

10.4 FAMIGLIA

10.4.1 FAMIGLIA

10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale

10.6 ALLOGGI

10.6.1 ALLOGGI

10.6.1.1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi

10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1.1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)

Esercizio 1999

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1.2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	*SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.8	TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI						
1.8.1	*TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI*						
1.8.1.2	Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	0	*0*	10.800	0	0	*10.800*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**10.800**	**0**	**0**	*10.800*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**10.800**	**0**	**0**	*10.800*
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**10.800**	**0**	**0**	*10.800*
2	*DIFESA*						
2.1	DIFESA MILITARE						
2.1.1	*DIFESA MILITARE*						
2.1.1.1	Predisposizione dello strumento militare	1.333.177	*636.862*	0	0	0	*1.333.177*
2.1.1.2	Organizzazione risorse umane e operative forze terrestri	6.608.059	*4.938.647*	0	0	0	*6.608.059*
2.1.1.3	Organizzazione risorse umane e operative forze marittime	3.229.555	*2.481.235*	0	0	0	*3.229.555*
2.1.1.4	Organizzazione risorse umane e operative forze aeree e spaziali	5.474.817	*3.564.528*	0	0	0	*5.474.817*
2.1.1.5	Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	1.468.467	*0*	0	24.375	0	*1.492.842*
2.1.1.6	Ammodernamento e rinnovamento armamenti marittimi	1.376.415	*0*	0	225.625	0	*1.602.040*
2.1.1.7	Ammodernamento e rinnovamento armamenti aerei e spaziali	1.573.893	*0*	0	0	0	*1.573.893*
2.1.1.8	Gestione della leva e reclutamento	92.491	*66.614*	0	0	0	*92.491*
2.1.1.9	Formazione militare, addestramento e attività sportive	475.547	*324.750*	0	3.800	0	*479.347*
2.1.1.10	Gestione del servizio di veterinaria e quadrupedi	5.949	*0*	0	0	0	*5.949*
2.1.1.11	Manutenzione infrastrutture militari	552.026	*0*	0	0	0	*552.026*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
2.1.1.13	Esecuzione di accordi e trattati internazionali	9.236	*0*	301.623	0	0	*310.859*
2.1.1.14	Onorificenze, partigiani e onoranze ai caduti in guerra e per cause di servizio	19.924	*6.386*	105	0	0	*20.029*
2.1.1.15	Alloggi militari	10.936	*0*	0	18.417	0	*29.352*
2.1.1.16	Rimborsi per servitù militari	0	*0*	34.386	0	0	*34.386*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**22.230.490**	*12.019.021*	**336.114**	**272.217**	**0**	*22.838.820*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**22.230.490**	*12.019.021*	**336.114**	**272.217**	**0**	*22.838.820*
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.6	Servizio civile degli obiettori di coscienza	0	*0*	6.457	0	0	*6.457*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	*0*	6.457	0	0	*6.457*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	*0*	6.457	0	0	*6.457*
2.3	AIUTI MILITARI ALL'ESTERO						
2.3.1	*AIUTI MILITARI ALL'ESTERO*						
2.3.1.1	Interventi per il mantenimento della pace	678.113	*439.491*	9.077	0	0	*687.190*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		678.113	*439.491*	9.077	0	0	*687.190*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		678.113	*439.491*	9.077	0	0	*687.190*
2.4	RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA						
2.4.1	*RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA*						
2.4.1.1	Ricerca e studi in materia di difesa militare e sicurezza nazionale	6.099	*0*	0	255.473	0	*261.573*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		6.099	*0*	0	255.473	0	*261.573*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		6.099	*0*	0	255.473	0	*261.573*
2.5	DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
2.5.1	*DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
2.5.1.1	Indirizzo, pianificazione e monitoraggio di politiche, piani, programmi e bilanci in materia di difesa e sicurezza nazionale	105.014	*30.212*	182.221	0	0	*287.235*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello		105.014	*30.212*	182.221	0	0	*287.235*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		105.014	*30.212*	182.221	0	0	*287.235*
Totale funzione obiettivo		23.019.715	*12.488.725*	533.869	527.690	0	*24.081.274*
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.1	SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1	*SERVIZI DI POLIZIA*						
3.1.1.1	Attività di controllo del territorio	3.836.095	*3.401.536*	0	0	0	*3.836.095*
3.1.1.2	Contrasto alla criminalità organizzata e comune	2.551.298	*2.265.012*	0	0	0	*2.551.298*
3.1.1.3	Tutela dell'ordine pubblico	534.038	*433.089*	0	0	0	*534.038*
3.1.1.8	Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	0	*0*	0	16.219	0	*16.219*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		6.921.431	*6.119.637*	0	16.219	0	*6.937.650*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		6.921.431	*6.119.637*	0	16.219	0	*6.937.650*
3.3	TRIBUNALI						
3.3.1	*TRIBUNALI*						
3.3.1.2	Gestione della materia penale	136.139	*136.139*	0	0	0	*136.139*
3.3.1.8	Giustizia militare	18.902	*18.442*	0	0	0	*18.902*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		155.041	*154.581*	0	0	0	*155.041*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		155.041	*154.581*	0	0	0	*155.041*
Totale funzione obiettivo		7.076.473	*6.274.218*	0	16.219	0	*7.092.692*
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.14	Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	11.788	*0*	0	93.100	0	*104.888*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		11.788	*0*	0	93.100	0	*104.888*
4.1.2	*AFFARI GENERALI DEL LAVORO*						
4.1.2.5	Vigilanza, prevenzione e tutela delle condizioni di lavoro	0	*0*	0	0	0	*0*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	11.788	*0*	0	93.100	0	*104.888*
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA						
4.2.1 AGRICOLTURA						
4.2.1.7 Regolamentazione, vigilanza, repressione e sanzioni amministrativein materia di frodi agroalimentari	6.483	*6.483*	0	0	0	*6.483*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.483	*6.483*	0	0	0	*6.483*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.483	*6.483*	0	0	0	*6.483*
4.5 TRASPORTI						
4.5.4 TRASPORTI AEREI						
4.5.4.9 Traffico aereo civile su aeroporti militari	0	*0*	59.294	25.822	0	*85.117*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	*0*	59.294	25.822	0	*85.117*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	*0*	59.294	25.822	0	*85.117*
Totale funzione obiettivo	18.270	*6.483*	59.294	118.922	0	*196.487*
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	12.966	*12.966*	0	0	0	*12.966*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	12.966	*12.966*	0	0	0	*12.966*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	12.966	*12.966*	0	0	0	*12.966*
Totale funzione obiettivo	12.966	*12.966*	0	0	0	*12.966*
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.1 INSEDIAMENTI URBANI						
6.1.1 INSEDIAMENTI URBANI						
6.1.1.1 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	0	*0*	0	256	0	*256*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	*0*	0	256	0	*256*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**256**	**0**	**256**
6.3	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1	*APPROVVIGIONAMENTO IDRICO*						
6.3.1.3	Rifornimento idrico isole minori	0	*0*	19.824	0	0	*19.824*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**19.824**	**0**	**0**	*19.824*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**19.824**	**0**	**0**	*19.824*
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**19.824**	**256**	**0**	*20.080*
7	*SANITA'*						
7.3	SERVIZI OSPEDALIERI						
7.3.1	*SERVIZI OSPEDALIERI GENERICI*						
7.3.1.1	Sanità militare	157.916	*8.440*	21.435	0	0	*179.351*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**157.916**	*8.440*	**21.435**	**0**	**0**	*179.351*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**157.916**	*8.440*	**21.435**	**0**	**0**	*179.351*
7.4	SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1	*SERVIZI SALUTE PUBBLICA*						
7.4.1.5	Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	377	*0*	0	0	0	*377*
7.4.1.6	Regolamentazione e vigilanza in materia sanitaria	71.329	*71.311*	0	0	0	*71.329*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**71.706**	*71.311*	**0**	**0**	**0**	*71.706*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**71.706**	*71.311*	**0**	**0**	**0**	*71.706*
Totale funzione obiettivo		**229.622**	*79.751*	**21.435**	**0**	**0**	*251.057*
8	*ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE*						
8.2	SERVIZI CULTURALI						
8.2.1	*SERVIZI CULTURALI*						
8.2.1.18	Repressione delle attività illecite relative ai beni culturali	12.966	*12.966*	0	0	0	*12.966*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**12.966**	*12.966*	**0**	**0**	**0**	*12.966*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**12.966**	*12.966*	**0**	**0**	**0**	*12.966*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo		12.966	12.966	0	0	0	12.966
9	*ISTRUZIONE*						
9.2	ISTRUZIONE SECONDARIA						
9.2.2	*ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE*						
9.2.2.8	Istruzione scolastica per la Difesa	40.577	0	0	0	0	40.577
Totale funzione obiettivo di 3° livello		40.577	0	0	0	0	40.577
Totale funzione obiettivo di 2° livello		40.577	0	0	0	0	40.577
9.4	ISTRUZIONE SUPERIORE						
9.4.1	*PRIMO GRADO D'ISTRUZIONE SUPERIORE*						
9.4.1.13	Accademie e scuole militari	54.407	9.899	0	0	0	54.407
Totale funzione obiettivo di 3° livello		54.407	9.899	0	0	0	54.407
Totale funzione obiettivo di 2° livello		54.407	9.899	0	0	0	54.407
Totale funzione obiettivo		94.984	9.899	0	0	0	94.984
10	*PROTEZIONE SOCIALE*						
10.2	VECCHIAIA						
10.2.1	*VECCHIAIA*						
10.2.1.2	Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	80	80	0	0	0	80
10.2.1.7	Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	0	0	0	0	2.241.057	2.241.057
Totale funzione obiettivo di 3° livello		80	80	0	0	2.241.057	2.241.137
Totale funzione obiettivo di 2° livello		80	80	0	0	2.241.057	2.241.137
10.3	SUPERSTITI						
10.3.1	*SUPERSTITI*						
10.3.1.1	Erogazioni a superstiti di persone decedute per causa di servizio	47	0	0	0	9.245	9.292
Totale funzione obiettivo di 3° livello		47	0	0	0	9.245	9.292
Totale funzione obiettivo di 2° livello		47	0	0	0	9.245	9.292

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	5.577	*0*	14.000	0	0	*19.577*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**5.577**	*0*	14.000	0	0	*19.577*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**5.577**	*0*	14.000	0	0	*19.577*
10.6 ALLOGGI						
10.6.1 ALLOGGI						
10.6.1.1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	6.568	*0*	0	0	0	*6.568*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**6.568**	*0*	0	0	0	*6.568*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**6.568**	*0*	0	0	0	*6.568*
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1.1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	0	*0*	671	0	0	*671*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	*0*	671	0	0	*671*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	*0*	671	0	0	*671*
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1.2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo	12.272	*80*	14.671	0	2.250.302	*2.277.245*
Totale Amministrazione:	30.477.267	*18.665.087*	659.894	663.087	2.250.302	*34.050.550*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1	*SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.8	TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI						
1.8.1	*TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI*						
1.8.1.2	Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	0	*0*	8.960	0	0	*8.960*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	*0*	8.960	0	0	*8.960*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	*0*	8.960	0	0	*8.960*
Totale funzione obiettivo		0	*0*	8.960	0	0	*8.960*
2	*DIFESA*						
2.1	DIFESA MILITARE						
2.1.1	*DIFESA MILITARE*						
2.1.1.1	Predisposizione dello strumento militare	1.219.586	*625.504*	0	0	0	*1.219.586*
2.1.1.2	Organizzazione risorse umane e operative forze terrestri	6.357.847	*4.746.051*	0	0	0	*6.357.847*
2.1.1.3	Organizzazione risorse umane e operative forze marittime	3.097.870	*2.373.960*	0	0	0	*3.097.870*
2.1.1.4	Organizzazione risorse umane e operative forze aeree e spaziali	5.323.901	*3.439.458*	0	0	0	*5.323.901*
2.1.1.5	Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	1.416.985	*0*	0	17.634	0	*1.434.619*
2.1.1.6	Ammodernamento e rinnovamento armamenti marittimi	1.303.719	*0*	0	224.690	0	*1.528.409*
2.1.1.7	Ammodernamento e rinnovamento armamenti aerei e spaziali	1.534.470	*0*	0	0	0	*1.534.470*
2.1.1.8	Gestione della leva e reclutamento	90.254	*65.080*	0	0	0	*90.254*
2.1.1.9	Formazione militare, addestramento e attività sportive	467.809	*320.962*	0	655	0	*468.464*
2.1.1.10	Gestione del servizio di veterinaria e quadrupedi	5.209	*0*	0	0	0	*5.209*
2.1.1.11	Manutenzione infrastrutture militari	529.572	*0*	0	0	0	*529.572*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
2.1.1.13	Esecuzione di accordi e trattati internazionali	9.236	*0*	244.720	0	0	**253.956**
2.1.1.14	Onoreficenze, partigiani e onoranze ai caduti in guerra e per cause di servizio	15.971	*5.870*	75	0	0	**16.046**
2.1.1.15	Alloggi militari	10.556	*0*	0	1.962	0	**12.518**
2.1.1.16	Rimborsi per servizi militari	0	*0*	33.948	0	0	**33.948**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**21.382.984**	*11.576.885*	**278.743**	**244.941**	**0**	**21.906.668**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**21.382.984**	*11.576.885*	**278.743**	**244.941**	**0**	**21.906.668**
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.6	Servizio civile degli obiettori di coscienza	0	*0*	6.457	0	0	**6.457**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**6.457**	**0**	**0**	**6.457**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**6.457**	**0**	**0**	**6.457**
2.3	AIUTI MILITARI ALL'ESTERO						
2.3.1	*AIUTI MILITARI ALL'ESTERO*						
2.3.1.1	Interventi per il mantenimento della pace	659.272	*427.640*	8.821	0	0	**668.093**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**659.272**	*427.640*	**8.821**	**0**	**0**	**668.093**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**659.272**	*427.640*	**8.821**	**0**	**0**	**668.093**
2.4	RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA						
2.4.1	*RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA*						
2.4.1.1	Ricerca e studi in materia di difesa militare e sicurezza nazionale	5.853	*0*	0	245.439	0	**251.292**
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**5.853**	*0*	**0**	**245.439**	**0**	**251.292**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**5.853**	*0*	**0**	**245.439**	**0**	**251.292**
2.5	DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
2.5.1	*DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
2.5.1.1	Indirizzo, pianificazione e monitoraggio di politiche, piani, programmi e bilanci in materia di difesa e sicurezza nazionale	98.286	*27.161*	181.764	0	0	**280.050**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello		98.286	*27.161*	181.764	0	0	*280.050*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		98.286	*27.161*	181.764	0	0	*280.050*
Totale funzione obiettivo		22.146.395	*12.031.687*	475.785	490.381	0	*23.112.561*
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.1	SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1	*SERVIZI DI POLIZIA*						
3.1.1.1	Attività di controllo del territorio	3.823.504	*3.394.720*	0	0	0	*3.823.504*
3.1.1.2	Contrasto alla criminalità organizzata e comune	2.541.866	*2.280.186*	0	0	0	*2.541.866*
3.1.1.3	Tutela dell'ordine pubblico	530.870	*431.969*	0	0	0	*530.870*
3.1.1.8	Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	0	*0*	0	16.130	0	*16.130*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		6.896.240	*6.106.875*	0	16.130	0	*6.912.370*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		6.896.240	*6.106.875*	0	16.130	0	*6.912.370*
3.3	TRIBUNALI						
3.3.1	*TRIBUNALI*						
3.3.1.2	Gestione della materia penale	135.894	*135.894*	0	0	0	*135.894*
3.3.1.8	Giustizia militare	19.044	*18.440*	0	0	0	*19.044*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		154.938	*154.334*	0	0	0	*154.938*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		154.938	*154.334*	0	0	0	*154.938*
Totale funzione obiettivo		7.051.178	*6.261.209*	0	16.130	0	*7.067.308*
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.14	Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	10.072	*0*	0	92.000	0	*102.073*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		10.072	*0*	0	92.000	0	*102.073*
4.1.2	*AFFARI GENERALI DEL LAVORO*						
4.1.2.5	Vigilanza, prevenzione e tutela delle condizioni di lavoro	0	*0*	0	0	0	*0*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	10.072	0	0	92.000	0	102.073
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA						
4.2.1 AGRICOLTURA						
4.2.1.7 Regolamentazione, vigilanza, repressione e sanzioni amministrativein materia di frodi agroalimentari	6.471	6.471	0	0	0	6.471
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.471	6.471	0	0	0	6.471
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.471	6.471	0	0	0	6.471
4.5 TRASPORTI						
4.5.4 TRASPORTI AEREI						
4.5.4.9 Traffico aereo civile su aeroporti militari	0	0	49.801	23.192	0	72.992
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	49.801	23.192	0	72.992
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	49.801	23.192	0	72.992
Totale funzione obiettivo	16.543	6.471	49.801	115.192	0	181.536
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	12.942	12.942	0	0	0	12.942
Totale funzione obiettivo di 3° livello	12.942	12.942	0	0	0	12.942
Totale funzione obiettivo di 2° livello	12.942	12.942	0	0	0	12.942
Totale funzione obiettivo	12.942	12.942	0	0	0	12.942
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.1 INSEDIAMENTI URBANI						
6.1.1 INSEDIAMENTI URBANI						
6.1.1.1 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	0	0	0	251	0	251
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	251	0	251

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**251**	**0**	**251**
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1.3 Rifornimento idrico isole minori	0	*0*	17.781	0	0	*17.781*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**17.781**	**0**	**0**	*17.781*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**17.781**	**0**	**0**	*17.781*
Totale funzione obiettivo	**0**	*0*	**17.781**	**251**	**0**	*18.032*
7 SANITA'						
7.3 SERVIZI OSPEDALIERI						
7.3.1 SERVIZI OSPEDALIERI GENERICI						
7.3.1.1 Sanità militare	144.985	*7.679*	21.435	0	0	*166.420*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**144.985**	*7.679*	**21.435**	**0**	**0**	*166.420*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**144.985**	*7.679*	**21.435**	**0**	**0**	*166.420*
7.4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1.5 Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	208	*0*	0	0	0	*208*
7.4.1.6 Regolamentazione e vigilanza in materia sanitaria	71.200	*71.182*	0	0	0	*71.200*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**71.408**	*71.182*	**0**	**0**	**0**	*71.408*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**71.408**	*71.182*	**0**	**0**	**0**	*71.408*
Totale funzione obiettivo	**216.394**	*78.862*	**21.435**	**0**	**0**	*237.829*
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.18 Repressione delle attività illecite relative ai beni culturali	12.942	*12.942*	0	0	0	*12.942*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**12.942**	*12.942*	**0**	**0**	**0**	*12.942*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**12.942**	*12.942*	**0**	**0**	**0**	*12.942*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo		**12.942**	*12.942*	**0**	**0**	**0**	*12.942*
9	*ISTRUZIONE*						
9.2	ISTRUZIONE SECONDARIA						
9.2.2	*ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE*						
9.2.2.8	Istruzione scolastica per la Difesa	39.796	*0*	0	0	0	*39.796*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**39.796**	*0*	**0**	**0**	**0**	*39.796*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**39.796**	*0*	**0**	**0**	**0**	*39.796*
9.4	ISTRUZIONE SUPERIORE						
9.4.1	*PRIMO GRADO D'ISTRUZIONE SUPERIORE*						
9.4.1.13	Accademie e scuole militari	53.784	*10.146*	0	0	0	*53.784*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**53.784**	*10.146*	**0**	**0**	**0**	*53.784*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**53.784**	*10.146*	**0**	**0**	**0**	*53.784*
Totale funzione obiettivo		**93580**	*10.146*	**0**	**0**	**0**	*93.580*
10	*PROTEZIONE SOCIALE*						
10.2	VECCHIAIA						
10.2.1	*VECCHIAIA*						
10.2.1.2	Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	10	*10*	0	0	0	*10*
10.2.1.7	Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	0	*0*	0	0	2.019.792	*2.019.792*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**10**	*10*	**0**	**0**	**2.019.792**	*2.019.802*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**10**	*10*	**0**	**0**	**2.019.792**	*2.019.802*
10.3	SUPERSTITI						
10.3.1	*SUPERSTITI*						
10.3.1.1	Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	23	*0*	0	0	3.210	*3.233*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**23**	*0*	**0**	**0**	**3.210**	*3.233*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**23**	*0*	**0**	**0**	**3.210**	*3.233*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	4.491	*0*	14.000	0	0	*18.491*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**4.491**	*0*	**14.000**	**0**	**0**	*18.491*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**4.491**	*0*	**14.000**	**0**	**0**	*18.491*
10.6 ALLOGGI						
10.6.1 ALLOGGI						
10.6.1.1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1.1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	0	*0*	671	0	0	*671*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**671**	**0**	**0**	*671*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**671**	**0**	**0**	*671*
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1.2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo	**4.524**	*10*	**14.671**	**0**	**2.023.002**	**2.042.198**
Totale Amministrazione:	**29.554.498**	*16.414.268*	**588.433**	**621.954**	**2.023.002**	**32.787.886**

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI											
1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI											
2 Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	0	10.800	10.800	8.960	1.840	0	0	0	8.960	0	82,97%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*10.800*	*10.800*	*8.960*	*1.840*	*0*	*0*	*0*	*8.960*	*0*	*82,97%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*10.800*	*10.800*	*8.960*	*1.840*	*0*	*0*	*0*	*8.960*	*0*	*82,97%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*10.800*	*10.800*	*8.960*	*1.840*	*0*	*0*	*0*	*8.960*	*0*	*82,97%*
2 DIFESA											
1 DIFESA MILITARE											
1 DIFESA MILITARE											
1 Predisposizione dello strumento militare	54.907	1.333.177	1.388.084	1.219.586	38.765	74.826	54.907	0	1.274.493	74.826	91,82%

(*) i residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
2 Organizzazione risorse umane e operative forze terrestri	0	6.608.059	6 608 059	6.357.847	195.567	54.645	0	0	6.357.847	54.645	96,21%
3 Organizzazione risorse umane e operative forze marittime	0	3.229.555	3 229.555	3.097.870	87.203	44.482	0	0	3.097.870	44.482	95,92%
4 Organizzazione risorse umane e operative forze aeree e spaziali	0	5.474.817	5.474.817	5.323.901	130.436	20.481	0	0	5.323.901	20.481	97,24%
5 Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	129.579	1.492.842	1.622.421	1.434.619	24.994	33.229	129.579	0	1.564.198	33.229	96,41%
6 Ammodernamento e rinnovamento armamenti marittimi	54.498	1.602 040	1.656.539	1.528.409	14.773	58.857	54.497	1	1.582.907	58.859	95,56%
7 Ammodernamento e rinnovamento armamenti aerei e spaziali	115.765	1.573.893	1.689.658	1.534.470	8.821	30.602	115.753	13	1.650.223	30.614	97,67%
8 Gestione della leva e reclutamento	0	92.491	92 491	90.254	1.871	366	0	0	90.254	366	97,58%
9 Formazione militare, addestramento e attività sportive	4.633	479.347	483.980	468.464	8.737	2.146	4.633	0	473.097	2.146	97,75%
10 Gestione del servizio di veterinaria e quadrupedi	0	5 949	5 949	5 209	740	0	0	0	5.209	0	87,56%

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-5) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
11 Manutenzione infrastrutture militari	0	552.026	552.026	529.572	22.453	0	0	0	529.572	0	95,93%
13 Esecuzione di accordi e trattati internazionali	54.803	310.859	365.662	253.956	3.437	53.466	54.137	667	308.092	54.132	84,26%
14 Onorificenze, partigiani e onoranze ai caduti in guerra e per cause di servizio	0	20.029	20.029	16.046	3.826	157	0	0	16.046	157	80,11%
15 Alloggi militari	8.150	29.352	37.502	12.518	9.834	7.000	8.150	0	20.668	7.000	55,11%
16 Rimborsi per servitù militari	0	34.386	34.386	33.948	439	0	0	0	33.948	0	98,72%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*422.337*	*22.838.820*	*23.261.157*	*21.906.668*	*551.896*	*380.257*	*421.656*	*680*	*22.328.324*	*380.937*	*95,99%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*422.337*	*22.838.820*	*23.261.157*	*21.906.668*	*551.896*	*380.257*	*421.656*	*680*	*22.328.324*	*380.937*	*95,99%*
2 DIFESA CIVILE											
1 DIFESA CIVILE											
6 Servizio civile degli obiettori di coscienza	0	6.457	6.457	6.457	0	0	0	0	6.457	0	100,00%

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(3-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-5) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "I" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*6.457*	*6.457*	*6.457*	*0*	*0*	*0*	*0*	*6.457*	*0*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*6.457*	*6.457*	*6.457*	*0*	*0*	*0*	*0*	*6.457*	*0*	*100,00%*
3 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO											
1 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO											
1 Interventi per il mantenimento della pace	588	687.190	687.778	668.093	19.097	0	588	0	668.681	0	97,22%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*588*	*687.190*	*687.778*	*668.093*	*19.097*	*0*	*588*	*0*	*668.681*	*0*	*97,22%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*588*	*687.190*	*687.778*	*668.093*	*19.097*	*0*	*588*	*0*	*668.681*	*0*	*97,22%*
4 RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA											
1 RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA											
1 Ricerca e studi in materia di difesa militare e sicurezza nazionale	19.005	261.573	280.577	251.292	37	10.244	18.735	270	270.027	10.514	96,24%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*19.005*	*261.573*	*280.577*	*251.292*	*37*	*10.244*	*18.735*	*270*	*270.027*	*10.514*	*96,24%*

(*) i residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*19.005*	*261.573*	*280.577*	*251.292*	*37*	*10.244*	*18.735*	*270*	*270.027*	*10.514*	*96,24%*
5 DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 Indirizzo, pianificazione e monitoraggio di politiche, piani, programmi e bilanci in materia di difesa e sicurezza nazionale	0	287.235	287.235	280.050	5.911	1.274	0	0	280.050	1.274	97,50%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*287.235*	*287.235*	*280.050*	*5.911*	*1.274*	*0*	*0*	*280.050*	*1.274*	*97,50%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*287.235*	*287.235*	*280.050*	*5.911*	*1.274*	*0*	*0*	*280.050*	*1.274*	*97,50%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*441.929*	*24.081.274*	*24.523.204*	*23.112.561*	*576.939*	*391.774*	*440.979*	*950*	*23.553.540*	*392.725*	*96,05%*
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA											
1 SERVIZI DI POLIZIA											
1 SERVIZI DI POLIZIA											
1 Attività di controllo del territorio	12	3.836.095	3.836.108	3.823.504	12.347	245	12	0	3.823.516	245	99,67%

(*) i residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "p" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di manz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "f" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
2 Contrasto alla criminalità organizzata e comune	6	2.551.298	2.551.304	2 541.866	9.186	245	6	0	2.541.872	245	99,63%
3 Tutela dell'ordine pubblico	3	534.038	534.041	530.870	3.046	123	3	0	530.873	123	99,41%
8 Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	0	16.219	16 219	16.130	89	0	0	0	16.130	0	99,45%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*21*	*6.937.650*	*6.937.671*	*6.912.370*	*24.667*	*613*	*21*	*0*	*6.912.391*	*615*	*99,64%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*21*	*6.937.650*	*6.937.671*	*6.912.370*	*24.667*	*613*	*21*	*0*	*6.912.391*	*613*	*99,64%*
3 TRIBUNALI											
1 TRIBUNALI											
2 Gestione della materia penale	0	136.139	136.139	135.894	246	0	0	0	135.894	0	99,82%
8 Giustizia militare	0	18.902	18.902	19.044	-142	0	0	0	19.044	0	100,75%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*155.041*	*155.041*	*154.938*	*104*	*0*	*0*	*0*	*154.938*	*0*	*99,93%*

(*) i residui totali di stanziamento "i" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "i" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*155.041*	*155.041*	*154.938*	*104*	*0*	*0*	*0*	*154.938*	*0*	*99,93%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*21*	*7.092.692*	*7.092.713*	*7.067.308*	*24.771*	*613*	*21*	*0*	*7.067.329*	*613*	*99,66%*
4 AFFARI ECONOMICI											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI											
14 Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	1.168	104 888	106.055	102.073	2.149	665	1.168	0	103 241	665	97,35%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*1.168*	*104.888*	*106.055*	*102.073*	*2.149*	*665*	*1.168*	*0*	*103.241*	*665*	*97,35%*
2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO											
5 Vigilanza, prevenzione e tutela delle condizioni di lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*1.168*	*104.888*	*106.055*	*102.073*	*2.149*	*665*	*1.168*	*0*	*103.241*	*665*	*97,35%*

(*) I residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA											
1 AGRICOLTURA											
7 Regolamentazione, vigilanza, repressione e sanzioni amministrativein materia di frodi agroalimentari	0	6.483	6.483	6.471	12	0	0	0	6.471	0	99,82%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*6.483*	*6.483*	*6.471*	*12*	*0*	*0*	*0*	*6.471*	*0*	*99,82%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*6.483*	*6.483*	*6.471*	*12*	*0*	*0*	*0*	*6.471*	*0*	*99,82%*
5 TRASPORTI											
4 TRASPORTI AEREI											
9 Traffico aereo civile su aeroporti militari	14.191	85.117	99.308	72.992	10.503	1.622	14.191	0	87.183	1.622	87,79%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*14.191*	*85.117*	*99.308*	*72.992*	*10.503*	*1.622*	*14.191*	*0*	*87.183*	*1.622*	*87,79%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*14.191*	*85.117*	*99.308*	*72.992*	*10.503*	*1.622*	*14.191*	*0*	*87.183*	*1.622*	*87,79%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*15.359*	*196.487*	*211.847*	*181.536*	*12.664*	*2.287*	*15.359*	*0*	*196.895*	*2.288*	*92,94%*

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "I" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
5 TUTELA DELL'AMBIENTE											
6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	0	12.966	12.966	12.942	23	0	0	0	12.942	0	99,82%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.942*	*23*	*0*	*0*	*0*	*12.942*	*0*	*99,82%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.942*	*23*	*0*	*0*	*0*	*12.942*	*0*	*99,82%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.942*	*23*	*0*	*0*	*0*	*12.942*	*0*	*99,82%*
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO											
1 INSEDIAMENTI URBANI											
1 INSEDIAMENTI URBANI											
1 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	0	256	256	251	5	0	0	0	251	0	98,02%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*256*	*256*	*251*	*5*	*0*	*0*	*0*	*251*	*0*	*98,02%*

(*) i residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % fra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*256*	*256*	*251*	*5*	*0*	*0*	*0*	*251*	*0*	*98,02%*
3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO											
1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO											
3 Rifornimento idrico isole minori	0	19.824	19.824	17.781	2.044	0	0	0	17.781	0	89,69%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*19.824*	*19.824*	*17.781*	*2.044*	*0*	*0*	*0*	*17.781*	*0*	*89,69%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*19.824*	*19.824*	*17.781*	*2.044*	*0*	*0*	*0*	*17.781*	*0*	*89,69%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*20.080*	*20.080*	*18.032*	*2.049*	*0*	*0*	*0*	*18.032*	*0*	*89,80%*
7 SANITA'											
3 SERVIZI OSPEDALIERI											
1 SERVIZI OSPEDALIERI GENERICI											
1 Sanità militare	554	179.351	179.905	166.420	8.069	4.862	554	0	166.974	4.862	92,81%

(*) I residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*554*	*179.351*	*179.905*	*166.430*	*8.069*	*4.862*	*554*	*0*	*166.974*	*4.862*	*92,81%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*554*	*179.351*	*179.905*	*166.430*	*8.069*	*4.862*	*554*	*0*	*166.974*	*4.862*	*92,81%*
4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA											
1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA											
5 Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	0	377	377	208	168	0	0	0	208	0	55,31%
6 Regolamentazione e vigilanza in materia sanitaria	0	71.329	71.329	71.200	129	0	0	0	71.200	0	99,82%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*71.706*	*71.706*	*71.408*	*298*	*0*	*0*	*0*	*71.408*	*0*	*99,58%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*71.706*	*71.706*	*71.408*	*298*	*0*	*0*	*0*	*71.408*	*0*	*99,58%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*554*	*251.057*	*251.611*	*237.839*	*8.366*	*4.862*	*554*	*0*	*238.383*	*4.862*	*94,76%*

(*) i residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE											
2 SERVIZI CULTURALI											
1 SERVIZI CULTURALI											
18 Repressione delle attività illecite relative ai beni culturali	0	12.966	12.966	12.942	23	0	0	0	12.942	0	99,82%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.942*	*23*	*0*	*0*	*0*	*12.942*	*0*	*99,82%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.942*	*23*	*0*	*0*	*0*	*12.942*	*0*	*99,82%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.942*	*23*	*0*	*0*	*0*	*12.942*	*0*	*99,82%*
9 ISTRUZIONE											
2 ISTRUZIONE SECONDARIA											
2 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE											
8 Istruzione scolastica per la Difesa	0	40.577	40.577	39.796	781	0	0	0	39.796	0	98,08%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*40.577*	*40.577*	*39.796*	*781*	*0*	*0*	*0*	*39.796*	*0*	*98,08%*

(*) I residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*40.577*	*40.577*	*39.796*	*781*	*0*	*0*	*0*	*39.796*	*0*	*98,08%*
4 ISTRUZIONE SUPERIORE											
1 PRIMO GRADO D'ISTRUZIONE SUPERIORE											
13 Accademie e scuole militari	0	54.407	54.407	53.784	623	0	0	0	53.784	0	98,86%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*54.407*	*54.407*	*53.784*	*623*	*0*	*0*	*0*	*53.784*	*0*	*98,86%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*54.407*	*54.407*	*53.784*	*623*	*0*	*0*	*0*	*53.784*	*0*	*98,86%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*94.984*	*94.984*	*93.580*	*1.404*	*0*	*0*	*0*	*93.580*	*0*	*98,52%*
10 PROTEZIONE SOCIALE											
2 VECCHIAIA											
1 VECCHIAIA											
2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	0	80	80	10	70	0	0	0	10	0	12,52%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "I" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "I" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	0	2.241.057	2.241.057	2.019.792	221.264	0	0	0	2.019.792	0	90,13%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*2.241.137*	*2.241.137*	*2.019.802*	*221.334*	*0*	*0*	*0*	*2.019.802*	*0*	*90,12%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*2.241.137*	*2.241.137*	*2.019.802*	*221.334*	*0*	*0*	*0*	*2.019.802*	*0*	*90,12%*
3 SUPERSTITI											
1 SUPERSTITI											
1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	0	9.292	9.292	3.233	6.059	0	0	0	3.233	0	34,79%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*9.292*	*9.292*	*3.233*	*6.059*	*0*	*0*	*0*	*3.233*	*0*	*34,79%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*9.292*	*9.292*	*3.233*	*6.059*	*0*	*0*	*0*	*3.233*	*0*	*34,79%*
4 FAMIGLIA											
1 FAMIGLIA											
1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	19.577	19.577	18.491	1.086	0	0	0	18.491	0	94,45%

(*) i residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) =(1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) =(2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) =(1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*19.577*	*19.577*	*18.491*	*1.086*	*0*	*0*	*0*	*18.491*	*0*	*94,45%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*19.577*	*19.577*	*18.491*	*1.086*	*0*	*0*	*0*	*18.491*	*0*	*94,45%*
6 ALLOGGI											
1 ALLOGGI											
1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	6.568	6.568	0	6.568	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*6.568*	*6.568*	*0*	*6.568*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*6.568*	*6.568*	*0*	*6.568*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00%*
7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	0	671	671	671	0	0	0	0	671	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*671*	*671*	*671*	*0*	*0*	*0*	*0*	*671*	*0*	*100,00%*

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) =(4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) =(6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) =(9/3) Rapporto % fra impegni totali e masse impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	671	671	671	0	0	0	0	671	0	100,00%
9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	2.277.245	2.277.245	2.042.198	235.048	0	0	0	2.042.198	0	89,68%
TOTALE AMMINISTRAZIONE	457.864	34.050.550	34.508.414	32.787.886	863.127	399.537	456.913	951	33.244.799	400.487	96,34%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

(*) I residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "I" al 31/12 dell'anno precedente

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
1	*SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.8	TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI						
1.8.1	*TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI*						
1.8.1.2	Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	0	*0*	847	0	0	*847*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	*0*	847	0	0	*847*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	*0*	847	0	0	*847*
Totale funzione obiettivo		0	*0*	847	0	0	*847*
2	*DIFESA*						
2.1	DIFESA MILITARE						
2.1.1	*DIFESA MILITARE*						
2.1.1.1	Predisposizione dello strumento militare	1.187.720	*619.538*	0	101	0	*1.187.822*
2.1.1.2	Organizzazione risorse umane e operative forze terrestri	6.159.335	*4.724.903*	0	0	0	*6.159.335*
2.1.1.3	Organizzazione risorse umane e operative forze marittime	3.002.963	*2.364.491*	0	0	0	*3.002.963*
2.1.1.4	Organizzazione risorse umane e operative forze aeree e spaziali	5.073.760	*3.422.628*	0	0	0	*5.073.760*
2.1.1.5	Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	1.374.841	*0*	0	24.375	0	*1.399.216*
2.1.1.6	Ammodernamento e rinnovamento armamenti marittimi	1.090.227	*0*	0	223.996	0	*1.314.223*
2.1.1.7	Ammodernamento e rinnovamento armamenti aerei e spaziali	1.449.154	*0*	0	0	0	*1.449.154*
2.1.1.8	Gestione della leva e reclutamento	89.879	*65.256*	0	0	0	*89.879*
2.1.1.9	Formazione militare, addestramento e attività sportive	432.719	*281.657*	0	1.710	0	*434.430*
2.1.1.10	Gestione del servizio di veterinaria e quadrupedi	6.797	*0*	0	0	0	*6.797*
2.1.1.11	Manutenzione infrastrutture militari	530.744	*0*	0	0	0	*530.744*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
2.1.1.13	Esecuzione di accordi e trattati internazionali	9.236	*0*	290.623	0	0	***299.859***
2.1.1.14	Onorificenze, partigiani e onoranze ai caduti in guerra e per cause di servizio	14.665	*6.040*	93	0	0	***14.758***
2.1.1.15	Alloggi militari	9.733	*0*	0	5.320	0	***15.053***
2.1.1.16	Rimborsi per servitù militari	0	*0*	19.512	0	0	***19.512***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**20.431.775**	***11.484.516***	**310.229**	**255.502**	**0**	***20.997.506***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**20.431.775**	***11.484.516***	**310.229**	**255.502**	**0**	***20.997.506***
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.6	Servizio civile degli obiettori di coscienza	0	*0*	0	0	0	***0***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	***0***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	***0***
2.3	AIUTI MILITARI ALL'ESTERO						
2.3.1	*AIUTI MILITARI ALL'ESTERO*						
2.3.1.1	Interventi per il mantenimento della pace	659.744	*427.881*	6.135	0	0	***665.879***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**659.744**	*427.881*	**6.135**	**0**	**0**	***665.879***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**659.744**	*427.881*	**6.135**	**0**	**0**	***665.879***
2.4	RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA						
2.4.1	*RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA*						
2.4.1.1	Ricerca e studi in materia di difesa militare e sicurezza nazionale	5.216	*0*	0	142.669	0	***147.884***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**5.216**	*0*	**0**	**142.669**	**0**	***147.884***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**5.216**	*0*	**0**	**142.669**	**0**	***147.884***
2.5	DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
2.5.1	*DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
2.5.1.1	Indirizzo, pianificazione e monitoraggio di politiche, piani, programmi e bilanci in materia di difesa e sicurezza nazionale	97.497	*27.922*	179.888	0	0	***277.385***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**97.497**	***27.922***	**179.888**	**0**	**0**	***277.385***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**97.497**	***27.922***	**179.888**	**0**	**0**	***277.385***
Totale funzione obiettivo		**21.194.231**	***11.940.319***	**496.252**	**398.171**	**0**	***22.088.655***
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.1	SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1	*SERVIZI DI POLIZIA*						
3.1.1.1	Attività di controllo del territorio	3.828.785	*3.393.975*	0	541	0	***3.829.325***
3.1.1.2	Contrasto alla criminalità organizzata e comune	2.544.653	*2.276.147*	0	524	0	***2.545.177***
3.1.1.3	Tutela dell'ordine pubblico	531.563	*431.578*	0	524	0	***532.087***
3.1.1.8	Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	0	*0*	0	16.559	0	***16.559***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**6.905.000**	***6.101.699***	**0**	**18.148**	**0**	***6.923.148***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**6.905.000**	***6.101.699***	**0**	**18.148**	**0**	***6.923.148***
3.3	TRIBUNALI						
3.3.1	*TRIBUNALI*						
3.3.1.2	Gestione della materia penale	135.894	*135.894*	0	0	0	***135.894***
3.3.1.8	Giustizia militare	19.420	*18.440*	0	0	0	***19.420***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**155.313**	***154.334***	**0**	**0**	**0**	***155.313***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**155.313**	***154.334***	**0**	**0**	**0**	***155.313***
Totale funzione obiettivo		**7.060.314**	***6.256.033***	**0**	**18.148**	**0**	***7.078.462***
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.14	Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	10.376	*0*	0	92.166	0	***102.542***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**10.376**	***0***	**0**	**92.166**	**0**	***102.542***
4.1.2	*AFFARI GENERALI DEL LAVORO*						
4.1.2.5	Vigilanza, prevenzione e tutela delle condizioni di lavoro	0	*0*	0	0	0	***0***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello		10.376	0	0	92.166	0	102.542
4.2	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA						
4.2.1	*AGRICOLTURA*						
4.2.1.7	Regolamentazione, vigilanza, repressione e sanzioni amministrativein materia di frodi agroalimentari	6.471	6.471	0	0	0	6.471
Totale funzione obiettivo di 3° livello		6.471	6.471	0	0	0	6.471
Totale funzione obiettivo di 2° livello		6.471	6.471	0	0	0	6.471
4.5	TRASPORTI						
4.5.4	*TRASPORTI AEREI*						
4.5.4.9	Traffico aereo civile su aeroporti militari	0	0	52.761	28.907	0	81.668
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	0	52.761	28.907	0	81.668
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	0	52.761	28.907	0	81.668
Totale funzione obiettivo		16.847	6.471	52.761	121.073	0	190.681
5	*TUTELA DELL'AMBIENTE*						
5.6	TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1	*TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
5.6.1.2	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	12.943	12.942	0	0	0	12.943
Totale funzione obiettivo di 3° livello		12.943	12.942	0	0	0	12.943
Totale funzione obiettivo di 2° livello		12.943	12.942	0	0	0	12.943
Totale funzione obiettivo		12.943	12.942	0	0	0	12.943
6	*INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO*						
6.1	INSEDIAMENTI URBANI						
6.1.1	*INSEDIAMENTI URBANI*						
6.1.1.1	Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	0	0	0	251	0	251
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	0	0	251	0	251

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	***0***	**0**	**251**	**0**	**251**
6.3	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1	*APPROVVIGIONAMENTO IDRICO*						
6.3.1.3	Rifornimento idrico isole minori	0	*0*	32.564	0	0	32.564
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	***0***	**32.564**	**0**	**0**	**32.564**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	***0***	**32.564**	**0**	**0**	**32.564**
Totale funzione obiettivo		**0**	***0***	**32.564**	**251**	**0**	**32.815**
7	*SANITA'*						
7.3	SERVIZI OSPEDALIERI						
7.3.1	*SERVIZI OSPEDALIERI GENERICI*						
7.3.1.1	Sanità militare	138.949	*7.791*	24.935	0	0	163.884
Totale funzione obiettivo di 3° livello		138.949	*7.791*	24.935	0	0	163.884
Totale funzione obiettivo di 2° livello		138.949	*7.791*	24.935	0	0	163.884
7.4	SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1	*SERVIZI SALUTE PUBBLICA*						
7.4.1.5	Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	176	*0*	0	0	0	176
7.4.1.6	Regolamentazione e vigilanza in materia sanitaria	71.199	*71.182*	0	0	0	71.199
Totale funzione obiettivo di 3° livello		71.375	*71.182*	0	0	0	71.375
Totale funzione obiettivo di 2° livello		71.375	*71.182*	0	0	0	71.375
Totale funzione obiettivo		210.324	*78.974*	24.935	0	0	235.259
8	*ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE*						
8.2	SERVIZI CULTURALI						
8.2.1	*SERVIZI CULTURALI*						
8.2.1.18	Repressione delle attività illecite relative ai beni culturali	12.943	*12.942*	0	0	0	12.943
Totale funzione obiettivo di 3° livello		12.943	*12.942*	0	0	0	12.943
Totale funzione obiettivo di 2° livello		12.943	*12.942*	0	0	0	12.943

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**251**	**0**	***251***
6.3	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1	*APPROVVIGIONAMENTO IDRICO*						
6.3.1.3	Rifornimento idrico isole minori	0	*0*	32.564	0	0	***32.564***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**32.564**	**0**	**0**	***32.564***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**32.564**	**0**	**0**	***32.564***
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**32.564**	**251**	**0**	***32.815***
7	*SANITA'*						
7.3	SERVIZI OSPEDALIERI						
7.3.1	*SERVIZI OSPEDALIERI GENERICI*						
7.3.1.1	Sanità militare	138.949	*7.791*	24.935	0	0	***163.884***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**138.949**	*7.791*	**24.935**	**0**	**0**	***163.884***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**138.949**	*7.791*	**24.935**	**0**	**0**	***163.884***
7.4	SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1	*SERVIZI SALUTE PUBBLICA*						
7.4.1.5	Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	176	*0*	0	0	0	***176***
7.4.1.6	Regolamentazione e vigilanza in materia sanitaria	71.199	*71.182*	0	0	0	***71.199***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**71.375**	*71.182*	**0**	**0**	**0**	***71.375***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**71.375**	*71.182*	**0**	**0**	**0**	***71.375***
Totale funzione obiettivo		**210.324**	*78.974*	**24.935**	**0**	**0**	***235.259***
8	*ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE*						
8.2	SERVIZI CULTURALI						
8.2.1	*SERVIZI CULTURALI*						
8.2.1.18	Repressione delle attività illecite relative ai beni culturali	12.943	*12.942*	0	0	0	***12.943***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**12.943**	*12.942*	**0**	**0**	**0**	***12.943***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**12.943**	*12.942*	**0**	**0**	**0**	***12.943***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo		**12.943**	*12.942*	**0**	**0**	**0**	**12.943**
9	*ISTRUZIONE*						
9.2	ISTRUZIONE SECONDARIA						
9.2.2	*ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE*						
9.2.2.8	Istruzione scolastica per la Difesa	41.518	*0*	0	0	0	*41.518*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**41.518**	*0*	**0**	**0**	**0**	*41.518*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**41.518**	*0*	**0**	**0**	**0**	*41.518*
9.4	ISTRUZIONE SUPERIORE						
9.4.1	*PRIMO GRADO D'ISTRUZIONE SUPERIORE*						
9.4.1.13	Accademie e scuole militari	55.800	*10.240*	0	0	0	*55.800*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**55.800**	*10.240*	**0**	**0**	**0**	*55.800*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**55.800**	*10.240*	**0**	**0**	**0**	*55.800*
Totale funzione obiettivo		**97.318**	*10.240*	**0**	**0**	**0**	*97.318*
10	*PROTEZIONE SOCIALE*						
10.2	VECCHIAIA						
10.2.1	*VECCHIAIA*						
10.2.1.2	Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	10	*10*	0	0	0	*10*
10.2.1.7	Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonchè trattamenti provvisori	0	*0*	0	0	2.441.963	*2.441.963*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**10**	*10*	**0**	**0**	**2.441.963**	*2.441.973*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**10**	*10*	**0**	**0**	**2.441.963**	*2.441.973*
10.3	SUPERSTITI						
10.3.1	*SUPERSTITI*						
10.3.1.1	Erogazioni ai superstiti di persone decedute per causa di servizio	23	*0*	0	0	4.515	*4.538*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**23**	*0*	**0**	**0**	**4.515**	*4.538*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**23**	*0*	**0**	**0**	**4.515**	*4.538*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	4.495	*0*	18.000	0	0	22.495
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.495	*0*	18.000	0	0	22.495
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.495	*0*	18.000	0	0	22.495
10.6 ALLOGGI						
10.6.1 ALLOGGI						
10.6.1.1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	*0*	0	0	0	*0*
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1.1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	0	*0*	659	0	0	659
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	*0*	659	0	0	659
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	*0*	659	0	0	659
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1.2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo	4.528	*10*	18.659	0	2.446.479	2.469.666
Totale Amministrazione:	28.609.448	*18.317.931*	626.018	537.643	2.446.479	32.219.587

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti in competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-20+22) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (20/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI														
8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI														
1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI														
2 Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	17.151	10.800	27.951	1.700	207	8.753	8.753	640	847	12.725	14.378	6,08%	3,03%	49,82%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*17.151*	*10.800*	*27.951*	*1.700*	*207*	*8.753*	*8.753*	*640*	*847*	*12.725*	*14.378*	*6,08%*	*3,03%*	*49,82%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*17.151*	*10.800*	*27.951*	*1.700*	*207*	*8.753*	*8.753*	*640*	*847*	*12.725*	*14.378*	*6,08%*	*3,03%*	*49,82%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*17.151*	*10.800*	*27.951*	*1.700*	*207*	*8.753*	*8.753*	*640*	*847*	*12.725*	*14.378*	*6,08%*	*3,03%*	*49,82%*
2 DIFESA														
1 DIFESA MILITARE														
1 DIFESA MILITARE														
1 Predisposizione dello strumento militare	654.332	1.333.177	1.987.508	1.356.518	921.890	297.696	372.522	265.931	1.187.822	59.377	740.310	68,25%	59,76%	87,56%
2 Organizzazione risorse umane e operative forze terrestri	919.681	6.608.059	7.527.740	6.621.363	5.688.631	669.216	723.861	470.704	6.159.335	238.643	1.129.762	87,96%	81,82%	93,02%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(11) Residui iniziali "PAC" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "PAC" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
3 Organizzazione risorse umane e operative forze marittime	570.154	3.229.555	3.799.708	3.243.284	2.705.191	392.678	437.160	297.771	3.002.963	131.948	664.798	85,36%	79,03%	92,59%
4 Organizzazione risorse umane e operative forze aeree e spaziali	2 371.348	5.474 817	7.846.165	5.288.270	4.069.750	1.254.151	1.274 632	1.004.010	5.073.760	318.118	2.454.287	67,40%	64,67%	95,94%
5 Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	2.045.124	1.492.842	3.537.966	1 511.488	237 742	1.196.877	1.230.106	1.161.474	1.399.216	36.609	2 102.140	42,72%	39,55%	92,57%
6 Ammodernamento e rinnovamento armamenti marittimi	2 224.336	1.602.040	3.826.376	1 338.353	405.186	1.123.224	1.182.081	909.037	1.314.223	18.436	2.493.717	34,98%	34,35%	98,20%
7 Ammodernamento e rinnovamento armamenti aerei e spaziali	2 154.383	1.573.893	3.728.276	1.519.221	438.620	1.095.850	1.126.452	1.010.534	1.449.154	22.907	2.256.215	40,75%	38,87%	95,39%
8 Gestione della leva e reclutamento	8.418	92.491	100.909	97.228	84.984	5.270	5.636	4.896	89.879	1.943	9.086	96,35%	89,07%	92,44%
9 Formazione militare, addestramento e attività sportive	197 510	479.347	676.856	488.354	351.425	117.039	119.184	83.004	434.430	30.068	212.358	72,15%	64,18%	88,96%
10 Gestione del servizio di veterinaria e quadrupedi	1.601	5.949	7.550	6.817	5.196	12	12	1.601	6.797	740	12	90,30%	90,04%	99,71%
11 Manutenzione infrastrutture militari	303.613	552.026	855.638	573.669	342 407	187.166	187.166	188.338	530.744	34.127	290.767	67,05%	62,03%	92,52%
13 Esecuzione di accordi e trattati internazionali	141.722	310.859	452.580	335 550	212 953	41 003	94.469	86 907	299 859	4.393	148.329	74,14%	66,26%	89,36%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
14 Onorificenze, partigiani e onoranze ai caduti in guerra e per cause di servizio	4.780	20.029	24.809	19.999	12.536	3.510	3.667	2.223	14.758	3.919	6.131	80,61%	59,49%	73,79%
15 Alloggi militari	23.881	29.352	53.233	31.192	8.596	3.922	10.922	6.457	15 053	12.290	25.890	58,59%	28,28%	48,26%
16 Rimborsi per servitù militari	10.386	34.386	44.772	34.396	10.083	23.865	23.865	9.429	19 512	484	24.776	76,83%	43,58%	56,73%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*11.631.267*	*22.838.820*	*34.470.087*	*22.465.702*	*15.495.189*	*6.411.479*	*6.791.736*	*5.502.317*	*20.997.506*	*914.004*	*12.558.577*	*65,17%*	*60,92%*	*93,46%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*11.631.267*	*22.838.820*	*34.470.087*	*22.465.702*	*15.495.189*	*6.411.479*	*6.791.736*	*5.502.317*	*20.997.506*	*914.004*	*12.558.577*	*65,17%*	*60,92%*	*93,46%*
2 DIFESA CIVILE														
1 DIFESA CIVILE														
6 Servizio civile degli obiettori di coscienza	0	6.457	6.457	6 457	0	6 457	6.457	0	0	0	6.457	100,00%	0,00%	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*6.457*	*6.457*	*6.457*	*0*	*6.457*	*6.457*	*0*	*0*	*0*	*6.457*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*6.457*	*6.457*	*6.457*	*0*	*6.457*	*6.457*	*0*	*0*	*0*	*6.457*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "P+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Masse spendibili	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "P+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
3 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO														
1 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO														
1 Interventi per il mantenimento della pace	215.177	687.190	902.366	710.470	564.475	103.618	103.618	101.404	665.879	33.662	202.825	78,73%	73,79%	93,72%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*215.177*	*687.190*	*902.366*	*710.470*	*564.475*	*103.618*	*103.618*	*101.404*	*665.879*	*33.662*	*202.825*	*78,73%*	*73,79%*	*93,72%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*215.177*	*687.190*	*902.366*	*710.470*	*564.475*	*103.618*	*103.618*	*101.404*	*665.879*	*33.662*	*202.825*	*78,73%*	*73,79%*	*93,72%*
4 RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA														
1 RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA														
1 Ricerca e studi in materia di difesa militare e sicurezza nazionale	221.582	261.573	483.155	254.672	22.464	228.828	239.072	125.421	147.884	612	334.658	52,71%	30,61%	58,07%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*221.582*	*261.573*	*483.155*	*254.672*	*22.464*	*228.828*	*239.072*	*125.421*	*147.884*	*612*	*334.658*	*52,71%*	*30,61%*	*58,07%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*221.582*	*261.573*	*483.155*	*254.672*	*22.464*	*228.828*	*239.072*	*125.421*	*147.884*	*612*	*334.658*	*52,71%*	*30,61%*	*58,07%*
5 DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 Indirizzo, pianificazione e monitoraggio di politiche, piani, programmi e bilanci in materia di difesa e sicurezza nazionale	22.644	287.235	309.879	297.772	259.742	20.308	21.582	17.643	277.385	7.494	25.000	96,09%	89,51%	93,15%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O di quarto livello	(12) Residui iniziali "FdC" al 1/1	(13) Rimodulazioni definitive	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(18+21)) Residui totali "FdC" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*22.644*	*287.235*	*309.879*	*297.772*	*259.742*	*20.308*	*21.582*	*17.643*	*277.385*	*7.494*	*25.000*	*96,09%*	*89,51%*	*93,15%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*22.644*	*287.235*	*309.879*	*297.772*	*259.742*	*20.308*	*21.582*	*17.643*	*277.385*	*7.494*	*25.000*	*96,09%*	*89,51%*	*93,15%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*12.090.670*	*24.081.274*	*36.171.944*	*23.735.073*	*16.341.870*	*6.770.691*	*7.162.465*	*5.746.785*	*22.088.655*	*955.773*	*13.127.516*	*65,62%*	*61,07%*	*93,06%*
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA														
1 SERVIZI DI POLIZIA														
1 SERVIZI DI POLIZIA														
1 Attività di controllo del territorio	311.473	3.836.095	4.147.569	3.870.039	3.636.207	187.296	187.542	193.118	3.829.325	16.155	302.088	93,31%	92,33%	98,95%
2 Contrasto alla criminalità organizzata e comune	164.638	2.551.298	2.715.935	2.567.427	2.443.149	98.718	98.963	102.028	2.545.177	11.073	159.685	94,53%	93,71%	99,13%
3 Tutela dell'ordine pubblico	55.582	534.038	589.620	540.082	498.400	32.470	32.593	33.687	532.087	3.676	53.857	91,60%	90,24%	98,52%
8 Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	2.393	16.219	18.612	17.499	16.130	0	0	429	16.559	89	1.964	94,02%	88,97%	94,63%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*534.087*	*6.937.650*	*7.471.737*	*6.995.046*	*6.593.886*	*318.484*	*319.097*	*329.263*	*6.923.148*	*30.993*	*517.595*	*93,62%*	*92,66%*	*98,97%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*534.087*	*6.937.650*	*7.471.737*	*6.995.046*	*6.593.886*	*318.484*	*319.097*	*329.263*	*6.923.148*	*30.993*	*517.595*	*93,62%*	*92,66%*	*98,97%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
3 TRIBUNALI														
1 TRIBUNALI														
2 Gestione della materia penale	0	136.139	136.139	135.894	135.894	0	0	0	135.894	246	0	99,82%	99,82%	100,00%
8 Giustizia militare	249	18.902	19.151	19.141	18.883	161	161	537	19.420	-522	254	99,95%	101,40%	101,46%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***249***	***155.041***	***155.291***	***155.035***	***154.777***	***161***	***161***	***537***	***155.313***	***-277***	***254***	***99,84%***	***100,01%***	***100,18%***
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	***249***	***155.041***	***155.291***	***155.035***	***154.777***	***161***	***161***	***537***	***155.313***	***-277***	***254***	***99,84%***	***100,01%***	***100,18%***
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	***534.336***	***7.092.692***	***7.627.027***	***7.150.081***	***6.748.663***	***318.645***	***319.258***	***329.799***	***7.078.462***	***30.717***	***517.849***	***93,75%***	***92,81%***	***99,08%***
4 AFFARI ECONOMICI														
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO														
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI														
14 Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	28.264	104.888	133.152	108.706	84.128	17.945	18.610	18.413	102.542	5.143	25.468	81,64%	77,01%	94,33%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	***28.264***	***104.888***	***133.152***	***108.706***	***84.128***	***17.945***	***18.610***	***18.413***	***102.542***	***5.143***	***25.468***	***81,64%***	***77,01%***	***94,33%***

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "propri" al 1/1	(13) Riaccertamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6-17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "propri" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO														
5 Vigilanza, prevenzione e tutela delle condizioni di lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100,00%	78,29%	78,29%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*100,00%*	*78,29%*	*78,29%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*28.265*	*104.888*	*133.152*	*108.706*	*84.128*	*17.945*	*18.610*	*18.414*	*102.542*	*5.145*	*25.468*	*81,64%*	*77,01%*	*94,33%*
2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA														
1 AGRICOLTURA														
7 Regolamentazione, vigilanza, repressione e sanzioni amministrative in materia di frodi agroalimentari	0	6.483	6.483	6.471	6.471	0	0	0	6.471	12	0	99,82%	99,82%	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*6.483*	*6.483*	*6.471*	*6.471*	*0*	*0*	*0*	*6.471*	*12*	*0*	*99,82%*	*99,82%*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*6.483*	*6.483*	*6.471*	*6.471*	*0*	*0*	*0*	*6.471*	*12*	*0*	*99,82%*	*99,82%*	*100,00%*
5 TRASPORTI														
4 TRASPORTI AEREI														
9 Traffico aereo civile su aeroporti militari	155.251	85.117	240.368	91 081	22 934	50.058	51.680	58.733	81 668	18.152	140.548	37,89%	33,98%	89,66%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*155.251*	*85.117*	*240.368*	*91.081*	*22.934*	*50.058*	*51.680*	*58.733*	*81.668*	*18.152*	*140.548*	*37,89%*	*33,98%*	*89,66%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*155.251*	*85.117*	*240.368*	*91.081*	*22.934*	*50.058*	*51.680*	*58.733*	*81.668*	*18.152*	*140.548*	*37,89%*	*33,98%*	*89,66%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*183.516*	*196.487*	*380.003*	*206.259*	*113.534*	*68.002*	*70.290*	*77.147*	*190.681*	*23.306*	*166.016*	*54,28%*	*50,18%*	*92,45%*
5 TUTELA DELL'AMBIENTE														
6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	0	12 966	12.966	12.943	12 942	0	0	0	12 943	23	0	99,82%	99,82%	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.943*	*12.942*	*0*	*0*	*0*	*12.943*	*23*	*0*	*99,82%*	*99,82%*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.943*	*12.942*	*0*	*0*	*0*	*12.943*	*23*	*0*	*99,82%*	*99,82%*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.943*	*12.942*	*0*	*0*	*0*	*12.943*	*23*	*0*	*99,82%*	*99,82%*	*100,00%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "P+C" al 1/1	(13) Rimodulamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "P+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO														
1 INSEDIAMENTI URBANI														
1 INSEDIAMENTI URBANI														
1 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	0	256	256	256	251	0	0	0	251	5	0	100,00%	98,02%	98,02%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*256*	*256*	*256*	*251*	*0*	*0*	*0*	*251*	*5*	*0*	*100,00%*	*98,02%*	*98,02%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*256*	*256*	*256*	*251*	*0*	*0*	*0*	*251*	*5*	*0*	*100,00%*	*98,02%*	*98,02%*
3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO														
1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO														
3 Rifornimento idrico isole minori	34.857	19.824	54.681	52.024	5.634	12.146	12.146	26.930	32.564	2.748	19.369	95,14%	59,55%	62,59%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*34.857*	*19.824*	*54.681*	*52.024*	*5.634*	*12.146*	*12.146*	*26.930*	*32.564*	*2.748*	*19.369*	*95,14%*	*59,55%*	*62,59%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*34.857*	*19.824*	*54.681*	*52.024*	*5.634*	*12.146*	*12.146*	*26.930*	*32.564*	*2.748*	*19.369*	*95,14%*	*59,55%*	*62,59%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*34.857*	*20.080*	*54.937*	*52.280*	*5.885*	*12.146*	*12.146*	*26.930*	*32.815*	*2.753*	*19.369*	*95,16%*	*59,73%*	*62,77%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) =(12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) =(4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) =(6-17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) =(14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) =(14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) =(15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) =(20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) =(20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
7 SANITA'														
3 SERVIZI OSPEDALIERI														
1 SERVIZI OSPEDALIERI GENERICI														
1 Sanità militare	44.888	179.351	224.239	178.308	136.301	30.119	34.981	27.583	163.884	10.585	49.770	79,52%	73,08%	91,91%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*44.888*	*179.351*	*224.239*	*178.308*	*136.301*	*30.119*	*34.981*	*27.583*	*163.884*	*10.585*	*49.770*	*79,52%*	*73,08%*	*91,91%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*44.888*	*179.351*	*224.239*	*178.308*	*136.301*	*30.119*	*34.981*	*27.583*	*163.884*	*10.585*	*49.770*	*79,52%*	*73,08%*	*91,91%*
4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA														
1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA														
5 Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	210	377	587	420	30	178	178	146	176	179	232	71,55%	30,00%	41,93%
6 Regolamentazione e vigilanza in materia sanitaria	7	71.329	71 336	71 201	71 194	6	6	5	71.199	129	8	99,81%	99,81%	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*217*	*71.706*	*71.923*	*71.621*	*71.224*	*184*	*184*	*151*	*71.375*	*308*	*240*	*99,58%*	*99,24%*	*99,66%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*217*	*71.706*	*71.923*	*71.621*	*71.224*	*184*	*184*	*151*	*71.375*	*308*	*240*	*99,58%*	*99,24%*	*99,66%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*45.105*	*251.057*	*296.162*	*249.929*	*207.525*	*30.304*	*35.166*	*27.734*	*235.259*	*10.893*	*50.010*	*84,39%*	*79,44%*	*94,13%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) =(12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) =(4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) =(6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) =(14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) =(14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) =(15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) =(20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) =(20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE														
2 SERVIZI CULTURALI														
1 SERVIZI CULTURALI														
18 Repressione delle attività illecite relative ai beni culturali	0	12.966	12.966	12.943	12.942	0	0	0	12.943	23	0	99,82%	99,82%	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.943*	*12.942*	*0*	*0*	*0*	*12.943*	*23*	*0*	*99,82%*	*99,82%*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.943*	*12.942*	*0*	*0*	*0*	*12.943*	*23*	*0*	*99,82%*	*99,82%*	*100,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*0*	*12.966*	*12.966*	*12.943*	*12.942*	*0*	*0*	*0*	*12.943*	*23*	*0*	*99,82%*	*99,82%*	*100,00%*
9 ISTRUZIONE														
2 ISTRUZIONE SECONDARIA														
2 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE														
8 Istruzione scolastica per la Difesa	4.866	40.577	45.443	41.554	37.538	2.258	2.258	3.980	41.518	785	3.140	91,44%	91,36%	99,91%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*4.866*	*40.577*	*45.443*	*41.554*	*37.538*	*2.258*	*2.258*	*3.980*	*41.518*	*785*	*3.140*	*91,44%*	*91,36%*	*99,91%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*4.866*	*40.577*	*45.443*	*41.554*	*37.538*	*2.258*	*2.258*	*3.980*	*41.518*	*785*	*3.140*	*91,44%*	*91,36%*	*99,91%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
4 ISTRUZIONE SUPERIORE														
1 PRIMO GRADO D'ISTRUZIONE SUPERIORE														
13 Accademie e scuole militari	5.467	54.407	59.874	55.465	51.271	2.513	2.513	4.529	55.800	578	3.496	92,64%	93,20%	100,60%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*5.467*	*54.407*	*59.874*	*55.465*	*51.271*	*2.513*	*2.513*	*4.529*	*55.800*	*578*	*3.496*	*92,64%*	*93,20%*	*100,60%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*5.467*	*54.407*	*59.874*	*55.465*	*51.271*	*2.513*	*2.513*	*4.529*	*55.800*	*578*	*3.496*	*92,64%*	*93,20%*	*100,60%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*10.333*	*94.984*	*105.317*	*97.019*	*88.809*	*4.771*	*4.771*	*8.510*	*97.318*	*1.362*	*6.636*	*92,12%*	*92,41%*	*100,31%*
10 PROTEZIONE SOCIALE														
2 VECCHIAIA														
1 VECCHIAIA														
2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	0	80	80	80	10	0	0	0	10	70	0	100,00%	12,52%	12,52%
7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	433.295	2.241.057	2.674.352	2.461.019	2.015.017	4.775	4.775	426.946	2.441.963	223.792	8.597	92,02%	91,31%	99,23%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*433.295*	*2.241.137*	*2.674.432*	*2.461.099*	*2.015.027*	*4.775*	*4.775*	*426.946*	*2.441.973*	*223.862*	*8.597*	*92,02%*	*91,31%*	*99,22%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*433.295*	*2.241.137*	*2.674.432*	*2.461.099*	*2.015.027*	*4.775*	*4.775*	*426.946*	*2.441.973*	*223.862*	*8.597*	*92,02%*	*91,31%*	*99,22%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "P+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "P+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
3 SUPERSTITI														
1 SUPERSTITI														
1 Erogazioni ai superstiti di persone decedute per cause di servizio	1.705	9.292	10.997	9.292	3.133	100	100	1.405	4.538	6.259	200	84,50%	41,27%	48,84%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*1.705*	*9.292*	*10.997*	*9.292*	*3.133*	*100*	*100*	*1.405*	*4.538*	*6.259*	*200*	*84,50%*	*41,27%*	*48,84%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*1.705*	*9.292*	*10.997*	*9.292*	*3.133*	*100*	*100*	*1.405*	*4.538*	*6.259*	*200*	*84,50%*	*41,27%*	*48,84%*
4 FAMIGLIA														
1 FAMIGLIA														
1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	18.544	19.577	38.121	37.577	3.972	14.519	14.519	18.523	22.495	1.100	14.526	98,57%	59,01%	59,86%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*18.544*	*19.577*	*38.121*	*37.577*	*3.972*	*14.519*	*14.519*	*18.523*	*22.495*	*1.100*	*14.526*	*98,57%*	*59,01%*	*59,86%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*18.544*	*19.577*	*38.121*	*37.577*	*3.972*	*14.519*	*14.519*	*18.523*	*22.495*	*1.100*	*14.526*	*98,57%*	*59,01%*	*59,86%*
6 ALLOGGI														
1 ALLOGGI														
1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	6.568	6.568	2.186	0	0	0	0	0	6.568	0	33,28%	0,00%	0,00%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui totali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*0*	*6.568*	*6.568*	*2.186*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*6.568*	*0*	*33,28%*	*0,00%*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*0*	*6.568*	*6.568*	*2.186*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*6.568*	*0*	*33,28%*	*0,00%*	*0,00%*
7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	9.028	671	9.700	9.700	569	102	102	90	659	4.938	4.102	100,00%	6,80%	6,80%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*9.028*	*671*	*9.700*	*9.700*	*569*	*102*	*102*	*90*	*659*	*4.938*	*4.102*	*100,00%*	*6,80%*	*6,80%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*9.028*	*671*	*9.700*	*9.700*	*569*	*102*	*102*	*90*	*659*	*4.938*	*4.102*	*100,00%*	*6,80%*	*6,80%*
9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	7	0	7	7	0	0	0	0	0	0	7	100,00%	0,00%	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	*7*	*0*	*7*	*7*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*7*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	*7*	*0*	*7*	*7*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*7*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	*462.579*	*2.277.245*	*2.739.824*	*2.519.860*	*2.022.701*	*19.496*	*19.496*	*446.965*	*2.469.666*	*242.727*	*27.431*	*91,97%*	*90,14%*	*98,01%*

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) =(16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(18+22)) Economie e maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
TOTALE AMMINISTRAZIONE	***13.378.546***	***34.050.550***	***47.429.096***	***34.038.087***	***25.555.078***	***7.232.809***	***7.652.346***	***6.664.510***	***32.219.587***	***1.280.304***	***13.929.205***	***71,77%***	***67,93%***	***94,66%***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1	*SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*						
1.8	TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI						
1.8.1	*TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI AMMINISTRATIVI*						
1.8.1.2	Fondi, contributi ed erogazioni da trasferire agli enti territoriali previsti dalla legge	0	*0*	8.753	0	0	8.753
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**8.753**	**0**	**0**	**8.753**
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**8.753**	**0**	**0**	**8.753**
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**8.753**	**0**	**0**	**8.753**
2	*DIFESA*						
2.1	DIFESA MILITARE						
2.1.1	*DIFESA MILITARE*						
2.1.1.1	Predisposizione dello strumento militare	372.522	*14.105*	0	0	0	372.522
2.1.1.2	Organizzazione risorse umane e operative forze terrestri	723.861	*92.441*	0	0	0	723.861
2.1.1.3	Organizzazione risorse umane e operative forze marittime	437.160	*66.174*	0	0	0	437.160
2.1.1.4	Organizzazione risorse umane e operative forze aeree e spaziali	1.274.632	*45.973*	0	0	0	1.274.632
2.1.1.5	Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	1.212.472	*0*	0	17.634	0	1.230.106
2.1.1.6	Ammodernamento e rinnovamento armamenti marittimi	1.181.353	*0*	0	728	0	1.182.081
2.1.1.7	Ammodernamento e rinnovamento armamenti aerei e spaziali	1.126.452	*0*	0	0	0	1.126.452
2.1.1.8	Gestione della leva e reclutamento	5.636	*417*	0	0	0	5.636
2.1.1.9	Formazione militare, addestramento e attività sportive	116.400	*49.811*	0	2.784	0	119.184
2.1.1.10	Gestione del servizio di veterinaria e quadrupedi	12	*0*	0	0	0	12
2.1.1.11	Manutenzione infrastrutture militari	187.166	*0*	0	0	0	187.166

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
2.1.1.13	Esecuzione di accordi e trattati internazionali	325	*0*	94.144	0	0	*94.469*
2.1.1.14	Onorificenze, partigiani e assistenza ai caduti in guerra e per cause di servizio	3.667	*157*	0	0	0	*3.667*
2.1.1.15	Alloggi militari	3.124	*0*	0	7.798	0	*10.922*
2.1.1.16	Rimborsi per servizi militari	0	*0*	23.865	0	0	*23.865*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**6.644.783**	*269.078*	**118.009**	**28.944**	**0**	*6.791.736*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**6.644.783**	*269.078*	**118.009**	**28.944**	**0**	*6.791.736*
2.2	DIFESA CIVILE						
2.2.1	*DIFESA CIVILE*						
2.2.1.6	Servizio civile degli obiettori di coscienza	0	*0*	6.457	0	0	*6.457*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**6.457**	**0**	**0**	*6.457*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**6.457**	**0**	**0**	*6.457*
2.3	AIUTI MILITARI ALL'ESTERO						
2.3.1	*AIUTI MILITARI ALL'ESTERO*						
2.3.1.1	Interventi per il mantenimento della pace	100.356	*492*	3.262	0	0	*103.618*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**100.356**	*492*	**3.262**	**0**	**0**	*103.618*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**100.356**	*492*	**3.262**	**0**	**0**	*103.618*
2.4	RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA						
2.4.1	*RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA*						
2.4.1.1	Ricerca e studi in materia di difesa militare e sicurezza nazionale	2.813	*0*	0	236.259	0	*239.072*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**2.813**	*0*	**0**	**236.259**	**0**	*239.072*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**2.813**	*0*	**0**	**236.259**	**0**	*239.072*
2.5	DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
2.5.1	*DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE*						
2.5.1.1	Indirizzo, pianificazione e monitoraggio di politiche, piani, programmi e bilanci in materia di difesa e sicurezza nazionale	5.573	*1.577*	16.009	0	0	*21.582*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**5.573**	*1.577*	**16.009**	**0**	**0**	***21.582***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**5.573**	*1.577*	**16.009**	**0**	**0**	***21.582***
Totale funzione obiettivo		**6.753.526**	*271.147*	**143.736**	**265.203**	**0**	***7.162.465***
3	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*						
3.1	SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1	*SERVIZI DI POLIZIA*						
3.1.1.1	Attività di controllo del territorio	187.542	*991*	0	0	0	***187.542***
3.1.1.2	Contrasto alla criminalità organizzata e comune	98.963	*4.285*	0	0	0	***98.963***
3.1.1.3	Tutela dell'ordine pubblico	32.593	*514*	0	0	0	***32.593***
3.1.1.8	Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	0	*0*	0	0	0	***0***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**319.097**	*5.790*	**0**	**0**	**0**	***319.097***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**319.097**	*5.790*	**0**	**0**	**0**	***319.097***
3.3	TRIBUNALI						
3.3.1	*TRIBUNALI*						
3.3.1.2	Gestione della materia penale	0	*0*	0	0	0	***0***
3.3.1.8	Giustizia militare	161	*0*	0	0	0	***161***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**161**	*0*	**0**	**0**	**0**	***161***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**161**	*0*	**0**	**0**	**0**	***161***
Totale funzione obiettivo		**319.258**	*5.790*	**0**	**0**	**0**	***319.258***
4	*AFFARI ECONOMICI*						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.1	*AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI*						
4.1.1.14	Servizi di meteorologia, rilevazioni cartografiche, idrogeologiche e geologiche	4.676	*0*	0	13.934	0	***18.610***
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**4.676**	*0*	**0**	**13.934**	**0**	***18.610***
4.1.2	*AFFARI GENERALI DEL LAVORO*						
4.1.2.5	Vigilanza, prevenzione e tutela delle condizioni di lavoro	0	*0*	0	0	0	***0***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettive di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
6.3	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1	*APPROVVIGIONAMENTO IDRICO*						
6.3.1.3	Rifornimento idrico isole minori	0	*0*	12.146	0	0	*12.146*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**12.146**	**0**	**0**	*12.146*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**12.146**	**0**	**0**	*12.146*
Totale funzione obiettivo		**0**	*0*	**12.146**	**0**	**0**	*12.146*
7	*SANITA'*						
7.3	SERVIZI OSPEDALIERI						
7.3.1	*SERVIZI OSPEDALIERI GENERICI*						
7.3.1.1	Sanità militare	33.745	*181*	1.236	0	0	*34.981*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**33.745**	*181*	**1.236**	**0**	**0**	*34.981*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**33.745**	*181*	**1.236**	**0**	**0**	*34.981*
7.4	SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1	*SERVIZI SALUTE PUBBLICA*						
7.4.1.5	Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	178	*0*	0	0	0	*178*
7.4.1.6	Regolamentazione e vigilanza in materia sanitaria	6	*0*	0	0	0	*6*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**184**	*0*	**0**	**0**	**0**	*184*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**184**	*0*	**0**	**0**	**0**	*184*
Totale funzione obiettivo		**33.930**	*181*	**1.236**	**0**	**0**	*35.166*
8	*ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE*						
8.2	SERVIZI CULTURALI						
8.2.1	*SERVIZI CULTURALI*						
8.2.1.18	Repressione delle attività illecite relative ai beni culturali	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello		SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	***0***	**0**	**0**	**0**	***0***
6.3	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1	*APPROVVIGIONAMENTO IDRICO*						
6.3.1.3	Rifornimento idrico isole minori	0	*0*	12.146	0	0	*12.146*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	***0***	**12.146**	**0**	**0**	***12.146***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	***0***	**12.146**	**0**	**0**	***12.146***
Totale funzione obiettivo		**0**	***0***	**12.146**	**0**	**0**	***12.146***
7	*SANITA'*						
7.3	SERVIZI OSPEDALIERI						
7.3.1	*SERVIZI OSPEDALIERI GENERICI*						
7.3.1.1	Sanità militare	33.745	*181*	1.236	0	0	*34.981*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**33.745**	***181***	**1.236**	**0**	**0**	***34.981***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**33.745**	***181***	**1.236**	**0**	**0**	***34.981***
7.4	SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1	*SERVIZI SALUTE PUBBLICA*						
7.4.1.5	Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	178	*0*	0	0	0	*178*
7.4.1.6	Regolamentazione e vigilanza in materia sanitaria	6	*0*	0	0	0	*6*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**184**	***0***	**0**	**0**	**0**	***184***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**184**	***0***	**0**	**0**	**0**	***184***
Totale funzione obiettivo		**33.930**	***181***	**1.236**	**0**	**0**	***35.166***
8	*ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE*						
8.2	SERVIZI CULTURALI						
8.2.1	*SERVIZI CULTURALI*						
8.2.1.18	Repressione delle attività illecite relative ai beni culturali	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello		**0**	***0***	**0**	**0**	**0**	***0***
Totale funzione obiettivo di 2° livello		**0**	***0***	**0**	**0**	**0**	***0***

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
9 ISTRUZIONE						
9.2 ISTRUZIONE SECONDARIA						
9.2.2 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE						
9.2.2.8 Istruzione scolastica per la Difesa	2.258	0	0	0	0	2.258
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**2.258**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.258**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**2.258**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.258**
9.4 ISTRUZIONE SUPERIORE						
9.4.1 PRIMO GRADO D'ISTRUZIONE SUPERIORE						
9.4.1.13 Accademie e scuole militari	2.513	0	0	0	0	2.513
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**2.513**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.513**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**2.513**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.513**
Totale funzione obiettivo	**4.771**	**0**	**0**	**0**	**0**	**4.771**
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.2 Rimborsi alle gestioni previdenziali per indennità varie	0	0	0	0	0	0
10.2.1.7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	0	0	0	0	4.775	4.775
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	**0**	**0**	**0**	**4.775**	**4.775**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	**0**	**0**	**0**	**4.775**	**4.775**
10.3 SUPERSTITI						
10.3.1 SUPERSTITI						
10.3.1.1 Erogazioni ai superstiti di pensioni derivate per causa di servizio	0	0	0	0	100	100
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	**0**	**0**	**0**	**100**	**100**
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	**0**	**0**	**0**	**100**	**100**

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO

- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -

RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DELLA DIFESA

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	*Totale*
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	519	*0*	14.000	0	0	*14.519*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**519**	*0*	**14.000**	**0**	**0**	*14.519*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**519**	*0*	**14.000**	**0**	**0**	*14.519*
10.6 ALLOGGI						
10.6.1 ALLOGGI						
10.6.1.1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.7.1.1 Lotta alla droga e recupero dei tossicodipendenti	0	*0*	102	0	0	*102*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**102**	**0**	**0**	*102*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**102**	**0**	**0**	*102*
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1.2 Approvvigionamenti e stoccaggio per l'utilizzo in caso di emergenza e calamità	0	*0*	0	0	0	*0*
Totale funzione obiettivo di 3° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo di 2° livello	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**	*0*
Totale funzione obiettivo	**519**	*0*	**14.102**	**0**	**4.875**	*19.496*
Totale Amministrazione:	**7.116.680**	*277.118*	**209.318**	**301.473**	**4.875**	*7.632.346*

MINISTERO DELLA DIFESA

Esercizio finanziario 1999

(importi in milioni)

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

		TITOLO I						TITOLO II						
		PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	SPESA FINALE TIT I + II
1	RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 (2)	0	410.717	0	0	0	410.717	46.989	158	0	0	0	47.147	457.864
2	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	18.891.545	11.771.396	288.461	0	2.436.061	33.387.463	570.542	92.545	0	0	0	663.087	34.050.550
3	MASSA IMPEGNABILE (1 + 2)	18.891.545	12.182.112	288.461	0	2.436.061	33.798.180	617.531	92.703	0	0	0	710.234	34.508.414
4	IMPEGNI EFFETTIVI SU COMPETENZA	18.420.726	11.274.326	270.892	0	2.199.989	32.165.933	529.204	92.750	0	0	0	621.954	32.787.887
5	ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) (2 - (4 + 6))	343.524	246.505	17.569	0	236.072	843.670	19.662	-205	0	0	0	19.457	863.127
6	RESIDUI DI STANZIAMENTO DA COMPETENZA AL 31/XII	127.295	250.565	0	0	0	377.860	21.677	0	0	0	0	21.677	399.537
7	IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO (1 - 8)	0	410.036	0	0	0	410.036	46.719	158	0	0	0	46.877	456.913
8	RESIDUI DI STANZIAMENTO DA ESERCIZI PRECED._AL 31/XII	0	681	0	0	0	681	270	0	0	0	0	270	951
9	IMPEGNI TOTALI SU MASSA IMPEGNABILE (4 + 7)	18.420.726	11.684.362	270.892	0	2.199.989	32.575.969	575.922	92.908	0	0	0	668.831	33.244.800
10	RESIDUI TOTALI DI STANZIA_MENTO "F" AL 31/XII (6 + 8)	127.295	251.246	0	0	0	378.541	21.947	0	0	0	0	21.947	400.487
11	RAPPORTO % TRA IMPEGNI TOTALI E MASSA IMPEGNABILE (9 : 3)	97,51	95,91	93,91	0,00	90,31	96,38	93,26	100,22	0,00	0,00	0,00	94,17	96,34

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

(2) I RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 SONO ASSUNTI UGUALI AI RESIDUI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

		TITOLO I						TITOLO II						
		PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	SPESA FINALE TIT I + II
12	RESIDUI INIZIALI "F + C" AL 1/1	84.399	12.314.302	54.504	0	450.761	12.903.965	460.787	13.794	0	0	0	474.580	13.378.546
13	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	18.891.545	11.771.396	288.461	0	2.436.061	33.387.463	570.542	92.545	0	0	0	663.087	34.050.550
14	MASSA SPENDIBILE (12 + 13)	18.975.944	24.085.697	342.965	0	2.886.822	46.291.428	1.031.329	106.339	0	0	0	1.137.668	47.429.096
15	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	18.817.832	11.629.824	298.144	0	2.670.139	33.415.939	529.602	92.545	0	0	0	622.148	34.038.087
16	PAGAMENTI SU COMPETENZA	18.264.445	4.535.787	233.075	0	2.179.613	25.212.920	262.965	79.192	0	0	0	342.157	25.555.078
17	RESIDUI PROPRI DA COMPETENZA "C" (4 - 16)	156.281	6.738.538	37.817	0	20.377	6.953.013	266.238	13.558	0	0	0	279.796	7.232.809
18	RESIDUI TOTALI DA COMPETENZA (6 + 17)	283.575	6.989.104	37.817	0	20.377	7.330.873	287.915	13.558	0	0	0	301.473	7.632.346
19	PAGAMENTI SU RESIDUI	53.486	5.935.292	37.176	0	443.070	6.469.025	182.217	13.269	0	0	0	195.485	6.664.510
20	PAGAMENTI TOTALI (16 + 19)	18.317.931	10.471.079	270.251	0	2.622.683	31.681.945	445.182	92.461	0	0	0	537.643	32.219.587
21	ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE(-)TOTALI (14-(20+22))	349.945	637.570	28.769	0	239.781	1.256.064	24.444	-205	0	0	0	24.239	1.280.304
22	RESIDUI TOTALI "F + C" AL 31/XII ((14 - (20 + 21))	308.068	12.977.048	43.945	0	24.359	13.353.419	561.703	14.083	0	0	0	575.786	13.929.205
23	RAPPORTO % TRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA E MASSA SPENDIBILE (15 : 14)	99,17	48,29	86,93	0,00	92,49	72,19	51,35	87,03	0,00	0,00	0,00	54,69	71,77
24	RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE (20 : 14)	96,53	43,47	78,80	0,00	90,85	68,44	43,17	86,95	0,00	0,00	0,00	47,26	67,93
25	RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E AUTORIZZAZIONI DI CASSA (20 : 15)	97,34	90,04	90,64	0,00	98,22	94,81	84,06	99,91	0,00	0,00	0,00	86,42	94,66

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA